Gigi Radice

LA DISFATTA DI BOLOGNA

Povero Toro! E ora ti aspettano Milan e Juve

TORINO • Bologna, terra di conquista per tutti tranne che per il Torino. Due leggerezze difensive aprono le porte al successo della squadra di Maifredi, che riaccende la fiamma della speranza. I tifosi granata presenti a Bologna contestano tecnico e dirigenti, c'è anche uno striscione che fa da testimone al dissenso. «*Ma Emilio non si tocca*», replica la società.

Il Torino visto ieri pomeriggio non ha personalità, gli manca l'antica carica agonistica, i giovani sono disorientati, la vecchia guardia gli dà infatti un'esigua sussistenza. E gli stranieri, ad eccezione di uno Skoro in crescita, non rappresentano il punto di forza in cui la società aveva riposto grosse speranze.

Leggere nel recente passato non serve. Squadra, tifosi e società devono fare quadrato, i problemi si risolvono con la chiarezza negli spogliatoi, con lo spirito unitario e coi quel temperamento che spesso sembra mancare al collettivo. Un ciclo durissimo attende ora il Torino: domenica al Comunale ospiterà il Milan campione d'Italia, pieno di problemi ma dotato di eccellenti potenzialità. E, dopo la sosta natalizia, il calendario programma al Comunale Juve-Toro, un derby al calor bianco. Il tipo di partita che può risolvere ogni problema oppure aggravarli ancora con una crisi.

1.285 (+1)

Rialzo

Fiat	9.795
Comau	2.585
Pirelli spa	2.990
Montedison	1.960
Generali	44.100
Ferruzzi fin.	2.850
Sai	20.050
Ifil	18.600
Cir	6.745
Cir risp	5.710
Gemina	1.760

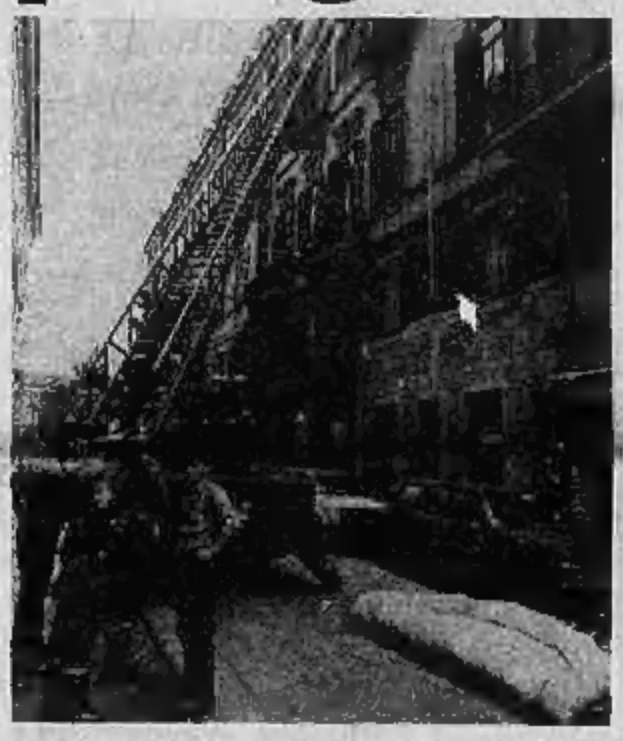
NEL PAGINONE

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 318 LUNEDI' 12 DICEMBRE 1988 L. 1000

Quindici giorni per gli sfrattati



Torino. Si sta eseguendo uno sfratto, una minaccia per molte famiglie

«Esecuzione» per 150 mila famiglie se non scatta la proroga di 4 mesi promessa da Ferri. Da giovedì una «settimana di lotta». A Torino in 5 anni 38 mila sfrattati

ROMA • Se entro 15 giorni il governo non vara la prean-nunciata «proroga tecnica» di 4 mesi, 150 mila sfratti diventeranno, a partire dal prossimo 1° gennaio, immediatamente esecutivi. Andranno ad aggiungersi alle 640 mila sentenze di sfratto in Italia accumulatesi dall'83 ad oggi, di cui 365 mila richieste di esecuzione e 105 mila eseguite con l'intervento della forza pubblica.

E' un fenomeno che colpisce soprattutto le 11 più grandi città italiane, in particolare Roma, Milano e Torino. Solo nel capoluogo piemontese sono stati eseguiti negli ultimi 5 anni quasi 38 mila sfratti esecutivi (3.094 quest'anno), di cui 14 mila le richieste esecutive e 4.837 gli sfratti eseguiti.

Mentre il ministro Ferri promette un provvedimento ad hoc per rinviare gli sfratti, cresce il malcontento per la riforma dell'equo canone approvata venerdì scorso. Le organizzazioni sindacali degli inquilini hanno deciso di proclamare una settimana di lotta a partire dal 15 dicembre, con manifestazioni, presidi (anche davanti al contestato ministero dei Lavori pubblici), cortei, incontri con sindaci e prefetti in tutt'Italia.

SERVIZIO A PAGINA 2

Diego Novelli

Asse dc-pci al governo dei Comuni?

I due maggiori partiti chiedono l'elezione diretta di sindaco e assessori, garantendo maggioranze stabili. Ma i socialisti difficilmente accetteranno

TORINO • Piace molto ai comunisti e ai democristiani la proposta «istituzionale» dei deputati con esperienze di sindaci e assessori. Non a caso tra le prime 24 firme ci sono 14 dc e 9 pci. Degli altri partiti per ora c'è solo un repubblicano, l'onorevole Luigi Firpo, torinese come Diego Novelli, il principale estensore del disegno di legge che vorrebbe rivoluzionare la vita amministrativa pubblica.

A fianco dell'ex sindaco di Torino ci sono altri ex primi cittadini di Padova, Rovigo, L'Aquila, Firenze, Ravenna, Piacenza. Chiedono radicali riforme della legge elettorale per i Comuni. Di fatto, è la proposta del sistema maggioritario: la lista vincitrice ha la maggioranza dei seggi nelle assemblee consiliari. Una giunta forte di un consenso stabile sarebbe sicuramente più efficiente. Si voterebbe ogni quattro anni (attualmente sono 5).

Ma chi avvantaggerebbe questo meccanismo? Democristiani e comunisti, i due partiti più consistenti nel Paese. Penalizzerebbe, invece, socialisti e laici, che sarebbero costretti ad accorparsi in un'unica lista per fronteggiare «gli avversari».

La riforma istituzionale, hanno già detto gli esponenti del garofano, non può avvenire in maniera parziale: o avviene complessivamente o, per ora, non se ne fa niente. Perché? Il perdurante calo di voti per il pci viene visto dal psi in particolare come l'occasione per [illegible]. Ceti il partito comunista ridotto a forza «non di maggioranza relativa a sinistra», si potrà ragionare sulle modifiche alla legge elettorale.

Diverso il discorso per le nuove regole nella vita gestionale dei Comuni. L'idea dei «tecnici» in giunta, scelti dal sindaco, ad esempio, era già venuta anche ad esponenti socialisti.

SERVIZIO A PAGINA 3

L'ELEZIONE DI NEBIOLO ALLA FIDAL

Berruti si arrabbia «Manovre di corridoio scimmiottano i politici»

Nonostante la bufera si sia abbattuta nei mesi scorsi sulla Federazione di Atletica Leggera, l'assemblea dei delegati che si è riunita a Cagliari ha rinnovato la fiducia a Primo Nebiolo rieleggendolo presidente a grande maggioranza. E' la sesta volta che il dirigente torinese è chiamato al vertice della Fidal.

Nebiolo ha tuttavia anticipato che, proprio a causa delle polemiche e degli interventi giudiziari che hanno interessato, oltre all'organismo da lui presieduto, anche la sua persona, se ne andrà molto prima della scadenza del suo mandato.

Molto dura la reazione di Livio Berruti, il grande antagonista del presidente. Accennando alle manovre di corridoio che sarebbero state intrecciate ancora pochi minuti prima della votazione, ha detto: «*Purtroppo ho potuto constatare la fragilità di certe persone ma anche la forza di altre. Non pensavo, comunque, che uomini di sport arrivassero a questo punto nel scimmiottare i comportamenti che tanto criticchiamo nella politica. E' stata in ogni caso un'esperienza utile ma è anche, personalmente, la fine di una sorta di incubo. Credo di aver dato un'indicazione valida per tutti coloro che vorranno battersi in futuro per un'atletica pulita. Continuerò ad ogni modo a offrire il mio contributo*».

Livio Berruti

VENTISEIENNE DI PADOVA

Al braccio di ferro un'italiana vince il campionato mondiale

STOCCOLMA • Nessuna donna, al mondo, ha bicipiti forti come i suoi: Maristella Avanzini, ventiseienne padovana, si è confermata ieri a Stoccolma campionessa del mondo di braccio di ferro nella categoria «over 80». Assicura di essere in grado di battere «*anche un uomo grande come un armadio*».

Eppure, a vederla, non sembra una Rambo in gonnella. E' di media statura, ha un sorriso da ragazzina. Però è capace di prendere in braccio il suo allenatore, che pesa novanta chili, come se fosse una sottile ballerina. Riesce a sollevare anche 130 chili, apparentemente senza sforzo.

Due anni fa Sylvester Stallone l'ha voluta a Las Vegas per partecipare al suo film «Over the Top»: sfida di camionisti e di gare di braccio di ferro, avviamente.

Lavora come segretaria in un'azienda padovana, frequenta una scuola di taglio e cucito «*perché — spiega — con questi muscoli che continuano a crescere, un vestito dopo quindici giorni è da buttare: e allora è meglio che impari a confezionarmeli da sola*».

A Stoccolma Maristella Avanzini ha conquistato il primo posto sbaragliando le avversarie, ma anche un altro italiano si è messo in evidenza: è Riccardo Niccolini, di Livorno, che si è piazzato secondo nella categoria fino a novanta chilogrammi.

Maristella Avanzini

TERREMOTO

Armenia l'incubo di epidemie

MOSCA • Dopo la tragedia del terremoto, adesso sull'Armenia incombe l'incubo delle epidemie. Le autorità sovietiche stanno tentando di accelerare al massimo l'opera di rimozione delle macerie mentre secondo voci non confermate sarebbero già stati registrati i primi casi di tifo. I soccorsi sono rallentati dalla carenza di mezzi pesanti e dallo scarso coordinamento. «Tutto funziona fino a quando arriva a Leninakan, poi qui è il caos» ha detto un funzionario dell'Onu.

SERVIZIO A PAGINA 3

De Wan
TORINO - MILANO - VERONA - MONTE CARLO
e il Natale è più bello
Liberi di scegliere tra 12.000 regali diversi
Torino - Via Roma 98 e Via Roma 334

Liza Minelli

GIOVEDI'

Il Regio «sequestrato» da Merloni e da Liza Minnelli

Torino come New York. Al Teatro Regio giovedì sera, alle ore 21, è in programma uno spettacolo d'eccezione con Liza Minnelli. Una rappresentazione esclusiva, riservata tuttavia a «soli» 1600 invitati preselezionati. Una «serata Vip», con il marchio Merloni-Indesit. Quasi una «convention», da cui però il pubblico normale sarà escluso. L'occasione è un compleanno: i 12 mesi di appartenenza del gruppo della torinese Indesit alla Merloni.

Un aereo farà la spola per portare dalle Marche (sede dell'industria), manager e dirigenti. Tutti gli alberghi della città, di conseguenza, non accettano ulteriori prenotazioni per tre giorni.

Si sa che l'attore Alain Delon da Parigi ha fatto sapere che farà di tutto per «venire ad incontrare la sua grande amica Liza». E con lui molti nomi della finanza e della cultura.

Naturalmente è partita una spettacolare caccia all'invito da parte degli esclusi: ma il «tutto esaurito» è già stato annunciato da parecchi giorni.

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 28

♠	♡	♠	◇	K	♣
♡	LAS VEGAS	◇	♣	♠	◇
K	◇	K	♠	K	K
♠	♡	Q	K	Q	Q
♡	◇	♡	Q	LAS VEGAS	Q
◇	♠	♡	Q	♡	LAS VEGAS
♣	♣	K	Q	♠	Q
♡	◇	◇	♠	◇	♠
◇	♡	♠	K	K	Q
K	K	K	Q	♠	Q
♣	♡	♠	◇	♠	♡
♠	♠	♡	Q	◇	Q
K	Q	♠	♡	♠	◇

Il fondatore Luigi Viale, 76 anni

NON SOLO FIAT

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

BISTEFANI

Per l'azienda di Villanova Monferrato un giro d'affari che sfiora i 60 miliardi

Eugenio Viale

Un'immagine del noto spot televisivo Bistefani

La fabbrica dei krumiri

Il regno dei dolci non conosce cassa integrazione

Un successo consolidato da una azzeccata campagna pubblicitaria, ma che nasce soprattutto dalla scelta-qualità e dalla continua ricerca di nuove proposte

DAL NOSTRO INVIATO

VILLANOVA MONFERRATO — *«Chi sono io? Babbo Natale?»*. Lo spot televisivo della Bistefani è servito certamente a far «lievitare» questa importante azienda piemontese che opera nel settore della pasticceria industriale e dei prodotti dolciari da ricorrenza. Pensata da Silvano Guidone — creativo della Studio Testa — l'invidiata campagna pubblicitaria (premiata anche a Cannes) è partita nell'83 ed accompagna da cinque anni, quasi come un serial tv, le nostre ricorrenze.

Ma, senza nulla togliere alla felice intuizione di Guidone ed ai bravi attori dello sketch (il romano Renzo Rinaldi, Babbo Natale; il fiorentino Stefano Gragnani, Carlo-il-pasticciere), Eugenio Viale, consigliere delegato della Bistefani Spa, ama mettere l'accento sugli altri ingredienti del successo: *«I prodotti di qualità, l'innovazione, l'efficienza generale. La pubblicità, da sola, non basta»*, sostiene.

In principio, negli Anni 50, c'era la Viale, ditta specializzata nella commercializzazione dei prodotti alimentari, fondata da papà Luigi, oggi settantaseienne. Poi, nel '59, si è affiancata la Bistefani o, meglio, il Biscottificio Santo Stefano, come dice ancora per esteso la ragione sociale. E la torre di Santo Stefano, protettore di Casale, fa bella mostra di sé su qualche scatola di «krumiri», i dolci classici della tradizione del Monferrato, oggi ancora confezionati in grande quantità dalla Bistefani.

Dallo stabilimento di Villanova escono oltre 100 mila quintali l'anno di prodotti da forno *«di qualità superiore»*, come precisa Eugenio Viale: panettoni, pandoro, savoiardi, colombe pasquali, krumiri, amaretti... Una attività industriale di primo piano, che fattura quasi 60 miliardi e copre il 10% del settore per quanto riguarda la pasticceria industriale ed i biscotti all'uovo ed il 3-4% tra i prodotti da ricorrenza. L'export interessa il 5% della produzione e tocca Francia, Germania, Svizzera, Usa, Canada.

Tra i segreti, una gran voglia di innovare. Come per il Natale '62, Bistefani presenta quattro novità: il *Pandoro Babbo Natale*, ricoperto di cioccolato; il *Pandoro Castagna*, con marrons glacés e cioccolato; il *Pandoro Cincin*, a forma di bottiglie; lo *Zuccotto* di panettone. E lo spot tv continua, con una sorpresa... Vedere per credere.

Mario Tortello

In arrivo 2 miliardi dai dipendenti

La *«prima volta»* è del luglio di tre anni fa. Il prestito obbligazionario (a tasso di favore) della *Bistefani* è stato sottoscritto interamente dai suoi dipendenti nel giro di pochissimi giorni, per l'intera cifra di un miliardo.

E l'azienda ci riprova, raddoppiando; sicura del risultato. Dal primo gennaio '89, i dipendenti possono sottoscrivere il nuovo prestito per ben due miliardi di lire. Per una società che non ha mai conosciuto la cassa integrazione, gli investimenti in innovazione e ricerca sono stati una costante negli anni.

Cliente primario del Mediocredito Piemontese (una quindicina di finanziamenti in vent'anni), la *Bistefani* ha ora in cantiere un programma di innovazione per complessivi otto miliardi. Il piano è già stato approvato dal ministero dell'Industria, che lo dovrebbe finanziare al 60 per cento a condizioni agevolate.

«Vogliamo ancora crescere — spiega il dottor Eugenio Viale — *riducendo, appena possibile, l'incidenza degli investimenti in pubblicità* (attualmente, più di 5 miliardi l'anno, ndr) *ed aumentando quelli per la ricerca e l'innovazione tecnologica»*. Attualmente, presso lo stabilimento di Villanova Monferrato, sono in funzione otto linee di produzione, altamente automatizzate. I dipendenti fissi della *Bistefani* sono 150; centotrenta gli stagionali, impiegati per le produzioni natalizia e pasquale. Da parte sua, la *Viale* occupa altre sessanta persone e fattura 33 miliardi.

Nel '67, quando è nato lo stabilimento di Villanova, i magazzini occupavano duemila metri quadrati. Oggi, la *Bistefani* si estende su una superfice di 28 mila metri quadri coperti, mentre la *Viale* occupa altri 10.800 metri quadrati.

Gruppo di famiglia: Luigi Viale (al centro), con figli e genero

E l'avvocato ha tradito il Foro per i biscotti di papà Luigi...

La laurea in giurisprudenza (conseguita presso l'Università di Milano nel 1967) è appesa al muro. Per Eugenio Viale, 49 anni, consigliere delegato della *Bistefani Spa*, la mancata carriera in campo forense rappresenta *«un grande rimpianto»*. *«Sono entrato in azienda a vent'anni* — ricorda —. *Lavoravo e studiavo. Mi sarebbe piaciuto diventare avvocato. Ho seguito un'altra strada, ma la voglia mi è rimasta»*. Oggi, papà Luigi è presidente della società; nel consiglio di amministrazione siedono anche gli altri fratelli (Renato, Alberto, Guido) ed il cognato Ubaldo De Andrea. Il capitale sociale è di 5 miliardi.

Il ministro Enrico Ferri

SINDACATI INQUILINI

«Contro l'equo canone una settimana di lotta»

Stamattina la conferenza stampa. Il governo ha quindici giorni di tempo per varare una «proroga tecnica» per gli sfratti. Le critiche al disegno di legge

ROMA — Dall'83 ad oggi le sentenze di sfratto in Italia sono state quasi 840 mila, di cui 365 mila richieste di esecuzione e 166 mila eseguite con l'intervento della forza pubblica. I due terzi di questi provvedimenti sono concentrati nelle 11 più grandi città. Le situazioni più delicate riguardano Roma (quasi centomila sentenze), seguita da Milano (78.770 sentenze) e da Torino. Nel capoluogo piemontese negli ultimi cinque anni sono stati emessi quasi 30 mila sfratti esecutivi (3094 quest'anno). 14 mila sono state le richieste esecutive (1700 nell'88) e 4837 gli sfratti eseguiti (472 negli ultimi 12 mesi) con l'ausilio degli ufficiali giudiziari.

Il governo ha ancora 15 giorni di tempo per varare la preannunciata *«proroga tecnica»*, che dovrebbe rinviare gli sfratti esecutivi dal primo gennaio al 30 aprile prossimo. Il ministro Ferri ha già annunciato da tempo che nonostante il veto imposto dalla Corte Costituzionale, secondo la quale un'eventuale proroga sarebbe del tutto illegittima, ha intenzione di ricorrere ad un provvedimento legislativo ad hoc, in grado di evitare l'immediata esecuzione di circa 150 mila sgomberi per finita locazione.

La strada da percorrere, tuttavia, per Ferri è ancora tortuosa: sfratti a parte, la riforma dell'equo canone, approvata dal Consiglio dei ministri di venerdì scorso, non avrà vita facile. Le difficoltà si prevedono sia a livello parlamentare, dove non è dato per scontato un fronte compatto per l'approvazione della nuova normativa, sia da parte delle organizzazioni sindacali. Proprio stamani, nel corso di una conferenza stampa tenutasi nella sede nazionale della Cisl, Sunia, Sicet e Uniat, le tre organizzazioni confederali degli inquilini, hanno deciso di proclamare una settimana di lotta dal 15 dicembre. Sono previste manifestazioni, presidi, cortei, incontri con sindaci e prefetti in tutta Italia. Il 15 e 16 dicembre un presidio sarà istituito presso il ministero dei Lavori Pubblici.

Dure le critiche nei confronti della riforma Ferri. «La proposta — spiegano i sindacati — *non parla della determinazione dei canoni e dei loro aumenti; eppure si tratta di una questione importante che noi stessi avevamo correttamente sollevato durante i lavori della Commissione Giacobbe. Il governo, invece, propone una liberalizzazione surrettizia, perché in realtà oltre la metà del patrimonio non sarà più soggetto all'equo canone, mentre per la restante parte tutto è rinviato ai patti fra le parti in deroga dalla legge e dalle costituende Commissioni, che dovranno ridefinire i parametri per il calcolo del canone, senza che il Parlamento fissi criteri e limiti*».

Esistono alcune *«precondizioni irrinunciabili»*, inoltre, che i rappresentanti degli inquilini intendono inserire nella nuova riforma: norme che regolino il rapporto di locazione e la sua rinnovazione (abolizione della finita locazione, motivi di giusta causa); insediamento dell'Osservatorio permanente della condizione abitativa.

Mino Lorusso

RAPPORTO AICI

«Boom» del mattone a novembre

GENOVA — «Boom» del mattone a novembre. Rispetto a gennaio '88 si è avuto un incremento del 30%, superiore quindi al primato di ottobre del 29%. Il fenomeno è stato registrato dal quarto rapporto di «Tendenze» realizzato dal Centro Studi Aici, l'Associazione Italiana Consulenti Immobiliari.

Il nuovo record di compravendita di immobili ad uso residenziale vede in testa Milano (+30%), Palermo (+25%), Roma (+20%) e Catania (+15%), ma ha coinvolto anche piccoli-medio centri rimasti calmi nei mesi precedenti. Il maggior numero di «affari» ha toccato soprattutto le zone di periferia e semicentro, ma rimane sempre forte la richiesta di case nelle zone centrali per immobili in condizione di manutenzione «mediocri» e quindi con prezzi non troppo alti. Gli interessi si sono concentrati soprattutto su appartamenti comprati-venduti a un prezzo medio di 100-130 milioni di lire.

GAY ELETTRODOMESTICI IL MEGLIO A MENO

VI OFFRE

Frigoriferi Cucine Lavatrici

AEG - ARISTON - CANDY - IBERNA - INDESIT
OCEAN - PHILCO - S. GIORGIO - ZEROWATT
ZOPPAS

Lavatrice 5 kg - Frigo 2 porte 225 litri - Cucina 4 fuochi + forno - TUTTO INDESIT L. 850.000

Televisori Videoregistratori Hi-Fi Telecamere

AIWA - IRRADIO - PHONOLA - HITACHI - SELECO
TELEFUNKEN - SONY - TOSHIBA - ULTRAVOX

TV Color con telec.	da L.	370.000
Videoregistr. WHS	da L.	600.000
Impianti Hi-Fi doppia piastra	da L.	280.000
Radio registr.	da L.	50.000
Telecamere VHS	da L.	1.350.000

Piccoli Elettrodomestici

AEG - DE LONGHI - GAGGIA - GIRMI - MOULINEX
QUIK - MILL - ROWENTA - SIMAC - VAPORELLA

Bravo Simac 25	L. 120.000
Gelataio Simac 1200 Personal da	L. 280.000
Forno microonde Philips da	L. 260.000

PREZZI COMPRENSIVI DI I.V.A.

S. PAOLO SHOPPING
TORINO - Via Belfiore 20 int. cortile
Tel. 011 650.53.23

la vita facile
TEFAL®
Natale felice
NEI MIGLIORI NEGOZI I TUOI PICCOLI ELETTRODOMESTICI

IN VISTA DEL CONGRESSO

Cisl, le due anime in guerra

Marini resta fino al '92, ma vuole Crea come «aggiunto»

ROMA — Le due «anime» della Cisl, quella moderata e quella di sinistra, sono già scese in campo per predeterminare le scelte strategiche del congresso che si svolgerà a luglio del prossimo anno. *«Se la Cgil piange, la Cisl e la Uil non ridono»*, aveva osservato Mario Colombo, segretario generale aggiunto, nel momento cruciale della crisi scoppiata con le improvvise dimissioni di Pizzinato. Ed ora, a pochi giorni di distanza, si può verificare che anche la Cisl e la Uil hanno non pochi problemi al loro interno, destinati progressivamente ad acutizzarsi a mano a mano che si avvicinano le scadenze congressuali.

Nella Cisl ha suscitato un vero vespaio la proposta, avanzata dal segretario generale Franco Marini durante una recente riunione di segreteria, di unificare al congresso la carica di segretario generale, oggi affidata ad Ersildo Crea, più vicino a lui, oltre che a Colombo, leader degli ex cattolici. Secondo questa ipotesi, il nuovo «aggiunto» dovrebbe essere Crea, mentre Colombo verrebbe designato alla presidenza dell'Iope, in sostituzione di Giacinto Militello. Marini resterebbe alla guida della Cisl fino al 1992, quando passerebbe la mano al segretario confederale Sergio D'Antoni, democristiano e suo amico, per diventare parlamentare e dedicarsi alla carriera politica.

Però questi giochi, facili sulla carta, si sono subito rivelati quanto mai complessi fin dalle prime mosse. Gli esponenti della cosiddetta sinistra ex cattolica chiedono una vera e propria consultazione delle strutture territoriali e di categoria della Cisl sul futuro assetto della segreteria generale: un pronunciamento aperto sulla proposta Marini, destinata ad incidere sull'immagine e sulle strategie della confederazione. *«Al di là del merito dei problemi* — rileva Augusta Restelli, segretaria generale dei tessili Cisl (Filta) — *la consultazione è ormai un metodo consolidato per le decisioni di importanti modifiche. Inoltre, in tal modo, si potrà consentire una riflessione più ampia ed una manifestazione delle diverse sensibilità»*.

Un altro esponente della sinistra, Luigi Viviani (segretario generale della Cisl del Veneto), afferma la necessità di evitare che siano prese decisioni, come quella di unificare l'incarico di segretario generale aggiunto, *«che di per sé non scandalizzano, ma che potrebbero rivelarsi funzionali al raggiungimento di obiettivi diversi da quelli dichiarati»*. Si tratta, a suo avviso, di problemi che esigono un confronto con un'area della Cisl largamente rappresentativa e che ha partecipato alla gestione unitaria di questi anni. Dunque, subito una consultazione delle strutture. *«Se questo metodo* — conclude — *non fosse ritenuto opportuno, cosa che non ritengo possa accadere, sarebbe in discussione l'unità della Cisl»*.

g. c. f.

Franco Marini

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI**

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

A TORINO
VIA MAGENTA 30 - Tel. 541.707
C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 540.552
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Sedi MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

Fra l'elezione del sindaco decideranno gli elettori?

LA PROPOSTA DI LEGGE

Premiata la lista che raggiunge la maggioranza assoluta. Votazione successiva se nessuno schieramento la consegue. Meno seggi in Consiglio comunale. E' il sindaco a scegliere i «tecnici»

Un premio di seggi per giunte «forti»

I partiti invitati a promuovere «elezioni primarie» per individuare i candidati. Urne aperte un solo giorno: la domenica. Si vota la lista, non ci sono preferenze

TORINO • Parte dal capoluogo subalpino, dall'ex capitale, la spinta alla «rivoluzione istituzionale». Sono passati quasi quattro anni da quando Diego Novelli fu costretto a lasciare la poltrona di sindaco; l'avrebbe abbandonata ben prima, afflitto com'era dallo sconforto del post-scandalo Zampini, ma restò al suo posto per «senso del dovere». Da deputato (ndr: è ancora consigliere comunale a Torino sui banchi del pci), ha fatto tesoro della sua esperienza per stilare una bozza di un disegno di legge per proporre «modificazioni al testo unico per la composizione degli organi delle amministrazioni comunali».

E' un documento che sta facendo discutere tra i parlamentari. Alla sua firma si sono aggiunte quelle di 14 dc, 8 pci e 1 pri. Tra i nomi: per i democristiani, gli ex sindaci di Padova, Settimo Gottardo, di Rovigo, Benito Mario Bortolami, di L'Aquila, Romeo Ricciuti, l'ex assessore di Roma, Carlo Alberto Ciocci, il capogruppo al Comune di Palermo, Vito Riggio; tra i comunisti, gli ex sindaci di Firenze, Elio Gabbuggiani, di Ravenna, Giordano Angelini, di Piacenza, Felice Trabacchi, l'ex assessore di Roma, Roberta Pinto Renda. C'è un altro torinese, oltre a Novelli: è Luigi Firpo, deputato pri.

Partendo dalla constatazione che c'è troppo divario tra il Paese reale e quello legale, che bisogna «riscoprire la politica partendo dal Comune, attivando energie nuove, capaci di rinnovare i quadri amministrativi, portando un cambio delle classi generazionali» i 24 firmatari, per ora, propongono l'elezione diretta del «primo cittadino» e della giunta, la facoltà per il sindaco di poter scegliere al di fuori del consiglio comunale «esperti» da affiancare agli assessori e molte altre innovazioni. Vediamole nei nei articoli — per una nuova legge elettorale — che saranno presentati entro la settimana al governo del Paese.

Consiglio comunale — 50 membri (anziché 80) nei comuni con più di 500 mila abitanti; 40 nelle città con oltre 200 mila; 30 dove la popolazione supera i 100 mila; 25 seggi nei centri con meno di 20 mila abitanti; 16 consiglieri se i residenti sono più di 5 mila; 12 negli altri comuni.

Giunta — 12 assessori nei comuni con più di 500 mila abitanti, 10 dove la popolazione supera i 250 mila, 8 amministratori nei centri con più di 100 mila residenti, 6 nei comuni con oltre 20 mila cittadini (o nei comuni che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia), 4 assessori negli altri.

Sindaco, assessori, «esperti» — «*Il sindaco e la giunta sono eletti direttamente dai cittadini in base alle indicazioni contenute nella lista dei candidati risultata vincitrice della competizione elettorale. Il sindaco ha la facoltà di scegliere sino a un massimo di sei esperti (per i comuni con popolazione superiore ai 500 mila abitanti) da assumere con contratto professionale per la durata del mandato, che affianchino il lavoro della giunta*». Possono partecipare solo alle riunioni di giunta: hanno diritto di parola e non di voto.

Presidente d'assemblea — Va distinto il presidente del consiglio comunale: un consigliere non può essere eletto per entrambi gli incarichi. Il presidente d'assemblea avrà uno o due vice, eletti dal consiglio.

Liste — Le «osservazioni» dei firmatari del disegno di legge, nella parte introduttiva composta di 17 pagine, invitano i partiti a promuovere «*elezioni primarie per individuare i candidati*».

«*Le candidature* — si legge nell'articolo della bozza per la proposta di legge — *devono essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati pari al numero dei componenti l'assemblea e devono indicare esplicitamente prima il sindaco poi i candidati assessori. Con l'elenco deve essere depositato il programma*». Si vota la lista, non ci sono preferenze. Urne aperte un solo giorno, la domenica.

Maggioranza — «*Alla lista che consegue la maggioranza assoluta dei voti viene attribuito un premio di seggi: per i comuni sino a 100 mila abitanti 15 seggi e 10 seggi da ripartirsi proporzionalmente alle liste di minoranza; per i comuni sino a 20 mila abitanti 17 seggi alla lista di maggioranza e 13 seggi alle minoranze; per i comuni oltre 500 mila abitanti 24 seggi alla lista di maggioranza, 22 seggi da ripartirsi proporzionalmente alle liste di minoranza*».

Qualora nessuna lista abbia conseguito la metà più uno dei voti validi espressi (nei comuni con oltre 20 mila abitanti) si andrà a una successiva votazione da tenersi entro 15 giorni. «*Alla lista che andrà il maggior numero di suffragi andrà la maggioranza dei seggi*».

Per i comuni al di sotto dei 20 mila abitanti si vota in un unico turno: 7 consiglieri alla lista di maggioranza e 5 alle minoranze dove la popolazione è inferiore a 5 mila abitanti; 9 seggi alla maggioranza e 6 alle minoranze nei centri sino a 20 mila abitanti.

Crisi — «*Qualora nel corso del mandato amministrativo si creino condizioni che non consentono più alla lista che ha ottenuto la maggioranza dei seggi di disporre della maggioranza dell'assemblea, dopo una verifica attraverso un voto ad hoc del consiglio, si procede immediatamente allo scioglimento del consiglio comunale per consentire ai cittadini di scegliere una nuova amministrazione. Le elezioni dovranno tenersi entro trenta giorni dalla ratifica da parte del consiglio comunale e della giunta, che rimarranno comunque in carica per la normale amministrazione e per garantire il normale svolgimento della consultazione elettorale*».

Durata del mandato — La proposta è di ridurla da 5 a 4 anni.

Luciano Borghesan

Settimo Gottardo

Luigi Firpo

DOPO IL TERREMOTO

Lo spettro delle epidemie incombe sull'Armenia

LENINAKAN • Sopra la sventurata popolazione armena incombe, dopo la distruzione e la rovina del terremoto, una sciagura che potrebbe avere proporzioni ancor più devastanti: le epidemie. I responsabili della sanità sovietici hanno infatti espresso il timore che possano insorgere malattie a carattere epidemico dovute principalmente alla rottura e sconvolgimenti delle reti idriche e la decomposizione dei cadaveri sotto le macerie. In particolare si temono tifo e dissenteria. Per tale ragione gli scavi procedono nel modo più celere possibile, anche se il ritmo è condizionato dalla carenza di mezzi meccanici pesanti, ruspe e gru. Oggi è stato confermato che il numero dei senzatetto è superiore al mezzo milione di persone e ciò costituisce un problema pesantissimo, poiché sono rimaste minime le potenzialità ricettive. Negli ospedali della regione sono ricoverate non meno di 6000 persone, mentre le autorità hanno fatto sapere che il numero dei superstiti estratti dalle macerie è di 1500.

Impossibile descrivere le scene di disperazione. L'intero spettro di desolazione e dolore dell'uomo sembra concentrato in questa terra caucasica in cui si arenò l'Arca biblica.

Sopravvissuti vengono estratti continuamente dalle macerie e ad ogni salvataggio le forze sembrano ingigantirsi e le operazioni diventano più ardimentose. Da ogni parte, però, le squadre di soccorso chiedono maggiori mezzi pesanti. Massi enormi di cemento armato accatastati gli uni sugli altri non possono essere sventrati con le mazze e le stanghe di ferro. Ci vogliono mezzi meccanici per il sollevamento e la frantumazione degli ostacoli. «Se le macchine fossero giunte in tempo avremmo potuto salvare molte persone rimaste prigioniere sotto questa montagna di detriti», dice sconsolato un caposquadra dei vigili del fuoco.

CITTA' DEL MESSICO

Brucia fabbrica di «botti» 51 morti e decine di feriti

CITTA' DEL MESSICO • Un incendio è scoppiato ieri pomeriggio nel centro di Città del Messico (nella foto una panoramica della zona devastata dalle fiamme) causando la morte di almeno 51 persone ed il ferimento di altre 70. Ma il bilancio, purtroppo, è ancora provvisorio e potrebbe salire nelle prossime ore. Le fiamme, che sono divampate in una fabbrica clandestina di fuochi d'artificio, nel quartiere commerciale di «La Merced», verso le ore 15 locali (le 22 in Italia), si sono rapidamente propagate ai vicini negozi e a diverse abitazioni. In serata le squadre di soccorso dei vigili del fuoco e della polizia erano ancora sul posto.

Un portavoce della polizia ha precisato che nei 20 locali (le 3 in Italia) erano stati estratti dal luogo del disastro, nel quartiere commerciale, i corpi di 25 uomini, 13 donne e 13 bambini.

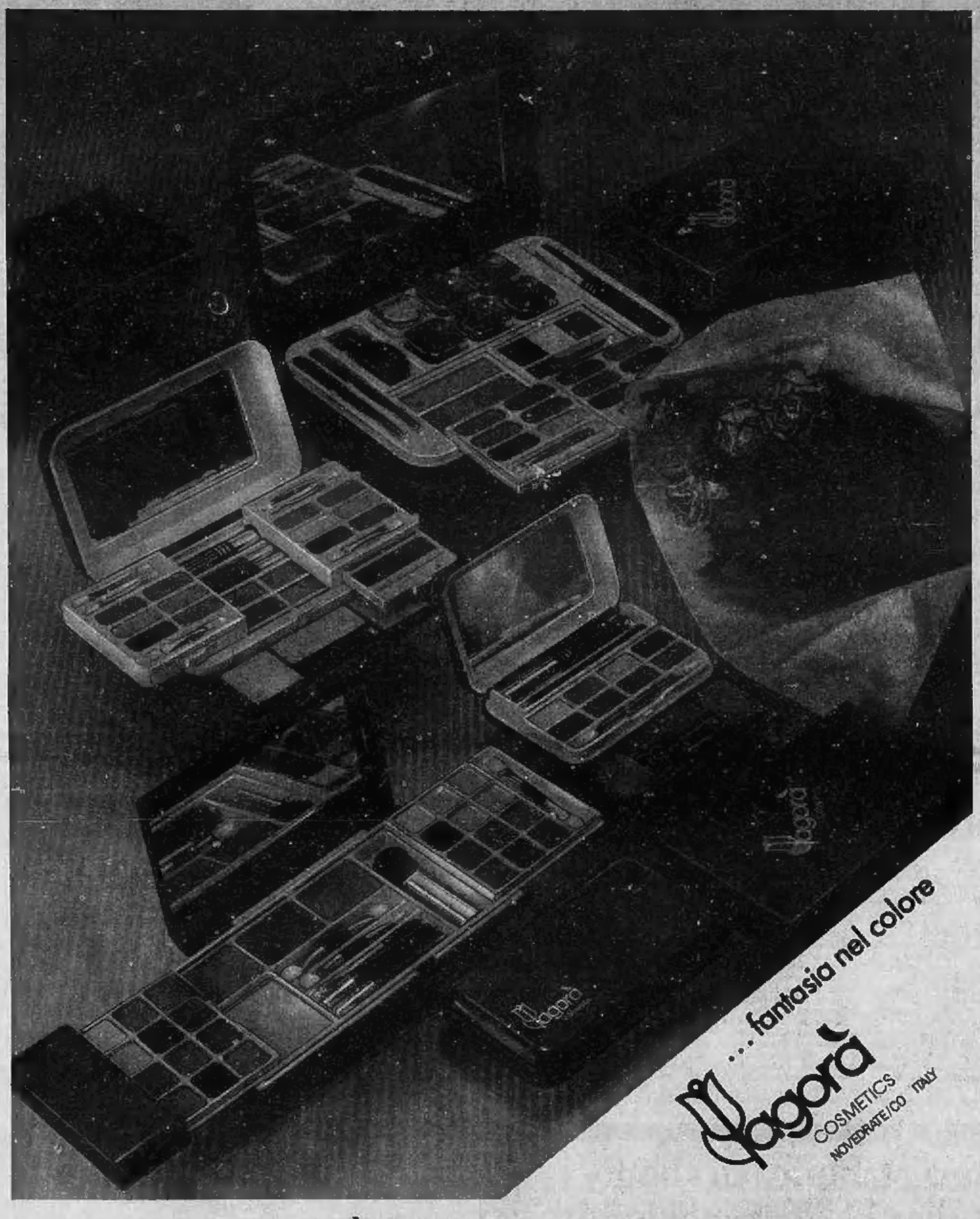
12 dicembre 1988

Il Sanpaolo apre una nuova filiale a Torino.

Per soddisfare le esigenze dei privati, dei liberi professionisti, dei piccoli commercianti, con la stessa efficienza offerta alla propria clientela in tutto il mondo, il Sanpaolo ha aperto a Torino, in Corso Giulio Cesare 60, la nuova Filiale n° 31 pensata e realizzata soprattutto per le operazioni di normale gestione giornaliera.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Agenzia di città n° 31
corso Giulio Cesare, 60 - tel. 855592-857006



È un'idea regalo di

camuati

il profumiere

camuati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camuati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camuati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

E' nata l'unione Paesi del Monviso

CUNEO ● L'assemblea costituente dell'associazione «I Paesi del Monviso» si riunirà probabilmente a Cuneo nella prima quindicina di gennaio. L'iniziativa, voluta dai comuni, comunità montane e pro loco dei due versanti alpini che hanno come baricentro la più alta montagna del Sud della catena alpina, sta cioè per entrare nella fase organizzativa dopo quella promozionale, avviata in occasione dell'ultimo Salone della montagna di Torino.

«Le finalità dell'associazione — spiegano i dirigenti dell'Unione provinciale commercianti della Granda — *sono la valorizzazione del potenziale turistico del territorio, la conservazione e la promozione del patrimonio culturale, il potenziamento delle risorse economiche dell'agricoltura e dell'artigianato tipico, l'incremento del sistema delle comunicazioni».* All'associazione hanno già aderito — ma altri consensi stanno arrivando in questi giorni — comuni, enti pubblici e privati direttamente interessati allo sviluppo dell'area del Monviso, che comprende i territori alpini delle province di Cuneo e Torino e i dipartimenti francesi di confine. Anzi in Francia si sta creando, fra enti pubblici e associazioni di categoria della zona, una analoga iniziativa che ha come base la valle del Queyras.

Continuano i dirigenti dell'Unione commercianti di Cuneo: *«L'associazione italiana e quella francese dovranno al più presto operare congiuntamente per offrire una immagine realmente unitaria sovrafrontaliera. In particolare, le due associazioni dovranno promuovere analisi comuni del territorio, itinerari sovranazionali in auto, a piedi, in bicicletta, sugli sci e a cavallo, realizzare insieme pubblicazioni di cartine, guide turistiche, depliants, promuovere fiere ed esposizioni attuando scambi culturali e folcloristici. Ci stiamo comunque muovendo, prima ancora dei politici, verso gli obiettivi del mercato unico europeo del 1992».*

Sul «Paesi del Monviso» ha preso anche posizione il segretario del Movimento autonomista occitano Dino Matteodo. L'esponente politico è d'accordo sulla iniziativa e sulla costituente di metà gennaio ma ha qualche dubbio sui confini dell'area previsti dal progetto, a suo dire *«arbitrari perché non corrispondono a logiche geografiche, storiche e culturali».* Secondo l'esponente dell'autonomia occitana, *«l'arco alpino occidentale è la sola frontiera che l'Italia ha in comune con la Francia; occorre quindi creare un movimento che doverà avere la capacità di attirare gli operatori economici e culturali delle valli per arrivare a quei cambiamenti profondi nella vita della nostra montagna che l'occitanismo rivendica da più di vent'anni».*

Gianni De Matteis

FLASH
IL VOLTO PIÙ BELLO

● CRISTINA FELIX, PORTOGHESE, ELETTA A TAORMINA «FOTOMODELLA DELL'ANNO»

NOTIZIE

Incidenti per cavallo che fugge da mattatoio

BARI ● Un cavallo destinato ad essere abbattuto è scappato dal mattatoio comunale di Bari galoppando imbizzarrito per le strade della periferia, urtando con violenza automobili in sosta ed investendo infine un'utilitaria con una coppia anziana a bordo. Il conducente, Gennaro Casalino, di 62 anni, ha riportato un trauma cranico giudicato guaribile in sette giorni dai medici del pronto soccorso del policlinico; l'uomo sarebbe stato colpito alla testa da uno zoccolo del cavallo, che ha infranto il parabrezza della vettura procurandosi una ferita alla zampa. L'animale ha proseguito la sua «fuga» fino a raggiungere il centro storico della città. Ha attraversato numerosi incroci facendo rischiare altri incidenti automobilistici ed ha poi invertito la direzione della corsa ritornando nei pressi del mattatoio. Il cavallo, di proprietà di un grossista per la vendita di carni, Francesco Prisciandaro, di 48 anni, di Bari, è stato nuovamente imbrigliato e riportato nelle stalle.

Delfino morto su spiaggia adriatica

CHIETI ● La carcassa di un delfino morto (una femmina) lungo circa 2,60 metri e del peso di circa tre quintali, è stato trovato ieri sulla battigia della costa adriatica all'altezza della pineta di Casalbordino. La carcassa è stata trasportata dal Wwf di Vasto nel museo ittico di Pescara. E' raro che i cetacei del Mediterraneo risalgano l'Adriatico dove, secondo gli esperti, spesso non trovano l'ambiente per sopravvivere.

Incidente di caccia: una vittima

VARESE ● Il corpo di un cacciatore, Luigi Bardelli, di 48 anni, morto in seguito a una ferita di arma da fuoco, è stato trovato ieri sera nel bosco di Arsago Seprio, nel Gallaratese. L'uomo, originario di Albizzate, era andato a caccia ieri mattina con tre amici, che nel corso della battuta si erano allontanati da lui. Nel tardo pomeriggio, non avendolo visto arrivare all'appuntamento fissato, sono andati a cercarlo e hanno trovato i suoi cani e il suo giubbetto insanguinato e trafitto da una rosa di pallini. I tre cacciatori hanno avvisato i carabinieri e a un centinaio di metri dal luogo dove era stato trovato il giubbetto è stato scoperto il cadavere di Bardelli, semicoperto dal fogliame. Per il momento non si è potuto accertare se l'uomo si sia ferito da solo e in seguito abbia tentato di andare in cerca di soccorso o se sia stato colpito da un altro cacciatore.

Agguato in Calabria: un ferito

REGGIO CALABRIA ● Un uomo, Cosimo Freno, di 42 anni, è stato gravemente ferito in un agguato a Villa San Giovanni. Il fatto è accaduto poco dopo le ore 22 nella via Alvaro a pochi metri dall'abitazione di Freno. E' stata la moglie del ferito a soccorrerlo e a portarlo nell'ospedale di Reggio Calabria nel quale è stato ricoverato con la riserva della prognosi. Cosimo Freno è stato ferito da alcuni colpi di pistola al torace. Polizia e carabinieri che si occupano delle indagini non escludono che il ferimento di Freno possa inquadrarsi nella guerra di mafia in atto a Reggio Calabria tra le «famiglie» De Stefano e Imerti che tra venerdì sera e sabato mattina scorsi ha causato cinque morti e due feriti.

Viaggia in contromano su autostrada

BRESCIA ● Ha fatto il pieno per la sua vecchia Fiat «850» alla stazione di servizio di Gardone Val Trompia, poi è partita, ha messo la freccia ed è tornata in autostrada: peccato che l'abbia imboccata dalla parte sbagliata e dopo poche decine di metri è andata a sbattere, per fortuna senza gravi conseguenze, contro un'altra auto. Protagonista della vicenda una signora di 57 anni, Aurelia Longo, che nello scontro ha riportato ferite leggere. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche Alexander Karl Hofer, di 19 anni, di Varna (Bolzano), che a bordo della sua «Ford» era diretto verso Milano, quando all'improvviso si è trovato davanti la «850» e non ha potuto evitarla.

A NOVARA

Centro per handicappati durante un'assemblea i condomini votano «no»

NOVARA ● I portatori di handicap arrecherebbero «turbamenti» agli abitanti di un condominio nel quale si stava prospettando il trasferimento del Centro diurno handicappati. La decisione, che non mancherà di suscitare polemiche, è scaturita al termine di una assemblea straordinaria dei condomini, convocata espressamente per discutere il problema. Al termine è stata inviata una lettera al presidente dell'Usl 51 e al sindaco.

La vicenda del Centro diurno handicappati è per molti versi «sofferta». Sito in «casa Bossi», sul bastardo Quintino Sella, il «centro di recupero» ospita una decina di portatori di handicap. Da tempo, però, le condizioni dello stabile erano tali da consigliare il trasferimento in altra sede. A sollecitare il trasloco, a metà ottobre, fu un intervento di democrazia proletaria che denunciò l'impossibilità degli operatori di svolgere l'attività in un edificio cadente.

L'Unità Sanitaria decise allora di mettere a disposizione un appartamento di sua proprietà nel condominio di via Greppi. Ci furono le prime opposizioni, poi rientrate perché un mese dopo l'ipotesi venne lasciata cadere.

Ma proprio nei giorni scorsi il trasferimento del «centro» in via Greppi è tornato d'attualità ed ecco la sollevazione degli abitanti del condominio. Il loro «no» all'arrivo degli handicappati è stato deciso nel corso di una assemblea straordinaria e comunicata alle autorità.

m. sa.

CASALE

Concorso «Carlo Soliva» vince un pianista tedesco

CASALE ● Si è conclusa ieri la terza edizione del concorso internazionale di musica «Carlo Soliva», manifestazione che ha richiamato a Casale giovani provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa. Vincitore del «Soliva» è un pianista tedesco, Wolfram Schmitt-Leonardy, di ventun anni. Il è aggiudicato il premio speciale «Valter Massa», consistente in un pianoforte, l'ingaggio per tre concerti e un assegno da mezzo milione di lire.

Il concorso metteva in palio oltre ad una sezione di pianoforte comprendeva una sezione riservata alla musica da camera. Vincitrice assoluta in quest'ultima è è aggiudicata il premio speciale «Carlo Soliva») è risultata la formazione torinese «Novecento Ensemble», un trio formato da Giorgio Gutol, pianerolese, al pianoforte, Fulvio Liviabella, di Pino Torinese, al violino, e Luigi Picatto, di Cirié, al clarinetto.

Se per il pianoforte il primato nella massima categoria è, di conseguenza, il titolo di vincitore assoluto della manifestazione, è andato ad un tedesco, nelle categorie dei più giovani diverse sono state le affermazioni di musicisti torinesi o piemontesi.

Nella sezione dei giovanissimi (categoria A) hanno ottenuto infatti il primo premio assoluto, ex aequo, Marco Magnani, di Torino, e Paolo Masoero, di Piossasco. Ferruto Demichelis, di Rivoli, ha ottenuto invece il primo posto.

E' di Piossasco anche la prima assoluta nella categoria B: si tratta di Silvia Cuochi, mentre il casalese Alexsander Rainieri si è classificato al primo posto, ex aequo con Anna Barbero, di Torino.

Primo posto assoluto inoltre per la torinese Elena Tessari nella categoria C, mentre nella categoria D è stato ottenuto lo stesso riconoscimento, ex aequo, due sedicenni, Paolo Coppa, di Valle San Bartolomeo (Alessandria), e Gaia Pizzirani, di Bologna.

Affermazione piemontese, infine, nella categoria A di pianoforte a quattro mani: il primo posto assoluto è stato assegnato dalla giuria ad Elena Tessari e ad Enrico Cipro, entrambi di Torino.

Nel duo pianistico a due pianoforti il primo premio assoluto è finito a due tedeschi, Angela Losch e Monika Mai.

Mario Facciolo

LA MORRA

Attirava ragazzini in casa Scandalo turba la Langa

ALBA ● La magistratura albese è impegnata a districare la delicata e complessa matassa di una scabrosa vicenda che ha messo a rumore la Langa, dopo l'arresto, su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Alba, dottor Luciano Tarditi, di Domenico Bosio, 72 anni, nativo di Torino, pensionato, da parecchio tempo abitante a La Morra, in via Doziani 27, per presunti fatti di violenza carnale, atti di libidine, corruzione di minorenni e minacce nei confronti di diversi ragazzini.

L'inchiesta, sulla quale si mantiene il più stretto riserbo, dovrà far luce su uno squallido giro in cui sarebbero rimasti coinvolti numerosi bambini, tutti maschi di età dai 14 anni che il Bosio avrebbe attirato nella sua abitazione con il pretesto di far vedere loro dei giochi interessanti.

Dopo la proiezione di filmati pornografici, il pensionato li avrebbe intrattenuti, in alcuni casi, contro la loro volontà. Atteggiamenti scabrosi sarebbero stati addirittura filmati dal Bosio.

La vicenda sarebbe durata quasi due anni, dalla fine dell'86 fino a poche settimane fa, quando alcuni genitori, insospettiti, hanno avvisato i carabinieri. Durante una perquisizione nella casa del Bosio sarebbe stato trovato numeroso materiale pornografico. A questo punto è scattato il mandato di cattura. Il Bosio, rinchiuso nel carcere di Alba, difeso dall'avvocato Giuseppe Sandri, è già stato sentito dal magistrato che ha ordinato una perizia psichiatrica.

L'uomo, impegato in pensione, si era trasferito da Torino a La Morra circa undici anni fa.

L'arresto ha suscitato scalpore nelle Langhe anche perché pare che nessuno sospettasse che il Bosio, celibe, che vive da solo, conosciuto come una persona distinta, avesse organizzato un simile giro in casa sua.

g. fi.

PESCARA

Peschereccio con sei a bordo «salvato» in Adriatico

PESCARA ● (c. b.) La rottura delle pompe di aspirazione e la forza del mare che spingeva l'acqua dentro lo scafo hanno messo in pericolo la sicurezza di un motopeschereccio di 81 tonnellate che, con sei uomini di equipaggio, navigava a 11 miglia dal porto di Vasto (Chieti). Per soccorrere il «Michelina» la Capitaneria di porto di Pescara ha fatto ricorso a una motopompa ribaltabile di grande dimensione portata a bordo del motopeschereccio con il rimorchiatore «Diver» che, dopo diverse ore di aspirazione dell'acqua, ha trainato il natante in panne al porto di Vasto.

Il «Michelina», comandato da Antonio Natarelli, figlio del pilota del porto di Pescara, era uscito con il suo equipaggio ieri mattina verso le 6 da Punta Penna. Alle 9.45 il guasto alle pompe di aspirazione e meno di mezz'ora dopo lo scafo si è ritrovato quasi sommerso dall'acqua che imbarcava dalle bocche del motore.

Lanciato l'«Sos» dalla Capitaneria di porto di Pescara sono stati organizzati i soccorsi inviando sul posto le motovedette degli uffici marittimi di Ortona e Termoli, quella dei carabinieri di Vasto, il rimorchiatore con la motopompa ribaltabile e dirottato il peschereccio «Valleverde» che navigava da Ortona a Vasto sul luogo dell'incidente.

Così, nel giro di meno di un'ora, il «Michelina» è stato circondato da una serie di mezzi di soccorso che verso le 16 hanno ultimato il lavoro di prosciugamento delle acque; agganciato al rimorchiatore «Diver», il «Michelina» preso a navigare verso il porto di Vasto.

PALERMO

Carabiniere ucciso in Sicilia

PALERMO ● Un appuntato dei carabinieri, Carmelo Giallombardo, di 37 anni, è stato ucciso ieri a tarda sera con una serie di colpi d'arma da fuoco ad Altavilla Milicia, un paese a pochi chilometri da Palermo.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, il militare stava parcheggiando la sua auto quando i sicari sono entrati in azione. Giallombardo prestava servizio nella locale stazione dei carabinieri. Per ora non si hanno altri particolari, per lo stretto riserbo. Ma è evidente che si tratta di un ennesimo crimine firmato dalla mafia.

NEL SAVONESE

Vasta operazione in mare per cercare una donna che ha detto: «Mi uccido»

SAVONA ● (b. ba.) Dal primo pomeriggio di ieri, è in corso una gigantesca battuta di forze di polizia e degli uomini e mezzi della Capitaneria di porto, alla ricerca di una donna che si è allontanata da casa, nella tarda serata di sabato, minacciando il suicidio. E' Luciana Marchini, 31 anni, abitante a Savona in via Guidobono 14, sposata e separata da tempo.

Si teme che si sia gettata in mare. Una motovedetta della Capitaneria di porto ha pattugliato l'intero tratto di mare che va da Savona a Vado Ligure per tutto il pomeriggio di ieri, ma le ricerche non hanno dato alcun esito.

Sulla vicenda, che presenta alcune anomalie, la questura, che coordina le ricerche, mantiene un discreto riserbo. Non si conoscono le ragioni che hanno indotto la donna a minacciare il suicidio davanti ad alcuni congiunti. Luciana Marchini manca dalla propria abitazione dalle 20 e 30 di sabato, ma l'allarme è stato dato soltanto alle 16 del pomeriggio di ieri, probabilmente dopo inutili ricerche da parte dei congiunti. Anche le ricerche di polizia e Capitaneria di porto, fino alla tarda serata di ieri, sono state inutili.

L'eau de toilette di Christian Dior

Il profumo infinitamente uomo di Christian Dior

Dal 12 al 17 dicembre presso il

centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tripoli 159 - Tel. 396.890

L'immagine della qualità all'insegna della convenienza

dal 1910...
piatino
solo pianoforti
... ed ora anche Digital Piano KAWAI
Via Po, 6 - Telefono 839.7509 Torino

da

Borbonese

un dolce Inverno

Torino Via Mercanti, 16

Torino - Milano - Singapore - Tokio

DIMENSIONE: 4 • EDAM & PROGETTO • TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Oggi si lavora al nuovo stadio Domani il cantiere si ferma?

Alla Continassa si lavora, ma domani chissà...

Le rivendicazioni dei 200 edili. Minaccia di blocco se non si trova un accordo su piani di sicurezza e orari di lavoro. Settantamila lire in più al mese

Alla Continassa si lavora per costruire lo stadio nuovo. Domani anche? La federazione lavoratori delle costruzioni (Fic), nei giorni scorsi, ha minacciato di procedere a «*iniziative di lotta e di sciopero con il blocco del cantiere*» se da martedì non si troverà un accordo su piani di sicurezza, orari di lavoro, organizzazione e subappalti, servizi di cantiere.

Le rivendicazioni dei 200 edili sono già state analizzate in un incontro con la concessionaria Acqua Marcia, gli appaltatori e il Collegio Costruttori: «*Il confronto ha risolto soltanto in parte i problemi più importanti: la sicurezza e l'anti-infortunistica di cantiere*» hanno detto i sindacalisti. Tra i punti da risolvere c'è ancora quello economico: 70 mila lire in più al mese. La Fic ha indicato nella giunta la responsabilità di non aver inserito nel capitolato di concessione una clausola affinché il vincitore d'appalto dovesse tenere conto del costo di servizi e indennità per i lavoratori».

L'Acqua Marcia non c'entra. Il geometra Rolando, che la rappresenta, è categorico: «*Non c'entriamo noi e non c'entra il Comune. Le richieste dei lavoratori devono essere rivolte alle aziende che hanno appaltato i lavori*».

L'amministrazione civica ha sottoscritto l'accordo con la concessionaria per la costruzione e la gestione dell'impianto sportivo. L'Acqua Marcia, a sua volta, ha trattato con le imprese appaltatrici, ora se devono rispondere queste ultime nei confronti dei loro dipendenti.

Anche l'assessore allo sport Matteoli pensa che il rapporto tra la concessionaria, le società appaltatrici e i lavoratori sia chiaro, «*regolato da contratti nazionali*».

Comunque, l'assessore è interessato ad approfondire. «*Lo farò in giornata nell'incontro con i rappresentanti dell'Acqua Marcia*». Alla riunione sono stati invitati anche gli assessori al legale Galasso e al bilancio Dondona.

L'incontro è stato fissato per fare il punto sulla questione pubblicità. Matteoli e Galasso, venerdì scorso, sono stati a Lucerna dalla società pubblicitaria (Isl) che gestisce i mondiali per conto della Fifa. Un terreno praticabile: alla Isl tutti gli spazi interni allo stadio, all'Acqua Marcia quelli esterni. Questi e altri problemi potrebbero anche essere oggetto di discussione nel pomeriggio al tavolo del pentapartito.

l. bor.

Gli assessori Andrea Galasso e Lorenzo Matteoli

ASTA

Domani in via della Rocca appuntamento di Natale con l'arte e l'antiquariato

Tradizionale appuntamento di fine anno con la Casa d'Aste della Rocca che annuncia la sua classica, importante asta di Natale che sarà battuta presso la sede di via della Rocca 33 domani e dopodomani. Sino a questa sera l'esposizione aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Rimangono complessivamente 476 i lotti di questa tornata, suddivisi tra mobili, dipinti, sculture, vetri, ceramiche e porcellane, tappeti, argenti, gioielli e «*objets de vertu*».

Tra i pezzi più importanti: un salottino dorato Impero (30-40 milioni), una ricca specchiera veneziana del XVIII secolo (25-30 milioni), un settecentesco comò a mezzaluna piemontese (15-20 milioni) un «*bonheur de jour* in dorso (25-30 milioni) e un secrétaire a étagères in bronzo dorato e piacche in porcellana di Sèvres allo stesso livello di quotazione, una scrivania Luigi XVI (15-20 milioni) e un tavolo settecentesco in noce (8-10 milioni).

Tra i dipinti antichi, di particolare rilievo una coppia settecentesca di «*Scene mitologiche*» di scuola veneziana (20-30 milioni) oppure un «*Trionfo di Venere*» del settecentista Vincenzo Malò (30-35 milioni), oltre ad un «*San Paolo*» della scuola di G. Asareto e una «*Cena di Emmaus*» della bottega di Bernardo Strozz, entrambi stimati intorno ai 10-15 milioni. Tra i dipinti degli ultimi due secoli, il «*Due donne in un interno*» di F. Menzio (30-30 milioni), oltre a paesaggi di Maggi e di Bozzoli quotati intorno ai 5, 6 milioni.

Nudo di giovane donna (Carlo Stratta)

CONGRESSO

Il ruolo del chirurgo nella cura dei tumori

Qual è il ruolo del chirurgo nel trattamento dei tumori? Quali sono le più recenti novità in questo particolare settore della chirurgia? Su questi temi si è aperto ieri sera, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, il XIV Congresso Nazionale di Oncologia.

La relazione introduttiva è stata affidata al professor Henri Bismuth, di Parigi, responsabile di uno dei maggiori centri europei di chirurgia del fegato e del pancreas. Lo specialista ha parlato delle «*nuove prospettive nel trattamento del carcinoma epatocellulare*». Presidenti del meeting, che si concluderà mercoledì prossimo, sono i professori Leonardo Calderia e Francesco Morino. La segreteria scientifica di congresso è stata affidata ai professori Mussa e Calderini.

«*Il tema prescelto* — spiegano gli organizzatori — *è di particolare interesse in quanto prende in esame un aspetto della terapia oncologica che, forse più degli altri, ha subito profonde evoluzioni nel corso degli ultimi anni. La chirurgia oncologica, infatti, ha ormai assunto dignità di disciplina autonoma*».

Dalla pratica chirurgica intesa, esclusivamente, come «*asportazione di tumore*» si è passati ai principi qualitativi di chirurgia palliativa, curativa, riduttiva e conservativa, «*concepiti anche nel rispetto della qualità della vita dei pazienti*».

Ogni sessione di lavoro è stata articolata con l'intento di puntualizzare le attuali conoscenze sulla terapia chirurgica, sulle terapie mediche ad essa connesse e sulle nuove prospettive nel campo delle patologie loco-regionali. Il convegno è stato organizzato dalla Società Italiana di prevenzione e diagnosi dei tumori e dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Questa mattina si parlerà dei carcinomi che colpiscono il colon-retto, mentre nel pomeriggio si terrà una sessione sui tumori del pancreas. Martedì si discuterà di chemioprevenzione e mercoledì di melanomi e malattie emolinforeticolari. «*Particolarmente ricca di interessanti* — pronosticano gli organizzatori — *sarà la sessione dedicata alle comunicazioni scientifiche, indice della vivacità della ricerca in campo oncologico a livello nazionale*».

COLLEGNO

Convegno Ascom I commercianti contestano gli iper-mercati

I problemi del commercio nella zona Ovest e le nuove normative riguardanti la disciplina del settore distributivo sono stati i temi di un convegno, sabato, a Collegno. Durante la manifestazione, presieduta dal responsabile di zona della Confesercenti Mario Corbutto, a cui hanno partecipato rappresentanti di categoria e dell'amministrazione comunale, sono stati denunciati i gravi disagi delle piccole e medie imprese (circa 5000 nella zona Ovest).

Sotto accusa la mancanza di leggi e le contraddizioni insite in alcuni decreti ministeriali, che permetterebbero il proliferare di grossi centri commerciali, annientando le attività già esistenti nella zona. E' il caso dell'ipermercato previsto in Grugliasco che destina alla vendita ben 40.000 mq di superficie.

INCIDENTE

Scontro frontale Donna morta

Sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice ieri sera. Due coniugi tornavano a casa dopo gli acquisti di Natale. Gravissimo il marito

Grave incidente mortale ieri sera sulla circonvallazione di Bricherasio sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice. La vittima è Lucia Gatti, 47 anni, via Cardan 6, Torre Pellice. Viaggiava a bordo della 127 guidata dal marito Rodolfo Salvatico, 48 anni, impiegato.

I due stavano tornando a casa dopo avere fatto alcuni acquisti di Natale. A causa di un malore o abbagliato dai fari, il guidatore della 127 ha sbandato andando a scontrarsi frontalmente contro una Peugeot 205; l'auto era condotta da Maria Cristina Merlo, 27 anni, abitante a Bricherasio in statale Torre Pellice 9.

L'urto è stato violentissimo. Per la Gatti non c'è stato più nulla da fare: è morta sull'ambulanza che la trasportava all'ospedale. Per liberare gli altri feriti sono intervenuti i vigili del fuoco. Il Salvatico è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Agnelli; meno gravi invece le condizioni della Merlo: guarirà in 20 giorni.

UNIVERSITA'

Ricercatore, si sente vecchio

Sciopera: vuole diventare professore associato

I ricercatori universitari seguono le indicazioni dell'Associazione nazionale ricercatori universitari sono in sciopero da oggi per una settimana: rivendicano uno status diverso, chiedendo l'accesso alla «terza fase» del giudizio di idoneità per diventare professori associati: l'altra via, alternativa a quella del concorso, attraverso cui sono state sinora «recuperate» vecchie figure precarie dell'università.

Secondo il dott. Nicola Surico, responsabile torinese dell'Associazione, «*il ricercatore doveva essere un docente in formazione, quindi una figura limitata nel tempo, invece... La nostra età media, 40 anni, è una chiara e indiretta testimonianza del ruolo atipico assegnatoci*». I ricercatori hanno presentato ricorsi al Consiglio di Stato e alla Corte Costituzionale.

L'associazione è forte nella Facoltà di Medicina, dove lavora un terzo degli oltre 600 ricercatori torinesi. «*Oltre al carico didattico e della ricerca* — aggiunge Surico — *noi dobbiamo assicurare l'assistenza in reparto*». E' su quest'ultimo aspetto del loro lavoro che i ricercatori contano per fare «pesare» la proclamazione dello sciopero.

In altre facoltà le loro funzioni appaiono diversificate: i ricercatori tendono ad essere impegnati a tempo pieno nella ricerca a Scienze, mentre nel «polo» umanistico si dividono equamente fra le diverse funzioni e con ancora minore chiarezza di ruoli. D'altronde, è a Medicina che scuole di specialità e «a fini speciali» sono state «attivate» in numero consistente, aprendo di fatto prospettive didattiche di un certo tipo a questa figura universitaria.

Il dott. Dario Rei, sociologo, rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo, ricorda le contraddizioni della legge: «*Il decreto 162 del 1982 stabilisce che l'insegnamento in queste scuole pre e post laurea sia tenuto da docenti ufficiali, mentre ai ricercatori la legge 382 del 1980 assegna un ruolo didattico di tipo integrativo. Ebbene, siccome per questi non si corrispondono a professori ordinari e associati che funzioni in più, non compensi extra, si tende da parte loro, spesso già gravati di impegni, ad affidare ai ricercatori il compito di insegnare nelle scuole speciali. Da qui la rivendicazione di uno status diverso*».

Le università di Siena, Bologna e Firenze hanno approvato disposizioni in tal senso. Anche a Torino, a Scienze Politiche, per esempio, ci si è espressi come Consiglio di facoltà nella stessa direzione, ma il Senato accademico dell'ateneo, contrario, ha chiesto un'indicazione al ministero della Pubblica istruzione, che si è pronunciato contro l'estensione delle funzioni didattiche dei ricercatori.

Noi, dice Surico, anch'egli eletto nel Consiglio di amministrazione dell'Università, avvertiamo come aspetto più negativo del nostro ruolo «*l'immobilismo della carriera*», condizione che fa parlare Rei di una «*teoria della generazione perduta*», perché, nati come figure autonome, per percorsi autonomi, non abbiamo uno sbocco didattico nostro, non abbiamo un rapporto di dipendenza definito con i titolari degli insegnamenti, almeno nelle facoltà umanistiche, in cui scarseggiano i docenti per tenere tutti i corsi necessari.

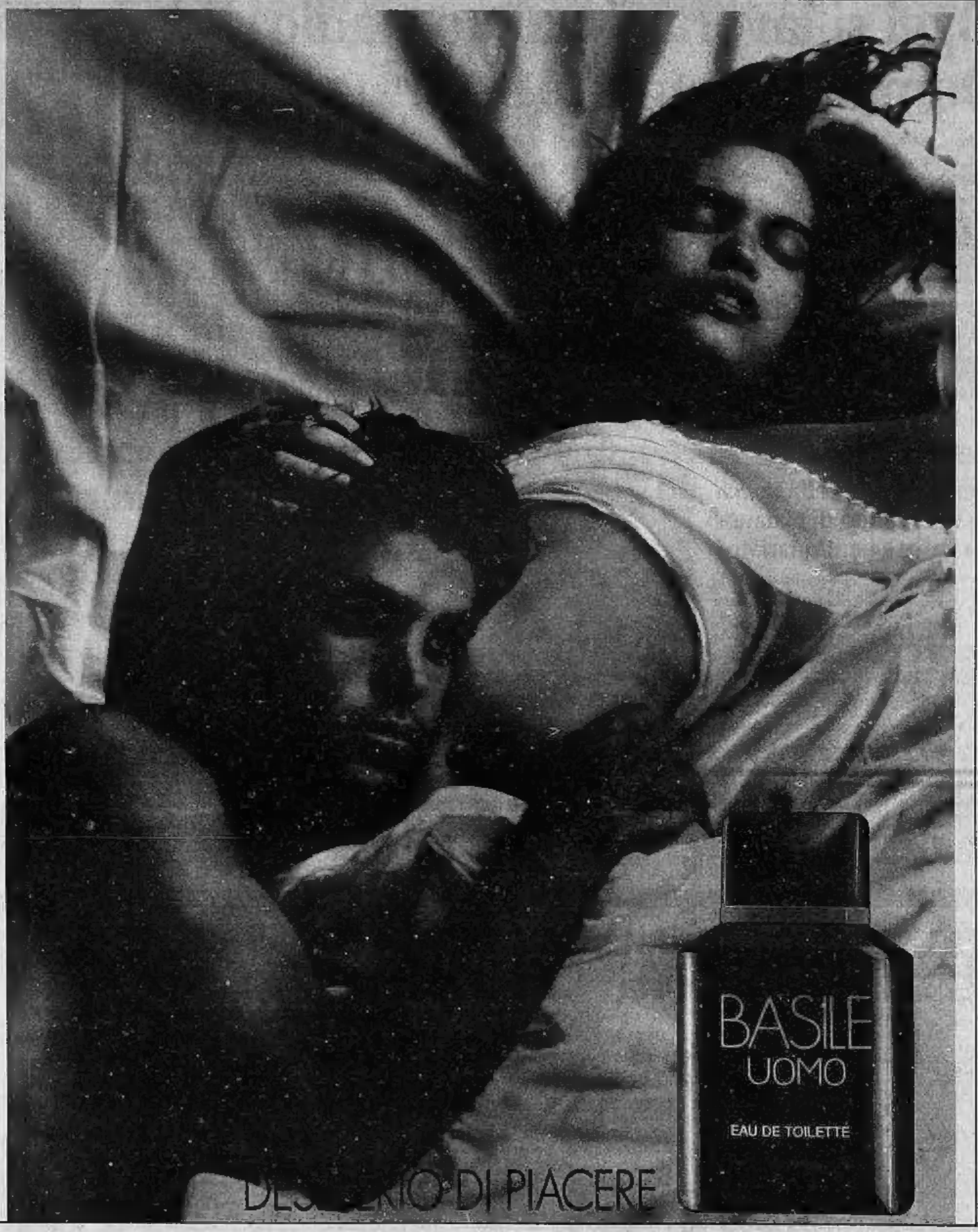
Migliaia di famiglie hanno scelto la polizza vita 100% Reale.
LA FAMIGLIA REALE CI IMPONE IL RISERBO
ma la notizia è vera al 100%

100% REALE®

Sì, in meno di un anno migliaia di famiglie hanno scelto la nuova polizza vita 100% Reale. Perchè è nuova? Perchè è diversa? Scusateci, è troppo interessante per poterla spiegare in poche righe. Ma i nostri Agenti, 450 professionisti preparati e cortesi, sono pronti in tutta Italia ad illustrarVi ogni dettaglio della 100% Reale. RivolgeteVi a loro con fiducia, ne vale la pena.

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI dal 1828 Soci, non semplici Assicurati



È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Questa nuova maturità non piace ai professori

D'accordo solo per l'esame orale su tutte le materie. La terza prova scritta? «Una grossa incognita». Dubbi sul sistema di punteggio

Un'immagine della maturità dell'anno scorso: l'ultima del «regime transitorio»?

Dopo un ventennio di esame «sperimentale», la nuova maturità è alle porte. Il disegno di legge varato venerdì dal Consiglio dei ministri attende ora l'esame del Parlamento. Ma l'approvazione da parte delle Camere non sembra, a conti fatti, dover avvenire a tempi brevi, né senza ripensamenti, modifiche e battaglie. Le soluzioni per rendere più snello l'attuale esame nato dal Sessantotto non soddisfano infatti i primi chiamati in causa, i docenti. In sostanza, dicono, le innovazioni paiono ritocchi apportati ad un edificio che dev'essere ristrutturato dalle fondamenta.

Terza prova scritta, tema o commento critico, tesina, sistema di valutazione, composizione della commissione, esame orale per tutte le materie: solo sull'ultimo punto i giudizi sono univocamente positivi. Per tutto il resto è una pioggia di critiche e di correzioni di tiro.

«La terza prova scritta interdisciplinare — osserva il prof. Carlo Ottino, docente di storia e filosofia al liceo "Alfieri" — *può rappresentare una grossa incognita se compare improvvisa all'esame, senza essere stata adeguatamente preparata nella quotidiana vita scolastica. Un'incognita può rivelarsi anche l'alternativa tra tema e commento critico su un testo».*

Il giudizio obiettivo sulle capacità del candidato, che già oggi con l'esame «ridotto» si presta a polemiche, è uno dei punti di più intensa riflessione. *«E' terribile che si debbano attribuire 20 punti su 60 alla carriera scolastica degli ultimi tre anni* — commenta la prof. Vienna Buonfiglio, insegnante di Lettere al liceo "D'Azeglio" — *quando mancano programmi e criteri di giudizio uguali per tutta Italia. In questo modo si finisce per favorire la scuola privata dove, normalmente, prendere dei voti è più facile».*

La prova orale interdisciplinare partirà, stando al disegno di legge, dalla discussione di una «tesina» (valore 5 punti) preparata dal candidato durante l'anno. *«Vediamo la cosa dal punto di vista della Commissione* — continua la prof. Buonfiglio — *che, nella cultura estiva, dovrebbe leggersi mediamente 70 "tesine". Per non rischiare impartialità, si finirebbe per dare il punteggio massimo, giocando comunque il commissario di una forte turbativa. Oltretutto, non dovrebbe essere l'Università ad insegnare la ricerca?».*

La «tesina», insomma, ancor prima di nascere, è già fatta a pezzi. *«Certamente nascerebbe un mercato* — dice il prof. Enrico Molinari, docente di Lettere al ginnasio "Alfieri" —. *Verrebbe privilegiato chi in casa dispone di maggiori possibilità o chi ha un genitore insegnante. Inoltre, lo studio è spesso ancora molto manualistico».*

Aspre critiche vanno al sistema di voto numerico rimasto in vigore e appesantito da una ripartizione molto burocratica dei sessantesimi. *«E' un punteggio* — osserva Vienna Buonfiglio — *che va per cumuli, calcolatico».* Di parere analogo è il prof. Ottino: *«Dove c'è buonsenso ed umanità può anche funzionare, le cose si aggiustano. Ma dove manca? Diventa nuovamente un problema di equità. C'è contraddizione nell'allargare la valutazione a nuovi elementi come il curriculum scolastico e poi ridurre tutto a numeri».*

Dubbi anche sulla composizione della commissione. Con la «nuova maturità» un terzo della commissione giudicatrice dovrebbe essere costituita da membri interni. *«La commissione* — conclude Ottino — *dev'essere il più possibile esterna, è una questione di garanzia contro qualsiasi tipo di abuso».*

Maria Teresa Martinengo

Il soffitto crollato in via Barbaroux

VIA BARBAROUX

La lavatrice perde acqua 3 appartamenti inagibili

Lo scarico di una lavatrice che perdeva ha provocato ieri, nel tardo pomeriggio, l'allagamento di tre appartamenti di una vecchia casa del centro storico con il conseguente crollo di una dei soffitti costringendo gli occupanti a un trasferimento d'emergenza. L'elettrodomestico era stato messo in funzione da Nicoletta Pallard, 23 anni, prima di uscire per una passeggiata. La ragazza abita solo al quarto piano di via Barbaroux 16: una fatiscente casa del '700 occupata da decine di famiglie.

Per cause non ancora chiarite il tubo d'uscita dell'acqua sporca, appena appoggiato sullo scarico, è finito a terra versando direttamente sul pavimento. La massa d'acqua è filtrata attraverso le piastrelle infiltrando anche le antiche strutture del soffitto costruito in legno e graticcio di canne intonacate. L'aumento di peso ha finito per provocare il cedimento del soffitto dell'appartamento sottostante occupato da Giuseppe Meicurne, 28 anni, in quel momento, per fortuna sua, sopra di un fornello.

L'allagamento, alimentato dal non riciacquo della lavatrice, si è allargato filtrando anche nell'appartamento del secondo piano dove in quel momento c'era Teresa Lazzaro, un'anziana, 84 anni, che stava rifacendo il letto.

L'acqua che le gocciolava in testa, e stava bagnando i pochi mobili della sua camera, l'ha spaventata tanto da farle uscire urlante sul ballatoio per invocare aiuto.

L'allarme della donna ha provocato l'intervento di una «volante», dei vigili del fuoco e anche una pattuglia di vigili urbani. Si è provveduto, sfondando la porta dell'abitazione di Nicoletta Pallard, a staccare la spina della lavatrice e a chiudere l'acqua e poi a prosciugare per quanto possibile il liquido fuoruscito. Sia i vigili del fuoco che i tecnici del Comune sono stati concordi nel dichiarare inagibili tutte e tre le abitazioni.

a. rig.

ECOLOGIA

Quincinetto: un convegno sulla tutela della natura. Una tonnellata e mezzo di rifiuti a testa. Il ministro e l'assessore regionale Elettra Cernetti: «Intervenire subito»

Ambiente: Ruffolo sgrida l'informazione

In Italia si producono ogni anno una tonnellata e mezzo di rifiuti pro capite. Si rischia di esserne letteralmente sommersi, se non superiamo la visione di una politica ambientale angustamente difensivistica e di salvataggio. Bisogna intervenire a fondo per cambiare la cultura dei processi economici, indirizzandoli verso il risparmio del «capitale ambiente», verso il riciclo dei prodotti di scarto, verso una minor produzione del «rifiuto».

Su queste tesi hanno convenuto i relatori del congresso «Ambiente e sviluppo: quale equilibrio?» che si è svolto sabato a Quincinetto, a cura della locale amministrazione, con la partecipazione del ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo.

«Facile la solidarietà planetaria in tema di ambiente: dire che dobbiamo trattare i nostri rifiuti in casa e non esportarli, preoccuparci del buco nella fascia di ozono atmosferico, delle piogge acide, della desertificazione della Terra. Ma difficile, poi, la verifica, quando passa sulla nostra pelle», ha detto il ministro, ritornando alla questione dei fusti e allo strenuo rifiuto che molti comuni hanno opposto a ospitarne lo smaltimento. *«Il ministero dell'Ambiente è da agosto in questa morsa, proprio come i comuni del Torinese»*, ha continuato, rivolto ai sindaci di Orbassano e Leini che avevano lamentato le difficoltà per l'improvvisa decisione del governo di smaltire i fusti della Zanoccbia.

Secondo Ruffolo, *«è bene affrontare questi problemi su scala microscopica, dove le difficoltà sono più reali e i contrasti più duri. La questione posta dai fusti è irrilevante dal punto di vista tecnico, anche se molti hanno creduto il contrario, in buona fede o meno. Serve una corretta opera d'informazione, e la stampa italiana che per amore dell'urlo titola navi dei veleni, dando corpo alle già ragionevoli paure della gente, di certo non s'è distinta per il suo senso di responsabilità. Ma la paura della gente indica che si è superato un limite, che c'è una nuova coscienza che preme, problemi che vanno affrontati in maniera globale».*

Parlando di Ruffolo e del suo dicastero, l'assessore regionale all'Ambiente, Elettra Cernetti, aveva detto in precedenza: *«Ha ridato le gambe a un paralitico».* Però in effetti, sul problema dell'ingorgo di leggi e di fulminee modifiche, che da qualche tempo impegna le energie delle amministrazioni periferiche, aveva mosso qualche appunto al ministro e collega di partito. L'assessore ha anche anticipato le linee del nuovo piano decennale che darà al Piemonte la completa autarchia in fatto di rifiuti e ha lanciato la proposta di un centro nazionale di ricerca ecologica sotto la Mole, concludendo il suo intervento con una frecciata ai sindaci, rei di aver ostacolato nove volte su dieci le decisioni regionali in materia di smaltimento: *«Sono scelte impopolari, non c'è dubbio. Io sto imponendo una grande discarica in una certa zona; e so bene che in quella circoscrizione non verrò rieletta. Si prendano anche i sindaci le loro discariche, e ne siano responsabili, senza capalcare la facile demagogia del Nol in My Backyard (non nel mio cortile)».*

Maurizio Menicucci

NOTIZIE

Furto alla Mazola L'avvocato ci scrive

L'avvocato Fabrizio Fia ci scrive in merito all'articolo apparso sul quotidiano Stampa Sera relativo al furto subito dalla sua cliente S.N.C. Mazola con sede in Torino Strada Bertolla all'Abbadia di Stura. «La S.N.C. Mazola concreta le "conclusioni" alle quali è giunto l'anonimo cronista sull'ora in cui il furto sarebbe avvenuto, sulla natura e sulla quantità della merce sottratta nel magazzino e sulla presunta facilità di accesso dall'esterno nei locali della società. Personalmente ritengo che essendo le indagini tuttora in corso ogni illazione in merito al furto subito dalla S.N.C. Mazola sia del tutto fuori luogo tanto più che né il legale rappresentante della società né il sottoscritto hanno nell'occasione rilasciato interviste e/o comunicati a chicchessia».

Mostra a Bra per ricordare Arpino

Un anno fa, all'alba del 10 dicembre dell'87, moriva a Torino Giovanni Arpino, ucciso da un male incurabile. Dai tre giorni di convegno che Bra, la cittadina del Cuneese dove egli visse l'adolescenza e la prima giovinezza, gli ha voluto dedicare, è emerso un primo abbozzo di quello che Arpino è stato come scrittore e come uomo. Come ha ricordato il ministro Carlo Donat-Cattin, intervenuto all'inaugurazione del convegno, Arpino resta il nome più illustre che il Piemonte ha dato alla letteratura italiana in questi ultimi quarant'anni. Sullo scrittore braidese è stata allestita, al Centro Culturale intitolato al suo nome, una mostra con articoli e ... menti che raccontano la sua vita. Resterà aperta fino al 21 dicembre.

Altri inquisiti per il necroforo caduto

Per un infortunio occorso nel marzo '87 al necroforo del cimitero generale di Chivasso Luigino Pogliano, 60 anni, il pretore di Chivasso, Antonio Rinaudo, ha emesso altre due comunicazioni giudiziarie. Le hanno ricevute Pier Mario Reggio, 49 anni, custode del cimitero all'epoca del fatto, e Antonio Bizzotto, 51 anni, artigiano edile, proprietario della scala dalla quale cadde il Pogliano nello scendere in una tomba interrata. Per lo stesso fatto, hanno ricevuto comunicazione giudiziaria Eugenio Chiello, 46 anni, dirigente servizi demografici, Giuseppe Scalzi, 41 anni, direttore servizi lavori pubblici, e Carlo Biatto, 58 anni, assistente tecnico comunale.

Litigio fra inquilini per una pizza

In via delle Verbene 12/g, ieri sera verso le 21, Savino Grieco, 40, di San Gervaso (Potenza), ha cominciato a perseguitare l'inquilina del piano di sotto, Rosaria Del Gaudio, 42 anni. La donna è madre di tre figli, di 14, 16 e 17 anni; il marito, Mario Padovano, è costretto a letto da una malattia. La donna rifiutava le offerte, insistenti, del coinquilino per andare a prendere una pizza. Inviperito dal diniego Grieco è sceso con un paletto di ferro; spalleggiato da un figlio ha sfondato la porta di Del Gaudio. Entrato nell'alloggio l'uomo ha poi sfasciato tutto, malmenando la donna dopo averla minacciata con un coltello. L'aggressore è stato rintracciato poco dopo da una pattuglia del «113», nascosto nelle cantine di casa. E' stato arrestato per violazione di domicilio, danneggiamenti e lesioni

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1732/88 R.E.S.
N. 105645/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 30-4-88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
CASTELLINA Dario Piero, nato a Torino il 22-3-1942, res. a Torino, C.so Giulio Cesare n. 32

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 19-2-87, 21-2-87, 14-3-87, 27-2-87, 16-2-87 emesso sul NUOVO BANCO AMBROSIANO e IST. B. S. PAOLO assegni bancari di L. 382.324, 207.000, 153.000, 300.000, 2.950.000, 520.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1739/88 R.E.S.
N. 116426/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-6-88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
LICCIARDELLO Agatino, nato a Catania il 16-10-1957, res. a Torino, via Pisa 20

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-7; 30-7; 10-8 e 13-8-87 emesso sulla COMIT assegni bancari di L. 6.000.000, 5.000.000, 5.000.000, 1.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Con identico disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo degli stessi. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 1 di reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1729/88 R.E.S.
N. 31088/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 27/6/1987 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
BUTTIGIEG Joseph, nato a Malta il 31/5/1946, res. in Torino via M. Cristina 34.

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 25/11/86, 30/10/86 emesso sul Banco di Napoli, e sul Banco di Roma, assegni bancari di L. 4.350.000; 9.500.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, con unico disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo dei titoli.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1746/88 R.E.S.
N. 4268/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-04-88 ha pronunciato il seguente Decreto Penale

CONTRO
TIENGO Giuseppe, nato il 24-2-1949 a Contarina (Ro), dom.to ex art. 171 c.c.p. in TORINO, via Rieti nr. 9 per avere in Torino il 27-02-88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo delle carte in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del Decreto Penale, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1662/88 R.E.S.
N. 102703/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21/6/1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
GILI Corrado, nato a Pezzana (VC) il 16/11/1932, res. a Carmagnola (AL) via Trino 19.

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 12/1/87 emesso sul Banco Lariano, assegni bancari di L. 1.100.000, 1.650.000, 2.000.000, 2.000.000, 1.000.000, 1.650.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave stante l'elevato numero ed importo dei titoli. Recidivo reiterato, infraquinquennale.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 1, gg. 20 reclusione e L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 22 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1618/88 R.E.S.
N. 101327/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 3-3-88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
LUPO Vittorio, nato a Catania-setta il 30-11-1941, res. a Torino, via S. Giulia 2

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino nel 1986 e 1987 emesso sulla Banca Popolare di Novara, assegni bancari di L. 1.500.000, 1.200.000, 2.500.000, 1.000.000, 13.500.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per numero ed importo complessivo degli assegni. Recidivo.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni tre.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1728/88 R.E.S.
N. 106412/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7/11/1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
BRUNI Elio, nato a Torino il 7/7/1947, res. in Torino via Sassari n. 11.

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino dal 25/2/87 al 30/11/87 emesso su B. Anonima di Credito, e Casse Risparmio di Torino, assegni bancari per un totale di L. 103.446.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 1.800.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

La chiesa rinasce fra tanti ponteggi

Chi oggi da piazza Castello imbocchi via Garibaldi, la romana via *major* poi trasformata in Doragrossa, attraversata via XX Settembre si ritrova a costeggiare un marciapiede isolato da un traliccio con rete di ferro. Anche la cassa all'angolo, simile nell'aspetto alla «fetta di polenta» antoneliana in Vanchiglia, è da anni incastellata da cima a fondo. Sulle sbarre si appollaiano schiere di piccioni che, naturalmente, hanno ridotto il tratto di marciapiede in una striscia di immondizia.

Quell'antiestetico sbarramento deturpa (non c'è termine più consono) la facciata neoclassica di una delle più belle e significative chiese della città: la Santissima Trinità costruita nel 1815 abbattendo la medievale chiesa di Sant'Agnese.

La chiesa di Sant'Agnese era stata scelta da un'arciconfraternita laica proveniente dall'antichissima chiesetta di *San Pè del pal de curte ducis* che sorgeva nei pressi della curte longobarda in via dei Pasticcieri, dove ora è largo IV Marzo. Il sodalizio, che riuniva gentiluomini facoltosi, si proponeva di praticare opere di misericordia e soprattutto di assistere i pellegrini in visita alla città del miracolo del Corpus Domini e della Sindone e i convalescenti.

L'edificio venne completamente ricostruito. Nel Settecento, poi, sulla chiesa mise le mani Filippo Juvarra impreziosendola di marmi e pietre fatti venire dalla Sicilia. Dopo tanto fasto, la Trinità è ora pericolante tanto che se n'è dovuto proibirne l'accesso.

Allontanandosi un poco e alzando gli occhi per osservare le architetture che emergono dalla vicina incastellatura, si potrà accorgere che quella chiesa fatiscente ha ben tre cupole. E nell'interno vi sono tre ingressi, tre cappelle, tre altari. Una chiesa, dunque, ispirata dal «magico» numero tre.

Oggi potrebbe essere presa a simbolo dell'amaro destino di alcuni templi torinesi: negletti e sfruttati. La chiesa della Trinità (raccontata da Lidia Cardino) apre il «pellegrinaggio» tra le antiche memorie del centro storico raccolte dal libro *Archivi di pietra* che, come avevamo già detto, l'assessore Beppe Lodi ha realizzato con la collaborazione di un gruppo di insegnanti di storia dell'arte e con la sponsorizzazione della Fondiaria Assicurazioni.

Troppi ponteggi e molti piccioni per la chiesa della Trinità

Curiosamente proprio quel libro, che vuole rivisitare le chiese in chiave laica, ha riacceso una luce di speranza in un desolato panorama. Torino ama i suoi edifici sacri? Più di quello che si pensi: ne è stata testimonianza clamorosa l'incredibile folla accorsa alla presentazione.

Non è mancato un pizzico di suspense: l'uscita del volume è stata rinviata (a rischio di un rinvio) da un'accesissima disputa per cosi dire grammaticale. Lì è stato protagonista (involontario) lo stesso padre Dante.

La copertina, prendendo a prestito un verso del Paradiso (XV, 97) precisa che le chiese riproposte sono quelle «dentro dalla cerchia antica». Sulla prima stampa però anziché «dalla» era stato scritto «della». Uno degli autori, accortosi dell'incauttezza, ha innescato il fuoco pretendendo la correzione, benché si fosse alle ultime battute.

Rapido consulto anche per evitare un'ulteriore spesa: i docenti e gli esperti chiamati in causa sono permissivi: la frase, avulsa dal contesto, è ormai entrata nell'uso comune. Anzi, se si vuol proprio citare Dante si dovrebbe dire «da la»; e perché allora non aggiornare in «dentro la»? Alla fine dalle biblioteche esce anche un commento alla Divina Commedia di Nicolò Tommaseo del 1829 che riporta «della»...

Ma lo scrupoloso autore è inflessibile: al macero le copertine (migliaia) incriminate: le chiese torinesi stanno dentro dalla cerchia antica come la Firenze medievale di Dante.

Così, partendo proprio dal Medioevo, dalla chiesetta di San Pè in via dei Pasticcieri e da San Domenico ha preso l'avvio l'itinerario nella cerchia antica, un tempo anche area di cimiteri, che si propone di rilanciare le chiese come luoghi di incontro.

Vittoria Sincero

TELEMARKET

Merci richieste alle industrie

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Lastre di acciaio inossidabile per preparazioni laminati decorativi
Oman
Muscat Pharmacy, Muscat

Articoli igienico-sanitari per pulizia e cura di anziani e persone con colostomi
Danimarca
Lrw-Cleanitrade Aps, Delstikke

Lavastoviglie e piccoli elettrodomestici
Arabia Saudita
Gaith for Electric and Household Appliances, Riyadh

Viti in legno per mobili
Danimarca
Sakvensa As, Viby

Maniglie in legno per mobili, cucine componibili
Danimarca
Eminent-Trading A.S., Lystrup

Articoli sportivi per sci, tessuti fibre artificiali e sintetiche per arredamento, biancheria per la casa
Corea del Sud
Union Trading Co. Ltd, Seoul

Apparecchiature elettroniche di controllo per aeroporti
Corea del Sud
Poong Sung And Co., Seoul

Articoli casalinghi
Austria
Gerlinde Nettelbeck, Vienna

Impianto completo per lavorazione frutta e ortaggi
Egitto
Venezia Contracting Co., Cairo

Cosmetici
Pakistan
La Parfumerie Pvt Ltd, Karachi

Vini di tutti i tipi e alimentari in genere
Stati Uniti
Triworld Products Miami

Cuoi conciati ed artificiali per l'industria calzaturiera
Brasile
Coex Comercio Exterior Ltda, San Paolo

Elettrodi per saldatura
Messico
Champion Hobart S.A., Città del Messico

Lampade a muro, da tavolo, da soffitto in materiali diversi e piedi di lampade in vetro e materie ceramiche
Danimarca
Scan-Light, Silkeborg

Articoli pubblicitari e articoli per vetrine
Danimarca
Heidia Aps, Hillerood

Marmi e graniti lavorati
Corea del Sud
Soo-Woong Int'l Co Ltd Seoul

Prodotti ortofrutticoli: indivia scarola
Svizzera
Dipartimento Federale Economia Pubblica Zurigo

Filati industriali in lana, cotone e sintetici, macchine per l'industria tessile
Austria
Hermann Holzer, Lustenau

Impianti per trattamento d'acqua, elementi d'aerazione
Belgio
Cie Terhulpsesteenweg, Bruxelles

Voltaflano
Stati Uniti
P.A.D. Enterprises, Atlanta

Seminatrici e piantatrici agricole
Stati Uniti
Semo Internationalcopr. 200, Miami

Macchinari agricoli in generale
Stati Uniti
Gaston Seeley Co. Inc., Fairmont

Articoli di illuminazione, sedie, tavoli e vetrina per mostre e fiere, stile contemporaneo
Stati Uniti
Glitspur 112 Technology, Pittsburgh

Complementi di arredamento per uso residenziale e contract, stile contemporaneo e tradizionale
Stati Uniti
P.A.M.A. Furniture, Jamestown

Articoli di illuminazione per uso commerciale e residenziale dalla fascia bassa alla fascia alta
Stati Uniti
Wise Associates, Smyrna

Lampadari esterno energia solare, soprammobili, media qualità
Stati Uniti
International Lighting, St. Louis

Sale da pranzo, soggiorni e camere da letto, in legno, superfici di tavoli in vetro curvato, sedie di legno, fascia medio-alta
Stati Uniti
Ier Int'l Designs, Malibu

Fibbie e chiusure di metallo per borse e portamonete
Panama
Inversiones Newaport, Colon

Gare ed appalti internazionali

Servizi di manutenzione delle attrezzature portuali del Jeddah Islamic Seaport
Arabia Saudita
Ports Authority, Riyadh
6/2/89 (scadenza)

Servizi di manutenzione delle apparecchiature che controllano l'inquinamento ambientale
Arabia Saudita
Meteorology and Environmental Protection Administration, Jeddah
6/2/89 (scadenza)

Servizi di nettezza urbana nella città di Taif
Arabia Saudita
The Municipal and Rural Affairs Ministry, Riyadh
8/2/89 (scadenza)

Ammodernamento dei porti di Zanzibar e Pemba
Tanzania
Tanzania Harbours Autority, Zanzibar

Assistenza tecnica per il progetto Zaire: second Railway Project
Zaire
Société Nationale des Chemins de Fer, Lumumbashi
11/2/89 (scadenza)

Attrezzature elettromeccaniche per il progetto «Indonesia: second east Java water supply project»
Indonesia
Director, Pip Cipta Karya, Jakarta
11/2/89 (scadenza)

Sistema per comando digitale e contatore e comando logico programmabile per un impianto di etilene per il programma «India: Maharashtra Petrochemicals Project»
India
Indian Petrochemical Corp., Bombay
12/2/89 (scadenza)

Linea elettrica di trasmissione secondaria
Thailandia
Metropolitan Electricity Authority, Bangkok
16/2/89 (scadenza)

Impianto per il taglio di videobande da 3/4 pollici
Austria
Hochschule Fuer Musik U. Darstellende Kunst, Vienna
15/2/89 (scadenza)

Strumenti controllo corto circuiti attrezzature, medie e basse tensioni al centro ricerche Pln
Indonesia
Pln (Ente Elettrico di Stato), Jakarta Selatan
15/2/89 (scadenza)

Inputs agricoli per il progetto «Nigeria: Bauchi Agricultural Development Project»
Nigeria
Bauchi State Agricultural Supply Co. Ltd, Bauchi
12/2/89 (scadenza)

Conduttori nuova Acsr per il progetto «India: Farakka Thermal Power II Project»
India
National Thermal Power Project, Nuova Delhi
12/2/89 (scadenza)

20 Motoitvelatrici articolate per il progetto «Egypt: Road Maintenance Project»
Egitto
Roads and bridges authority, Cairo
16/2/89 (scadenza)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 811.024 - 538.862

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Fr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. so Svizzera, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-16, mer. 9-12, gio. 15-18; via Freja, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	Età	Titolo di studio	Qualifiche da attivare
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. addetto presso
Servizi	37		Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	8 - Op. barista (4 - Part time) 4 - Op. cameriere (2 - Part time) 9 - Op. commis bar Part time 8 - Op. commis cucina sala Part time 2 - Op. cuoco c. part. 2 - Op. secondo cuoco Part time 4 - Imp. cassiera Part time
Metalmeccanico	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. saldatore Part time
Gomma Plastica	13	12	Licenza media Diploma di scuola media superiore	12 - Op. add. macch. stamp. pol. 1 - Imp. operatore EDP
Commercio	12	18/15/12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Imp. tecnico data base
Commercio	6	15/12	Diploma di scuola media superiore; Attestato di scuola professionale; Dipl. specifico	2 - Imp. amministrativo 4 - Imp. tecnico
Carta	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. conduz. macchine
Metalmeccanico	21	15/12/18/21	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. aiuto analista 4 - Op. montatore install. 6 - Imp. add. comp. vari d'uff. 3 - Imp. add. office automat. 0 - Imp. add. prove di labor. 3 - Imp. aiuto contabile
Commercio	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Imp. add. montaggio mobili 3 - Imp. amm.vo CED
Commercio	18	15/12	Diploma di scuola media superiore	Imp. programmatore
Servizi	8	15/12	Laurea Licenza media	2 - Imp. analista progr. CED 4 - Imp. programm. CED
Metalmeccanico	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. montatore cablatore
Metalmeccanico	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Op. alesatore 3 - Op. fresatore
Metalmeccanico	14	21/18/15	Licenza media	8 - Op. fonditore 6 - Op. add. trance
Metalmeccanico	50	18/15	Licenza media	Op. addetto montaggio
Metalmeccanico	8	18/15	Licenza media	Op. pulitore sbavatore

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	Età	Titolo di studio	Qualifiche da attivare
Metalmeccanico	35	18/15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	10 - Op. add. proc. fusione 10 - Op. su impianti 15 - Op. oper. su macchine utensili
Vetro	6	18/15	Licenza media; Attestato di scuola prof.	Op. operatore lampade
Commercio	10	18	Diploma di scuola media superiore	Imp. programmazione
Chimico	5	15/18	Licenza media Diploma di scuola media superiore	1 - Op. prepar. miscele erbe 1 - Imp. add. acquisti 3 - Imp. ass. product manager
Metalmeccanico	20	18	Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico ass. aeronautica
Metalmeccanico	10	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. add. montaggio cint.
Metalmeccanico	13	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	10 - Op. montatore finitore 3 - Imp. add. uff. commerciale
Metalmeccanico	7	18/15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Op. add. installazioni 1 - Imp. amministrativo 2 - Imp. tecnico installaz. 1 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	15	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. guidamacchine attrezz.
Metalmeccanico	55	21/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	15 - Op. conduttore add. macch. 40 - Op. add. macchine utensili
Metalmeccanico	8	18/15	Licenza media	2 - Op. add. stampaggio 2 - Op. add. magazzino 2 - Op. add. montaggio 2 - Op. add. robot
Gomma Cavi	17	18	Diploma di scuola media superiore	3 - Imp. add. ass. tecnico 1 - Imp. disegnatore meccanico 5 - Imp. tecnico di automazione 4 - Imp. tecnico inform. EDP 2 - Imp. tecnico inform. C.A. 2 - Imp. tecnico edile
Metalmeccanico	6	12	Diploma specifico	3 - Op. ass. spec. app. elettr. 3 - Op. inst. di sistemi
Metalmeccanico	25	18/24	Diploma di scuola medie superiore	5 - Imp. programmatore 5 - Imp. amministrativo 15 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	90	18/15	Licenza media	Op. addetto lavori com. prod.
Legno	16	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	14 - Op. add. contr. e collaudo 1 - Op. add. manut. elettr. 1 - Op. add. manut. meccanico

Il sindaco Maria Magnani Noya

Luisa Carello, capogruppo pri

L'assessore Carla Spagnuolo

Il presidente Nicoletta Casiraghi

Il vicepresidente Bianca Vetrino

Il sindaco di Londra Elizabeth Flach, tra le lady più eleganti

Tra moda e politica scegliere è difficile

Per le torinesi, scelte sprint. Un look all'insegna della fretta, ma l'apparenza è importante. «Parli della Fiat in tv e ti notano il colore del vestito»

E' arrivato [illegible] le sue [illegible], via tutti per acquisti con tanta voglia di cose [illegible]. A cominciare [illegible] tipica tentazione soprattutto femminile, [illegible] si [illegible] una volta, di «vestirsi [illegible] festa» addobbandosi come alberi di Natale, in sintonia con le luci e i colori delle vetrine [illegible] stagione. Un grande gioco, una specie di recita a soggetto assecondata [illegible] voglia di sentirsi o quantomeno apparire, [illegible] più buoni, almeno un po' più belli e più «nuovi». Perché a Natale è buona politica sentirsi in armonia [illegible] se stessi e con gli altri. E' [illegible] possibile, piacere e piacersi un po' di più. Di qui un [illegible]dubbi interrogativo in bilico tra il salotto e la riunione di Giunta: cosa pensano della moda le signore della [illegible] politica torinese, e in [illegible] modo il loro look risulta influenzato dal ruolo che quotidianamente interpretano sul palcoscenico della vita pubblica?

Il [illegible] **Magnani Noya**. «*La moda e i vestiti* [illegible] *piacciono da sempre. In più, ho imparato che la donna* [illegible] *stretta a* [illegible] [illegible] *pubblico non deve apparire sciatta ma* [illegible] *imitare le solite "ridicole preziose". Se la carica* [illegible] *primo cittadino ha influito sul mio guardaroba? L'unica differenza, secondo me, è che prima avevo più tempo* [illegible] *scegliere. Tutto qui, dato che in precedenza mi* [illegible] *rodato il mio mestiere* [illegible] *avvocato e che, per fortuna, le cose stravaganti o "volanose" non mi sono piaciute mai. Credo insomma nella praticità, nella correttezza, in uno stile piacevole* [illegible] [illegible] *austero. Pensandoci bene, anzi, la buona torinese* [illegible] *vien pensare che* [illegible] *vera eleganza stia proprio in questi termini. Dato per scontato e per serenamente* [illegible] *che per* [illegible] *uomini, cui* [illegible] *la camicia* [illegible] *stata* [illegible] *posto in ogni* [illegible] *to,* [illegible] *facendo è estremamente più semplice».*

Luisa Carello, capogruppo pri in [illegible] «*Giudico* [illegible] *un bellissimo fiore all'occhiello* [illegible] *personalmente, ritengo che* [illegible] *donna impegnata* [illegible] *offrire un'immagine pubblica di sé debba risultare il più perfetto possibile. Su questa linea, quando* [illegible] *capito una qualsiasi* [illegible] *stione importante, cerco* [illegible] *mostrarmi al meglio per rispetto di me stessa e del prossimo anche se mi sembra ovvio abolire fronzoli e pizzetti ni. Mi deriva, ad esempio, che il Pontefice in* [illegible] *torinese, senza* [illegible] *giacca a maniche lunghe, non mi sarei presentata mai. Rispetto chi si infischia dell'apparenza,* [illegible] *ciò non* [illegible] *che mi comporti diversamente. Non solo come politico ma come donna. Confesso che negli uomini* [illegible] [illegible] *lamente* [illegible] *tipo* [illegible] *scarpe e che, per quanto mi riguarda, il mio voto va* [illegible] *linea* [illegible] *camente femminile firmata da Valentino anziché alle imposizioni* [illegible] *spalle ponfie e rigidi tagli* [illegible] *tipo* [illegible] *schille che, per inciso, mi stanno malissimo».*

Carla Spagnuolo, [illegible] *re comunale* [illegible] **Commercio.** «*La gente* [illegible] *guarda come personaggio politico* [illegible] *prima ancora come donna, e gli* [illegible] *ancor più di chi già li conosce. Tanto che ho* [illegible] *mai imparato a sorridere quando* [illegible] *affrontano,* [illegible] *l'aria di farmi un complimento: "Lei è un bravo* [illegible] *sore e comunque è sempre elegante". Oppure, se per caso* [illegible] *trovo il tempo di andare* [illegible] *parrucchiere,* [illegible] *diatamente mi informano: "Oggi lei è proprio stanca, non è vero?". Potrebbe diventare un'ossessione, ma ho capito che, se rappresenti qualcosa* [illegible] *farti carico dell'immagine* [illegible] *trasferirsi sulla gente. Senza contare che, assessore al Commercio, non posso non apprezzare* [illegible] *linea italiana pubblicizzata all'estero da signore che si chiamano Krizia o De Mita. Così la che amo i vestiti* [illegible] *tipo jeans o coperta di Linus ho imparato a farne a* [illegible] *in occasione di qualsiasi impegno pubblico. Vestir* [illegible] *è simbolo di autorevolezza, lasciarsi andare induce la gente a sospettare una trasandatezza anche interiore. Soprattutto* [illegible] *un politico-donna, in conclusione,* [illegible] *starci attenta.* [illegible] *una delle mie prime apparizioni in tv. Parlavo della Fiat ed ero concentratissima. M'ianno poi detto: "Ti abbiamo vista che parlavi di* [illegible] *un vestito rosso".*

Nicoletta Casiraghi, presidente della Provincia. «*Il mio impegno politico e rappresentativo non mi ha indotto a modificare assolutamente nulla nel mio guardaroba, anche se* [illegible] *costringe in proposito a far parecchia attenzione. Sei donna, e* [illegible] *tale chiamata a dimostrare che responsabilità e lavori non* [illegible] *impediscono di badare in primo luogo a te* [illegible] *e al tuo modo* [illegible] *presentarti alla gente. Di qui una serie di corse diaboliche prima di ogni* [illegible] *pubblica serale* [illegible] *che, a differenza dei colleghi maschi cui basta un vestito scuro da mattina a sera, la gente si aspetta da un presidente-donna* [illegible] *look intonato ad ogni specifico momento. Come l'ho imparato? Semplicemente sentendo le critiche* [illegible] *i commenti negativi destinati ad altre amministratrici che non sempre* [illegible] *adeguano* [illegible] *proprio ruolo.* [illegible] *stessa serie di appunti, immagino, non risparmierebbe* [illegible] *anche me ed è così che cerco* [illegible] *risultare* [illegible] *limiti del possibile,* [illegible] *senza investimenti mostruosi, all'altezza della situazione. In definitiva il problema è innegabile anche se marginale. Personalmente,* [illegible] [illegible] *ombra di dubbio che* [illegible] *me come a tutti piace vivere a mio agio e con una certa armonia anche esteriore, mi urta che il pochissimo tempo a disposizione rischi di trasformare in impegno anche qualche* [illegible] [illegible] *risultare un piacere».*

Bianca Vetrino, vicepresidente della Giunta Regionale. «*Nonostante la vita affannosa ritengo fondamentale occuparmi della mia persona. Così,* [illegible] *occuparmi dell'indispensabile maquillage, metto avanti la sveglia e, tra* [illegible] *impegno e l'altro, cerco di incastonare l'indispensabile ora dal parrucchiere. Mi piace sentirmi all'onor del mondo e penso che, soprattutto* [illegible] *una donna, anche l'aspetto fisico rientri nel proprio ruolo. Dato per scontato* [illegible] *ciascuno farà scelte in sintonia con il proprio carattere. Se Marisa Belisario, tanto per fare un esempio, riceve la nomina di amministratore delegato in un* [illegible] *to abito rosa, in un'occasione del genere* [illegible] *non* [illegible] *mai* [illegible] *mio tailleur* [illegible] *buon taglio e l'ottima stoffa.* [illegible] [illegible] *impegni politici* [illegible] *cambiato qualcosa? Anche per me è aumentata vertiginosamente la fretta e la lotta quotidiana con il tempo. Così, di fronte a circostanze speciali, finisce magari* [illegible] *compero qualcosa di cui poi mi pento. Resta il fatto che la politica non* [illegible] *cambiato* [illegible] [illegible] *né il mio guardaroba. Passando gli anni, anzi, mi capita di regalarmi qualche colpo d'ala e qualche piccola civetteria che a vent'anni non mi sarei permessa mai.* [illegible] *esempio, talvolta mi piace vestirmi* [illegible] [illegible] [illegible] *alcuna implicazione politica, per carità».*

Luisella Re

È mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR
Ambrogio Grillo
medico chirurgo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Domenica** con i figli **Eugenia** e **Roberto**, **Enrico** e **Maria Luisa**, **Carlo** e **Paola**, i fratelli **Angiolina** e **Carlo**, i nipoti **Ambrogio** ed **Antonella**. La data ultima sarà decisa oggi nella camera ardente dell'ospedale Mauriziano «Umberto I» a Torino] e domani martedì, dalle 11, a Pancalieri dove alle 16.30 si svolgeranno i funerali.
— Pancalieri, 11 dicembre 1988.

Elio, Guido e famiglie piangono la scomparsa del carissimo **GINO**.

La famiglia **Semplici-Pitto** partecipa commossa
— Genova, 11 dicembre 1988

Franco e **Gilda Bruno** con **Sergio, Elena** e zia **Ginetta** sono vicini a Carla e famiglia per la perdita del caro **PAPÀ**.

Si uniscono:
Lia Contini
Alessandro De Padova e famiglia

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Metrotitolo S.p.A.** ricorda in collaborazione con presidente vive parte al lutto del consigliere ing. Enrico Grillo per la scomparsa del padre
DOTTOR
Ambrogio Grillo
— Torino, 11 dicembre 1988.

Pierluigi e **TRO Salma Bellone** partecipano al lutto di Carlo Grillo e della sua famiglia.

Partecipano:
Iam, Giovanni Rapelo
e la **Ferrero Lomellazzo**

Mario Cattelli partecipa al dolore della dottoressa Eugenia Grillo per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

Marco e **Carla Fagnoni** commossi, partecipano al dolore di Eugenia e Roberto e della famiglia Grillo.

Lucia e **Gianni Sampietri** commossi ricordano con grande affetto il caro **GINO** e porgono vivissime a tutta la famiglia.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti in mostra, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con sfilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite risparmiando più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzini Musicasa Mercato Bra - (Cuneo), Piazzale Parodi, tel. 0172/424.121.

Rosita e **Cristoforo Sangalli** con **Paolo** ed **Edoardo** partecipano al dolore della cognata Eugenia e di tutta la famiglia
Ambrogio Grillo
— Pancalieri, 11 dicembre 1988

A Pancalieri dei **Sangalli** si stringe affettuosamente il dott. Roberto Salvagni per la perdita **SUOCERO**.

Dott. **GRILLO** mi sei stato maestro di vita. Ti porterò con me sempre
Alessia e **Nicola** abbracciano forte Eugenia e Roberto

La famiglia **Ferrero-Cambiano** partecipa commossa al lutto della famiglia Grillo

Rosalinda Gigante e [illegible] partecipano sentitamente addolorati

Commossi piangiamo l'amico **GINO**:
Antonino, Angela
Dino, Lucia Girlando
Fofolo, Rita Nunziata
Martino, Clara Rizza
Mario Nuri Trevisi
Luigi, Angela Cane

Partecipano al dolore della famiglia Grillo:
Carlo, Elisa Viassolo
Laura, Rita Villavola
Norberto Cavaglia
Augusta Carla Ferrero

La famiglia **Rosso** e **Testa** ricevuto con affetto e riconoscenza l'annuncio
dott. Ambrogio Grillo
Partecipano al dolore dei suoi cari
— Vigone, 11 dicembre 1988

Famiglia **Rapero** partecipa al dolore

Gratissimamente è mancato ai suoi cari
Caterina Rota
nata Zaino
Lo piangeranno: la figlia **Clementina**, la nuora **Piera** (sposa col figlio **Ottaviano**), nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì 13 corrente mese ore 11,45 nella parrocchia Madre Signora della Salute Via Vibò 24. Non fiori ma opere di bene. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 dicembre 1988

Pietro Serravera e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico fraterno
Franco Colanzi
— Torino 11 dicembre 1988

È mancata alla casa del Padre
Filomena Musicco
ved. Bonsignori
Tradizionalmente ne annunciano l'evento figli e parenti tutti. Funerali ore 10 del 13 corr. - partenza Madonna di Pompei.
— Torino, 11 dicembre 1988.

Ha raggiunto il suo adorato papà
Ros
anni 5?
Andrea Fiat
Lo piangono la mamma Ida, zio **Gianfranco** con **Anna, Marina** con Enrico, nipoti **Daniele e Wanda** con la piccola **Simona, Lietta** e **Franco, Tino** e famiglie, parenti e amici tutti. Un ringraziamento al medico e personale della rianimazione prof. Cavallo, dottor Cravero, infermiere Righetta Nicola. Funerali il 13 (2:00 ore 10, parrocchia Santa Natale via Bogliasco 37. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 10 dicembre 1988.

La cugina **Valeria Tiziana** [illegible] il caro **ALBINO**.

È mancato
Carrera
Addolorati ne annunciano la morte **Fredi**, i figli **Luisa** e **Paolo** e parenti tutti. Funerali martedì 13 c.m. nella chiesa dell'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1988.

Troppo presto ci ha lasciati
Giuseppe Turchini
Dirottore Benemerito AVIS
Lascia nel più profondo dolore moglie, figli madre, genero, gli adorati nipotini che tanto amava: **Astrid, Davide, Yuri**. Funerali martedì 13 ore 9.15 nella parrocchia Assunzione partendo dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 10 dicembre 1988

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Fasti S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del presidente della società
SIGNORA
Giovanna Vittoria [illegible]
ved. Ponti
— Chivasso, 10 dicembre 1988.

Gratissimamente è mancata ai suoi cari
Maria Tempo
ved. Depaoli
anni 87
L'annunciano la figlia Carolina vedova [illegible], nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 13 corrente ore 9.30 dall'abitazione via Frova 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 11 dicembre 1988.

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
PROFESSORESSA
Anna Maria Codogni
[illegible] R[illegible]
Addolorati lo annunciano i figli Ugo, Alberto, e Riccardo con le rispettive famiglie, parenti, fratello e parenti tutti. Funerali martedì 13 corrente ore 10.30 con partenza dal corteo funebre dall'abitazione, corso Dante 62 per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore
— Cuneo, 11 dicembre 1988

La famiglia **Patti** ed **Ingegnatti** si unisce [illegible] la scomparsa

Miranda e **Romano** sono affettuosamente vicini al fratello amico Ugo e partecipano commossi al dolore della famiglia [illegible]

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Gianoglio
macchinista FS in quiescenza
di anni 83
Addolorati lo annunciano la moglie **Luigia**, la figlia **Kathy** ed i parenti tutti. Funerali in Cuneo, lunedì 12 dicembre alle ore 16.15 con partenza da corso Giolitti 18 per la chiesa di San Giovanni Bosco
— Cuneo, 11 dicembre 1988.

PRETURA DI [illegible]

Sezione [illegible] Penale
N. 1772/88 R.E.S.
N. 10273/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19/9/1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MORRIS Mauro, nato a Cirié il 3/8/1965, res. in Torino corso Rosselli 135/6/H.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 30/1/1986, 12/2/86, 10/2/86 e in Alpignano il 28/1/86 emesso sul Nuovo Banco Ambrosiano, Cassa Risparmio Torino e Banca Nazionale del Lavoro, assegni bancari di L. 1.475.000, 600.000, 4.972.110, 5.697.346, senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo degli assegni.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 1.200.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sui giornali «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 novembre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1747/88 R.E.S.
N. 31078/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 29-2-88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

VESTRI Elda, nata a Carnalore (Lu) il 21-1-1937, res. a Torino, via M. Coppino n. 107

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino dal 30-10-86 al 30-12-86 e il 2-1-87 emesso sulla Banca Comm. It., ist. B. S. Paolo di Torino assegni bancari per un importo complessivo di L. 79.480.000, senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi 2 di reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Ordina la sospensione condizionale della pena.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
[illegible] R.G.

Il Pretore di Torino, in data 1/6/88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GRANDE Nicola, nato ad Alcamo il 26/7/1947, dom. Volpiano via Turati n. 22.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 1/6/87, ad Alba il 15/8/87, a Milano il 6/8/87, ad Alessandria il 31/7/87, 31/8/87 emesso sulla Banca Subalpina, assegni bancari di L. 15.477.953; 2.000.000; 1.500.000; 2.544.434; 2.544.434; senza che ai predetti istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave, stante l'elevato importo dei titoli. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di un mese reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale della pena.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI [illegible]

Sezione Esecuzione Penale
N. 1731/88 [illegible]
N. 11654/2/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in [illegible] ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CASTAGNO Marisa, [illegible] a Bagnolo P.to il 29/1/1964, res. in Torino v. [illegible] n. 3.

IMPUTATA

del [illegible] cui all'art. [illegible] R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in varie località tra cui Torino dal 14/9/87 al 16/10/87 emesso su B. Nazle Lavoro, ist. B. S. Paolo, Comit, assegni bancari di importi diversi senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 450.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1730/88 R.E.S.
N. 1352/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in [illegible] 24/02/87 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

CALÒ Cosimo, nato a Sava il 25/1/1950, res. in Torino via Principessa Clotilde n. 57
per avere in Torino il 20/1/87, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo del poker in una casa da gioco clandestina.

[illegible] Il suddetto alla [illegible] L. 350.000 di ammenda, [illegible] le spese [illegible] procedimento;
ordina la pubblicazione del Decreto Penale, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 novembre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1733/88 R.E.S.
[illegible]

Il Pretore di Torino, [illegible] 30/5/1987 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CASTELLINA Dario Piero, nato a Torino il 22/3/1942, dom. in Torino, corso Cairoli n. 8.

[illegible] di cui all'art. [illegible] R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino [illegible] date [illegible] al [illegible] emesso su Banche diverse, assegni bancari di importo rilevante senza che ai predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li [illegible] novembre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI [illegible]

Sezione [illegible]one Penale
[illegible] R.E.S.
[illegible] 10767/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17/5/88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DI NAPOLI Salvatore, nato a Messina il 3/4/1953, res. a Messina via Placida n. 477 n. 4

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Messina il 10/2/87; 28/2/87; Alessandria il 30/3/87 emesso sulla Banca Monte Paschi di Siena, assegni bancari di L. 66.000, 1.750.000, e 1.600.000, senza che ai predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per i precedenti penali specifici dell'imputato. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di un mese reclusione e L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale della pena.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 novembre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

NATALE Nonostante i progressi nel campo dei giocattoli, la scelta più frequente è tradizionale

E la bambola sfida robot e alieni...

«*Caro Babbino, per questo Natale vorrei...*». Poche, semplici parole, vecchie come il mondo, che però rie- genitori, nonni e parenti tutti sulle tracce dei giocattoli più strani e costosi. Un appuntamento che si ripete puntuale ogni dicembre e che eppure ogni rinnova il suo fascino, perché, diciamolo sinceramente, far regali ai bambini piace. Forse perché nella ricerca del dono giusto possiamo liberare (senza complessi e senza paura di farci prendere in giro) quanto di infantile è rimasto in noi, forse perché a loro possiamo comprare quello che sarebbe piaciuto a ricevere anni prima o più semplicemente, perché è vedere la loro gioia genuina, non condizionata dal prezzo del regalo. E infatti molte volte siamo noi ad andare alla ricerca del giocattolo caro per forza. Essi, con innocente disprezzo del valore del denaro, chiedono stesso or- d'importanza scatole di pennarelli e macchinine elettroniche, colorati e super bambole. A guidare grandi e piccoli nella scelta, è ancora una volta la televisione.

Una pubblicità «*cartaporta clienti*, così come una serie azzeccata di animati alimenta la vendita dei protagonisti, siano robot, ufo o Sono que- i giocattoli come meteore, che vengono bruciati nell'arco delle vacanze natalizie o di un anno, suscettibili alle mode e, il più delle volte, «*poco intelligenti*». E sovente sono proprio i «*grandi*» a l'errore, a farsi trascinare ultime novità, mentre i bambini sono più «*classici*» quel che sembrano.

E questo Natale ne è una testimonianza. «*La ri- maggiore riguarda come sempre bambole, le macchinine radiocomandate, i peluche, i giochi da tavola, le piste per auto, i -sformer, costruzioni, che se questi ultimi due non sono troppo natalisti perché non molto*», dice Nanni Berruto, importatore e titolare di uno dei più grossi magazzini di giocattoli di Torino, l'*Albagiocki*. In ribasso invece i giochini elettronici, i computer e i robot.

In quest'ultima categoria per ora si salva soltanto *Percival*, un robot alto un'ottantina di centimetri che, radiocomandato, gira per tutta la casa portando qualsiasi oggetto riesca a stare in equilibrio sulle sue *marine* a tenaglia.

Ma se il gusto torna al classico, nessuna paura, le novità comunque non mancano. Come resistere ad esempio al morbidissimo «*Lorso*» iscritto proprio c a crepapelle se gli fate solletico sotto i piedi, grida «*ahi*» se gli tirate le orecchie e dice educatamente «*buongiorno*» se invece gli prendete una rampa? La sua voce non è registrata su disco ma risponde a tono, in seconda dei casi, grazie a dei sintetizzatori elettronici distribuiti nel suo corpo. Costa 100.000 lire ed esiste anche la versione bambola.

Per i maschietti comunque il grande amore rimane la macchinina radiocomandata, possibilmente in modello sportivo, meglio se è una Fer- a Testa Rossa. Mentre per le femminucce è la bambola, in tutte le sue versioni, a mantenere salda la prima posizione. Sempre desideratissima ad esempio è la *Baby mia* e tutte le bambole parlanti alle quali quest'anno si sono aggiunte quelle che si abbronzano stando al sole, quelle che si fanno male (*Baby bua*) e che guariscono applicando loro uno speciale cerottino, quelle che si ammalano come *Tondo morbillo*, diventano calde per la febbre e si coprono di macchioline che poi scompaiono grazie alle amorevoli cure delle piccole mamme. In ribasso invece le bambole «*magre*» tipo *Barbie*. La moda rilancia le cicciottelle e, novità per que- tornano in auge le classiche, cioè quelle che non fanno assolutamente nulla.

Sempre attuali i giochi da tavola, dal vecchio *Monopoli* *Insieme*, tremila domande (neppur troppo semplici) formulate da Ciotti, Arbore, Gabrowsky, Costanzo e altri. Per chi volesse spendere un po' di più (150.000 lire) c'è poi il tennis elettronico che si può giocare in due o in quattro. E per i «*nababbi*» le auto elettroniche, a due posti, disponibili nei modelli Suzuki e Porsche con un prezzo variabile dalle 500.000 alle 700.000 lire.

I bambolotti della serie «Baby». In alto: Percival, robot radiocomandato, e Magical Murphy il gorilla che strilla

milly & lalla
giochi e giocattoli da tutto il mondo
peluches esclusivi
modellismo
giochi didattici
videogames e giochi elettronici
Corso FESCHIERA 291 - Tel. 7[illegible]

da.....cent'anni
Bonini Giocattoli
NOVITA' DA TUTTO IL MONDO
10122 TORINO - Via Cernaia
(piazza Solferino) (011) 54.75.86

balocchi&bonbon
migliaia di giocattoli tutte le marche
PREZZI SCONTATISSIMI!
C.so GIULIO CESARE, 53
Tel. 271.945
e in
C.so VERCELLI, 248
IL SUPERMARKET DEL GIOCATTOLO
Tel. 263.310
NUOVA APERTURA

Alla Befana
Corso Orbassano 236 - TORINO - Telef. 38.52.01
UN GIOCATTOLO E' IL REGALO CHE ASPETTA
Scegli quello più lui nel nostro negozio
Abbiamo selezionato il nostro assortimento in base alle più avanzate idee pedagogiche e didattiche senza dimenticare il fine primario del gioco:
IL DIVERTIMENTO
A.B

DIDATTA GIOCHI
PREZZI SCONTATI
Esempio
REGISTRATORE FISHER PRICE
TEL.

GIOCATTOLI Natta
CARROZZINE LETTINI
CULLE
MOBILI PER BAMBINI
SCONTI SPECIALI PERIODO NATALIZIO
10123 TORINO - VIA G. GIOLITTI, TEL. 54.69.37

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL [illegible]

SITUAZIONE. L'azione di blocco dell'anticiclone delle Azzorre sull'Europa occidentale non prevede un mutamento della situazione, pertanto continua l'afflusso di aria fredda verso il Mediterraneo. Temperature rigide centro/cosamino il tempo sulle regioni Nord-orientali della penisola e il versante adriatico.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il ramo freddo di una perturbazione che [illegible] le Alpi interessera solo con qualche fenomeno [illegible] centro-orientale alpino. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con locchie dense e banchi di nebbia notturni per l'elevato tasso di umidità. Pressione barometrica stazionaria.
TEMPERATURE. In ulteriore diminuzione le minime, stazionarie le massime. Zero termico a 2200 metri.
VENTI E MARI. Sepentrionali tendenti a deboli a Sud-Ovest sul Mar Ligure e della Corsica. Mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Continua la situazione di cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il Piemonte e Liguria, salvo qualche fenomeno con nuvolosità irregolare e precipitazioni sulle dorsali/valle cadenti. Venti deboli da Sud-Ovest, con mari poco mossi. Temperature stazionarie

TEMPERATURA (ore 9) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

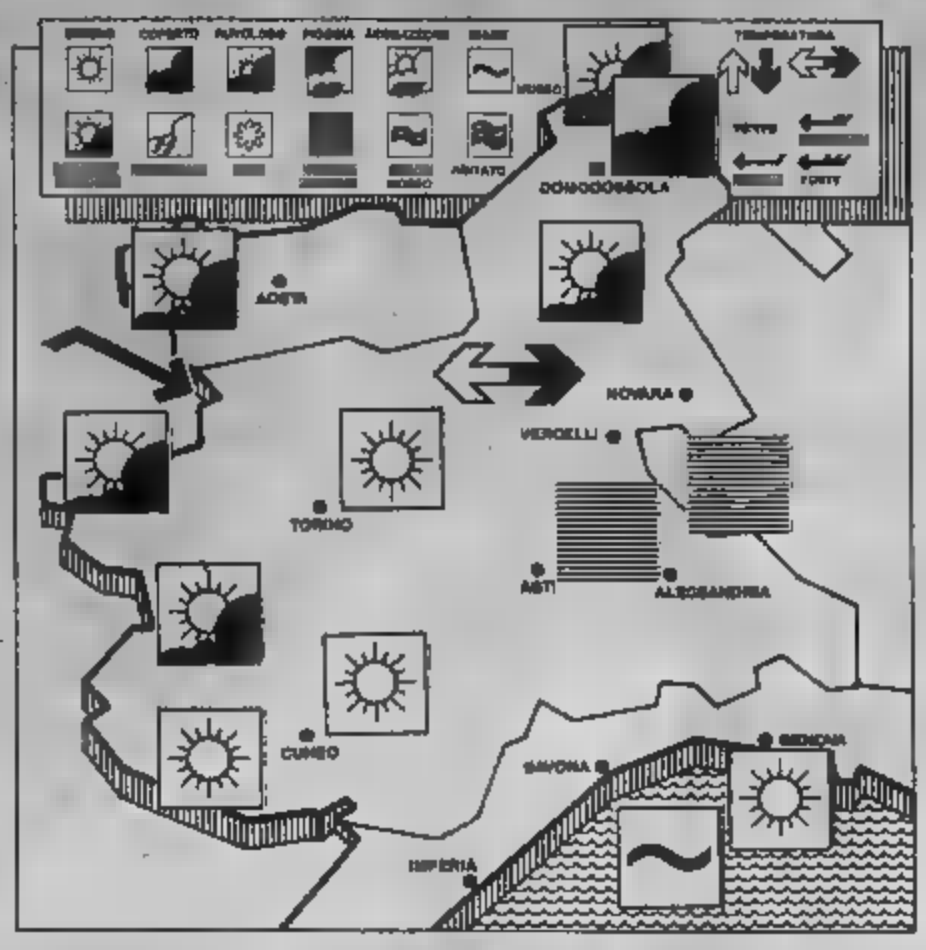
Torino	-1	[illegible]	-8
Alessandria	-3	Aosta	-6
Asti	0	Cuneo	0
Cuneo	1	Savona	12
Verolli	2	Imperia	12

ANNIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-4	7	Torino	-2	12	Trieste	4
Venezia	-1	9	Milano	-2	6	Bologna	-1
Pisa	-1	12	Pisa	-2	15	Ancona	1
Perugia	2	12	Pescara	1	15	L'Aquila	0
Roma	5	16	Campobasso	1	10	Bari	6
Napoli	5	16	Potenza	1	9	Napoli	11
R. Calabria	9	16	Messina	11	16	Palermo	12
Catania	9	17	Agrigento	9	16	Cagliari	1

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	10	nuvoloso	Lisbona	7	16	sereno
Atene	8	14	nuvoloso	Londra	7	11	sereno
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	11	22	sereno
Berlino	2	6	sereno	Madrid	2	12	nuvoloso
Bruxelles	3	11	sereno	Montreal	-11	-7	nuvoloso
Buenos Aires	16	27	sereno	Mosca	-7	-1	nuvoloso
Copenaghen	1	7	nuvoloso	New York	2	11	sereno
Francoforte	1	11	nuvoloso	Parigi	3	11	sereno
Gerusalemme	9	18	nuvoloso	Pechino	-11	1	sereno
Ginevra	-1	4	neve	Rio	21	31	sereno
Helsinki	-10	-6	nuvoloso	Vienna	1	9	nuvoloso
Mosca	-8	-1	sereno	Varsavia	0	6	nuvoloso



[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Tendenza ad una aggressività che non trova sbocchi in cui incanalarsi. L'Ariete impervius invece di agire, commette degli sbagli e rischia di cacciarsi in qualche guaio. Ciò non vieta ad una bella notizia di rischiarare le sorti.

TORO 21 aprile 21 maggio

[illegible] i propri interessi in campo [illegible] significa soltanto tormentarsi con gelosie più o meno giustificate. [illegible] attività e nei rapporti con il prossimo la fortuna è facile e permette esperienze molto positive.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Un contrattempo [illegible] routine, [illegible] carattere [illegible] o [illegible], viene superato facilmente [illegible] di volontà improvvisatrice. Ma [illegible] approfondire le situazioni prima di [illegible] riconoscere i propri eventuali torti.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Tanto si trova in un caso estremamente il Cancro di Giugno, tanto [illegible] facili fortune specialmente in amore e in campo sociale il Cancro di Luglio. Ma tutti devono controllare l'instabilità [illegible] e [illegible] per meglio.

LEONE 23 luglio 22 agosto

[illegible] non [illegible] condivise da un superiore o da un collega più anziano. Questo fatto, unito alla crisi in amore che [illegible] l'insoddisfazione con [illegible] sicurezza.

VERGINE 23 [illegible] 22 [illegible]

Intuizioni [illegible] del ragionio e tradotte in pratica con prontezza. Nuove imprese studiate nei minimi particolari e gerenti di futuri successi. Bello dunque il presente e bellissimo il futuro, con [illegible] nati sotti sentimentale.

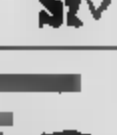
[illegible] 22 ottobre

Giornata euforica per una bella notizia che arriva per le [illegible] Gemelli. Ma l'agitazione può spingere a comportamenti superficiali e pericolosi. [illegible] non farsi troppe [illegible] e non lasciarsi trascinare da persone equivoche.

[illegible] 23 [illegible]

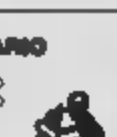
Il successo in amore vi ha spinto ad alimentare più rapporti contemporaneamente. [illegible] vita sentimentale e [illegible] un legame ormai logoro, per ricominciare da capo. Così che [illegible] bentestimoniato Scorpione, fortunato in tutto.

SAGITTARIO 23 novembre 21 [illegible]



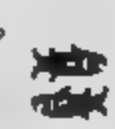
Visto che avete le idee chiare, sarebbe bene [illegible] un po' di ordine [illegible] professionale e sociale, approfittando del favore delle Stelle che non durerà a lungo. Quindi usate la volontà razionalmente e senza improvvisare.

[illegible] 20 gennaio



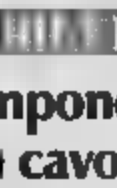
La [illegible] di domani [illegible] Capricorno alla ama organizzarsi, programmare e infine lottare per raggiungere quello che vuole. Ma in più, arriva una piacevole sorpresa che non era stata prevista.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio



[illegible] opposto [illegible] impossibile, vuoi sul lavoro, [illegible] vita sociale, vuoi soprattutto in amore. Evitate allora [illegible] tipo di [illegible] che le vostre imprese abbiano una buona riuscita.

PESCI 19 febbraio 20 marzo



Creatività in crescita, con sfruttamento delle proprie doti intuitive ma anche con un inconsueto raziocinio. Persino i rapporti sentimentali si basano sulla ragione oltre che sull'impulso: la fortuna è garantita a dispetto di chi continua ad invidiarvi.

ASSICURAZIONI

Attenti alle innumerevoli «clausolette trappola»

[illegible] prossimo futuro ci [illegible] un mercato europeo anche per le assicurazioni e l'Italia [illegible] «competere» anche sul piano dei prezzi. Oggi esiste un solo ramo in cui le tariffe sono [illegible] per legge, l'obbligatoria RC Auto (e dai settore si sono già levate più voci per chiedere una maggior libertà di concorrenza) mentre [illegible] altri [illegible] parlare di costi medi o normali. E' infatti inutile paragonare fra loro i diversi «prodotti» offerti sul mercato, perché [illegible] essere diverse le condizioni, le limitazioni, le esclusioni ed a maggior ragione è difficile fare paragoni precisi con quanto avviene fuori d'Italia.

[illegible] è soprattutto sul piano delle clausole di polizza che nel nostro Paese si dovrebbe giungere ad una radicale riforma. Oggi per stipulare una polizza che interessi l'industria o il commercio (responsabilità civile verso terzi dell'industria, dell'artigianato o del trasportatore ad esempio) occorre non solo munirsi di una potente lente di ingrandimento per leggere le clausolette stampate [illegible] caratteri [illegible] (quando addirittura non si chieda all'assicurato di [illegible] di conoscere le «condizioni» depositate anni addietro [illegible] un notaio!) ma anche prendere una laurea in legge.

[illegible] trappole [illegible] sono [illegible] numerevoli: ad esempio, [illegible] polizza tipo esclude i danni cagionati alle cose su cui si lavora, cioè proprio quei danni che interessano artigiani, imprese edili e simili, che finiscono per pagare un premio per garantirsi solo l'improbabile evento che un operaio lasci cadere un [illegible] tello dalla finestra. E ancora: il Tribunale di Torino dovrà [illegible] su un [illegible] applicato nello stendere un rivestimento con [illegible] compagnia sostiene che secondo la cera «di proprietà» dell'artigiano vi è una clausoletta che esclude i danni derivanti dall'incendio [illegible] dell'assicurato.

Altro esempio. In una polizza del trasportatore si assicurano le merci anche durante la giacenza in magazzino ma poi si invocano altre clausole [illegible] che escludono il furto e l'incendio delle [illegible]. Pur [illegible] tutta [illegible] fantasia non si capisce quali casi sarebbero coperti da garanzia.

In materia di infortuni esistono ancora, ma [illegible] poche ci stanno scomparendo, [illegible] escludono malore, punture da insetto, colpa grave dell'assicurato e che in pratica avrebbero consentito di contestare e discutere quasi tutti gli incidenti, salvo quelli chiaramente provocati da colpa di un terzo. [illegible] questo settore, per motivi [illegible] concorrenza, non appena qualche compagnia ha cominciato a chiarire [illegible] anche questi casi erano compresi, quasi [illegible] adeguati.

[illegible] però [illegible] che [illegible] «trasparenza» delle condizioni contrattuali [illegible] altri progressi. E ciò sarebbe anche nell'interesse generale delle compagnie: è naturale che un cittadino «scottato» da una clausoletta trappola o da un'interpretazione cavillosa abbia paura anche dell'acqua fredda e si assicuri solo se costretto. Non per nulla [illegible] «RC obbligatoria» copre quasi il [illegible] del mercato complessivo nel nostro Paese.

Se le polizze [illegible] troppe

«Dopo un decennio di gestione [illegible] parla un professionista — scrive G.L. di Torino — ho deciso di prendere direttamente in mano la situazione [illegible] il volo dei condomini): in pratica, il condominio nel quale possiedo un alloggio, verrà amministrato dalla sottoscritta. Che cosa ho scoperto, una volta entrata in possesso della documentazione che teneva il vecchio amministratore? [illegible] 10 anni, appunto, ha [illegible] tempo per stipulare [illegible] 4 polizze "polivalenti fabbricati" e con ben [illegible] compagnie diverse. Ora, ahimè, è accaduto il cosidetto sinistro: rottura di un [illegible] idrico [illegible] ha fatto uscire acqua da tutte le parti. Quindi i [illegible] danneggiati [illegible] 3: piano 5°, 4° e 3°. Secondo [illegible] informazioni assunte, debbo fare quattro identiche denunce presso altrettante compagnie. Non è possibile riunire questi contratti in uno solo?»

Tutto il possibile, [illegible] la volontà. Di solito è uno [illegible] assicuratori (quello che, nel caso, possiede la quota più alta) a tirare le fila. Naturalmente [illegible] singola [illegible] compagnia può comportarsi a sua discrezione. Per una corretta gestione della polizza, sarebbe bene che, come detto, le garanzie [illegible] unificassero. Per quanto riguarda l'atteggiamento dell'ex amministratore, questi ha fatto, [illegible] piano strettamente giuridico, cosa che gli competeva, cioè regolari. Un'altra cosa è, invece, avere stipulato [illegible] tenere conto dei «rischi» che la molteplicità delle polizze avrebbe comportato. Tanto per fare un caso, vi è qualche amministratore che, pur di incassare compensi per l'emissione [illegible] questi contratti, stipula più polizze creando, come si è visto, disguidi non indifferenti a chi rileverà la sua gestione.

[illegible] troppe

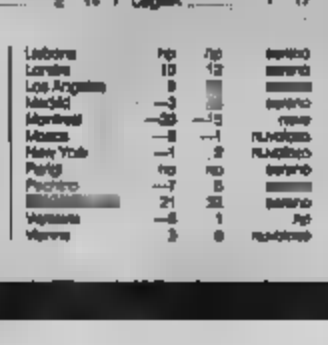
a cura di [illegible]

Dimagrire «con gusto» rimanendo felici e golosi

Il buongustaio [illegible] voglia dimagrire può cambiare drasticamente le proprie abitudini alimentari e ingoiare pappe salsiaoti, cibi monotoni e slavati, beveroni che riempiono lo stomaco senza un minimo di [illegible]azione gustativa? In questo periodo di brindisi e di cenoni sarebbe un'ipotesi troppo triste e, di conseguenza, l'interrogativo merita di essere risolto con [illegible] deciso «no». Anche se non è neppure il caso di lasciarsi andare.

Per ingoiare l'ostacolo ecco dunque, fresco [illegible] stampa grazie ad un felicissimo tempismo, un manuale-ricetta da regalare (o regalarsi) per vivere tutti quanti un prossimo 1989 finalmente da «Golosi e leggeri». Appunto questo è il titolo (e la allettante promessa) del nuovo libretto [illegible] da Arnoldo Mondadori nella collana degli «Oscar Manuali», cui han collaborato il dottor Renzo Pellati, specialista torinese in Scienza dell'alimentazione, e il direttore milanese del periodico «Gran Gourmet» Enrico Guadagnini. Con il risultato decisamente inedito di un testo [illegible] dietetica [illegible] di [illegible] che per la prima volta chiunque indulga [illegible] piaceri della [illegible] leggerà [illegible] [illegible]lo d'un fiato ma addirittura con l'acquolina in bocca.

Con legittima soddisfazione, [illegible] può centellinare fra le settanta ricette di piatti [illegible] losi (ciascuno accompagnato [illegible] minuziose indicazioni rispetto al valore calorico contenuto [illegible] proteine, lipidi e carboidrati) offerti dai maggiori chef italiani e dai gloriosi titolari dei ristoranti più celebri. Raccolti [illegible] un trionfale «menù» di [illegible]riminio cui han contribuito, tanto per citarne alcuni, il milanese Gualtiero Marchesi e il modenese Giorgio Fini, in compagnia del torinese Armando Zanetti e [illegible] pisano Sergio Lorenzi.



Dieta significa sacrificio?

Risotto [illegible] milanese [illegible] ossobuco, spaghetti [illegible] pomodoro, scaloppa alla mugnaia, [illegible] all'amatriciana: come rinunciare «serenamente» a tali piaceri, ed il proprio necessario che per mantenersi in forma si debbano [illegible] così spartani? «Nello scrivere questo libro — avvertono gli autori nell'introduzione — [illegible] siamo chiesti se scomparirà del tutto il buongustaio, o se riusciremo invece a influenzare a tal punto le diete [illegible] magranti con dettami gastronomici in grado di conservare [illegible] tradizioni e piacevolezze». Dato per scontato [illegible] qualsiasi benpensante [illegible] può che schierarsi per la seconda [illegible], il traguardo è scontato: «Niente più pasti a base di pompelmo e [illegible]evoli bevande ipocaloriche, niente più diete dissociate che dimenticano le soddisfazioni del palato e, anzi, niente più diete [illegible] assoluto». Questo [illegible] semplicemente perché «oggi mangiare correttamente significa anzitutto tener conto del mutato stile di vita, e non esclude affatto il piacere di gustare i sani piatti della nostra [illegible] culinaria».

Di qui, in abbinamento ad una serie di menù settimanali da mille a 1500 Kcalorie, una serie preliminare di ri[illegible] ai pregiudizi e [illegible] perplessità che più «pesano» sull'attuale esercito di quanti vorrebbero dimagrire senza traumi eccessivi.

E' importante il [illegible] psicologico? Per diminuire di peso bisogna correre e sudare? Perché alcune persone ingrassano pur mangiando pochissimo? E il digiuno è pericoloso? [illegible] questo tipo [illegible] incognite affrontate dai due esperti, i quali riescono a [illegible] perdonare questa inevitabile leggerina introduttiva con il prestigioso ricettario contemplato nella seconda metà del loro trattato [illegible] si impara [illegible] più dimagrire persino con una dieta articolata quotidianamente così: per pranzo gli «spaghettini alle quattro erbe» dell'Hotel Splendido di Portofino (362 Kcal.) seguiti dalla «suprême di pollo con salsa di rose» (325 Kcal) della [illegible] Lanterna di Torino e da un [illegible] d'arancia (50 Kcal.); per cena la «crema di asparagi» (100 Kcal.) [illegible] [illegible] preparano [illegible] Fini di Modena, le «soffiantine di pesce in salsa delicata» (144 Kcal.) specialità del Conti[illegible] di Venezia, [illegible] sorbetto finale Gran [illegible] Kcal.) suggerito [illegible] Gran Hotel[illegible].

Risultato: una tavola da [illegible] ed una somma finale di 1321 calorie in grado (pur sommate [illegible] [illegible] contenute prima colazione) «di rappresentare un limite accettabile per ri[illegible] gradatamente il sovrappeso». Mentre chi volesse concedersi il «soufflé all'arancia» di Villa Sanzi (250 Kcal.), i «petti di pollo alla crema di peperoni» (rosti Kcal) come li sanno preparare soltanto al Cambio, il «filetto al sale con intingolo alle erbe fini» (276 Kcal) della Torre di Casale Monferrato oppure il gustosissimo «coniglio alla lanparola» (268 Kcal.) della Capannina di Alba se la caverà [illegible] [illegible] semplice conto preliminare, riducendo o eliminando poi [illegible] sorgenti calloriche nel [illegible] della stessa giornata.

Buona salute e sovrappeso

Infine, un avvertimento che per tutte la signore ostili[illegible] dall'ago [illegible] bilancia potrà valere come una [illegible] stretta [illegible] Natale.

Precisano Guagnini e Pellati: «Una correzione del comportamento alimentare sarà utile anche per quei soggetti insoddisfatti del proprio aspetto che si accanis[illegible] nel praticare diete arbitrarie e scorrette sotto l'influenza [illegible] moda, [illegible] amiche e del solito "sentito dire". [illegible] professor Robert Ornstein, biologo alla Stanford University, [illegible] in proposito che le persone dalla [illegible] migliore [illegible] [illegible] in "leggera" sovrappeso. Inoltre [illegible] Metropolitan Life Insurance Company, che è il maggior istituto assicurativo americano, ha [illegible] ritoccato le tabelle del peso forma, tenendo conto che con il passare degli anni l'organismo [illegible] di qualsiasi adulto è portato ad [illegible] limitato aumento di peso».

a cura di [illegible]

Zampone [illegible] cavolo e lenticchie

1 Zampone, 1 [illegible] cavolo verza, 100 gr. pancetta, 2 spicchi d'aglio, 1 cipolla, 1 foglia d'alloro, 1/2 bicchiere aceto, [illegible] brodo, olio, burro, [illegible] e pepe, 500 gr. lenticchie, pomodoro.

Fare lessare a lungo lo zampone legato in un tovagliolo e scegliere uno zampone già precotto che si acquista in scatola di cartone presso tutti i salumieri o i supermercati. Preparare il cavolo tagliato a fettine sottilissime e metterle a rosolare in [illegible] padella dove si sarà già rosolato in olio e burro, la pancetta a dadini con la cipolla e l'aglio tritati. Fare rosolare bene il tutto finché il cavolo prenda colore, poi bagnare [illegible] mezzo bicchiere di aceto ed i 2 mestoli [illegible] e far cuocere sino a completa consumazione [illegible] liquido [illegible] cottura. Mettere a bagno in [illegible] prima le lenticchie e cambiare loro sovente l'acqua, poi scolarle e farle [illegible] cere in padella con olio, cipolla, aglio ed un mestolo di pomodoro passato. Aggiustare di sale e pepe e portare a cottura.

Presentare in tavola un [illegible] piatto di portata ovale con al centro lo zampone ben caldo, [illegible] a fette e ricomposto, con da [illegible] parte i cavoli e dall'altra le lenticchie. [illegible] Chef Massimo Nigra del Ristorante «La capannina» per la [illegible] tese collaborazione.

[illegible] con oggi un primo «Menù di [illegible] prettamente piemontese, continueremo la prossima settimana con un se[illegible] menù nazionale. [illegible] il «Menù di Natale» piemontese scelto con la collaborazione di Achille Galliè appassionato cultore di antiche ricette piemontesi: zampone con cavoli e lenticchie, risotto al cardo e Castelmagno, plin al sugo d'arrosto, cappone natalizio in [illegible] povera, stinco di vitello con cremini [illegible] peccino, Monte Bianco.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bosa le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Mario Zanini, Armando Zanetti, Bruno Ubaldo, Luigi Cigolo, Carlo Ragalia e Mario Allasio. Le migliori [illegible] verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Orologio Cartel di Lazzarini e, a destra, orologio Reggenza di Damiano.

UN DONO D'EPOCA

Le Gallerie Principe Eugenio propongono una strenna diversa e affascinante: l'oggetto d'antiquariato. E ciascuno dei 24 negozi ha scelto un simbolo...

Ventiquattro perle venute dal passato

Pendentif di Gaillard (L. Vercelli)

A sinistra: Mosè in terracotta, d'origine emiliana della metà del Settecento, scelto come oggetto-[illegible] da «Antichità G. Fulcheri & figli»

Da una [illegible] gabbia di [illegible] e cristallo, sagomata [illegible] serra vittoriana, escono tre rondini dalle ali liberty che [illegible] nel [illegible] co un'antica perla iridescente. Pronte ad affrontare lunghe ale [illegible] saloni luminosi di ori, attutiti da preziosi tappeti d'Oriente, riscaldati da legni esotici incisi di avorio e madreperla. Sulle tavole imbandite, rari vasellami d'argento; [illegible] parati, quadri [illegible] illustri maestri e status sontuose: nel silenzio, il ticchettio ovattato [illegible] di secolari orologi [illegible] bronzo e [illegible] E [illegible] ogni angolo, ghirlande [illegible] agrifoglio e ciuffi di fiori fiammeggianti.

Nel libro [illegible] antica pergamena marmorizzata che le Gallerie Principe Eugenio [illegible] scelto quale simbolo grafico per i loro auguri di dicembre (decorando [illegible] l'occasione la prestigiosa [illegible] di [illegible] Giolitti con pagine ispirate [illegible] poesia [illegible] Natale), forse anche questo potrebbe essere [illegible] spunto in armonia con il tema.

Le rondini uscite dalla gabbia [illegible] cristallo [illegible] [illegible] nel simbolo di un [illegible] viaggio, [illegible] cui ciascuno [illegible] [illegible] antiquari [illegible] Gallerie ha personalmente contribuito, scegliendo [illegible] oggetto [illegible] di questa settimane, un oggetto-simbolo [illegible] ispirato [illegible] proprio gusto e legato alla specifica professionalità.

Ventiquattro strenne, riassunte [illegible] una bella storia di Natale, [illegible] cui se ne diranno [illegible] una per ogni antiquario, pronto [illegible] a illustrarla — a chiunque glielo chiederà — i segreti e il fascino [illegible] «c'era [illegible] volta» più personale.

Un primo benvenuto sarà offerto, [illegible] prossimo 17 dicembre [illegible] all'Epifania, [illegible] suggestivo presepe [illegible] porcellana policroma dello scultore piemontese [illegible] Cerato, posto a sostituire la [illegible] floreale di Carlo Fiori [illegible] ha assecondato in [illegible] il primo [illegible] rassegna.

I riflettori [illegible] puntati ancora una [illegible] sul primo Centro italiano [illegible] antiquariato, dunque, [illegible] per [illegible] to il mese i [illegible] resteranno aperti in base a un [illegible] 15,30 alle 19,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 ogni sabato.

Lungo [illegible] strade «interne», che per quattro piani si snodano tra le vetrine, lo speciale «segnale» natalizio [illegible] alcuni brani della [illegible] tratti [illegible] libro-strenna. E in ogni negozio, una gamma [illegible] proposte grandi e piccole, impegnative oppure «abbordabili» ma, comunque, [illegible] gusto e personalità.

[illegible] «via» è dato [illegible] sioni [illegible] «strenna» e [illegible] «regalo» tratto da un [illegible] [illegible] di cartellone, accanto ad una riproduzione in gigantografia [illegible] una [illegible] tera di Natale firmata [illegible] Tolkien.

A *Torino* [illegible] a un [illegible] tappeto Veghirebi esposto sotto [illegible] [illegible] Magi, il campione [illegible] primo augurio. Seguito da [illegible] [illegible] su tela [illegible] Luigi Crosio, scelto come strenna dalle *Gallerie Caretto*, [illegible] donnina a [illegible] in [illegible] policroma Anni Trenta della [illegible] mo proposta [illegible] *Aries*, [illegible] coppia di grottesche napoletane in legno laccato de *Il Turco* [illegible] dal [illegible] [illegible] di [illegible] emiliana della casa *Giuseppe Fulcheri e Figli*.

Al secondo piano, altri fiori e, come guida, [illegible] [illegible] to di Natale di Dino Buzzati. Lungo la «strada»: l'orologio Reggenza in bronzo dorato [illegible] *Fratelli Damiano*; la quattrocentesca Madonna con bambino e angeli realizzata a Salisburgo [illegible] [illegible] cotta policroma [illegible] *Flavio Pozzallo*; la [illegible] francese (epoca reggenza) lastronata in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quale oggetto-simbolo da *Vittorio Valabrega*; la gabbia per pappagallo prodotta in Francia negli Anni Trenta che il prestigioso [illegible] consorzio, l'antiquario Gianni Pron, [illegible] sto sotto la sua insegna dei [illegible] «*Antichità Cavour*».

[illegible] gran finale: la settecentesca ribalta inglese a cineserie laccate proposta [illegible] *Antichità Duesa*, oppure le due [illegible] in caratteristica terracotta napoletana [illegible] fan [illegible] [illegible] casa [illegible] *Antonio Gallo*.

Al [illegible] piano, le definizioni lessicali di «*omaggio*» e il «*regalo*», abbinate [illegible] spartito musicale [illegible] celebre carola natalizia dedicata a «*Non Beau sapin*». Vi fanno lo splendore del gruppo settecentesco [illegible] piccole calfattiere «*egoiste*» d'argento di *Gianfranco Fina*, degno erede di quel [illegible] [illegible] argentiere che fu e resta ancora [illegible] [illegible] padre Aldo.

A scandire i passi [illegible] sivi provvedono poi la [illegible] Impero in piuma di mogano [illegible] *Vecchia Europa*; l'orologio «Cartel» del periodo Luigi XV in lacca e bronzi [illegible] che [illegible] questo ore [illegible] feste natalizie presso la *Antichità Lazzarini*; il Kelaab incaricato di illustrare al meglio [illegible] passione per i tappeti caucasici di *Vincenzo Cardone* [illegible] il prezioso tabouret piemontese [illegible] legno scolpito e laccato dorato che *Giacomo* [illegible] [illegible] scelto come fiore all'occhiello del [illegible] showroom.

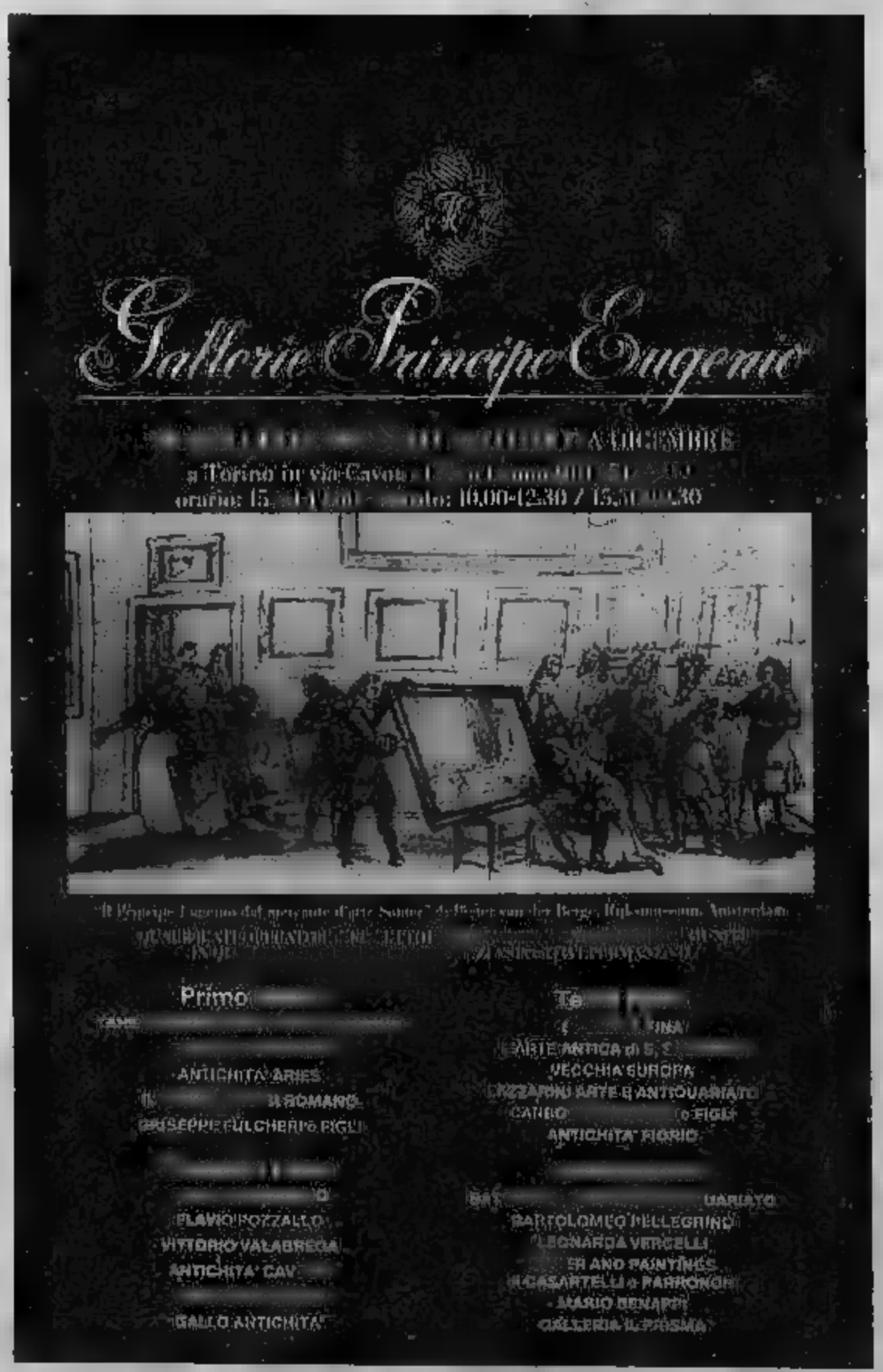
Ed ecco il quarto ed ultimo piano, scandito dalle pareti natalizie dedicate da Andersen all'«*Ultimo sogno della vecchia quercia*». Volò tra le nuvole [illegible] [illegible] avvolta [illegible] un radioso sogno di [illegible] belle, l'antica quercia nordica.

E [illegible] farà [illegible] accompagnarla in un sogno di Natale ad occhi aperti di fronte al tappeto indoperiano [illegible] campo rosa messo in primo piano da [illegible]*osi*, la vetrinetta Luigi XIV [illegible] in tartaruga e incorniciata d'ebano che augura il [illegible] Natale con *Bartolomeo Pellegrino*; il pendentif [illegible] rondini in volo firmato Lucien Gaillard, pubblicato sull'Album [illegible] Liberty e proposto [illegible] bionda *Leonarda Vercelli*.

In alternativa, ecco la sontuosa telera d'argento [illegible] [illegible]ta [illegible] [illegible] Giorgio III dal maestro [illegible] [illegible] Emes che campeggia alla *Silver & Patintings* di Casartelli e Parronchi; l'olio di [illegible] biblica che Vittorio Amedeo Cignaroli ispirò a «*David e Abigael*» e che viene ora proposto [illegible] *Mario Benappi*; le prestigiose copp[illegible] [illegible] sculture in bronzo dorato che Giorgio De Chirico rispettivamente dedicò a «*La Musa*» e a «*Il trovatore*» e che *Il Prisma* offre ora al Natale di Torino. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

L. F.

Gallerie Principe Eugenio



SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e delle tossicofrenie.

La famiglia bis come alternativa

Sposato da 20 anni, ora ha un'altra donna che ama e un bambino. Che fare?

Caro professore, sono un uomo di 44 anni, laureato e diviso da scelte di vita diventate insostenibili. Sono sposato da circa 20 anni con una donna con cui ho diviso gran parte della mia esistenza. Abbiamo 2 figli ma i nostri rapporti sono diventati freddi ed insoddisfacenti. Io viaggio per lavoro e trascorro a casa non più di due o tre giorni alla settimana. Quando arrivo a casa l'accoglienza è sempre fredda e anche i miei figli, che hanno 18 e l'altro 15 anni, mi trattano quasi come un estraneo. Questo ha fatto sì che io cercassi, già da qualche anno, di formarsi una esistenza, per così dire, parallela. Ho conosciuto circa 7 anni fa una donna in un'altra città della regione e abbiamo intessuto un rapporto molto bello. Da questo rapporto è anche nato un bambino che adesso ha 3 anni. Tutte le volte che posso io corro da lei e quella mi sembra essere diventata la mia vera famiglia. Mia moglie, quella «istituzionale», non sa nulla; né io ho intenzione di parlargliene. Non so neppure io perché, ma è come se avessi paura di scegliere. Nel frattempo però la mia vita è diventata un incubo. E i momenti più difficili, anzi terribili, sono quelli dei periodi di festa come quello delle feste natalizie verso il quale stiamo andando. Che devo fare?

Mario M. - Torino

FLASH BIANCHERIA

● BELFAST LINDA E CAROLINE HANNO SCELTO LA TOLDA DI UNA NAVE PER PUBBLICIZZARE LE ULTIMISSIME NOVITA' (SEXY MA CALDE) IN FATTO DI MODA INTIMA (PUBLIFOTO)

Una brillante americana, diventata pellicola cinematografica negli anni tanti anni fa raccontava la storia di un comandante traghetti bigamo ed allegro. Il signore in questione comandava una nave che collegava due isole. Aveva una famiglia su un'isola ed un'altra moglie ed un'altra famiglia davanti.

Nella storia tutto filava perfettamente un bel giorno delle mogli aveva deciso di accompagnarlo in un viaggio per visitare l'isola dirimpetto alla sua.

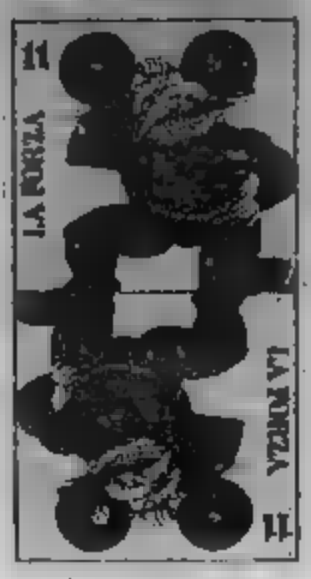
Situazioni così paradossali, ritenute comicità naturale contesto, purtroppo esistono Le esigenze parallele tenute rigorosamente nascoste producono scissioni e lacerazioni di emozioni e di comportamenti difficili da sostenere e da gestire nel tempo. Al di là della evidente difficoltà tecnica e organizzativa di una esistenza così concepita, è molto più importante chiedersi il perché tutto ciò abbia potuto accadere ed esistere per tanto tempo. Quello che rende queste situazioni più angosciose è il che per lunghi periodi il problema tende ad l'interessato che nasconde non solo agli anche a sé la presenza di un problema. Si determina allora situazione di pseudonormalità che ha tutte le caratteristiche di una malattia cronica. Per un po' di tempo la fragile impalcatura di questo stello sembra reggere un soffio vento di imprevisto qualsiasi o di una inquisitrice diventata improvvisamente insopportabile sufficiente a farlo vacillare e crollare. L'incapacità a scegliere e a decidere nasconde una se stessi oltre che inadeguata capacità di volersi bene. non scegliere e per sé pensa che a rimuovere sia il modo migliore affrontare i problemi. rimane com'è, le situazioni si incancrenis a produrre una sofferenza intollerabile per chi non sa decidersi.

La sua lettera non spiega le ragioni fallimento del rapporto con sua moglie perché incomprensioni con i due figli. Quello che appare evidente è la sensazione di un logoramento bile e probabilmente definitivo di quel rapporto. Allo stesso modo, non dice quali problemi o quali difficoltà possono essersi presentate nella nuova situazione definita parallela.

Sul da farsi dubbi, credo che sia opportuno portare la situazione alla luce e decidere per il meglio di tutti. Se lei sente il nuovo contesto come vitale e il passato definitivamente decomposto, scegliere la sarà meglio per tutti, anche moglie e per i figli. Tenga presente che la figura di un padre «forcluso», come avrebbe detto Lacan troppo presente per essere considerato assente, troppo assente per poter esistere presente, proprio nell'età dei suoi figli a delle gravi difficoltà psicologiche. Meglio far emergere la natura vera dei problemi e della sua sostanziale assenza dal contesto familiare per recuperare anche credibilità e rispetto da parte dei suoi figli. Occorre piuttosto pensare di non ricadere, attraverso gli implacabili meccanismi della coazione a ripetere, negli stessi errori già commessi in passato, nel nuovo nucleo familiare che lei ha costituito parallelamente. Tenga presente che i tratti della personalità e del carattere che hanno prodotto questa scissione permangono probabilmente immodificati. Affinché questo eventuale passaggio non rappresenti un'altra situazione di scacco e di fallimento è necessario riflettere e meditare a lungo sul passato per poter crescere davvero. L'evoluzione personalità e dei comportamenti non si conclude trova un passaggio probabilmente decisivo della sua storia vitale.

Alessandro Meluzzi

Il destino nelle carte



FIO — I primi due arcani, 18 e 3, non indicano in modo inequivocabile vipere reali invidie e perfidie, tuttavia attorno a voi c'è almeno una persona, una donna, che molto tempo è gelosa (anche inconsciamente) di tutto ciò che siete riusciti ad acquistare in vari campi. Questo però non significa assolutamente che sua moglie sia la vittima predestinata di qualche complessa influenza occulta: ma è senza dubbio una grande emotiva (2 e 18) vicina, in questo periodo, ad una crisi psicofisica che va dunque curata (sintesi 12), meglio con il ricorso medicine li, sottili. Le accompagni al più presto da un medico e non dai cosiddetti «stregoni», come in fondo vorrebbe fare e come purtroppo oggi è di moda (è questo si percepisce tra le righe del suo scritto): ricordi che quei pochi veri sciamani che sopravvivono su questo mondo risiedono nella lontana ppa o nel Sud America.

Il resto è quasi tutta aria fritta. Sia sereno, eviti qualsiasi forma di ostentazione e incominci a dialogare con gli Dei, esponendo il suo problema: essi l'ascolteranno e l'esaudiranno, tra pochissimo tempo.

R.T.F. 53 — Il suo desiderio proibito (relativamente, con i tempi che corrono) e non ancora dichiarato evolverà, nel corso dei prossimi quattro mesi, verso qualcosa di tangibile e ovviamente passionale-clandestino. Ma (c'è sempre un ma, in ogni cosa) a suo tempo lei, gentile lettore, dovrà fare attenzione percezioni del caro amico: d'accordo che gli uomini sono quasi sempre più sciocchini delle donne, nelle del cuore, tuttavia anch'essi prima o poi si accorgono che i buoi sono scappati, con tutto quel che segue. Prudenza, dunque, specialmente nel semestre e nell'anno che seguirà l'inizio della relazione. Intesa che (sintesi 13) si dissolverà quando lei incontrerà un'altra metà complementare. Secondo questo: c'è stato un altro uomo, sposato, ormai egli non trova più poneppure cassetto ricordi dello Scorpione (13, 10 e 12 finale). Deve agire, anziché crearsi inutili problemi.

BLU — Il periodo nero che sta attraversando nella sfera della salute non è assolutamente imputabile a «influenze esterne negative». Il 15 che apre il primo gioco è seguito dal 3: deve eliminare dallo spirito, al più presto, i suoi timori. 7 e 21 sono arcani di vittoria, mentre la sintesi 5 vuol dire armonia. Come vede, le cause sono altre, anche se legioni di «maghi» sarebbero pronte a confermare certi dubbi. In un'esistenza media di settant'anni, i cieli felici si alternano con altri un poco più tristi: è la solita ruota del destino che gira, una volta in alto e una volta in basso. Ma tutto ha una fine, anche e soprattutto il male. Da dicembre alla fine di maggio 1989, il barometro del morale, e di conseguenza anche quello della salute, sarà sul bello stabile.

MIRANDA — In merito all'attuale quasi convivenza, le prospettive sono normali (14 e 1), ma soltanto fino a un certo punto: perché 10 e 9 significano la situazione che cambia, per lei, e in bene. Infatti, verso la fine di gennaio incontrerà un altro uomo cui amicizia si trasformerà in amore. Le due sintesi parziali le suggeriscono di sdoppiarsi per un poco di tempo, al fine valutare a fondo la novità, che comunque allegra, felice (sintesi 7).

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dal 1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che al precedenza avrete piegato con Cominciate a scolare, concentrandovi su un quesito che vi particolarmente a more.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde», via 32, 10126 Torino.

E per Natale scegliamo un abete finto

Qualche filo d'argento, alsfere rosse e gialle, molti pacchetti, cioccolatini, caramelle e biscotti avvolti cellophane multicolore postrasformare qualsiasi pianta da appartamento arbusto del terrazzo in un originale, festoso albero di Natale. fare/to supplementare a una lampada alogena ben diretta completa la scena per un Natale giovane, diverso, stimolante.

A chi voglia assolutamente ricorrere all'abete tradizionale suggeriamo di acquistare le piante sintetiche che consentiranno di applicare ai rami, senza rimorsi, i supporti a pinza delle candeline delle piccole lampadine decorative. L'abete sintetico non l'ambiente secco e nostre case e può sempre essere riposto per futuri Natali. E' questo l'unico caso in cui accettiamo le piante finte, piante di plastica, le piante che assomigliano troppo a quelle vere pur non presentando le originalità di forma e portamento che caratterizzano ogni esemplare vivente.

Il pino sintetico è stato adottato, quest'anno, nella decorazione delle strade dei negozi. E' interessante scoprire come gli arredatori e i vetrinisti riescano a trattare questi rami — tutti uguali, tutti anonimi — in modo di per ghirlande, festoni, caratterizzati strada per . La fantasia degli artisti del settore è grande e grande è anche la nostra soddisfazione constatare che l'industria, una volta tanto, viene in aiuto alla natura risparmiando mutilazioni e scempi nelle pinete italiane.

Aria di Liberty in salotto con la Kentia

La consuetudine di viaggi alle tropicali e la dell'esotico che influenza gli tutti noi ha fatto riscoprire certe piante da appartamento che ebbero successo all'inizio di questo secolo.

E' il caso della *Howea* o *Howeia*, assai più nota come *Kentia* che, presente in tutti i salotti dello stile Liberty, scomparve per alcuni decenni, sostituita nelle case moderne dal *Philodendron*, dal *Ficus*, dalle *Dieffenbachia* e da tante altre piante di nuova introduzione e di largo interesse commerciale perché di rapida crescita e di facile coltivazione.

La *Kentia* è originaria isole di Howe, nel Pacifico (di qui il suo nome) dove raggiungere anche i 7, 8 metri di altezza. Cresce in terreno sabbioso e ricco con molta luce diffusa e fuori dalle correnti d'aria. Le stesse ambientali devono essere riprodotte in per avere risultati apprezzabili.

Nasce da seme e, nei vivai, deve essere trapiantata alcune volte prima di essere «franca» per la vendita; questa cure unite alla crescita lentissima costringono i floricoltori a tenere alto il prezzo.

Quando però la *Kentia* raggiunge i due metri di altezza e apre a ventaglio 4, 5 e anche più foglie si presenta con una tale eleganza da far accettare anche un prezzo più elevato.

E' sufficiente a farla prosperare un rinvaso ogni tre anni, abbondanti innaffiature dalla primavera all'autunno e una accurata pulizia periodica delle foglie per rarle dalla polvere.

Silvina Denvito

Con la Palma da Cocco un po' d'esotismo anche in nostra

Da qualche anno, nei negozi dei fioristi, specialmente in prossimità feste propongono le piante fra i doni più ambiti, compaiono degli originali esemplari costituiti ciuffi di foglie a ventaglio uscenti da una noce di cocco.

Si tratta di *Cocos nucifera* o *Palma da Cocco* che si adatta assai bene alla vita di appartamento purché non le manchino alcuni elementi vitali come la temperatura i 17 e i 22 gradi, terriccio molto che ricordi quello battigia delle isole del dove le noci, trasportate re, germogliano, un grado di umidità costante nell'ambiente una buona luminosità.

Dopo un po' tempo, mano che le piante crescono, cittadino e casalingo non è più comune alla vita del *Cocos*, ma appena germogliati, con il fusto e le foglie che nascono direttamente dalla noce cocco adagiata e sommersa a metà nella terra del vaso coltivazione, questi esemplari sono di grande effetto e degni di essere offerti a parenti e amici, anche in occasione Natale.

s. d. a.

Esemplare di Cocos Nucifera

Che felicità far rifiorire un'orchidea!

I produttori di offrono sul mercato attuale e specialmente in occasione delle prossime festività cultivar particolarmente adatte alla in appartamento. Fra esemplari tericoli, invernale, il *Paphiopedilum* è fra i più diffusi. Nota un tempo come «orchidea verde» questa pianta esiste oggi in varietà dai colori più diversi, striature e sfumature verde, viola, piarrone che rendono i fiori simili a fantastiche creature di un mondo di

Mantenere in vita, crescere e soprattutto in casa un *Paphiopedilum* è motivo orgoglio per più di appassionato, anche questa pianta non ha, effetti, esigenze strepitose. Gradisce la luce viva ma diffusa, artificiale; esige una temperatura fra i 18 e i 22°, ma una umidità costante ottenuta anche per un mezzo di sacco di ghiaia argilla espansa stantemente bagnata; vuole substrato coltura speciale composto di terra grassa fibrosa, terriccio di foglie o torba, sfagno in grossi pezzi e sabbia grossolana o perlite in parti uguali; pretende almeno sei settimane di riposo dopo fioritura con luce attenuata e innaffiature.

Fiorisce a lungo, anche per più di un mese, e durante questo periodo vegetativo chiede fertilizzanti liquidi specifici ogni 15 giorni somcon l'innaffiatura quotidiana. Il trapianto deve essere eseguito ogni due anni almeno.

s. d. a.

IL MALIGNAUTTO

Non si sa se ci sarà Natale fra il 24 e il 26 dicembre: non si trova la delibera

Non si sa se a Torino ci sarà il giorno di Natale. In Comune non ci son delibere a riguardo. Personale esecutivo, di concetto e dirigenti civici sono sicuri che anche quest'anno fra il 24 dicembre e il 26 dicembre dovrebbe esserci anche il 25, però nessuno si sbilancia in di- ufficiali. Si capisce, perché molto ormai dipende dai politici, che ogni anno a Roma e a Torino rinnovano leggi, usi e consuetudini. Così nulla è scontato, magari nemmeno il calendario.

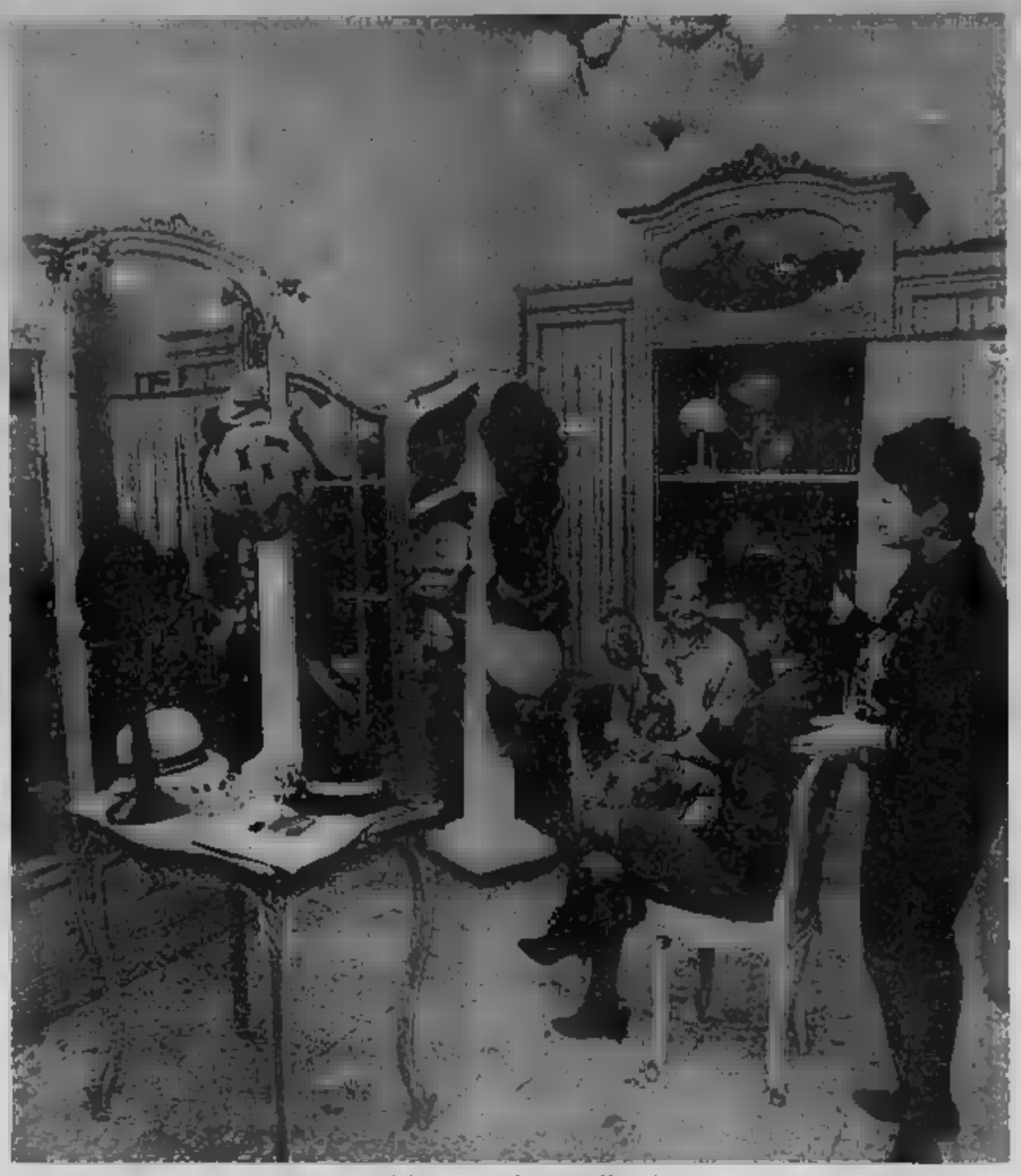
Ad esempio, ieri il posteggio come ogni domenica era libero da vincoli, ma un anno fa nelle festività precedenti il era d'obbligo lo stesso il rispetto del disco orario, parcheggi a pagamento e dalla zona blu.

Dicono quindi che ieri qualche vigile sia stato incerto: multare o non multare gli indemptenti? Mistero. I civich si son fatti guidare solo dal loro buonsenso, perché ordinanze specifiche non se ne sono ancora rintracciate, anche se lo stesso sindaco non esclude di averne firmata una.

almeno si dice, perché di certezze da tempo non se ne hanno. Si farà il metrò? Torneranno a casa i nostri so- amministratori? Mah? Intanto però pagate. Se ieri vi hanno appioppato una multa, anche per parcheggio, pagatela. si rivelerà illegittima avrete la soddisfazio di ragione. Quanto ai soldi si vedrà. Chi ha dato ha dato, questo solo è certo. Anche quando è lo Stato a dichiarare l'illegittimità di certe multe, come quella comminata dal Comune agli omesi che non han firmato i moduli di pagamento della Socof.

Non prendetevela però con gli assessori. Hanno «*eseguito solo tan ordine*». Bella frase, anche se già sentita in altri tempi. Così non stiamo più a cercare i politici per sapere se è Natale o no. Se ne discuterà, si tenterà un compromesso. Pur di non creare crisi anche Gesù Bambino potrebbe dare una mano: nasce a maggio, sotto

m. lup.



Natale dalla modista. Prova di un cappellino nuovo per le feste in un vecchio negozio liberty di via Cibrario 44 (foto Sandro Bosio)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26081
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054859
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	3747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 — 752021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 — 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Chieva- — 0967141
Regina Margherita, infanzia, p. Polonia 94 — 636222
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6586
S. Anna, c. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
Nuova Astanteria Martini, p. Donatori Sangue 2 — 23491
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 512491
Sant'Anna, ginecologico, c. Spezia 60 —
Centro Antiveleni, c. Piacenza 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	543287
V. Mongrenevo 29	
C. Brizzara 42	7496084
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053225
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 88	539271
P. Manuguerra 1	783308
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Assida, v. Cibrario 40	540469
Aiutel, v. Secchi	597286
Ail, v. Sistaper 38	2204732
Aisda, v. Damiano 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	8161820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgrano 10 — 7412702
Gruppo Abele, v. Cialdo 21 — 0395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia — 051/222525
Aida, v. P. Tommaso 39 — 858085
Prevenzione Aids, dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Intercruppy —

Idraulici

Aba, 38 372 326; Abaldi, 701 124; Abate, 360.650; Abatelli 707.2361; Agostino, 707.2014; Albano, 707 2748; Asarmo, 707.0779; Alma, 335.6849; Asa, idraulica, 337.920; Barbero, 706 8658; Belma, 338.2745; Bovio, 335.6269, 337.891, 731.067; Marinelli, 271.242; Rella,

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9.	351 429
Aida, c. Orbassano 107.	322.415
Bachis, v. Sarpi 194,	380.185
Grosso, v. Cibrario 90.	285 4250 e.c.
Agnelli 148,	757 099
Ciel, str. Lauro 88,	220 4294
Vrabi, v. B.	679.742

ANIMALI

Enpa, v. 9 F. da Paola 30	540335
Lipu, v. Livorno 18	467015
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bachis, v. Vandengo 174 — 753542
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 — 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c — 28
Centro Europa, v. Cimarosa 6/a — 3087509
Dr. Donadio - Ramazzi, v. Belfiore 61/b — 6503000
Dr. Ercolano, v. Villar Focchiardo 4 — 588241 cod. 1410
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 — 588241 cod. 1200
Dr. Garigliano - Panichi, v. Gobetti 57 — 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 — 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 — 376516
Dr. Lesca, v. Boucharen 15/b —

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, idoneità, assenza foglio-firme-documenti, tessere tramviarie andati, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:

V. Consolata 23	57855104
V. Dego 6	609843
C. Sebastopoli 282	352723
V. Galiano 27	3096562
V. Moncia 56 bis	442671
V. M. Origlia 85	705888
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrara 51	726033
Vt. Mughetti 10	7358-3
V. Cattaneo/etta 12	2185463
V. C. Massaia 27	3167843
V. Valdellatorre 151/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno	284444
C. Vercelli	2141441
C. Moncalieri 19	660620
C. Unione Sovietica	6192045
V. Negarville 8	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	116
Europa Assistance	530855 - 512780

Autonoleggi

Avis	501107
Europcar	6508825
Hertz	6508844
Maggiore	6503013

Taxi urgente

Radio taxi	5740
Central taxi	5744
	5737
Radio taxi	5720

Aereo-taxi

Gitmair	02-7428654
Eurofly	4703687 - 4703673
	5770825
	4703606 - 5778630

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/730555
Torino - Milano 8010738
Torino - Savona 9713180
Autostrade 3530353

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 201516 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8; 9,00; 11,15; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20,30; 21; 21,30; 22,30 Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p Caselle 442525
Part. 8 solo feriali: 7; 8; 9,30; 10,30; 12, 13; 14,30, 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 3 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*, 11,15* 12,30, 14,30*; 18,30, 17,30 Feriale * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica 5211467
Autolinee Internazionali
Sadam 301616 c. Inghilterra 3
Torino - Asti. Martedì p. ore 21,30; a ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. invernali selezionati venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3, Parigi 10; Londra 18,45
Torino - Barcellona - Valenzia - Madrid. Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 18,15; a. Barcellona ore 8,30; Valenzia 13,45, Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova 517561
Stazione P. Susa 536513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-16,05; 8,30-13,30; 10,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,50; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 15,10; 17,53; 18,10; 18,53; 21,40, 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
Informazioni 5778361
Biglietteria 5776371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,50 - 8,55; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo 11,20 - 14,10.
Torino - Catania 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari 13,20 - 15,35.
Torino -Alghero: 7 - 8,25, 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,25 no domenica; 16,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,35 19,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Berna, v. Giolitti 19/g 510512
Benelli, p. Castello 29
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 196 515317
Caffetteria Pezzetto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4433
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Dolori di Motta, v. XX Settembre 11 218174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica 859222
La Spada, c. G. Cesare 83 851436
Previte Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Saorgio 28 2186369

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Datasettive, v. S. Teresa 19/f 65401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Lagnano 2 5611910
Moto-taxi, c. Bologna 220/86 2802
Moto-A.R.C., v. Buse 16 787979
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17. 6811
R.A.M., v. Pigafetta 22/a 587582
Torino Express, via Govone 5 5578444

Uffici postali

sportelli nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 19 3612177
V. Villarbasse 39 3058485
V. Avogadro 8 540847
V. Crope 137 [illegible]
V. Bruino 1 4470826
V. Foglizzo 28 731035
V. Montanaro 60 867098
V. Genova 113 804841

Banconote

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 69/b, CRT; c. Brunelleschi 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrario 36, CRT; p. Carducci 161/a, Bhl.; c. Cesare 84, S. Paolo; c. Da Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 330/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 270, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 86, S. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Mongrenevo 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Credit.; v. Nizza 148, CRT. v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, S. Subalpina; c. Orbassano 290/a, S. Paolo; c. Peschiera 181, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, S. Rocca; c. Paschera 227/a, S. Subalpina; v. Pietro 2, S. Paolo; v. Po 38, S. Rocca; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 8, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Saccarno 56, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 136, S. Paolo; c. Trieste 140, Comit; c. Trapani 71/a, Ubi; c. Turati 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica 408, S. Paolo, v. Vanchiglia 27, S. Pop. Novara; c. Vercelli 109; S. Pop. Milano; v. Biglieri 100/1, S. Paolo, p. Vittel 6, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Stella, c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, S. d'Armata.

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 135, S. Sella, v. Cernaia 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, S. di Stella; v. Garibaldi 14, CRT; c. Malaspina 8, S. Pop. Milano; Stazione P. S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, Ibi; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo p. S. Carlo 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 28, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT, v. XX Settembre 40, BNL; v. Vittt 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde, c. Vittorio 28, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 5/7, 205 0008
Galateo, v. Modigliani 23, 309.8557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 635.282
Peyri, v. Tiziano 39, 635.282
Pellerina (Parco Cemeri), c. Appio Claudio 108, 744 036
Sempione, v. Goldoni 10, 205.5148
Sisport, v. Sospello 118, 267.923
Stadio C., c. G. Ferraris 284, 351.571
Traiano, v. Vasile 31, 721.882

Sauna!
C. Duca Cesare 27, P

Farmacie
C. Cesare 282, P.
C. Vittorio 121, Esc.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 282, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Bebbione 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Fiocchetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza C. Felice d. Torre Hotel Ligure (fino alle 1)
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Amerino, Frejus 27.	447.7171
Antacchino, S. Seconda 67.	597.137
Beatrisket, Moncalieri 145,	685.869
Cassanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9660
By Pass, Regina 104,	521.5278
Eden, Piemonte 10,	805.0321
Pars, Po 90,	812.2434
Garden, Val Salice 4,	655.859
Isolabella, Donizetti 6;	650.3850
La Lucciola, Taranto 208,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Rat, Stradella 6,	278.962
Mansour, Massaua 9,	
Principe, Principi d'Acaja 45,	
Pulsi, Moncalieri 346/14,	685.5363
Pantera, Cigna 47,	483.410

Ragazzella, Cavoretto 2. 661.1156
Via Lattea, Bertolla
Bogart, Sacchi 34. 547.530
Charleston, Cavaicanti 6, 886.799
Charming, P. Castello 82. 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.187
Club Ye, Vinzaglio 3, 511.720
Doc Club, Porri 12,
Summertime, Virginio 1, 534.773

Night

Bar Chatham, T. Rossi 3. 548.318
Colombia, Goito 8/bis, 669.9143
La Perroquet, Goito 15, 660.5841
My Club, M. Cristina 68, 669.6664
Odeon, Pomba 7, 548.533
Teatino, Rossini 14/C,

Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hypnos, Corsini 1, 300.0067
Jumping Jack, Montalcone 82, 321.001
La Privè, Carmagna 11, 535.352
Meryllin, via San Pietro 12, Orbassano, 9016378
Mocrito, Volta 6,
Mole's Cabaret, Giobert 33, 540.841
Off Club, Guala 147, 816.199
Mad Rave, Feletto 71, 740.618
New York, Genova 288,
Piazza Grande, S. Donato 3, 497.088
Pick-Up, Barge 8 447.2204
Pantagruelone, Moncalieri 5, 630.297
Reginè, Ventimiglia 182, 837 482
Rendez-Vous, Maddalena 661.0200
Studio 2, Nizza 37, 650.9431
Tenigieri, S. Chiara 48, 468.449
The Big Club, Ernacle 28, 850.483
Top, La Chiusa 15, 471.828
Tunnels, Belfiore 8, 658.890
Vanigila, v. Sebastia 25, 661.1268
Vogue, Andrea Doria 8, 583.771

MOSTRE

Divieti di balneazione qualche spiaggia libera e gente della Liguria

Proseguono allo Studio Laboratorio, in Corso Lanza 105, le mostre di opere su carta. Ora è la volta di Giuseppe Venditti che dopo le personali ad Imperia ed alla Citrin di Roma, espone una serie di pastelli legati alle spiagge con i «Divieti di balneazione» o i tratti di arenile segnati dal cartello «Spiaggia libera». In ogni caso le «impressioni» tratte dalla realtà costituiscono il motivo conduttore di una ricerca che unisce la freschezza del colore alla duttile qualità della linea, le riflessioni sul fluire dei giorni agli incontri che di stagione in stagione mutano i rapporti fra la gente della Liguria dove vive e lavora.

GALLERIE

ANTICHITA' BERNARDIS (corso Inghilterra 27, tel. 546.257): dipinti antichi.
ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D, tel. 530.878): Argenti antichi e oggetti da collezione sec. XVIII-XX. Sino al 24/12 (10-12,30; 16,30-19,30).
ANTIQUARIATO «IL CANCELLO» (c. Cavour 11, tel. 31.308, Moncrivo): Mostra di dipinti, oggetti da collezione, icone, stampe e disegni.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 667.954): Personale del pittore Silvio Brunc J.
ARTE IT. PER IL MONDO (via S. Tommaso 22/2): Bruna Ricci acquarelli. Sino al 24-12.
BATTLOGIO —
BIATO (piazza Maria Teresa, via Gioberti 45, tel. 839.6088): «Selezione di tappeti d'antiquariato Il» sino al 14-1 (9,30-12,30 - 16,30-19,30).
CIELESTRO - Carmagnola: S. Bargis.
DISEGNIAMANTE: mostre nel sotto in via Massena 19 dalle 15 alle 19,30.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via delle Rocce): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più stravagante d'Europa.
GALLERIA LA ROCCA: grafica in permanenza di: Adami, Appel, Baj, Bonalumi, Cavé, Donzio, Heiso Chin, Kelter, Landeloj, Nespolo, Pomodoro, Radice, Schwinsky, Tadini, Tapies, Valentini, Vasova, Vasarely.
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO-ARTE (via G. Alfieri 73, tel. 388.700): sezione G. Franciosetti «Autunno a Parigi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.-08): Chagall. Acquaforte. Dolorata a mano dall'artista.
ARTEINCORNICE (via Vinchiglia 11): Invito al collezionismo. Regalate-vi un'opera d'arte. Dipinti-grafiche. Mostre a carattere promozionale.
BERMAN: Paolo Nonnatini disegni.
CAVOUR - Mercatilieri: I Decalogo.
DAVICO: F. Tabusso, A. Possenti.
POGLIATO: Fogli scelti da una collezione di grafica.
GALLERIA SUBALPINA (v. Juvarra 15): mostre contemporanee). Or.: 16-20.
IL PRISMA - Cuneo (via XX Settembre, 41 tel. 0171/64 631 ric. Ait. Telefax 0171 67320): Pittori dell'800 e 900, opere di: Avondo, Bianchi, Boldini, Cavalieri, Ciardi, Delleani, Fattori, Follini, Fontanesi, Fragiacomo, Ingenni, Inzi, Lacoveri, Lupo, Maggi, Mariani, Messani, Pisani, G.B. Quadrone, Reycend, Tavernier, Tirabelli, Tommasi, Zandomeneghi. Orario (ott i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domenica compresa).
LA GIOSTRA - Exlibris M. Dueglino.
LA PARMIGIANA: A. Gioda 16-20.
LE IMMAGINI: personale di Enrico Paulucci «Premio Tenco» Cuneo 1928-1932.
LEVIS (p. Vittorio 10): Miniformato.
MARCORO: Giacomo Manzù.
PIRRA FINE ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 543.382). Personale di Doni.
PIRRA CERAMICHE: Ideazioni oggetti in Raku.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi, 15, tel. 835.987): Luigi Veronesi.
TUTTAMARCA: (839.7361). Pistre e cortil. Tante idee per un regalo.

ARTISTI ITALIANI A PARIGI

ARTE CONTEMPORANEA (via Cesare Battisti 4, tel. 546.990): Mostra di Ugo Nespolo.
ARTE MODERNA (via Cesare Battisti 4, tel. 546.990): Mostra di Ugo Nespolo.
CAMPO DEI FIORI (via Accademia Albertina 6, tel. 885.282

Tesori e buone tavole per chi visita Chivasso e il basso Canavese

I tesori d'arte, la storia, gli angoli caratteristici, le buone tavole di «Chivasso e del basso Canavese orientale» sono in pugno con la nuova guida turistica che Piero Pollino pubblica in questi giorni con le [illegible] zioni Eps «Panton» di Torino.

L'opera si apre con un'ampia carrellata sulla città di Chivasso, poi consente un'escursione guidata nei paesi di Barone, Ciconio, Mazzè, Orio, San Giusto, Villareggia, Caluso, Foglizzo, Montalenghe, Rondissone, Torrazza, Vische, Candia, Lusigliè, Montanaro, San Giorgio e Verolengo.

«Con certosino e paziente passione — spiega l'editore Paolo Reviglio della Panton — *Piero Pollino ha individuato*, anche nei paesi *meno conosciuti, quello ricchezza nascosta che esiste e merita risalto*». Di ogni cittadina si danno cenni storici, si indicano i monumenti, si ricordano le caratteristiche locali, senza dimenticare gli indirizzi utili, compresi quelli di ristoranti e pizzerie, raccomandando le loro specialità e ricette.

Reviglio ha corredato il tutto con ricca dotazione di fotografie e di opere pittoriche dedicate agli angoli più tipici delle varie contrade. Il tutto secondo la tradizione editoriale che ha già presentato negli anni scorsi la fortunata guida di Mario Aldrovandi, dedicata alla «Regione Autonoma della Valle d'Aosta».

Verolengo (dipinto di Giulietti)

AMERICA

Le caterinette al gran ballo come una volta (ma per beneficenza)

Ancora una volta si risveglia l'antica e simpatica tradizione torinese del ballo delle Caterinette. Per chi [illegible] lo sapesse, le Caterinette sono le sarte cittadine, che un tempo si chiamavano sartine, [illegible] erano cieche a quarant'anni, guadagnavano pochissimi soldi con l'ago e il ricamo, vivevano quest'unica sera annuale di gloria ed erano terreno di caccia esclusivo dell'élite studentesca [illegible] aveva [illegible] mère [illegible] precisamente intellettuali.

Oggi la realtà del ballo e del mondo sartoriale torinese è fortunatamente del tutto diversa. La sartoria artigianale [illegible] esporta anche in Giappone, le sarte conservano la vista a novant'anni e a furia da padrone nel ballo loro dedicato sono proprio loro. La serata si svolge con partenza alle 21,30 presso il Music American di via Frejus 27. Le sarte vedranno sfilare i loro modelli da sera più interessanti ed eleggeranno fra loro la sarta dell'anno e le sue due damigelle. [illegible] un buffet, ci saranno hostess in sala, ci sarà il sindaco, la Family Turinese, personalità e rappresentanze di quattro scuole di taglio e cucito. Si entra con quindicimila lire. Detratte le spese, l'incasso della manifestazione verrà devoluto all'Associazione per la lotta alle sindromi atassiche (malattia che distrugge il sistema nervoso).

DANCING & C.

Stasera s'inaugura il Ritz antidiscoteca di lusso dove cantava Buscaglione

Ogni città ha un Ritz, e anche Torino, adesso, in via San Massimo all'angolo [illegible] via Po. E' un locale talmente classico che è difficile definirlo «discoteca», anche se questo è il genere che più gli si avvicina. Il Rita, ex Faro Danze, era la culla di Fred Buscaglione e in suo onore la struttura del locale è rimasta quella di quarant'anni fa. L'inaugurazione [illegible] per stasera (ecco un'appendice domani sera) solo su invito. Claudio Gallione, uno dei titolari, spiega che il Rita non sarà un locale per teenager, non vi si farà[illegible] feste universitarie e la [illegible]comunale non sarà portata su un piatto d'argento. E [illegible] una novità: appuntamenti settimanali con la musica dal vivo, jazz, blues e a volte anche revival.

Per questo importerà gruppi musicali dall'Inghilterra e dalla Francia e cercherà di farne arrivare anche da New York. E' sicura comunque l'onnipresenza di un disc jockey e di un tecnico delle luci, necessario affinché i milleduecento punti luce diano il massimo creando giochi di stelle colorate. Per le serate di apertura farà spettacolo la Ritz Blues Band; undici elementi [illegible] alterneranno i disc-jockey [illegible] consolle. Si apre alle 22,30 e questo è il solo lunedì in cui il Ritz non sarà chiuso.

l. pey.

STAMPASERA

Lunedì 12 Dicembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[illegible]: ore 15,30 danze

CLUB 84: oggi chiuso; Domani ore 15,30 danze per Over anni [illegible] a rate. [illegible] ore 21 grande orchestra Lei Pons (Super show 2000).

CLUB 84 (corso Massimo d'Azeglio 6, tel. 688 9580): è in corso la prevendita biglietti con prenotazione posti per il **Veglionissimo di Capodanno** (orario apertura del locale).

DU PARC: ore 21 I favolosi Allini 60 con la vostra fisarmonica. Orch. Edo Pirino.

[illegible]: ore 15,30 [illegible]ca Armando. Ingresso libero

DISCOTECA [illegible] 147, tel. 816.188): ore 21 orchestra General Melody con le bellezze [illegible]stesse. Giovedì, venerdì, sabato e domenica.

PRINCIPE: ore 15,30 orch. Danilo

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Moncalieri 5/a Bruno Trucco).

[illegible] American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.028): al piano il bravo Gianluca Conte.

CAFFE' LEI - Piano bar (corso Vittorio 64, tel. 548.043): al piano Paolo Tonutti tutte le sere.

LA VIENNOISE - Piano bar (via Barbaroux 8, tel. 669.0883): musica per i vostri sogni. Aperto dalle 20 alle 2 (chiuso martedì)

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pianobar: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121/74.115 - 58.625

NON REVE' - Piano bar - Discoteque (via B. Fabrizi 71, tel. 740.618): tutte le sere. Prenota la [illegible] personalizzata.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere 22-4,30

S. GIORGIO - Ristorante Pizzeria [illegible] Le Pierre's Trio, c. Albertina.

SUMMERTIME (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.777)

TOUT-VA MONT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere [illegible] e arie varie, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRIUMBIA: finalmente un Natale dove si magna a [illegible] ruvesi. Solo prenotazione 514.498 - 566 1466

TEATRI E CONCERTI

ADUA 60/IL GRUPPO DELLA ROCCIA. «Lunedì a teatro»: questa sera ore 20,45, la Compagnia [illegible] Rancia in **La piccola bottega degli orrori**, di H. Ashman (8 musical più applaudito a New York, [illegible] Parigi, Roma). [illegible] biglietti e prenotazioni presso T. Adua, n. 15,30-19. [illegible] 274.3275 - 287.671.

ALFIERI: tutti i giorni ore 9-13; 15-19 prevendita per gli spettacoli di G. [illegible], Marchesini-Lopez-Solenghi. Festival dell'Operetta e per gli spettacoli ospitati [illegible] Teatro Stabile.

ALFIERI/TEATRO STABILE: da mercoledì 14 dicembre il Teatro di Genova presenta **Il ventaglio**, di Carlo Goldoni, Regia di Alfredo Arias. Con Eros Pagni, Nogara, Paz, [illegible], Serra, Tringali, Zanin. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Tel. 557.6248

ARENA TEATRO/SPERIMENTALE TEATRO (via Chiesa della Salute 77). Stagione '88/'89. Rassegna INEDAS (Instituto Estra-Asiatico). Pep Bou, *Spinach Ballet*. Hot & Neon, Cavern, Desc [illegible]sbert, Gianni Nocenzi, Bustric, sonate Suburie. Assemblee Teatro. Abbonamento con scelta 5 spettacoli L. 50.000 in vendita c/o Assemblee Teatro, via [illegible]60. Dal 16 al [illegible] dicembre, ore 21: Pep Bou presenta **Sulapiuvole**, Poesia in bolla di sapone. Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

ARALDO TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da venerdì 16 dicembre, ore 21,15, per soli tre giorni il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di [illegible] D'Urbano, G. Melano, G. Ru[illegible]. Prenotazioni e partire da giovedì 15 ore 16-19, tel. 331.764.

CAPPELLA DEI MERCANTI (via Garibaldi 25): ore 21, Carissima Strumentale «A. Casella». Stagione d'Autunno 1988. Ingresso L. 3000. **Clarinet' Ensemble**. Ciro Scarponi, direttore. Musiche di Sala, Donizetti, [illegible] Casa, Baggiani, Lolini, Cardona

CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21, Genova Spettacolo presenta Alberto Lionello ed Erica Blanc ne **Il prigioniero della seconda strada**, di Neil Simon, con Cesare Gelli. Regia di Marco Parodi. Tel. [illegible] - [illegible]42.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: mercoledì 14/12 ore 21 **Brassi Pessanti**, sabato 17/12 ore 21 **Renato Carosone**. Prevendita presso la cassa Teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669 8004.

DARIOLLA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visita al Museo; sabato e domenica spettacoli con le **Marionette Lupi**. Per visite scolastiche tel. 530.236. Lunedì riposo.

SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo **Trappola per topi**, di A. Christie, con Enza Giovine e il Teatro [illegible] Tradizione Popolare (dal 23/12). Corso D'Azeglio 17.

TEATRO DI TORINO: Stagione di Balletti 88/89. 13 dicembre **La danza nella musica del '900**. Loredana Furno, Jean-Pierre Martel. Domenica 18 ore 15 Spettacolo di Natale. **Coppelia** con Patrizia Compassi, Jean Pierre Martel. Abbonamento giovani. Prenotazioni e informazioni tel. 472.996

TEATRO MASSAIA BORGNERE (via Cardinal Massaia 104, tel. 267.881) questa sera ore 21,15 la Comp. Nuovo Repertorio in **Autello**, testo di R. De Giorgio, regia di P. G. Corrado. Spettacolo contro la violenza alle donne. Pren. e inf. tel. 537.841

MUSEI

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.889): [illegible]ura mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 14, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30. Chiuso domenica e lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. [illegible]): apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Chiuso venerdì.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): apertura martedì, giovedì, sabato e [illegible] dalle alle14; mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 19. Chiuso lunedì.

MOLE ANTONELLIANA (Via Montebello 20,tel. 885.039): aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità [illegible]40, tel. 677[illegible]): ap[illegible] tutti i giorni compresi i festivi[illegible] 9 alle 12,30 [illegible] 15 alle 19. Chiuso lunedì.

[illegible] D'ARTE E D'AMBIENTE (Palazzina di caccia di Stupinigi, tel. 358.1220): apertura dalle 10 alle 11,30 e dalle 14 alle 16,30. Chiuso venerdì e lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 537.561): [illegible] dalle 9 alle [illegible] alle 15 alle 19. Domenica dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. [illegible]825): apertura martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30. Sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, [illegible] venerdì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, via G. Giardino 39, tel. 688.737): apertura dalle 9,30 alle 19,15. Sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Sala mostre: «Vita e tradizioni popolari nel Carpazo Occidentale». Un'ignota natura e riscoperta di un mondo che lo sviluppo ha progressivamente cancellato. Un angolo di Cecoslovacchia si è trasferito nelle sale del Monte dei Cappuccini con la collaborazione del Valasský muzeum v Prírode. Aperta con lo stesso orario del museo fino al 22 gennaio.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): apertura dalle 9 alle 18. Domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì. Domenica alle [illegible] visita guidata gratuita a cura dell'[illegible] amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Tomaso 5, tel. 530.236): apertura dalle 9 alle 13. Sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14[illegible] 18. Domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Chiuso lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2322): tutte le domeniche dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30. Ingresso gratuito. Visite guidate. Per i gruppi, prenotare.

[illegible] **BOTTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE** di Chieri (tel. 947.0346): piccolo museo aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 1[illegible] 17,30

LE PAGELLE DI [illegible] (un [illegible])

a cura di Clara Caroli

Massacri horror-musicali e concerti di Natale

The Accused +8

Che non siano rassicuranti lo [illegible], [illegible] promettano massacri [illegible] in stile horror lo altrettanto [illegible]. Chi conosce gli Accused sa a [illegible] va incontro: storie rock sanguinose e inquietanti, narrate dall'orrorifico personaggio di Martha Splatterhead, oggetto [illegible] culto da parte degli amanti di punk e Hardcore ma pure dai metallari più incalliti. I quattro insani [illegible] di Seattle [illegible] ospiti alle 22 all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 (ingresso lire 7 mila). Presentano l'ultimo, promettente, long playing *Martha Splatterhead's maddest stories ever told*. E se le vogliamo forse perdere queste folli storie?

Concerto di Natale +9

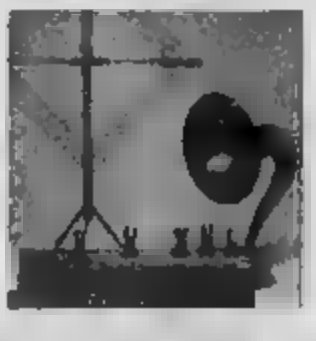
Appuntamento musicale d'eccezione e [illegible] atmosfera festiva, stasera [illegible] 21 all'Auditorium con il *Concerto di Natale* organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori, che [illegible] ha promosso tra l'altro per garantire all'Orchestra Sinfonica Rai, più [illegible] sotto [illegible] minaccia [illegible] scioglimento, un [illegible] artistico anche a livello internazionale (doppio merito, dunque: [illegible] programma e per [illegible] intenti. Noi gli diamo un pieno «8»). [illegible] spettacolo, che ha per protagonisti il maestro spagnolo [illegible] Navarro e il violinista Domenico Nordio, prevede l'esecuzione di pagine di Ciaikovski e Musorgskij-Ravel.

Minincontri +7

Dalle 17 alle 23 presso [illegible] culturale I Venerdì d'Arte di Torino, in [illegible] Vinzaglio 12/bis, si svolge l'inaugurazione della [illegible] [illegible] di fine anno *Minincontri*, arricchita [illegible] quest'edizione [illegible] da una iniziativa originale e interessante (+7+!). Trattasi [illegible] una «cassetta» che spinga [illegible] parole a [illegible] che [illegible] artisti [illegible] volute [illegible] per immagini nelle proprie opere. L'esposizione comprende tre sezioni: vi troviamo così opere al computer, pittura, grafica e scultura. [illegible] compendio [illegible] tutto sommato [illegible] ricco, che [illegible] ricordi, futuribilità, sensazioni.

Australia I

Australia, immagini da un continente è il [illegible] della mostra fotografica [illegible] da Laura Santoro che [illegible] apre [illegible] 17 [illegible] presenza dell'autrice presso lo spazio espositivo dell'Assessorato [illegible] Gioventù, in via [illegible] 2. [illegible] [illegible] comprende varie sezioni dedicate alla morfologia, alla cultura, all'insediamento umano e architettonico nella terra dei canguri, e propone quindi [illegible] mappa, un tracciato relativo allo spazio e all'organizzazione delle forme di vita in Australia. L'esposizione rimane allestita fino al 23 dicembre, e [illegible] i battenti al pubblico da [illegible] a venerdì dalle [illegible] 18.



Rock alla radio +7

Concerti dal vivo in modulazione [illegible] frequenza, giovane rock torinese in versione [illegible]fice via etere. Questa l'interessante proposta di Radio Flash (97.7) e Radio Torino Popolare (98.6) che da [illegible] per cinque [illegible] dalle 21,30 [illegible] 23,30 trasmettono [illegible] reti unificate le performance [illegible] allettanti formazioni [illegible] cittadine: Creepin' Death, [illegible]in Panic Inc., Luna Incostante, Agnelli e Differenze. Il materiale registrato nel corso della rassegna, intitolata *Radiocrazioni* e prodotta da Cooperativa Valdocco e Toast Records, verrà utilizzato per una compilation promozionale. Per incoraggiare la giovane musica indipendente: «7»!

PREVENDITE

Arriva il magico Carosone dove comprare il biglietto per andare a sentirlo

FOSSATI E CAROSONE.

Dopo Dalla e Morandi, altri due ospiti di prestigio al Colosseo nel mese di dicembre: il 14 è di scena Ivano Fossati (prezzi: 25 e 20 mila lire, prevendita esclusa) e il 17 Renato Carosone (prezzi: 32, 25 e 20 mila lire, prevendita esclusa). I biglietti [illegible] possono acquistare presso la cassa [illegible] Teatro di via [illegible] Cristina 71 tutti i giorni dalle 16 [illegible] le 13 e dalle 15 [illegible].

[illegible]

Il rocker partenopeo [illegible] al Palasport martedì 20 di[illegible]embre [illegible] 21,15. I biglietti (25 mila platea e 22 mila gradinata, prevendita esclusa) [illegible] acquistano a Torino [illegible] Rock [illegible] Folk, Marchio, Ricordi, Discolo, [illegible] Colosseo, Poma, New My Music, Discorso, Punto Musicale, Video Music, [illegible] Flash, [illegible] Point, e [illegible] Piemonte da Astori (Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Disco Star (Grugliasco), Full Music Center (Chieri), Zelli (Carignano), Punto [illegible] (Chivasso), Magic [illegible] (Pinerolo), Radio [illegible] (Cuorgnè).

TACCUINO

Europa: quale Parlamento? I politici ne discutono (in pubblico)
Albania: i francescani pregano e digiunano per la libertà di pensiero
Jazz, funky, reggae e altro: tutte le offerte di un lunedì da leoni

ROCK AL FREGOLI.

[illegible] Teatro Fregoli di piazza [illegible] [illegible] ospita alle 21 i Jackdaw with Crowbar, interessante [illegible] inglese composta da cinque musicisti e due videomaker, che propone sonorità originalissime.

COURBET E DINTORNI.

Secondo incontro [illegible] [illegible] sulla storia dell'Arte *Courbet e dintorni*, organizzato da Alex Club Arte Co. Alle 17,30 nella saletta di via M[illegible] il parla del Realismo.

DIVINA COMMEDIA.

[illegible] birreria di via San Donato 47 ospita alle 22 il cantautore genovese Claudio Capurro, [illegible] si esibisce con il trio Tessarollo, Leveratto, Barberis.

LUNEDI' MUSICALI.

Per la rassegna dedicata alla [illegible] musica torinese [illegible] dopoguerra ad oggi, alle 21,30 al Circolo degli Artisti di via Bogino 9 Silvio Bresso al violino, Roberto [illegible] alla viola, Davide [illegible] al violoncello, Dario Vagliengo al pianoforte e Sergio Del Mastro al clarinetto eseguono pagine di Bouvet, Pacciani, Piacentini, Piazza e Quaranta.

X-PRESS.

Nella discoteca di via [illegible] chi 28 [illegible] 22 si svolge un party della serie *Dry Your Dread*: il meglio del [illegible] live toasting, scelto da Reggaejah Posse.

METRO'.

Ancora una serata *For Your Eyes Only*, a base di musica e video-clip, [illegible] Metrò di [illegible] Gioberti 31.

LA [illegible]

Il quintetto jazz di Enrico [illegible] si [illegible] [illegible] 22 nel ristorante-birreria di corso Quintino Sella 132. Insieme al contrabbassista [illegible] Actis [illegible] al clarinetto, Alberto [illegible] alla tromba, Francesco Aroni Vigone al [illegible] e Fiorenza Sordini alla batteria.

[illegible]

L'associazione presenta [illegible] le 21 nella Cappella dei Mercanti, [illegible] [illegible] 25, il Clarinetti'Ensemble diretto [illegible] Ciro Scarponi.

GIOVANI E LAVORO.

Prosegue fino [illegible] 16 dicembre nella sede espositiva [illegible] Chiostri di via [illegible] la [illegible] [illegible] (itinerante *Giovani tra lavoro, lavori, [illegible] lavoro* (orario: 9-16,30). La mostra raccoglie fotografie e una sessantina di gigantografie di Ulisse Lucas.

PANNUNZIO.

Alle [illegible] in via [illegible] Vittoria [illegible] Giovanni [illegible] parla di Brecht e dell'avanguardia teatrale.

OROLOGI.

La [illegible] *Orologi negli [illegible] arredi* [illegible] [illegible] *fisale* [illegible] *delle residenze sabaude* [illegible] [illegible] dalla Sovrintendenza in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Arte e la Banca Popolare di Novara, si inaugura [illegible] [illegible] a Palazz[illegible] Reale.

CLUB TURATI.

Nella sede di via Accademia delle Scienze 7 alle 21 è in programma l'ultimo incontro [illegible] ciclo sulla Riforma del codice [illegible] procedura penale. Intervengono esperti [illegible] tema *Il costo della difesa: la riforma del gratuito patrocinio*.

ALBANIA.

Incontro [illegible] preghiera e [illegible] digiuno, con [illegible] alle [illegible] presso [illegible] santuario francescano di Sant'Antonio [illegible] Padova (in [illegible] Sant'Antonio da Padova 7), organizzato per sensibilizzare la città sulle gravi violazioni dei diritti umani in Albania. La data ricorda il terzo anniversario della [illegible] rechiusura dei frati[illegible] Popa, [illegible] appunto [illegible] tre anni nell'ambasciata italiana a Tirana, per sfuggire alla polizia albanese. L'iniziativa è patrocinata dal gruppo «*Assisi 88, francescani per* [illegible] *pace*».

EUROPA.

Alle 17,15, [illegible] la [illegible] del Movimento federalista Europeo (in via Schina 26), [illegible] sul [illegible] Quale Parlamento Europeo per la comunità del 1992? Intervengono esponenti di tutte le forze politiche.

FORATTINI.

[illegible] libreria Campus (via Battaras 4) alle 18,30 per presentare ai lettori il suo ultimo volume, «Il Kalunquista».

SINDONE.

Il professor Luigi Gonella parla alle 21 presso il Salone Turchese della Famiglia Turinese in via Po 43. Tema della conferenza è «La ricerca scientifica sulla Sindone».

AMERICAN SESTRIERES

IL TUO CLUB DI SPORT E SVAGO

Aprirà a dicembre e ti offrirà:

Il più grande
ed esclusivo centro
di fitness d'Europa
in alta montagna
Il primo ed unico
"Aerobic Super Circuit Training"
in Italia:
solo 30 minuti in palestra
alternando esercizi aerobici
alle attrezzature
computerizzate.

4 campi di squash
ginnastica - danza
piscine Jacuzzi - sauna
hot room - massoterapia
abbronzati U.V.A.
bar ristorante
grande solarium
baby sitting
attento controllo medico

Scegli American avrai

5 unici vantaggi

1) Lo Ski-pass stagionale ti dà il diritto ai servizi dell'American Sestrieres gratuitamente ed anche al 50% di sconto nel Club di Torino.
2) Al di 1 solo abbonamento puoi frequentare 3 Club American a Torino.
3) Con 1 speciale tesserino a punti potrai andare sia all'American Sestrieres sia agli American di Torino.
4) Solo con American hai piscina all'aperto d'estate e piscine coperte d'inverno.
5) I computer dell'"Aerobic Super Circuit" che ti garantiscono i risultati più efficaci e sicuri perché elaborano il programma in base alle tue capacità e ti correggono se sbagli.

Solo ti da questo vieni subito a trovarci

A Torino 3 Sedi
C. Trapani - Tel. 337.109/372.223
Via Assarotti - Tel. 517.828/9
C. Bramante 58/7 (Piazza Carducci) Tel. 69.64.949
Sestriere
V. 2 Bis - Palazzo Sport - Tel. 0122/75.51.51

lunedì SPORT

O 120.

TORINO

Il Bologna ringrazia per l'inaspettato dono offerto dai granata

Torino che [illegible] uscito dalla crisi dopo il successo sulla Roma all'Olimpico e il pari contro il Verona, è [illegible] nuovo precipitato nel buio [illegible] la sconfitta subita a Bologna. I rossoblù che avevano vinto soltanto una partita, quella [illegible] apertura [illegible] piomato, hanno trovato nel [illegible] ideale [illegible] salvataggio. Soprattutto si è salvato Maifredi quando [illegible] mai sembrava che la sua sorte fosse segnata. Purtroppo, per il Torino [illegible] annuncia una settimana piena di angosce. L'arrivo del Milan [illegible] tutti i suoi buoni motivi di rivincita, costituirà un incubo per Radice, per la società e per la tifoseria. Resta, se ne va? L'en[illegible] risposta [illegible] questo quesito che [illegible] ormai diventato un ritornello, l'avremo domenica sera.

Mondonico sempre [illegible]

Battuto il Pisa, l'Atalanta [illegible] Mondonico [illegible] in zona alle alte posizioni della classifica. I nerazzurri sono adesso a pari punti con la Juventus e la Sampdoria.

Mondonico

BAGGIO

Doppietta e il Pescara s'arrende

Il fiorentino Baggio è stato il protagonista della partita contro il Pescara. Ha messo a segno due reti, una su rigore e la seconda, quella della vittoria, su punizione.

Baggio

FUGA

Inter e Napoli vittoriosi nel derby e a Verona mollano la compagnia

FRENATA

Arriva anche Mauro ma i bianconeri di Zoff non battono la Samp

Juve-Samp: un duello tra Zavarov e Dossena (nella foto a sinistra). A destra, l'esultanza di Serena dopo il gol-derby dell'Inter al Milan. Sotto, una [illegible] Vialli in area bianconera

Il mitra juventino spara a salve davanti alle grandi

Il Comunale [illegible] una trappola, che arrivi presto lo [illegible] della Continasa. E' vero che si deve pesare la [illegible] dell'avversario, che la Sampdoria non è il Pisa, ma sta di fatto che [illegible] Juventus [illegible] ratifica la si vede soltanto in trasferta. Ieri, pochi fuochi [illegible] fiammata di Altobelli in avvio [illegible] partita, [illegible] scoppiettii di Zavarov nella parte centrale della ripresa, un colpo [illegible] mortale [illegible] Cabrini spentosi contro la traversa [illegible] la complicità di una deviazione [illegible] Pari. Tacconi è stato a lungo a guardare. [illegible] è stato bravo, quando già stava per [illegible] i guanti, ad allargarsi in spaccata per togliere dall'angolo lungo il pri[illegible] tiro [illegible] porta di [illegible] Che fosse l'86° minuto va a disonore [illegible] vice-Mancini [illegible] precedenza evanescente, ma quel tiro diagonale [illegible] prodezza [illegible] portiere sarebbe diventato il gol-partita.

[illegible] stata una terribile beffa per la Juve, priva [illegible] pericolosa della Samp che ha visto Vialli (privo [illegible] Mancini al fianco, appunto) [illegible] senza costrutto lungo l'arco del fronte offensivo, trovando in Bruno [illegible] ottimo marcatore. Per dar ragione a Cabrini, che alla vigilia della partita lo [illegible] definito «*potente [illegible] Gigi Riva*», [illegible] ha [illegible] di farsi largo a gomitate. Prudente è stato Bruno [illegible] non cadere nella [illegible] reazioni plateali. Minori i problemi di Pave[illegible] con Pradella. Ma nella giornata-no di un attaccante, è chiaro, la bravura del difensore ha il suo peso.

Il risultato del Comunale, [illegible] il passo dell'Inter e [illegible] Napoli, non [illegible] piaciuto a Juventus e Sampdoria. Ma [illegible] bianconero [illegible] almeno fatto — vi [illegible] stato obbligato dall'infortunio di Laudrup — un esperimento importante, che [illegible] dato a Zoff indicazioni valide [illegible] coabitazione fra Zavarov e Mauro, coppia inserita [illegible] centrocampo che coinvolge direttamente Marocchi e Barros. La inedita [illegible] [illegible] campo per l'ultima [illegible] di gioco. Zoff non è stato neppure [illegible] dall'idea di inserire Mauro [illegible] centrocampista esterno (sul[illegible] destra, [illegible] nel ruolo che il giocatore ha coperto a lungo).

Mauro [illegible] preso in pugno la squadra in posizione centrale, Barros e [illegible] ai fianchi, Zavarov [illegible] punta. E' entrato subito in funzione l'asse verticale, due lanci [illegible] Mauro a Zavarov [illegible] stati perfetti [illegible] traiettoria e scelta di tempo. E pronto lo scatto del sovietico, che si conferma più che mai centrocampista d'attacco, cancellando quella figura di regista che deve [illegible] stata [illegible] invenzione. Perché anche nella nazionale sovietica Sacha non ha [illegible] impiegato precisi, dichiarati, [illegible] piti di coordinatore della manovra.

La patata bollente del come debba [illegible] la [illegible] della Juventus torna nella scrivania di Dino Zoff, [illegible] scelta [illegible] sia facile è talmente chiaro da non meritare troppe parole. Opinione personale: con [illegible] in posizione centrale, la squadra bianconera pare meglio [illegible] rimanta. I [illegible] sembrano distribuiti meglio sul terreno.

[illegible] nell'ora [illegible] Mauro in campo, il pacchetto centrale blucerchiato non è più riuscito ad esercitare l'evidente superiorità territoriale praticata in avvio di partita.

Cerezo ha dovuto via via ridurre il [illegible] campo d'azione, tanto che Dossena soltanto nel finale si è spinto in avanti cercando di forzare il blocco [illegible] Cabrini. In precedenza è stato lì in linea con Cerezo, Victor e colleghi. [illegible] più Zavarov, quindi, il tema della settimana. Anche perché [illegible] oggi si chiede [illegible] Juve (domenica a S. Siro contro l'Inter) di salvare il campionato.

[illegible] Perrucca

[illegible] 17

1	Ascoli	Cesena	[illegible]
2	Atalanta	Pisa	1
3	Bologna	Torino	1
4	Fiorentina	Pescara	1
5	H. Verona	Napoli	2
6	Juventus	Sampdoria	X
7	Lecce	Lazio	1
8	Milan	Inter	2
9	Roma	Como	1
10	Taranto	Bari	X
11	Pro Vicenza	Cremonese	X
12	Cagliari	Perugia	1
13	Sorrento	Siracusa	X

[illegible] 18

1	Ascoli	Roma	
2	Cesena	[illegible]	
3	Como	Fiorentina	
4	Inter	Juventus	
5	Lazio	[illegible]	
6	Napoli	Bologna	
7	Pisa	H. Verona	
8	Sampdoria	Lecce	
9	Torino	[illegible]	
10	Bari	Avellino	
[illegible]	[illegible]	Brescia	
12	Perugia	Palermo	
13	Trapani	Campania P.	

CONCORSO 17 — Ai 8.342 «13» L. 1.871.800
Monte premi L.26.979.958.914 — [illegible] 113.283 «12» L. [illegible]

SERIE A

CLASSIFICA

ASCOLI-CESENA	**1-1**
57' Aselli (C); 73' Giovannelli (A) su calcio di rigore.	
ATALANTA-PISA	**1-0**
38' Fortunato (A).	
BOLOGNA-TORINO	**[illegible]-0**
7' e 19' Poli (B).	
FIORENTINA-PESCARA	**3-2**
33' Esmar (F); 38' Pellegrini (F); 43' Baggio (F) su calcio di rigore; 46' Junior (P); 87' Baggio (F).	
JUVENTUS-SAMPDORIA	**0-0**
LECCE-LAZIO	**1-0**
90' Baroni (L).	
MILAN-INTER	**0-1**
45' Serena (I).	
ROMA-COMO	[illegible]
22' Giannini (R).	
VERONA-NAPOLI	**0-1**
53' Crippa (N).	

	IN CASA					FUORI CASA							TOTALE								PUNTI	MEDIA INGLESE	RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		DIFF. RETI				A FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S					T	R	T	R
INTER	4	4	0	0	8	1	5	4	1	0	9	[illegible]	9	8	1	0	16	3	13		4		1	1	1	1
NAPOLI	5	4	1	0	16	4	4	3	[illegible]	1	7	4	9	7	1	1	23	8	15		15	1	2	2	6	4
JUVENTUS	5	1	3	1	6	7	4	3	1	0	12	5	9	4	4	1	18	12	6		12	-2	3	3	3	2
SAMPDORIA	4	3	0	1	7	3	5	[illegible]	[illegible]	1	6	4	9	5	2	2	13	7	6		12	-1	4	3	0	0
[illegible]	4	2	2	0	5	2	5	2	2	1	5	4	[illegible]								12	-1	1	0	1	1
[illegible]	4	2	1	1	5	5	5	[illegible]	2	1	4	3	[illegible]								11	-2	2	0	0	0
MILAN	5	2	1	2	7	3	4	2	1	1	6	6	9	4	2	3	13	9	4		10	-4	3	3	0	0
[illegible]	5	3	1	1	8	7	4	1	1	2	3	5	[illegible]								[illegible]	-4	2	2	3	2
LAZIO	4	1	2	1	5	4	5	0	4	1	1	[illegible]	9	1	6	2	6	6	—		8	-5	1	1	0	[illegible]
TORINO	4	1	2	1	6	5	5	1	1	3	5	8	9	2	3	4	11	13	-2		7	-6	1	1	3	2
LECCE	4	3	0	1	4	2	5	0	1	4	3	8	9	3	1	5	7	10	-3		7	-6	2	2	5	4
VERONA	5	1	[illegible]	2	3	4	4	0	[illegible]	1	4	6	9	1	5	3	7	10	-3		7	-7	3	2	0	0
PESCARA	5	1	2	2	3	5	4	1	1	2	5	11	9	2	3	4	8	16	-8		7	-7	2	2	1	1
ASCOLI	5	0	2	3	3	7	4	2	0	2	4	4	9	2	[illegible]	5	7	11	-4		6	-8	2	2	2	[illegible]
[illegible]	5	1	2	2	3	5	4	0	2	2	3	6	9	1	4	4	6	11	-5		8	-8	2	0	2	2
COMO	5	2	0	3	4	7	4	[illegible]	[illegible]	2	1	4	9	3	2	5	5	11	-6		6	-9	1	1	3	2
BOLOGNA	4	1	1	2	5	5	5	1	0	4	3	9	9	2	1	6	8	14	-6		5	-8	1	0	2	1
PISA	4	0	2	2	2	7	5	1	0	4	3	8	9	1	2	6	5	15	-10		4	-9	1	1	2	2

SERIE B

Bari costretto al pareggio a Taranto e il Genoa raddoppia il vantaggio sui rivali. Un bel gol di Napoli ha consegnato ai [illegible] una vittoria più difficile del previsto: il fanalino di coda Sambenedettese, anche [illegible] ormai staccata [illegible] 4 punti [illegible] penultime, si è [illegible] con coraggio e ostinazione. Al [illegible] posto [illegible] che ha «seppellito» con [illegible] cinquina le velleità del [illegible]. Tengono bene il passo Cosenza e Avellino e continua la marcia del Padova. Del Parma l'unico successo conquistato [illegible] squadre in [illegible] vittima la Reggina.

RISULTATI: Ancona-Catanzaro 0-0, Avellino-Monza 1-0, Barletta-Padova 1-1, Brescia-Empoli 1-0, [illegible] 2-0, Cremonese-Piacenza 1-0, Genoa-Sambenedettese 1-0, Reggina-Parma 0-1, Taranto-Bari 0-0, Udinese-Messina 5-1.

CLASSIFICA: Genoa 22; Bari 20; Udinese 18; Cosenza e Avellino 16; Padova, Catanzaro e Cremonese 15; Taranto, Brescia, Reggina e Parma 14; Messina e Ancona 13; Barletta e Empoli 12; Lecce 11; Monza e Piacenza 10; Sambenedettese 6

Milan-Inter. Rijkaard e Matthaeus a tu per tu: il derby è andato al tedesco

Matthaeus stretto da Donadoni ed Evani

Serena segna di testa il gol della vittoria nerazzurra

INTER

Fa sua la sfida grazie ad una prodezza di bomber-Serena

BOTTE

Nerazzurri e rossoneri si sono distinti soprattutto per il gioco violento

Una perla di gol in un derby da villani

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] un [illegible] ad una domenica pomeriggio Giovanni Trapattoni [illegible] diventato [illegible] gentilissimo, dopo [illegible] stato stupidissimo. Il [illegible] della sua Inter nel derby [illegible] perso [illegible] trionfo [illegible] [illegible] min- [illegible] dell'esperienza e dell'istinto di condottiero. L'Inter ha vinto [illegible] giocare [illegible] gio, e creando meno occasioni da gol: cosa si vuole di più?

Trapattoni però non ha voluto prendersi nessuna rivincita. Ha preferito rimanere grosso modo quello che è sempre, non quello che doveva [illegible] prima del mercoledì, [illegible] poteva essere dopo la domenica. [illegible] perché domenica prossima c'è Inter-Juventus e tutto può cambiare.

Rivista con un minimo di calma, la partita vinta dall'Inter con un gol in [illegible] piede di Serena, è stata bella soltanto di [illegible] torbido, per agonismo più che per spettacolo. Nessuna indicazione [illegible] gioco, di tattica, di schemi. Calci alle gambe e al pallone, [illegible] stessa quantità. Prodezze individuali [illegible] munque sempre inferiori a quello che è legittimo attendersi da chi guadagna, [illegible] simo più centesimo meno, due milioni al giorno. Né si è vista la [illegible] sfilacciona di valori che nasce da confronti ad altissimo livello. No, a San Siro c'era il poco contro il poco e [illegible] scaturiva il nulla. O il calcione, che non è però il grande calcio [illegible] gioco di gioco, spettacolo.

La partita di San Siro dunque [illegible] troppo [illegible] riguardi [illegible] campionato, per il semplice fatto [illegible] il suo [illegible] tagliato probabilmente fuori il [illegible] discorso dello scudetto. [illegible] considerata e rubricata come una partita che ha detto poco sul nostro calcio, anzi sul calcio inteso come concerto di interessi e di ricerche, come importante momento di vita. [illegible] realtà l'immane battaglia di settimane e mesi in [illegible] dell'evento, la cottura a fuoco lento, nel [illegible] lungo, dell'argomento derby. Le spezie [illegible] mercoledì di Coppa, in presenza di 75.000 spettatori per portare il loro apporto al [illegible] dei record — i 7 miliardi versati da Milano al football, fra Inter-Bayern, Milan-Inter e, prossimamente sempre il Inter-Juve —, [illegible] prodotto alla [illegible] un piatto sciapo, un nutrimento [illegible] per vizios del calcio, di quelli pi quali, come alle scimmie, bastano poche noccioline per arrivare alla felicità.

Ci si chiede, ci si deve chiedere, se alla fine il calcio per il quale si è impegnata la città più ricca d'Italia, nella [illegible] che è di miliardi, di ideologie, di imprenditorie, il calcio che da [illegible] dovrebbe [illegible] mente contagiare con i suoi messaggi il resto d'Italia, sta questa cosa qui, [illegible] un match atteso da tutto il mon- [illegible] e poi cominciato [illegible] grande calcio di Serena e [illegible].

Riassumendo: S. Siro inte- [illegible] stadio e basta sta cambiando, spettacolose [illegible] tori [illegible] «alzando» il ter- [illegible] anello di posti: fra pochi mesi, ci [illegible] lo [illegible] per quasi centomila, tutti seduti, [illegible] svenuti dagli alti prezzi. Ma se si darà ancora a questa gente soltanto questo [illegible] in occasione poi del derby, cioè del momento più alto se- [illegible] regole canoniche [illegible] anche secondo preparazione giornalistica dell'avvenimento, cosa accadrà?

E quando gli spettatori potranno godere di una situazione ambientale propizia al- [illegible] meditazione, [illegible] riflessione, al ragionamento, accetteranno ancora di esser nutriti di poco, come uccellini [illegible] Immaginiamo San Siro degli Anni 90, il megastadio, e proviamo a collocarci dentro un microderby, magari simile a quello di ieri: [illegible] accadrà? Non vorremmo che la speranza unica [illegible] venuti quella di una creazione estemporanea [illegible] un Colosseo, [illegible] parte [illegible] folla arrabbiata, con Trapattoni [illegible] giustamente [illegible] [illegible] di fronte al pollice verso e al pollice alzato [illegible] ridolinesche sequenze, e rinuncia a essere, quando pure potrebbe, giudatore, pur di rimanere [illegible] plice equilibrato modesto povero cristiano.

Gian [illegible] Ormezzano

Crippa, goleador, con Maradona

NAPOLI

Maradona fa la mossa e semina il panico Basta poco per mettere nei guai il Verona

La squadra di Bagnoli non ha saputo approfittare di un avversario mal ridotto, che si sarebbe accontentato volentieri del pareggio

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — *«Non c'è solo il Napoli a dar fastidio all'Inter: presto anche il [illegible] farà sentire la sua voce»*. Così Diego [illegible] Maradona dopo aver espugnato per la prima volta il «Bentegodi». Era [illegible] dieci anni che il Napoli non vinceva a Verona. [illegible] a fatta anche senza tridente (Carnevale squalifica- [illegible] a Careca infortunato) e [illegible] gol, il primo in campionato nel Napoli, di- [illegible] mo Crippa è grazie ad un rigore parato [illegible] veronese Giuliani a Galderisi.

«E' il sesto rigore che ci fischiano contro dal [illegible] del torneo, [illegible] rigore che non c'era: è [illegible] l'Astria», [illegible] tunnato Maradona. Crippa l'aveva già fatto [illegible] campo perché Galderisi si era aggiustato con la mano il pallone prima di subire l'abbraccio, non proprio affettuoso, di Carannante. L'ex granata era venuto a [illegible] con Bortolazzi, ma il triestino [illegible] visto solo la sua spinta e non quella dell'avversario e, così, ha indicato la via degli spogliatoi a Crippa. Due minuti dopo è toccato a Berthold per un plateale fallo su Ferrara.

Il Napoli ha condotto in porto la [illegible] vittoria consecutiva dopo quelle con Juventus, Milan e Fiorentina, [illegible] le squadre [illegible] l'avevano fermato [illegible] scorsa stagione, negandogli lo scudetto-bis. Uno scudetto che potrebbe appuntarsi in questo campionato sulle maglie azzurre anche se Bianchi non si esalta e dice che l'Inter [illegible] la [illegible] uno perché, dopo la battaglia con il Bayern Monaco, può concentrare tutti [illegible] sforzi [illegible] campionato, [illegible] il Napoli sarà anche impegnato in Coppa Uefa e in Coppa Italia.

A Verona il Napoli, in formazione rimaneggiata, si sarebbe anche accontentato [illegible] un pareggio. E' stato il Verona a sbagliare partita. Bagnoli ha schierato [illegible] punte, ma il squadra ha avuto pau- [illegible] ed il [illegible] a lungo bloccata. Soltanto dopo il gol di Crippa si è distesa al- [illegible] ma, rigore a parte, senza quasi mai creare problemi a Giuliani, se non con tiri dimostrativi da lunga gittata di Bortolazzi. E' bastato Maradona a seminare il panico, [illegible] lo ha [illegible] strettamente per tutta la gara, alla fiocia [illegible] gioco a zona [illegible] Bagnoli si è votato all'inizio di stagione. [illegible] Inchini su Maradona è voluto [illegible] togliere spinta al [illegible] campo.

Malgrado il controllo asfissiante, [illegible] ha prodotto un numero [illegible] sfiorando il raddoppio: [illegible] rebbe stato un gol favoloso se Cervone, pescato fuori dai pali da un pallonetto scagliato da [illegible] metri, [illegible] si fosse superato, inarcandosi [illegible] un gran colpo [illegible] reni e alzando oltre la traversa.

[illegible] ha vinto il derby argentino con Troglio e Caniggia. [illegible] [illegible] la prova il [illegible] soprattutto Caniggia. Il biondo «figlio [illegible] vento», che il Napoli vorrebbe per la prossima stagione offrendo Alemao e miliardi, è stato cancellato da Carannante, più per demerito suo che dell'avversario. Mai uno sprint vincente, mai un dribbling riuscito, mai una triangolazione.

Adesso il Verona è in [illegible] retrocessione e per Bagnoli il tempo [illegible]. Perfino i dirigenti lo discutono. Chiampan riteneva [illegible] [illegible] squadra in grado di puntare alla «zona Uefa» e non accetta questa [illegible]

Bruno Bernardi

[illegible] SULLA SAMB

Il «troppo facile» è un trabocchetto che neppure il Genoa riesce ad evitare

La capolista messa in difficoltà dal gioco sbarazzino dell'ultima della classe, ma Scoglio la perdona: «E' stato un calo di tensione, può essere comprensibile»

[illegible]

GENOVA — *«E' stata* — confessa il "professor" Scoglio — *una caduta di tensione che io in parte mi aspettavo»*. L'allenatore del Genoa alludeva, è ovvio, alla gara di ieri con la Sambenedettese, la prima partita in cui il pubblico genoano, pur soddisfatto di un risultato che consente ai rossoblù di continuare la loro marcia sicura in testa alla classifica, non ha avuto molti motivi per divertirsi. Il gol del solito Nappi a metà del primo tempo ha messo al sicuro il risultato ma poi il gioco sbarazzino della squadra di Riccomini ha costretto Signorini e compagni a soffrire più del lecito.

«Contro le grandi squadre, quelle che lottano con noi per l'alta classifica — ha aggiunto Scoglio nella solita brillante conferenza del dopo-partita — *non ho problemi. Ho dentissimo che gli stimoli inducono la squadra ad esprimere il meglio, a non concedersi rilassamenti. Possono essere un trabocchetto invece le partite facili, nelle quali un grosso risultato da parte nostra non aggiungerebbe niente ai nostri meriti mentre un mezzo passo falso potrebbe pregiudicarci»*.

Scoglio in pratica aveva più paura della Sambenedettese che non del Bari. *«In queste partite, infatti, può aumentare l'ansia di far risultato e calare invece la tensione necessaria per dare il massimo. Per questo l'aver superato la Sambenedettese solo per 1-0 non lo considero negativo. Anzi, è uno scampato pericolo. Potrà capitare ancora che si rada in giornata di calo di tensione e forse è anche un po' colpa mia che non riesco a prevenire del tutto questo pericolo»*.

La vitalità della Sambenedettese ha messo in evidenza qualche crepa, forse soltanto occasionale, nei meccanismi del centrocampo rossoblù. I marchigiani giocavano con una punta sola e col centrocampista Ermini in posizione di falso centrevanti. *«Ruololo* — ha precisato il tecnico genoano — *che rientrava dopo una sosta per squalifica, non ha trovato la giusta posizione ed ha creato qualche equivoco nella zona centrale quando si trattava di scalare le marcature. Non è un rimprovero, quasto, ma soltanto un affettuoso richiamo ad un ragazzo* [illegible] *vent'anni che, com'è giusto, ha ancora molto da imparare. E poi basta fermarsi per una domenica per perdere il ritmo»*.

Briaschi e compagni in linea col giudizio del loro allenatore hanno accettato questa poco brillante vittoria come un evento abbastanza naturale. *«Siamo primi in classifica* — ha detto l'ex bolognese Quaggiotto — *e dobbiamo giocare da primi in classifica». «Questo comporta* — ha aggiunto Nappi — *anche l'opportunità di amministrare il risultato e di non sprecare inutili energie su un terreno assai insidioso che può provocare seri incidenti»*.

Ecco, le condizioni ormai cronicamente penose del campo di Marassi, tutto gobbe e avvallamenti che provocano strani rimbalzi del pallone inducono ad una giusta prudenza, non solo per evitare scherzi dovuti a bizzarri rimpalli ma anche e soprattutto per sfuggire al rischio di qualche distorsione. Anche per questo Scoglio ha puntato ancora sull'anziano Briaschi chiamando in campo solo nell'ultimo quarto d'ora il convalescente Fontolan.

Gianni Pignata

L'attaccante del Genoa Briaschi

I bianconeri ci provano con Zavarov e Cabrini ma, nella giornata della grande prova, non riescono a infilzare la Sampdoria

La Signora fa cilecca

di F. Ruthdato

TACCONI

7

Il suo intervento a tre minuti dalla fine, di piede su tiro in diagonale di Pradella, consente alla Juve di evitare una beffa atroce. Bravo quindi per la concentrazione mantenuta a scapito di una partita per lui noiosa.

FAVERO

6,5

Vale il discorso inverso. E' stato bravissimo e attento nel controllo di Pradella per 87 minuti, per un attimo ha però lasciato libera l'ala doriana e solo il bravo Tacconi gli ha impedito di sentirsi amaramente in colpa.

CABRINI

6,5

Partita a scacchi con Dossena per il capitano. Ha mantenuto i piedi nella sua zona evitando pericolosi inserimenti e deviazioni per vie centrali. La Samp non aspettava altro che il bel Cabrini si lanciasse all'attacco.

6

Giocando praticamente da [illegible] sullo scatenato Car[illegible] [illegible] poter rendere [illegible] più che in mezzo [illegible] campo. Infatti quasi tutti gli errori [illegible] compiuti quando con l'ingresso di [illegible] [illegible]

6,5

Bellissimo il suo duello con [illegible] tutto giocato [illegible] cipo, [illegible] parte [illegible] dall'altra. Sgomitate e calci si sono sprecati ma sempre cavallli da una cavalleria d'origine che [illegible] bene a [illegible] e allo sport.

TRICELLA

7

Impeccabile, [illegible] difesa bianconera. E' il Tricella che ci piace, sempre puntuale e [illegible] nelle uscite, bello e impeccabile nelle chiusure davanti alla porta [illegible] Tacconi, sul [illegible] dei [illegible] fatali.

MAROCCHI

6

[illegible] avrebbe [illegible] anche [illegible] perché dopo un buon inizio è praticamente scomparso [illegible] troppo spazio al pur [illegible] Cerezo. [illegible] meno gagliardo di altre volte.

BARROS

5,5

Il piccolo portoghese [illegible] in forma, gioca [illegible] solo dando a [illegible] pressing anche quando [illegible] serve. [illegible] monario e questo non fa [illegible] i problemi [illegible] un centrocampo dove [illegible] predomina la [illegible]

OBELLI

6

Nel primo tempo con [illegible] al 41' che [illegible] venire i capelli bianchi a Vierchowod e Pagliuca. [illegible] poi si perde nella ripresa quando la squadra cresce e avrebbe bisogno di una sponda più lucida [illegible] fase conclusiva.

6

Gioca [illegible] solo, [illegible] po' [illegible] gio di Rui [illegible] perché riesce a trovare anche lo spunto per qualche tiro. Ma [illegible] un'occasione meglio sfruttabile su assist di Mauro e si accanisce in certi dribbling gratuiti.

6,5

[illegible] al centro[illegible] in [illegible] per [illegible] aveva giocato Lundkvist (senza voto). Offre [illegible] assist prima per Altobelli e poi per Zavarov, tenta la [illegible] [illegible] palloncetto. Con lui [illegible] squadra è più compatta.

6,5

Era a due passi da Zavarov quando il sovietico è caduto in contrasto con Dossena. Dalla tribuna non è parso rigore e dobbiamo credere nella buona fede dell'arbitro, la cui decisione non ha suscitato la protesta bianconera.

Barros in fuga inseguito [illegible] Pari e, a destra, Altobelli [illegible] tiro controllato da Vierchowod

La prova [illegible] c'è Mauro e Zavarov possono convivere

Pareva non potessero coesistere se non tra i muri dello spogliatoio. Invece, come spesso accade, il ballon d'oro è spuntato [illegible] maniera [illegible] attesa e pensata. [illegible] un'ora sono [illegible] insieme stretti, [illegible] larghi secondo i punti [illegible] vista, [illegible] quel [illegible] mq. che è il [illegible] del Comunale.

Intorno a questo evento si era creato un clima degno del vertice [illegible] i capi [illegible] grandi potenze; poi d'improvviso Mauro ha fatto il proprio ingresso in campo, Zoff ha detto [illegible] a Zavarov di spostarsi un po' più avanti, e tutto ha avuto inizio.

Tutte le tesi sulla «questione Zavarov-Mauro», che hanno fatto versare fiumi d'inchiostro, restano [illegible] tappeto. Con «quei due» insieme, nulla è cambiato. La Juve non ha perso (e questo avrebbe probabilmente chiuso ogni discussione), ma non ha neppure vinto [illegible] questo [illegible] ulteriori grattacapi a Zoff e Boniperti).

Resta quindi il solito problema: come si fa a tener fuori uno come [illegible] che, [illegible] giocando a rate, continua a dimostrarsi bravo quanto quelli che in squadra [illegible] sempre?

Mauro in questo [illegible] è legato [illegible] e [illegible] squalifiche: insomma alle disgrazie altrui. E' lo stesso giocatore a riconoscerlo: «*Se fossi Zoff non so [illegible] mi preferirei ad uno degli stranieri. In fondo [illegible] loro a creare i presupposti [illegible] spettacolo: mettersi in campo è un impiccio [illegible] a certe regole indipendenti dai risultati*».

Ma Mauro non ha solo questo da dire al suo allenatore: «*A Villar Perosa, subito scorso, io e Zoff abbiamo parlato a lungo. Mi [illegible] detto che mi [illegible] giocare e mi ha chiesto [illegible] stare tranquillo perché prima o poi troverà una soluzione che mi consenta di farlo [illegible] danneggiare certi presupposti che per questa squadra già esistono*».

[illegible] [illegible] ragazzo che vive con il giusto scrupolo la sua epoca e la propria situazione. Così [illegible] lascia sfuggire anche una [illegible] che darà spazio [illegible] interpretazioni di [illegible] tipo: «*Se fossi Zoff avrei detto a Mauro di andare a giocare in un'altra squadra*».

Domenica prossima [illegible] la prima volta, la Juventus affronta in trasferta una «grande», o meglio, la migliore [illegible] tutte in questo m[illegible] l'Inter. La verifica è importante [illegible] perché [illegible] [illegible] conferma un'opinione [illegible] di questa squadra è maturata poco per volta, ma con regolarità assoluta: la Juven[illegible] [illegible] ad [illegible] con i forti.

«*L'impressione* — conferma Mauro — *[illegible] che questa squadra [illegible] riesca a maturare un salto di qualità che le [illegible] [illegible] con [illegible] prima. Per diventare davvero grande dovrebbe, come d'altronde la Sampdoria, [illegible] strare di riuscire a inanellare una serie di cinque-sei vittorie consecutive. [illegible] in questo [illegible] riuscirebbe ad agganciarsi al carro di testa*».

Dunque, la sede dell'esame [illegible] San Siro. Ma in quale [illegible] la Juve affronterà la prova più dura [illegible] la stagione [illegible] [illegible] finora offerto?

Giancarlo Emanuel

Tacconi interviene su Vierchowod: è uno dei rari momenti in cui il portiere juventino è stato chiamato all'opera

Svanito il sogno Pradella ritorna dietro le quinte

[illegible] e Loris Pradella, o[illegible] le occasioni perdute. 28 anni, un grande futuro dietro [illegible] spalle, è costretto a sperare [illegible] qual altrui per trovare [illegible] po' [illegible] spazio sui palcoscenici della serie A dove, [illegible] tempi dell'Udinese di Zico, [illegible] era segnalato come una promessa, poi [illegible] [illegible]

Ieri «Pradellone», [illegible] lo hanno bonariamente rabbattezzato i tifosi della Sampdoria, la sua occasione l'ha avuta, ma ci ha pensato quell'agile saltimbanco che risponde [illegible] nome [illegible] Tacconi a negare un meritato momento di gloria: «*Potevo [illegible] il gol vincente proprio ad una manciata di secondi dalla fine, potevo conquistare i titoli [illegible] giornali. [illegible] invece [illegible] di[illegible] a [illegible] ho [illegible] trovato un grande portiere, Tacconi. Sul lancio di Dossena [illegible] sono portato avanti la palla [illegible] il pallo[illegible] ho calciato [illegible] sinistro, cercando di coglierlo [illegible] controtempo. Invece utente da fare, il portie[illegible] [illegible] stato bravo e c'è arrivato con la punta del piede*».

Ora [illegible]ella, dopo aver contribuito a suon di gol l'ass[illegible] scorso [illegible] promozione del Bologna, tornerà in pan[illegible] per far posto a Mancini, che sembra [illegible] grado [illegible] rimettersi prontamente [illegible] l'infortunio al ginocchio che [illegible] Comunale lo ha costretto in [illegible]n: «[illegible] *quando [illegible] venuto alla Sampdoria [illegible] vo benissimo che sarebbe [illegible] data così. Ho davanti [illegible] attaccanti [illegible] nazionale. Qualsiasi altra punta italiana [illegible] Vialli e Mancini fa[illegible]ebbe la riserva. Ho accettato perché ritengo che sia meglio stare in panchina nella Sampdoria che giocare da titolare a Pisa o ad Ascoli, con tutto il rispetto per queste due squadre*».

A Torino Pra[illegible] contava di dare qualcosa di più: «*Cre[illegible] aver fatto la mia figura, [illegible] erano [illegible] [illegible] che non giocano [illegible] partita intera. [illegible] Ma so, lo ho giocato [illegible] Zico, a Udine. E [illegible] quell'anno riuscì a soffiare la maglia da titolare a un certo Virdis. E poi [illegible] in campo [illegible] la Juventus per [illegible] rappresen[illegible] [illegible] grosso stimolo, l'occasione migliore per mettermi in mostra. Ho paura che quest'anno mi [illegible] capiteranno poche [illegible] altre opportu[illegible] [illegible] giocare. Ma cercherò [illegible] sfruttarle al meglio perché devo dimostrare a qualcuno che s'è sbagliato. A chi mi riferisco? Al signor Maifredi. Ha voluto la [illegible] cessione [illegible] Bologna per prendere Lorenzo. [illegible] che [illegible] più bravo di me. Vor[illegible] riuscire a farlo ricredere*».

Pradella non è l'unico ex bolognese [illegible] Sampdoria. [illegible] n'è [illegible] altro di tanti anni fa, che [illegible] ha giocato in modo particolare per la vittoria della sua ex [illegible] contro un'altra sua ex squadra, Beppe [illegible] «*La [illegible] del Torino [illegible] [illegible] sorprende, purtroppo* — [illegible] con [illegible] lampo [illegible] malizia negli [illegible] —, [illegible] so [illegible] che i tifosi granata quest'anno dovranno soffrire ancora parecchio. Non [illegible] infatti che cambierà qualcosa. Conosco bene l'ambiente. Non cambieranno né i risultati, né tantomeno l'allenatore».

Renzo Cerbonchini

REVLON

ti regala l'Agenda Beauty Diary 1989*

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ▪ Via Carlo Alberto 31 ▪ Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94
Via Roma 42 - Orbassano (TO)

* Fino ad esaurimento, per un acquisto minimo di due prodotti Eterna 27.

AUT. MIN. N. 68739

I granata, che sembravano in via di guarigione, hanno perso seccamente a Bologna ripiombando nella crisi

Il Toro fa il salto in basso

di G. Pavarini

LORIERI

5,5

Poli gli si è presentato davanti tutto solo per ben due volte, ma il portiere granata ha proprio fatto nulla per opporsi allo scatenato fuoretto rossoblù: anzi, ci è parso incerto nell'occasione del primo gol.

ROSSI

5,5

La vivacità di Alessio lo ha quasi sempre messo in crisi. Il terzino è stato spesso saltato in dribbling ed ha stentato anche nel recupero. Solo raramente, poi, si è fatto vedere in appoggio alla manovra granata.

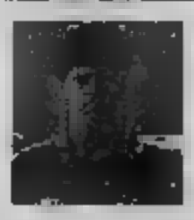
FERRI

5

Ha iniziato in modo discendosi sempre trovare impreparato lunghi lanci che hanno Alla distanza è cresciuto, ma non il e gli livelli gli abituali.

LANDONIO

5



Spento, fragile nei contrasti, irriconoscibile rispetto al passato, diventa un po' l'emblema del bruttissimo Torino visto ieri. Il suo apporto al centrocampo è stato sempre scarso, particolarmente fase di interdizione.

BENEDETTI

6,5

Il migliore in assoluto, l'unico della difesa che finisce la partita senza gravi responsabilità (anche se Marmuraro è stato un osso duro). Sul piatto della bilancia pesa anche il colpo di testa finito sulla traversa.

COMI

5,5

Il libero di riserva ha un pessimo avvio ed è assente in occasione dei gol bolognesi. Nella ripresa, spostato a centrocampo ha fatto valere acume e saggezza tattica. Grazie anche a lui il Toro, infatti, è cresciuto.

FUSER

6

volontà non gli manca. Ieri poi doveva occuparsi di un settore che in latitanza di scopriva scorribande avversarie. Ma da quelle parti, per sua fortuna, agiva un Bonini irriconoscibile.

ZAGO

6

voto di stima per quanto in passato. Un tranquillo tran-tran, con lo spunto più al 12' (tocco morbido per Rosa sprecato). Anche lui, però, deve crescere, soprattutto sotto il profilo agonistico.

SKORO

6

Primo tempo caparbio e volonteroso, secondo una tradizione che una volta era tanto usuale in casa torinista. Poi motivato da una situazione diventata troppo presto irrecuperabile.

ABATE

6

Il centrocampista si batte ancora una volta con la consueta professionalità. Ma abbiamo il sospetto che a lungo andare non gli basti più, e tronte di un logorio fisico che di partita in partita si fa più evidente.

EDU

5

Gioca condizioni fisiche precarie ed i 20 mila del Dall'Ara hanno ampio modo di constatarlo. Nella ripresa entra Muller (5,5), che alcra il gol ma tutto sommato giustifica le perplessità sul suo conto.

8

I giocatori gli hanno dato una grossa mano. Ma l'arbitro siciliano è sempre stato vicino all'azione ed ha sbagliato pochissimo, applicando in ogni occasione con grande tempismo la norma vantaggio.

Con un pallonetto il bolognese Lorieri. E' il primo dei due gol rossoblù al Torino

E' in anticipo il Babbo Natale di Maifredi

DAL NOSTRO INVIATO

● Le illusioni risultano quasi sempre pericolose e nocive. Il capoluogo emiliano doveva essere, per la squadra di Gigi Radice, un terreno di conquista! E invece... La natura umana è davvero strana e, quando è argomento dibattuto in una sfera futile come il calcio, mette in mostra contraddizioni davvero singolari. Accade perciò che nello stesso pomeriggio due squadre rinneghino se stesse, la propria genetica, le proprie peculiarità, il proprio modo di sul campo e di comportarsi. Il Torino si sente evidentemente sicuro, allenta qualche bullone della carrozzeria, che si mette a sobbalzare, il suo tessuto difensivo non è serrato e diventa, per gli avversari, un territorio percorribile con estrema facilità.

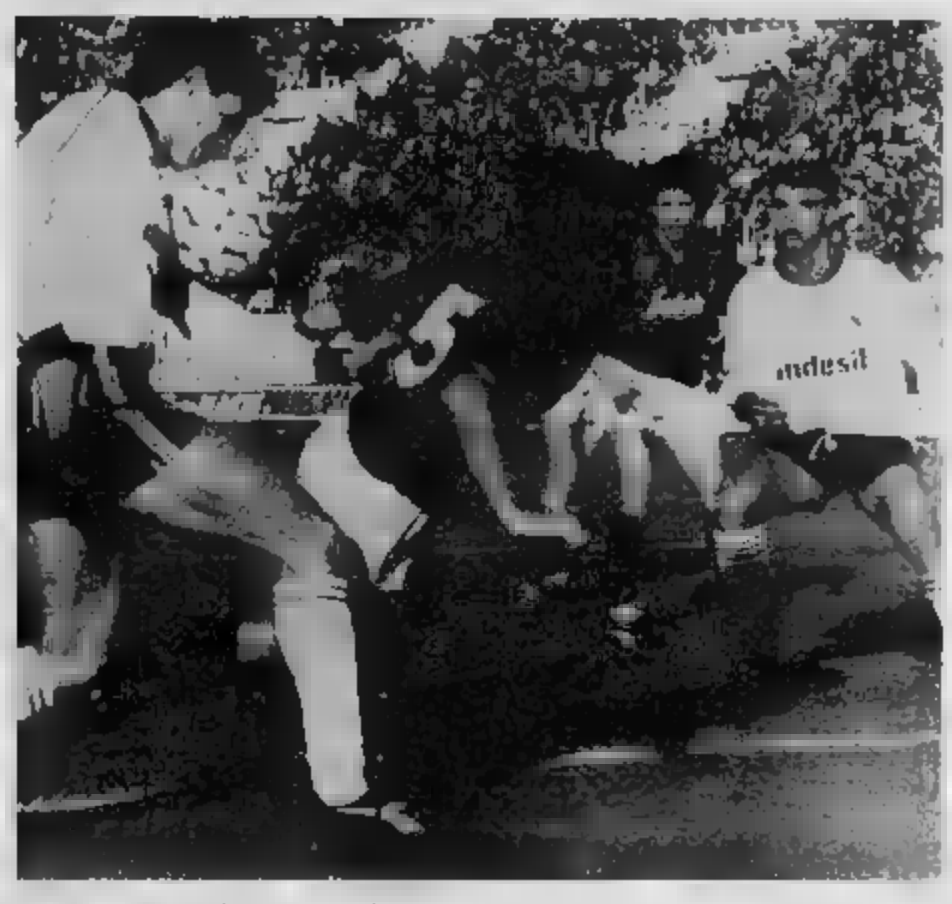
Quale potrebbe essere il motivo di questo cambiamento di tendenza improvviso in casa torinista? Nulla è certo calcio: come si può infatti leggere nella psiche del calciatore mentre gioca o nella coscienza di un collettivo? E allora si tenta con un'ipotesi. Bologna, dicono aver pensato gli uomini di Radice, finora ha concesso patrimoni e ricchezze a tutti, non farà un'eccezione con noi! Lasciamo perciò in disparte la prudenza e la circospezione e tentiamo di ottenere il profitto. E comincia il valzer allegro ha schiuso le porte

Il Bologna, dal suo, ha messo una serratura alla «zona» ed ha rinunciato per all'espediente fuori gioco per lontano dal Comunale ogni tipo di ri. Era stanco, in altri termini, di autolesionismi e di concedere regali con assoluta magnanimità e disinvoltura. Si è fatto perciò avaro, del tutto mai disposto a risolvere i problemi altrui.

Da questa di vedute, dall'improvvisa e contemporanea metamorfosi e dalla strana inversione di ruoli dei due complessi, è nato il 2 a 0 di . Che mette Maifredi di fronte ad realtà meno nebulosa ed il Torino al cospetto di una situazione in prospettiva non sottovalutare. All'analisi illustrata, va aggiunta una considerazione di fondo, che risulta essere anche la chiave di lettura pratica della caduta: si può (il Torino fattispecie), senza nella trappola di un'allegrezza sconsiderata. Sono arrivati i due regali e, voilà, la bilancia si è messa a pendere irrimediabilmente dalla parte degli emiliani.

Il resto, cattiva giornata di alcuni difensori, giovane Landonio e del Edu soprattutto, la solitudine cui vive Skoro, nostalgia di Muller, quasi emergenza libero in Cravero) fanno da cornice ad un quadro in cui si gli spazi lasciati a Poli in occasione delle due reti. Ed ora? Questo è il dilemma da cui non è facile venir fuori. Una sconfitta a Bologna pesa troppo. Può essere facendo quadrato attorno ai giovani, ricavando stranieri l'utile necessario e, soprattutto, non ricadendo nei peccati davvero... mortali commessi ieri dall'allegra difesa granata.

Angelo Caroli



La gioia di Poli e Alessio dopo il secondo gol bolognese. A destra, un attacco del Torino: Benedetti contrastato da De Marchi

«Resta a Bologna» Ma l'invito era per il Gigi granata

BOLOGNA ● Bologna contro Torino, Gigi contro Gigi. Vince il Gigi bresciano, rubicondo e felice, su quello milanese accigliato e nervoso dietro la facciata di un sofferto self-control. Due caratteri forti, ma non simili, concedono al diverso del gioco. L'uno emergente, l'altro di lunga milizia. Uno scontro singolare fra due uomini entrambi nel cuore dei tifosi bolognesi. Più esplosiva la popolarità di Maifredi il profeta della zona «gallardica» che ha riportato il Bologna in serie A dopo sei anni. Ma ancora tenace quella di Radice la cui presenza tecnica lasciò un profondo segno.

Arrivò sotto le due torri nel campionato '80-'81, con Bologna che partiva con cinque punti di penalizzazione. Dopo la terza partita lo svantaggio era già annullato. Partenza a razzo, recupero entusiasmante e un campionato brillante che riconciliò gli appassionati rossoblù del buon calcio. Il Bologna finì settimo in classifica.

Radice, il quale fatto ottime cose a Cesena, lasciò il Bologna per il Milan, una squadra, quella della sua città, che da tempo sognava. E la squadra rossoblù, di lui retrocesse, come del resto il Milan che l'aveva esonerato prima del termine. Il Bologna rimase nel limbo parecchi anni prima di ripren.

Strane coincidenze. La filosofia lo rimpianse. Forse anche Radice rimpiange di non essere rimasto a Bologna. Dove fu di nuovo chiamato l'anno successivo ma restò una settimana, andandosene prima che il campionato cominciasse per contrasti col presidente Fabretti.

contro Gigi. Quello milanese sembrava l'arbitro destino dei Gigi bresciano. Se perdeva per la settima volta Maifredi si sarebbe salvato nonostante la fiducia riconfermata? Uscito da un periodo sembrava in avere il coltello per il manico. E invece no.

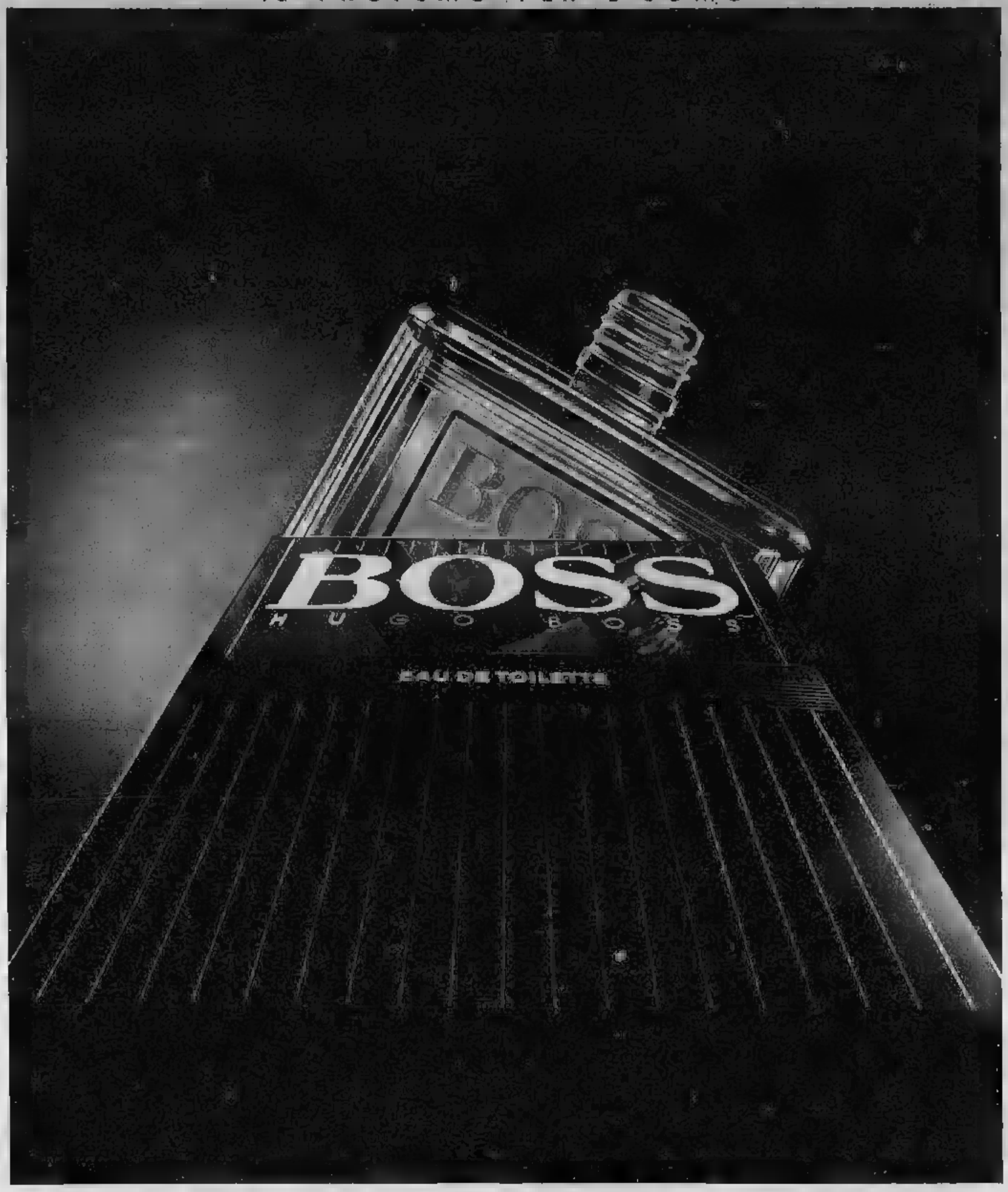
Invece l'ha spuntata il profeta di un nuovo, spumeggiante ma rischioso, su un allenatore all'antica ma con intuizioni moderne. «*Ci stiamo forse rimessi noi qualche* ha detto Radice negli spogliatoi senza cercare troppe attenuanti ma contestando che la sconfitta fosse causata dalla impostazione tattica prudente e rinunciataria. «*Più di altre volte, pur giocando con punta, siamo andati assai vicini al gol. Dovevamo giocare in contropiede, siamo stati invece infilati due volte dal Bologna*» ha spiegato Radice.

Ora ripiomberà nella burrasca? Non sembra se ne preoccupi. «*Ho bellissimi ricordi di Bologna e di Cesena* — diceva Gigi con stagione negli spogliatoi —. *A Torino ho attraversato momenti di tensione senza poter lavorare tranquillità. Penso però di averli superati*».

Radice ha certamente sentito i cori provenienti dalla curva San Luca: «*Radice resta a Bologna!*». A cantarli non erano però i nostalgici tifosi rossoblù di un tempo. Con la contestazione riaffiorano per lui preoccupazioni e incertezze.

Carlo Valeri

IL PROFUMO PER L'UOMO



È un'idea regalo di

camuati

il profumiere

camuati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camuati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camuati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

Arriva un trionfo che non lascia spazio ai dubbi

E' questo il vero Tomba

A Madonna di Campiglio il bolognese ha vinto, cancellando le polemiche, semplicemente perché è lui il più forte. Zurbriggen non è infallibile, come si temeva

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] CAMPIGLIO — Dal capezzale al pie[illegible] dell'altare. Sempre di Tomba, naturalmente. [illegible] sempre gli stessi sono i personaggi che prima cercavano astruse malattie e ipotetici rimedi e [illegible] si arrabattano per trovare parole sufficien[illegible] rebbanti per celebrare il campione ritrovato. Lo sciatore azzurro ha vinto senza lasciar spazio a dubbi. [illegible] vinto perché sia più forte degli altri, perché la sua velocità [illegible] crociera è più elevata [illegible] quella degli avversari, perché attualmente è [illegible] una classe superiore a chiunque.

[illegible] i problemi [illegible] giorni scorsi? Le polemiche? Quella tensione che [illegible] pensava avrebbe potuto minare la spavalda sicurezza [illegible] campione? Tutto sparito sul ripido pendio del Canalone Miramonti, una pista difficile, preparata nel migliore dei modi, che non ammette errori e puntualmente premia chi può vantare il talento tecnico migliore. Quello, appunto, che Tomba ha superiore a tutti gli altri. [illegible] sapeva, che [illegible] bastata una vittoria [illegible] guarire ogni ferita, ma si temeva che potesse arrivare troppo tardi, quando la ferita [illegible] fosse ormai incancrenita ad un punto tale da non essere più curabile. Alla prova della verità, invece, Tomba non ha tradito.

Gli stessi avversari sembrano quasi rassegnati alla superiorità dell'azzurro. «*Tomba è fortissimo* — commentava ieri l'austriaco Thöchter, terzo classificato —. *Io sono contento della mia gara perché sono stato fermo a lungo per un incidente, sono giovane e ho ancora molto tempo per migliorare, ma ci dobbiamo rassegnare al fatto che per quattro o cinque anni sarà Tomba il protagonista del Circo Bianco*».

Protagonista tecnico e... folcloristico, visto il [illegible]o che ha scatenato ieri prima e dopo la vittoria. [illegible] simpatico, riscatta gli italiani da anni e anni di delusioni sportive. Unico rammarico è che gli italiani stessi perdano un po' troppo. [illegible] [illegible] della misura abbandonando[illegible] atteggiamenti che [illegible] lo sport vero hanno ben poco a che vedere quali il tifo «contro» gli avversari, e altri comportamenti forse normali in uno stadio di calcio ma [illegible] totalmente sconosciuti, almeno finora, [illegible] piste di sci.

Tomba, comunque, [illegible] bene e nel male causa di tutto quanto si sta verificando nello sci italiano. A parte ogni altra considerazione e pur tenendo [illegible] che ieri, per i milanesi, era la tradizionale festa [illegible] «Ponte di S. Ambroglo», rarissimamente Madonna di Campiglio aveva visto una simile folla.

«*A Kranjska Gora vedremo una grande e bellissima battaglia*», ha commentato il pa[illegible] [illegible] Girardelli dopo aver [illegible] il proprio figlio battuto. «*Ho capito* [illegible] *non c'era più niente da fare* [illegible] *ho visto l'inferno di Tomba* — ha aggiunto [illegible] —. [illegible] *partenza ero molto teso per le polemiche dei giorni scorsi, ma poi sono sceso bene. Nella prima manche avrei potuto fare meglio, nella seconda invece ho agganciato* [illegible] *palo con il ganascio dello scarpone e ho perso parecchio. Ma anche senza quell'incidente non* [illegible] *riuscito a battere Tomba*».

[illegible] al vincitore, dunque, e [illegible] alle [illegible] giorni scorsi. Il che non significa, però, [illegible] d'ora in avanti la strada di Tomba sia tutta [illegible] discesa. La Coppa del Mondo continua [illegible] lontana e non solo cronologi[illegible].

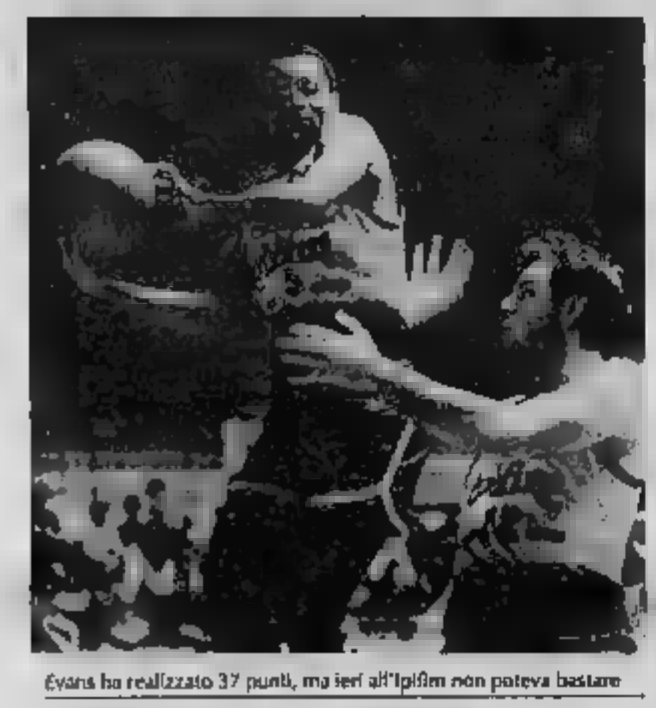
C'è un fatto nuovo, però. La terza conferma nel giro [illegible] [illegible] settimana, dopo Sestrie[illegible] e la seconda [illegible] Val Gardena, che Zurbriggen non [illegible] quel mostro di infallibi[illegible] [illegible] si temeva. «*Sto attraversando un brutto momento* — ha spiegato il detentore [illegible] Coppa —. *Non so perché, ma non* [illegible] *andando. E dire che ero partito così bene... mi credevo in forma*».

Una forma che c'è da stare [illegible] [illegible] tarderà ad arrivare, [illegible] nel frattempo per Tomba [illegible] riapre [illegible] porticina.

Giorgio Desteffanis

Girardelli

Madonna di Campiglio. Tomba esulta, finalmente ce l'ha fatta (Tel.)


Evans ha realizzato 37 punti, ma ieri all'Ipifim non poteva bastare

Ipifim: fumata nera, anzi nerissima

Troppo forte la Snaidero. Ora la squadra di Asti deve battere la Paini

[illegible] [illegible] l'Ipifim a Caserta. I tredici punti (107-94) di scarto finale a favore della Snaidero non danno l'esatta idea delle gravi difficoltà incontrate [illegible] cestisti torinesi, bersagliati da Oscar (38 punti), [illegible] ha tramortiti [illegible] quattro [illegible] da tre consecutivi negli ultimi minuti del primo tempo. L'Ipifim [illegible] sotto di venti lunghezze a metà gara.

La voragine si è ancora allargata nella prima parte della ripresa, fino ad [illegible] massimo di 25 punti. A quel punto la sconfitta poteva [illegible] proporzioni [illegible] un'autentica Waterloo con ripercussioni facilmente immaginabili per il morale dell'Ipifim, che [illegible] questa stagione ha vinto soltanto [illegible] volta in trasferta, a Bologna contro l'Arimo.

Per fortuna dei torinesi, la Snaidero ha tirato i remi [illegible] barca, sicura di avere la vittoria ormai in tasca, mentre l'orgoglio di Mike Evans permetteva all'Ipifim [illegible] ridurre fisiologico in termini decisamente più onorevoli.

Evans (37 punti) e Kopicki (35) [illegible] stati gli ultimi ad arrendersi. [illegible] mancati invece gli italiani: Bargna non è riuscito a fermare [illegible] (compito decisamente [illegible] duo, d'altronde, per chiunque), Morandotti e Vidili so[illegible] stati in copia sbiadita dei giocatori che il pubblico torinese è abituato a vedere.

Nell'abbattimento per una sconfitta senza attenuanti, che [illegible] poteva [illegible] prevista soprattutto per la superiorità della Snaidero sotto canestro grazie alla presenza [illegible] bulgaro Glouckov e dell'esperto Fulvio Polesello, Gianni Asti, allenatore dell'Ipifim, si accontenta della [illegible] prova di Mario Governa.

[illegible] l'ex «panchinaro [illegible] co» della Philips Milano, in partita di Caserta [illegible] stata [illegible] pratica quella [illegible] debutto in campionato con la maglia dell'Ipifim. La trasferta [illegible] [illegible] Militare nel tor[illegible] Shape deve [illegible] fatto bene a Governa, [illegible] contro [illegible] Snaidero è stato uno dei torinesi più combattivi.

Prima della breve sosta per Natale, l'Ipifim giocherà [illegible] ancora [illegible] partita domenica prossima a Torino, contro un'altra squadra della Campania, la Paini Napoli, allenata [illegible] jugoslavo [illegible] Novosel.

I partenopei continuano a stupire: ieri sono tornati con i due punti da Venezia e la loro posizione in classifica gli permette [illegible] giocare [illegible] molta più serenità di quella che potrà avere l'Ipifim, obbligato [illegible] a vincere sempre [illegible] casa, fino a quando perdura il suo digiuno in trasferta.

[illegible] [illegible] tira e fa ampio ri[illegible] [illegible] «bombe»: domenica vedremo il festival dei [illegible] canestri da tre punti?

[illegible] Botto

IL «MEMORIAL [illegible] A [illegible]

Alen, un Babbo Natale finlandese vince e regala i 4 milioni di premio

BOLOGNA — Kurkku Alen, il pilota finlandese della Lancia, ha deciso ieri a Bologna [illegible] travestirsi da Babbo Natale. Dopo essersi aggiudicato la quarta edizio[illegible] del «Memorial Bettega», rally indoor organizzato nell'ambito del Motor Show, [illegible] infatti voluto offrire un «piccolo Natale» ai suoi meccanici, regalando loro il premio di quattro milioni [illegible] lui conquistato.

Un gesto che dimostra [illegible] soddisfazione del finlandese per aver vinto per la seconda volta questa gara-spettacolo, che ogni anno richiama a Bologna migliaia di spettatori.

Alen si è imposto [illegible] battendo il giovane torinese Alessandro Fiorio che, a sua volta, si è sbarazzato [illegible] semifinale del neocampione del [illegible] Miki [illegible] vincitore della scorsa edizione. Una [illegible] e propria lotta in famiglia, [illegible] alla fine ha visto prevalere il finlandese, per il quale si è [illegible] [illegible] definitivamente una stagione davvero brillante, anche [illegible] per lui, vittima di due capottamenti [illegible] la Delta Integrale nel corso delle prove libere [illegible] venerdì scorso, il «Bettega» era cominciato tutt'altro che bene.

«*Dopo quel cattivo inizio* — ha detto Alen — *ho cominciato* [illegible] *aver dei brutti presentimenti, pensando che* [illegible] *gara sarebbe andata* [illegible] *male; invece eccomi qui* [illegible] *successo* [illegible] [illegible]. *Devo a questo punto però ringraziare* [illegible] *i meccanici della* [illegible] *che hanno saputo rimettere perfettamente a posto la macchina consentendomi* [illegible] *gustare* [illegible] [illegible] *sapore* [illegible] *la vittoria*».

Un sapore che è sfuggito per poco al giovane Alessandro Fiorio, autore di uno splendido duello con Biasion nel corso della semifinale, anche se poi, complice qualche errore, non ha potuto far nulla contro il finlandese.

Per il ventitreenne torinese [illegible] per il veneto non c'è neppure il tempo per [illegible] recriminare [illegible] e tanto [illegible] per una rivincita, in quanto entrambi sono già in Francia ad iniziare [illegible] preparazione e le ricognizioni del percorso, in vista del Rally di Montecarlo, che partirà il [illegible] gennaio prossimo.

Alla gara d'apertura del Campionato mondiale marche 1989 infatti la Lancia parteciperà con [illegible] vetture del Martini Racing, affidate al neoacquisto Didier Auriol, a Biasion ed al vincitore della passata edizione del rally, Bruno Saby.

Accanto a loro ci sarà anche la Delta Integrale [illegible] Jolly Club Totip di Fiorio e Pirollo, che [illegible] equipaggiata con la [illegible] a controllo elettronico.

Tra le altre vetture ci sarà [illegible] una Lancia Delta [illegible] due, [illegible] sarà guidata dal pi[illegible] [illegible] Jolly Club Totip, De[illegible] Cerrato, [illegible] telecronista sportivo Gianni Vasino, [illegible] simpatica iniziativa, questa, che permetterà [illegible] spettatori di vivere, grazie [illegible] telecamere che [illegible] installeranno all'interno [illegible] macchina, alle riprese effettuate da ben due troupes della Rai, le sensazioni [illegible] si possono provare in [illegible] momento partecipando [illegible] una gara af[illegible] come il Rally [illegible] Montecarlo.

Maurizio Pignata

Biasion (nella foto) ha perso in semifinale contro Alessandro Fiorio

TENNIS

Mordegan [illegible] Moncalieri supera Caratti in finale

Il diciottenne veneto Federico Mordegan, ex campione [illegible] nelle categorie Under 16 e Under 18, ha vinto ieri al [illegible] Le Fleiadi di Moncalieri [illegible] terza tappa [illegible] circuito invernale di tennis Pool Piemonte, riservato ai giocatori [illegible] seconda categoria. Mordegan diventa [illegible] grande favorito del Master finale, che si disputerà sabato e domenica prossimi a Biella.

Gli contenderanno il trofeo soprattutto il coetaneo alessandrino Cristiano Caratti, [illegible] compagno di circolo e finalista ieri a Moncalieri, dove è stato battuto in due set (6/4 6/4) ed i grandi protagonisti [illegible] passate edizioni, Molino e Soresini.

Molino, che quest'anno ha vinto [illegible] tappa del Country Club Cuneo, ha dovuto cedere il diritto alla finale a Caratti, giocatore noto soprattutto per le [illegible] doti [illegible] doppista (nell'88 è giunto in finale al Roland [illegible] [illegible] di semifinale a Wimbledon). Anche Soresini si è arenato in [illegible] finale, cedendo a Mordegan (7/5 7/6).

Il torneo femminile di C giocato in contemporanea al[illegible] [illegible] di Moncalieri ha registrato il bis della cassalese Tiziana Berzano, già vittoriosa a Cuneo. Questa volta [illegible] diciassettenne monferrina ha eliminato [illegible] semifinale l'astigiana Monica Scapillato (6/3 [illegible] e nella finale la sedicenne torinese Stefania Indemini, sua compagna al Centro Tecnico [illegible] di Vittorio Crotta, con un doppio 6/3 6/3. La Indemini che era stata protagonista di una brillante semifinale con Giuliana Tesio (6/3 6/3), ha resistito fino al quar[illegible] gioco del secondo set, quando è emersa la grinta della Berzano.

r. b.

1ª	Lumbo Blue	2
	Lilli Glus	1
2ª	Erving Fo	x
	Ebenee Mo	2
3ª	Espezione	x
	Esperanto Om	2
4ª	Cosmetico	x
	Drim Doc	x
5ª	Fenwood	1
	Frigmen	2
6ª	Fregata	2
	Delva	x

Lire 1.197.449.400
[illegible] 12
[illegible] 19.970.000
[illegible]
[illegible]
Lire [illegible]

UN'ALTRA [illegible]

Il posto in serie A è a sua disposizione, inutilmente, da tre anni

Pallone elastico, Torino è [illegible] «out»

Rimandata la costruzione delle tribune dello sferisterio di corso Tazzoli. Lo sponsor rifiuta il contributo di cinquanta milioni. Ripescata la Monferrina

Ancora una volta Torino è esclusa dal massimo campionato di pallone elastico. Per la verità, è un'autoesclusione, perché il posto in serie A è a sua disposizione [illegible] tre anni, ma anche quest'anno la rinuncia è arrivata puntuale.

Due [illegible] una più remota, l'altra più recente. [illegible] prima è la s[illegible] infinita delle tribune allo sferisterio di [illegible] so Tazzoli, di cui il Comune di Torino di anno in anno rimanda la costruzione. Non per carenza [illegible] per mancanza di soldi, ma perché a volte è difficile spen[illegible]rli per motivi burocratici.

[illegible] ben due volte l'appalto indetto dal Comune per la sistemazione delle tribune (sei gradoni, per complessivi [illegible] posti in piedi) e di altri lavori, quali [illegible] ristrutturazione dell'impianto elettrico per le notturne e uscite [illegible] sicurezza, è andato deserto [illegible] la presenza [illegible] un solo [illegible]rrente. Così è avvenuto a settembre, così a novembre. Ora si [illegible] una [illegible] gara, ma il tempo passa. [illegible] ne riparlerà, se tutto va bene, dopo Natale.

In quest'incertezza, anche [illegible] società non può programmare il suo futuro e lo sponsor che deve finanziare l'attività agonistica, ad un [illegible] punto — è storia [illegible] questi giorni — risponde picche per quanto riguarda il contributo [illegible] di una cinquantina di milioni. [illegible], però, a mandare tutto all'aria, [illegible] [illegible] rinuncia al campionato.

Al posto di Torino, viene ripescata la Monferrina [illegible] alla [illegible] prima stagione in serie [illegible] era retrocessa. La società di Vignale Monferra[illegible] [illegible] spunta sulla Caragliese.

Con [illegible] rinuncia di [illegible] a la promozione [illegible] Monferrina, l'organico della serie A a [illegible] squadre [illegible] fatto: Subalpina di Cuneo, Canalese, Albese, Santostefanese, Speo [illegible] Cengio, Astor di Ceva, Merlese [illegible] Mondovì e poi [illegible] due neopromosse Cortemilia e Bardino.

Definito l'organico, [illegible] no [illegible] definendo le formazioni. Il campione d'Italia [illegible] cardi — è [illegible] certo — [illegible] scia Cuneo per approdare a [illegible]: [illegible] lui giocherà [illegible] nuova spalla, il ventenne Andrea Luisa [illegible] Imperia, esordiente in serie A. Anche il vecchio Bertola chiede aiuto, per non naufragare, ai giovani e ingaggia il diciannovenne Dotta, vincitore del campionato di [illegible] C. [illegible] dovrebbe rimanere a Santo Stefano, mentre il solito Balocco [illegible] conteso da parecchie società; [illegible] favorite sono Cu[illegible] e Vignale: [illegible] sempre, ci sarà un'asta per aumentare la cifra dell'ingaggio, già, a quanto si dice, a quota 70 [illegible] lioni.

Piero Galasso

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

DERTHONA

Tensione per il confronto con la Centese

Successo liberatorio

TORTONA ● C'era tanta tensione nelle file del Derthona prima della partita [illegible] la Centese, perché il confronto era parecchio temuto in casa bianconera. Dopo il fischio gran gioia per il successo di misura 1-a 0.

[illegible] gol messo a [illegible] da [illegible] Cenci, domenica in [illegible] per la [illegible] partita in bianconero, un primato di fedeltà al Derthona.

«*Sono contento* — spiega Cenci — *anche perché quest'anno non sono stato finora molto fortunato. Debbo [illegible] pre accontentarmi [illegible] giocare solo scampoli di partita. Per la seconda [illegible] però, è già successo a Modena, ho [illegible] la sfera deter-minante per il risultato*».

[illegible] anche [illegible] Ambrogio Pelagalli che così commenta: «*La partita [illegible] facile specie sotto l'aspetto agonistico. Poi la difesa della Centese assolu-[illegible] non si lascia superare. E [illegible] squadra che si chiude molto bene a riccio nella propria difesa senza la-[illegible] alcun spazio vuoto agli avversari. Lo hanno visto tutti che per un paio di volte siamo [illegible] molto vicini alla rete*».

Chi ha sfiorato [illegible] volte il [illegible] è stato proprio Luciano Feria che vuole precisare: «*Quest'anno, [illegible] riesco a capire cosa mi stia succedendo. Costruisco parecchie azioni da gol ma poi, [illegible] tiro conclusivo, per una ragione oppure per un'altra, finisco sempre per mandare il pallo o fuori di poco oppure com'è successo contro la Centese contro i legni. Spero solo che al più presto la situazione [illegible]*».

[illegible] che è il capocannoniere del girone e il [illegible] del Derthona ha un solo grosso rammarico.

«*Sto [illegible] sempre più difficile andare a rete. Le difficoltà [illegible] nel fatto [illegible] ho sempre tre uomini attorno. Importante è però che [illegible] atteso che qualcosa cambi almeno la squadra continui così come contro [illegible] Centese*».

Enrico Regaldi

Riccardo Cenci, il gol che ha tolto ogni ansia

CUNEO

L'assalto vincente ridimensiona un'Albenga pugnace

CUNEO ● Si è visto subito che la sconfitta di Arti, la prima del campionato, bruciava ancora ai giocatori del Cuneo 80. Sono partiti a testa bassa contro l'Albenga, anche lui motivato dalla nuova conduzione tecnica (Radio giocatore-allenatore, al posto di Viviani) e hanno segnato il primo gol dopo appena 5'.

Una rete liberatoria, che ha avuto il pregio di fare scordare, in un colpo solo, [illegible] le paure e i timori che seguono sempre alla prima sconfitta del campionato. E la partita, che avrebbe potuto essere nervosa, proprio per l'importanza che entrambe le formazioni destinavano alla posta in palio, è andata avanti senza sussulti, con cavalleria da entrambi gli schieramenti.

Al gol dell'1-0, firmato da Piccolotti, è seguita la reazione vincente dei padroni di casa. «*Un Cuneo che merita la posizione che ha*», dice Radio, «*ma che noi abbiamo superato. Nel momento in cui stavo soffrendo, io mi perso un pallone a centrocampo e loro ci hanno puniti con un contropiede velocissimo. E [illegible] che, in quel momento, un pensierino al partito facevo*». Radio, peraltro, è soddisfatto della prova dei suoi: «*Prima avevamo troppi timori, buttavamo via la palla e finivamo con il correre sempre dietro all'avversario. Questa volta anche uno squadrone come il Cuneo ha [illegible] rincorrerci. Un progresso dunque nel gioco, ma ancora con troppa ingenuità*». Di negativo, nella trasferta cuneese, [illegible] al risultato, c'è pure, per l'Albenga, la distorsione alla caviglia sinistra di [illegible] lo.

In casa cuneese, Barlassina è soddisfatto, «*nonostante la serie di infortuni che ci sta [illegible] problemi non facili [illegible] risolvere. [illegible] fanno male tutti i giocatori [illegible] centrale [illegible] diventa difficile trovare soluzioni valide. [illegible] anche Rolando ha sentito un dolore all'inguine*». La soddisfazione del tecnico nasce «*dalla grande reazione che la squadra ha avuto dopo aver subito l'1-1. Un successo meritato, se pensiamo che abbiamo sfiorato il 3-1 e che ci è stato negato un ri-[illegible] che ha del clamoroso*». Enrico Benamati, collaboratore di Barlassina, butta il una battuta: «*E' dal [illegible] non vedevo un rigore [illegible] Il portiere ligure Ancona mi [illegible] chiesto che cosa avesse fischiato l'arbitro in loro favore. E' tutto detto*».

Barlassina ha giocato a scacchi, per affrontare l'Albenga: Ha [illegible] lo schieramento abituale, affiancando [illegible] a Benzi, per [illegible] troppo solo nel lavoro di raccordo e, in attacco, ha preferito la soluzione-tridente (Moncada, Rocca e Marafioti), [illegible] stri. Poi, durante la partita, ha portato parecchi ritocchi. Ha mandato Nistri su Cantore, spostando Baldi su Paternitì; ha [illegible] i ruoli [illegible] il libero Parente e il centrocampista Benzi, per poi riportarli ai compiti abituali a 2-1 acquisito. Ha fatto rifiatare Benzi, raffreddato, mandando in campo Magliano. Una giornata intensa, [illegible] in panchina.

Una giornata con [illegible] vittoria e dunque ben festeggia-[illegible] da Vito Parente, premiato prima dell'incontro dal presidente Mario Manino per la sua 150ª partita con la maglia del Cuneo 80. Esordì nel [illegible] a Pinerolo e i biancorossi [illegible] imposero 2-1; domenica, cinque [illegible] dopo, [illegible] 2-1 ha sottolineato la tappa n. 150 di Parente nella [illegible] diera biancorossa.

Gualtiero Franco

Zoratti [illegible] si sfoga «Troppo evanescenti»

VERCELLI ● «*Abbiamo giocato tre tempi tutti all'attacco e non abbiamo cavato il classico ragno dal buco*». Lo [illegible] detto Giuliano Zoratti al termine dello zero a zero interno con il Pontedera che è costato alla Pro un'altra sconfitta [illegible] arresto nella rincorsa alle prime piazze.

Dopo otto risultati utili consecutivi, la squadra vercellese s'era [illegible] a Tempio Pausania e ora [illegible] ceduto un altro punto interno importante alla squadra più evanescente vista ancora [illegible].

I «tre tempi avanti tutta» cui alludeva Zoratti [illegible] appunto il secondo di Tempio e i due condotti a gran ritmo (ma con molta confusione) contro i toscani.

Ieri [illegible] Pro Vercelli ha fallito almeno una decina di palle-gol e [illegible] computo bisogna mettere [illegible] pali di Conca e un rigore, [illegible] evidente, su Di [illegible] ignorato dall'arbitro.

«*Quando si sbaglia lo sbagliabile* — ha osservato Zoratti — *non c'è niente da dire*». Fatto sta che il pubblico sta a poco a poco [illegible] nando la squadra: ieri [illegible] «Robbiano» c'erano 500 paganti in meno (1200 [illegible] rispetto alla [illegible] inter-na precedente con il Pavia.

[illegible] un altro fatto è incontestabile: in quattordici partite la Pro ha raccolto 15 soli punti, [illegible] per una squadra [illegible] stata attrezzata per la [illegible] al vertice. E chi glielo faceva notare, Zoratti ha risposto: [illegible] *pur sempre un punto [illegible] più ri-[illegible] allo [illegible] periodo [illegible] scorso anno*». Giusto: però [illegible] stagione [illegible] anno [illegible] chiesto [illegible] Pro Vercelli [illegible] vincere il campionato.

Ora i bianchi [illegible] attesi all'impegnativa [illegible] di Olbia e sono ancora in molti a sperare in un acuto «esterno»: i campionati si vincono vincendo ogni tanto fuori casa. Ed è proprio questo il limite, sinora, [illegible] Pro Vercelli di Zoratti.

Enrico De [illegible]

La capolista [illegible] Siena cambia «pelle» e si adatta al pari

SIENA ● Anche la capolista sa cambiare la propria pelle ed adattarla in [illegible] un Siena [illegible] l'attendeva al [illegible] per [illegible] campionato che lo voleva protagonista e che invece [illegible] dimostra ostico.

I «grigi» [illegible] hanno giocato [illegible] partita di puro contenimento mandando al-[illegible] ortiche ogni velleità offensiva. Per far questo Brilli e compagni non sono ricorsi al quadrato nell'area di rigore ma [illegible] limitati a disporsi abilmente [illegible] centrocampo e sono riusciti così ad impedire agli avversari di entrare nella propria area. In tutta la partita [illegible] Siena è [illegible] a costruire due [illegible] palle-gol, ma Lazzerini [illegible] preciso in ambedue le occasioni.

L'Alessandria ha meritato il pareggio con una condotta di gara guardinga, di squadra di rango che sa adattarsi alla categoria. [illegible] ha poi convinto anche i [illegible] senesi quando ha saputo [illegible] alla pressione dei padroni di casa rimanendo in dieci per l'espulsione di Carraro a metà ripresa. [illegible] gli onori [illegible] campo quando ha dovuto rinunciare [illegible] a Lazzerini uscito in barella e il [illegible] Guerra ad è improvvisato portiere. In [illegible] la difesa ha fatto [illegible] e l'Alessandria ha superato indenne [illegible] [illegible] minuti.

[illegible] **Bini**

Che sospiro di sollievo i due gol allontanano dalla [illegible] pericolo

[illegible] ● Tira un sospiro di sollievo la Biellese che aggiudicandosi (2-0) [illegible] con la Castanese, [illegible] solo in classifica [illegible] raggiunto a quota 13 i lombardi, ma in [illegible] dei risultati negativi di Fanfulla, Verbania, [illegible] Colombano, Oleggio ed, in parte Mottese, si è allontanata dalla zona pericolo.

A confortare il clan bianconero oltretutto vi è [illegible] la bella prestazione [illegible] squadra che avrebbe meritato un punteggio con più largo [illegible] gine se solo avesse concretiz-[illegible] [illegible] gran mole di gioco prodotta durante i 90'.

Proprio questo particolare ha «rovinato» in parte la domenica di mister Sergio Caligaris.

Dice l'allenatore della [illegible] lese: «*Premesso che il risulta-[illegible] [illegible] ragione sono contento a metà della prova della squadra. Intendiamoci. I ragazzi hanno fornito un'otti-[illegible] prestazione sul piano [illegible] determinazione e dello spettacolo tenuto conto che abbiamo un'infermeria al completo con sei giocatori infortunati*».

«*Ma, considerate le palle-gol create, un'altra formazione al nostro posto avrebbe vinto con cinque reti di scarto. Costruiamo una [illegible] gna di occasioni e portiamo sempre un topolino*».

Aggiunge Caligaris: «*Sotto rete pecchiamo [illegible] ortiche gol già fatti per mancanza di lucidità. Ad esempio Zagaria, dopo appena 5 minuti, scartato addirittura [illegible] portiere, non [illegible] riuscito a [illegible] la palla in fondo al sacco. Con la Castanese questa lunga serie di errori in fase conclusiva non [illegible] pesata [illegible] quanto abbiamo dimostrato una netta superiorità. Ma non sempre è [illegible]. Contro certi avversari una realizzazione sbagliata può costare carissimo perché la partita, magari, si indirizza su binari favorevoli agli avversari*».

Prosegue l'allenatore laniero: «*Purtroppo quello dei gol è uno dei guai che ci affliggono dall'inizio della stagione. Anche adesso che [illegible] un mese disponiamo di Platillo, un bomber autentico, fatichia-[illegible] troppo. E' chiaro [illegible] il ragazzo ha bisogno di un periodo di inserimento e quindi non può ancora offrire il meglio del suo repertorio*».

Anche se [illegible] figura ancora sul simbolico banco [illegible] accusati, il vero problema della Biellese è comunque un altro: le troppe assenze. Da più [illegible] [illegible] l'organico [illegible] si è ridotto di un terzo [illegible] la contempo-[illegible] uscita di Galerotti, Cancino, Scalzi, Davide Grosso, Cavaglià oltre a Gal-[illegible], [illegible] tutto [illegible] per il verso giusto (il centravanti quest'estate si è procurato una lesione ad un tendine) sarà recuperabile all'inizio del prossimo campionato. In più vi [illegible] il «caso» Ruggero Grosso, la tecnica ala, alle prese, quasi a giorni alterni, con [illegible] coli[illegible].

Ad esclusione di[illegible], l'unico recuperabile a tempi brevi (potrebbe essere disponibile [illegible] per la trasferta di domenica a Lodi con il Fanfulla), per tutti gli altri si prevedono rientri a tempi lunghi. Per oggi pomeriggio è atteso [illegible] responso medico su [illegible] (è possibile un intervento [illegible] menisco) [illegible] Ca[illegible] ha accusato la scorsa settimana un riacutizzarsi [illegible] stiramento che lo tiene lontano dai campi da una quarantina di giorni.

Per Cavaglià il ritorno in campo [illegible] previsto per fine gennaio su per giù [illegible] per Davide Grosso, operato al menisco all'inizio del mese.

Roberto Eynard

Ma Calamita [illegible] sbaglia

L'attaccante ha realizzato, di testa, l'unico gol. Le scuse dell'allenatore Baveni [illegible] Barbano

CASALE ● Al termine del confronto al Palli, l'allenatore del Poggibonsi, Uliano Vettori, [illegible] a nascondere la [illegible] amarezza. La [illegible] (1-0) contro [illegible] Casale, riduce le [illegible] di lotta al vertice [illegible] sua squadra, lanciando i nerostellati in prima posizione a [illegible] dell'Alessandria.

«*Abbiamo contenuto [illegible] offensive degli avversari* — commenta — *sino a 20 minuti [illegible] termine, con occasioni [illegible] equilibrio sui due fronti. Addirittura il conteggio dei corner battuti è a nostro favore. [illegible] centrocampo si è avvertita l'assenza di due uomini d'ordine come Cocciari e Magrini, [illegible] la nostra tattica guardinga [illegible] riuscita ad incutere rispetto [illegible] nerostellati, [illegible] pre molto lucidi, attenti e capaci di filtrare con facilità in contropiede*».

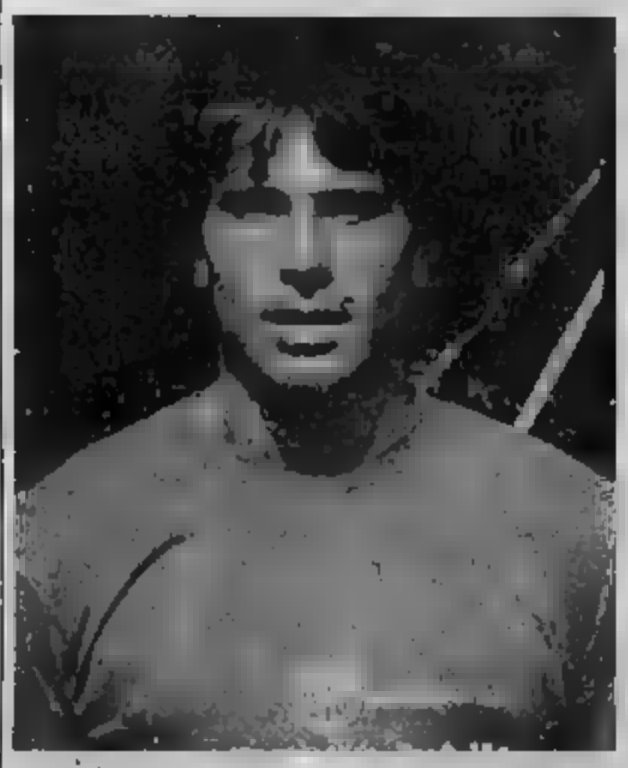
Il gol decisivo è stato siglato da Calamita al 57' di testa, su croce di Mocellin, ma Vettori recrimina: «*A molti e non solo a me, è sembrato che la rete sia stata viziata da un fallo di Calamita, che ha spinto alle spalle Cei. Il pareggio sarebbe quindi [illegible] l'esito più giusto*».

Il successo non ha evitato al Casale un piccolo screzio, tra l'allenatore Bruno Baveni e il vicepresidente [illegible] Barbano. Baveni esce infatti dagli spogliatoi visibilmente scosso: «*Nessuna dichiarazione* — dice — *solo vorrei scusarmi pubblicamente con il vicepresidente Barbano. Durante il convulso finale di gara [illegible] assolutamente offenderlo. Se in panchina è volata una parolaccia, non era indirizzata a lui*».

[illegible] direttore sportivo Franco Roncarolo si sofferma invece a commentare l'[illegible]. «*Una gara sofferta* — dichiara — *contro un collettivo ben quadrato e coriaceo in difesa. Solo nella ripresa, dopo il gol, [illegible] trovato maggiore spazio in fase offensiva. Abbiamo agganciato il primo posto, ma vogliamo continua-[illegible] disputare [illegible] campionato tranquillo*».

Gino [illegible] Franciosi

Calamita del Casale: [illegible] [illegible] ineccepibile



Sergio Cannarozzo ha perduto l'imbattibilità

SAVIGLIANO

Un «ottetto» sfavillante nonostante il pareggio

SAVIGLIANO ● Ottavo risultato utile consecutivo: dall'ultimo posto in classifica al quarto. Ma c'è molto rammarico [illegible] die [illegible] per il pareggio con il Levanto. [illegible] s'attendevano una vit-[illegible] e dopo [illegible] minuti di gioco, con i padroni [illegible] già in vantaggio, [illegible] che continuavano a premere, era evidente pensare che anche [illegible] questione Levanto sarebbe stata una formalità.

I liguri sono riusciti a mettere a segno il gol del pareggio su calcio piazzato (l'unico tiro in porta della partita per gli ospiti) [illegible] Giorgio Biagetti che è riuscito a interrompere l'imbattibilità di Sergio Ca[illegible] che durava ormai da [illegible] minuti.

Conquistato il pari, il Levanto ha pensato [illegible] a difendersi, tentando (vanamente) sporadiche azioni di rimessa.

Poi una mano ai levantini è giunta anche dall'arbitro, che [illegible] pensato bene di sorvolare su almeno due clamorosi falli in [illegible] il primo ai danni di Zucchelli, il secondo su Gaudenzi.

Sergio Bonfanti, il poderoso libero della Saviglianese, non ha [illegible]: «*Una partita strepita, prima o poi si doveva capitare. Abbiamo perso la lucidità necessaria per su-[illegible] are l'attenta retroguardia dei nostri avversari, ma comunque la [illegible] positiva sta continuando [illegible] [illegible] possiamo lamentarci. [illegible] squadra ha ottenuto tredici punti in otto partite, una media da scudetto*».

Anche il vicepresidente Sebastiano Origlia è stranamente molto pacato nei [illegible] menti: «*Sì, potevamo preten-[illegible] [illegible] più, comunque un altro tassello verso la salvezza [illegible] stato posato. Ai punti [illegible] vinto, ma credo che [illegible] [illegible] [illegible] divisione della posta [illegible] potuto dimostrare [illegible] siamo una squadra competitiva. Ambizioni? No, speriamo di raggiungere in fretta i 28-29 punti che vogliono dire permanenza in interregionale*».

Fiorenzo Panero

14° TURNO

Piemonte e Valle d'Aosta

Girone A

Quattro pretendenti in volata

Droilo del tallone campo ieri nel girone A con 5 vittorie in trasferta, un pareggio e due sole affermazioni delle squadre che giocavano in casa.

In vista del traguardo la «grande» hanno vinto isolando i alla classifica immutata. Così il Villadossola, che guida la «Pia Indiana», è andato a conquistare due preziosi punti e Cannobio portando la sua media inglese a «+ 3». Ha risposto per le rime lo Sparta che ha regolato con un rotondo 4-0 il Saviano ed è rimasto a una sola lunghezza dalla leader ossolana.

Non hanno perso terreno, però, neanche le altre inseguitrici. La Momtinese, per esempio, è andata a vincere a Gozzano, dimostrando così di essere tornata in salute, e il Crusinallo, che vanta la migliore difesa del girone, ha espugnato il terreno del Meina. Quarto quattro squadre, raccolte nel fazzoletto di due punti, stanno disputando un emozionante volata e c'è da scommettere che continueranno a «volare» fino all'ultima giornata.

Marcello Sanzo

A	
CLASSIFICA	
VILLADOSSOLA	24
SPARTA	23
MOMBTINESE	23
CRUSINALLO	21
CERIANO	19
CRESCIANESE	19
FARESE	18
MEINA	18
CANNOBBINA	18
SAVIANO	18
CAVAGLIO	18
GOZZANO	18
JU CAMEN	14
FONTANETTESE	7
MONTECRESTESE	6
POMBIESE	6

JU.CAMEN-CERIANO 0-1
Ju.Camen: Vernocchia, Furlan, Mizgur, Previato, Monsesana, Bala, Spagoton, Piccopo (75' Mecchi), Antonini, Tamagni, Gamalero. Ceriano: Gerbaldo, Bertolini, Longhini, Mastri, Lavatelli, Liberali, Brambilla (55' Esposito), Ticozzelli, Bandi, Re. Bianchi Reti: 21' Bandi.

SPARTA-SAVIANO 4-0
Sparta: Destro, Boada, Barraggia; Colma, Bruno, Bassi; Cossu, Ardissone (64' Zannaro), Pascarolo, Mesjuro, Borroni. Saviano: Monggia, Solvani, Rapoli, Malacarne, Gallo, Vigano' Fasce, Bertolini, Tassarolo, Villorini (80' Capolenti). D'Antuono Reti: 19' e 27' Pascarolo, 25' Borroni, 46' Ardissone. Arbitro: Carozza.

CANNOBBINA-VILLADOSSOLA 0-2
Cannobbina: Gervasoni, Trombetone, De Luca; Zanni, Minoletti Tatari; Soni, Borgoni (46' Matera) Seghizzi, Fabbri Moni. Villadossola: Di Cosco, Pennestri, Belducci, Pinuzzi, Bionda, Montanari; Garziano (50' Mazza), Bertaccini (80' Giorgetti), Molinari, Giansimazzi, Valdo. Reti: 60' Garampazzi (rig.), 90' Mazza.

MEINA-CRUSINALLO 0-2
Meina: Sovardi, Pidigiacomo, Cappellatti, Sala, Cristina, Ferrante (90' De Bianchi), Ferretti, Soldani, Simonetto, Zappoli, Agnarelli (59' Primi M.). Crusinallo: Tosone, Volpe, Cerini, Gherardini G., Fusetti, Pellerani, Cerutti, Gherardini S., Canelo (80' Diego), Barbieri, Magnoli. Reti: 42' e 85' Magagnoli. Arbitro: Di Bruno.

GOZZANO-ROMENTINO 0-0
Gozzano: Grosso, Sovi, Pivanti, Borsetta, Carulli, Pinacchini, Zocchi, Blazzo, Patrito, Tiorio, Pastoni. Romentino: Ferrara; Gadda, Zanaroi, Crespi, Lo Presti, Bellomo, Rasu (23' Carbone), Brusorio, Rosso, Portoni, Donna (58' Baldi). Reti: 40' Carbone, 46' Donna.

CAVAGLIO-PARESE 2-2
Cavaglio: Marchesetti, Buzzoni (50' Cassaldi), Guaglini (56' Puggia), Bonini, Milani, Bellardi, Marchesetti, De Santis Colonna, Laudonia, Andrico. Paresse: Calegari, Brambea, Sacchi, Torchio, Antonioli Santoro, Baldi, Bertolini, Lulini, Brunini (72' Soldati), Mazza (46' Morgia). Reti: 6' Mazza, 60' Marchesetti (rig.), 70' Puggia, 82' Baldi.

POMBIESE-CREVOLESE 0-0
Pombiese: Prone; Gibogini, Vasco; Franzone, Giovanna, Alessia, Solipoli, Lonocchio, Pescio, Capriglia, Boggio. Crevolese: Bamonini, Corghi, Bertolacci, Gal, Cervato, Borsa; Buligheroni, Polsetti, Ruggeri, Pisoni (61' Tartaro), Tabozzi. Reti: 82' Pisoni, 90' Corghi. Arbitro: Travo.

Girone B

La Pro Roasio si è distratta

Si è allungato il terzetto al comando della classifica. Pareggiando in casa (0-0) con l'Occhieppese, la Pro Roasio ha perso il passo di Borgosesia e Dufour, le altre due capolista, entrambe vittoriose per 2-0. I granata hanno ricevuto l'inattesa battuta d'arresto immediatamente a Candelo superando il La Cerva (gol di Boni e Gasparini) mentre la Dufour con una doppietta di Zanetta, nella ripresa, è riuscita ad avere il meglio sulla rinfrancata Pro Candelo.

Ad inseguire le tre principali protagoniste, almeno il no ed ora, del torneo, si è portata la matricola Carpignano che ha sconfitto, quarta casa pura tel per 2-0, una Quarnonese sempre più in crisi. Poi in classifica seguono Occhieppese e Santhià. Il primo tornato con un buon pari dall'ostica trasferta di Rosazo, l'altro a mani vuote dalla gara esterna di Vanzina decisa a metà ripresa dal bielleso Sensibo. Ora i vercellesi per rientrare nel giro della promozione devono imporsi domenica prossima nel big match con il Borgosesia.

Roberto Eynard

B	
CLASSIFICA	
BORGOSESIA	19
DUFOUR	18
PRO ROASIO	16
CARPIGNANO	17
OCCHIEPPESE	16
SANTHIA'	15
CHIAVAZZESE	15
LIVORNO	14
CIGLIANO	14
LA CERVA	13
COSSATESE	13
SALUSSOLA	13
VERBANIA	12
PRO CANDELO	9
BC3	9
QUARNONESE	7

BORGOSESIA-LA CERVO
Borgosesia: De Franceschi; Rando, Trevisani; Terarolli, Fenni, Bozzo, Tacca, Boni, Yon, E. Gallina, Gasparini (80' Polla). La Cerva: Marangon, Rosato (82' Sega), Cimma; Nani, Bertolini, Soldà, Berdaglia, Benedichiata, Rossi (15' Merini), Pruselio, Bertucio. Reti: 25' (rig.) Boni, 66' Gasparini.

CHIAVAZZESE-LIVORNO F. 2-2
Chiavazzese: Modanese; Cappello, Dorta (78' Acquadro); Mosca, Bellinazzo, Albanese, Henna, Muzzolon (82' Rodighiero), Cross, Alberto, Spoia. Livorno: Gamberoto; Gallarini, Vola (46' Lavazza); Marghert (46' Zanellato), Spanti, Screvaglieri; Alighieri, Michelone, Badiale. La Rotonda, Boria. Reti: 16' Boria, 31' Muzzolon, 44' (rig.) Modanese, 60' Badiale, 87' Henna.

CARPIGNANO-QUARONESE 3-0
Carpignano: Proto, Moscatti, Colombo, Miglio, Andreani, Ficarra, Sangiorgi, Biasiti (85' Piantanida), Pastrantoa, Mammone (90' Sale), Nicolò. Quarnonese: Galleta, Bonomi, Brunazzi, Braghin, Quattrocchi, Giodi (28' Veglio), Balocco, Pelagone, Verola, Cassia (Botta), Estella. Reti: 20' Nicolò, 80' Piantanida.

DUFOUR-PRO CANDELO 2-0
Dufour: Bosso, Delsanno, Facchinetti; Salvagno (86' Foglia), Cerri, Zaccarelli, Guerra, Ranolfi, Osti (73' Modena). Candelo: Zanetta. Pro Candelo: Grandi, Piacenza, De Giovanni, Sassi, Inglesi, Tagliorio, Ottino, Dazza Bryverona (55' Pelat), Del Molin, Tartaglino (72' Clora). Reti: 48' e 85' Zanetta.

PRO ROASIO-OCCHIEPPESE 0-0
Pro Rosasio: Lanzoni, Motto, Cardini R., Gregori, Pignatta, Stampini, Dossena, Todaro (87' Mastrosimone), Gualinetti. Trada P., Tabarroni. Occhieppese: Orsi; Vulcan (75' Botalla), Remonini, Romanello, Parella, Boschetti, Baldo, Bider, Ferrara, Pellerey, Dance.

CIGLIANO-SALUSSOLA 4-1
Cigliano: Grassi, Cognato, Gianoli (88' Pisu); Albertalo, Arerone, Pellaro, Greppi, Cerasa, Gridoni, Campi, Tosin. Salussola: Girardi, Rizzato, Degiordi, Perobon, Moschet, Faletti, Pena (73' Ramella), Marino, Costanzo, Brigia, Montelaona (64' Bonfà). Reti: 22' e 35' Ghidoni, 27' Cerasa, 40' (rig.) Costanzo, 65' Pellaro.

VERBANIA-SANTHIA' 1-0
Verbania: Vell, Destro, Troppeni; Brizzolai, Crippa, Grazioli, Lunardi, Eulogio. Sassarani, Buscaglia, Serrano. Santhià: Mazzetto, Mantano, Pera, Cocchetti, Brizzolari, Pancani; Tosetti (58' Calasso), Perrotta, Trombetta, Buscaglione, Sardiippo. Rete: 61' Serrano.

Girone C

Lo Châtillon affila le armi

Lo Châtillon si avvia a conquistare il titolo di campione d'inverno.

Domenica affronterà nel «derby» valdostano il [illegible] una gara che potrebbe avvicinare Bellesolo e compagni alla capolista. Tenuto anche conto del recupero fra Fénis e Bellavista. Tra i punti di distacco dello Châtillon dai cugini del Fénis, con il San Giorgio, primo dello scorso anno [illegible], il [illegible] posizione.

Nelle zone basse di classifica continua il [illegible] gativa Bella Lanzese, [illegible] volta ieri per 5 a 0 della Nolese.

Davanti alla Lanzese si è formato un terzetto a quota 8 punti [illegible] Christophe, Esperanza e Valloreo: i cuorgnatesi hanno chiuso in parità il combattuto confronto con il Real San Benigno [illegible] della doppietta di Varini. Ancora note positive per la «matricola» Rivara che grazie alla vittoria sull'Esperanza, ha agganciato l'altra «matricola» del girone, il Robassomero, sconfitto per 3 a 1 dal Fénis.

Guido Novaria

C	
CLASSIFICA	
CHATILLON	12
FENISMUN	10
SAN GIORGIO	10
ROBASSOMERO	7
RIVARA	7
REAL S. BENIGNO	7
SANTA CHRISTA	6
OLIMPIA	5
LA MOLESSE	5
VANDELLA	5
BELLAVISTA	4
VOLPIANO	4
ESPERANZA	3
ST.CHRISTOPHE	3
VALLORCO	3
LANZESE	0

CHATILLON-VOLPIANO [illegible]
Chatillon: Canepari, Mauzo, Torneno, Bonin, Frola, Nogara, Perrin (58' Faria), Crepaldi; Sosler, Binet (72' Vaccaro), Anile. Volpianese: Russo, Leone, Franco, Pappalardi, Furbatto, Compoli, Boccaccio, Camoletto, Aleo, Concalo, Rolle (72' Cassella). Rete: 67' Nogara.

LA [illegible]
Meisse: Gaggio (55' Francese), Putzella, De [illegible], Di Massa, Taiani, [illegible], Maestro, Cremonese, Chiappero (50' Galina), Massa, Casale. Lanzese: Spicce, Gambacurta, Bellino, Michelotta, Rabino, Tesolini, Barbuto, Penno, Caoni, Burrasso, Mancuso. Reti: 8', 50' e 80' Casale, 85' Galina, 75' Maestro.

OLIMPIA SAUTO-BELLAVISTA CANAVESE 1-1
Olimpia: Dodero, Iacuzzi, Montaleone Turi (83' Menegolo), Cali, Rospero, Orsi, Merangoni (62' Baldo), Benelli, Aveti, Bonuri. Bellavista: Zaniolin, Esposito, Pavan, Peretto, Dedola, Gianblanco, Vecchini, Montefortis, Del Mastro, De Paola, Lesca (55' Perrone).

REAL SAN BENIGNO-VALLOROO 3-3
San Benigno: Fugolo, Ferraro, Pandullo, Martin, Caudana (65' Martire), Santovito, Tomarno, Brandan, Bloccos, Ciola, Astone. Valleroso: Bertoli, De Stefano, Lombardo, Palmieri, Pianelli, Varini, Castellano, Rota, Sau, Scuti, Fausone (75' Mansuni). Reti: 18' Brandan, 25' Tomarno, 40' Scuti, 55' [illegible] Varini, 75' Astone.

[illegible] 5-1
Rivara: Scalosa, La Rosa, Corgiat, Mattiotto, Grisolia, Arcesio, Esposito (56' Martino), Ferrando (80' Trulla), Cassanta, Grosso. Scanavino. Esperanza: Esposito, D'Angelo, Gatti, Bergonzo, Perga, Foglieu, Amarese (46' Guarguaglini), Patanella, Capri, Calcatelli, Costa. Reti: 10' Amarese, 55' Cassanta (rig.), 70' Grosso.

ROBASSOMERO-FERRO RUS 1-3
Robassomero: Del'Acqio, Rocchigiani (50' Graziuso), De Agostini, Iuso, Arpesi, Sapetti, Cirillo, Tartaglia, Di Francesco. Lisbanò, Gazzi. Ferro Rus: Bellesolo, Bortoli, Antonin, Money, E.Carles, Frachey, Grange, Ouaglia, M.Carles (80' Velati), Vallino, Ronc. Reti: 33' Di Francesco (aut.), 62' E.Carles, 77' Graziuso, 80' Ronc.

SAINT CHRISTOPHE-VANDELLA 1-3
S. Christophe: Gay, Leogattino, Gangrasso, Maiorano, Machachi, Morgano Demor (32' Lano), Morrone, Damaz, Iotar (46' Zevenaro). Cena Vertebella: Cellati, Malagnino, Carru, Barra, Giotto, M.Turletti, Lasalo, Di Cosmo, F.Turletti (46' Consoci), Cretiano, Capogreco. Reti: 11' Capogreco, 76' Cena, 78' M.Turletti.

SARRE GIMEA CHESALLET-ALPEA 0-0

Girone D

Il Collegno è campione d'inverno

Continua del tutto privo di [illegible] la corsa del Collegno che, ad una giornata dal giro di boa, guida la vo[illegible] con otto lunghezze di [illegible] su Gassino e [illegible] no, [illegible].

Nel giorno dell'immacolata, caratterizzato [illegible] record stagionale della rete. [illegible] 30, la formazione di De Gennaro ha superato il brillante San Mauro per 3-0 ieri ha [illegible] anche il Pianezza, confermando il [illegible] di tregiani del [illegible] d'inverno.

Nella zona [illegible] centroclassifica [illegible] fatti [illegible] Grugliasco, [illegible] Mauro e Lascaris, vittoriose tra le mura amiche ottimo Vercleingo, Alpignano e Marzoni, formazioni non facili da sottomettere. [illegible] Dalla retrovia avanza spedito il Bacigalupo di Revigliasco che, nell'anticipo di sabato, ha impattato il risultato contro il Pertusa. Sorprese, infine, a Torino, dove il disastrato Brandizzo è riuscito, con merito, ad imporre il pari alla Pidonetto di Bernasconi, incredibile se si pensa che, tre giorni prima, i renoverdi avevano perso 8-0 in casa contro l'Eureka.

F. Molise

D	
CLASSIFICA	
COLLEGNO	26
CAR RENAULT	22
SETTIMO	18
PERTUSA	17
GRUGLIASCO	16
SAN MAURO	16
LASCARIS	15
ALPIGNANO	14
CENISIA NEPHENTA	12
EUREKA SETTIMO	12
BACIGALUPO	10
PIDONETTO	11
ROSTA	10
VERDLENGO	9
BRANDIZZO	8
MARZONI	7

EUREKA SETTIMO-SETTIMO 6-1
Eureka Settimo: Zamuner, Marzullo, Salmeirà, Mingodi, Laudato, Tancredi, Rito, Iannantuono, Di Bari, Maldera (79' Amoroso). Sugartenia Settimo: Pirone, Olivato, Chimieso, Romano, Stano, Manno, Di Pietro (77' Stomaiolo), Pasqualicchio, Lapomarda (81' Dolcio), Di Nuovo, Barbi. Rete: 66' Di Nuovo (rig.).

CENISIA NEPHENTA-BRANDIZZO 1-1
Cenisia Nephenta: Bertolla, Felleti, Veiera (70' Fulchilli), Vino, Di Noia, Liberuni, Gras, Scardellato, Capisano (25' Venturini), Strazzo. Fontana. Brandizzo: Flora, Basilo, Verdé, Rosselli, Ferrandini, Pepito, Cavallo, Molinaro, Lo Russo, Fornaro, Prese (51' Nomito). Reti: 26' Fiorito, 65' Scardellato. Arbitro: Lichelì.

LASCARIS-MERZONI CASCINE VICA 1-0
Lascaris: Poletti, Mameo, (35' Turco). Bon, Fissori, Chiapperia, Siviero, Balzaretti, Arturoni (70' Coppo), Bellemo, Piras, Cannarozzi. Merzoni: Urban, Zen, Mariolo, Muzzupappa, Aitito, Zani, Bigoni, Lisciuto, Benedetto, Barrone, Tenaca. Rete: 17'

PIDONETTO-COLLEGNO 0-1
Pidonetto: Biglino, Grossi, Allaro, Merlin, Geleri, [illegible] Redaelli, Sloppa, Casagrande, [illegible] (66' Barbero, 75' [illegible] Nicolò), Ruscella. Collegno: Frassati, Cotrallo, Di Figola, Gioia, Cavallo, Rosa, Bozzi, Tervetta, Pisani, Cerbino, Trevisani (78' Baldin). Rete: 54' Pisani.

GRUGLIASCO-VERCLEINGO 3-0
Grugliasco: Amoruso, Robusti, Grevina, Chierulli, Brunetti, Ceccotti, Sa. Schettino, Porzu, Brovarone, Manai (80' Manoni). Vercleingo: Boldrini, Regis, Mattera, Casen (60' Santa), Serra, Ala. Lorusso, Damiano, Vitale, Marocchi, Greco. Reti: Brovarone.

S. MAURO-ALPIGNANO 3-0
S. Mauro: [illegible], [illegible], Macri, Barale, Dellisanti, Calvo, [illegible], Ghezza, Curioso (75' Guiotesi), [illegible] (65' Cibischino), Rapisarda [illegible] rello, [illegible] Trevisi, [illegible] (78' Vi[illegible] Naroni, Adinolfi, Seminario, Di Francesco, Visiani, Volpe, Capoleti. Reti: 64' Macri, 75' Papasarro.

CAR RENAULT GASSINO-ROSTA 3-1
[illegible] Renault Gassino: Pellegrino, Gamberoni, Bagarello, Beva, Pellinari, Bellistello, Consolo [illegible] Cascino), Ravagnani, Abbatantuoni, Nargiello, Alessio (62' Falletti). Rosta: Concas, Pantano, Solato, Rastagno, Fenutza, Giordano, Bellarme (46' Mangino). Brunori, Romani, Vercelli, Bergattini (60' Nicolas). Reti: 24' Alessio, 34' Bagarello, 36' Bergamini, 56' Nargiello.

PERTUSA GILLEPONTI-BACIGALUPO 1-1

Girone E

L'agile balzo della Gaviese

[illegible] capolista Fulvius [illegible] terusa, sconfitta in casa giovedì scorso, ha parteggiato a Castiglione ed è stata raggiunta al vertice dalla Gaviese. Entrambe veleggiano a quota 20 con quattro lunghezze di vantaggio su un terzetto composto da Ovada, Quattordio e Sandamianese. I valenzani hanno rachiato la sconfitta anche a Castiglione, andato in vantaggio al 75' con Marinelli su rigore per sbarramento di Bergamasco. La Fulvius ha raddoppiato la distanza a tempo scaduto ed in fase di recupero al 93' con Pirrone di testa.

La [illegible] (1-0 col Rocchetta Tanaro) ha segnato poco dopo la mezz'ora con un perfetto stacco in elevazione di Migliora I pronto a raccogliere un cross di Bellingeri. Pingue bottino dell'Ovada con una duplice doppietta di Milano e di Torre. Il Quattordio pur in formazione rimaneggiata, ha saputo recuperare nei confronti del gol iniziale realizzato da Capuccio per la Balzolese, prima con Notari e poi con Morcia, Manuelli e Tibaldi.

G. Luigi Peruzzi

E	
CLASSIFICA	
FULVIUS	20
GAVIESE	20
OVADAMOBILI	18
SANDAMIANESE	18
QUATTORDIO	16
AUDACE BOSCHESE	15
[illegible]	15
NOCCHETTA TANARO	14
BALZOLESE	12
JUNIOR CASALE	12
CONSOLLO NOVI	12
CASTIGLIOLE	12
SANTHIENESE	12
MJNIORCOME	11
CASTELLAZZO	11
POSPIRESE	7

AUDACE BOSCHESE-CONSOLLO NOVI 3-1
Audace Boschese: Boffito I, Boffito II, Vignolo; Montaldi, Scaramaglia, Pazza, Barberis, Colaianni, Gorietta, Bianco, Petrella. Consollo Novi: Gavazzi, Meraviglia, Frisone, Tacchino (78' Demeri), Albanese, Zucca, Trupi, Spinetta, Biasi, Cota, Tassarin (56' Coppola). Reti: 1' e 83' Petrella, 41' Biasi, 73' Bianco.

CASTELLAZZO-SANDAMIANESE 0-0
Castellazzo: Bedo, Nani, Laguzzi, Ravetti, Bertolona, Bianco, Fantone (88' Gandini). Rossoco, Baghino, Guzzon, Prati (60' Ianni). Sandamianese: Rotolnino; Sacco, Musso; Nosenzo I, Nosenzo II, Monboone; Tarditi, Forno, Cavagnino, Zanellato, Nova.

CASTIGLIOLE-FULVIUS VALENZA 1-1
Castigliole: D'Urso, Mastroberardino, Rosso (60' Baldovino). Frisa, Loffredo, Piana, Marcon, Scola. Bergamasco (56' Giraldi), Marinelli, Benocli. Fulvius Valenza: Nicolosi, Maestri, Tita, Pirrone, Maccarini, Cavalli (62' Musoni), Bianco, Pamparana II, Francescon, Randi, Pamparana I. Reti: 75' Marinelli, 93' Pirrone.

GAVIESE-ROCCHETTA TANARO 1-0
Gaviese: Torsaco, Silvestrini, Zunino, Mantradi, Incima, Marunengo, Canasegna II, Baffingeri, Migliora II, Migliora I, Vitaliano. Rocchetta Tanaro: Prada, Brondolino, Di Paola, Bonina (46' Guarcia), Gavazza, Savio, Virgo, Ceccato, Raviola, Tosadi. Schievoni. Rete: 38' Migliora I. Arbitro: Tiano.

OVADAMOBILI-SANTHIENESE 4-0
Ovadamobili: Benzo, Cuttica, Grilli, Torre, Odicino, Crocco, Grassi, Milano (65' Fazio), Bertolino, Rinaldi. Santenese: Appendino, Crivello, Grande, Molino, Mò, Magnaghi, Tomasicchio, Cuccio, Musca, Golmasi, Bottaio. Reti: 55' e 70' Milano, 58' e 75' Torre.

POSPIRESE-JUNIOR CASALE 2-2
Pospirese: Ferrara, Parisi II, Bergano, Ronco, Lunardi, Cavagnà, Marocco, Vergnano, Lo Greco, Guernari. Junior Casale: Caprino, Menegaldo, De Francisci, Ricardi, Imarisio, Thingo, Morello, Acita, Cerasa, Savello, Bertano. Reti: 23' Lo Greco, 32' Ronco, 52' Cerasa, 75' Moreo.

QUATTORDIO-BALZOLESE 4-1
Quattordio: Mordenti, Bradella, Munador, Musso, Cozzo, Masuelli, Tibaldi (80' Massobrio), Venezia I, Morcia, Piazza, Notti. Balzolese: Roncarolo, Romano, Solani, Marafin, Carrone (80' Luisi), Fedele, Cesana, Sirullo, Capuccio, Minoca, Fresca (64' Bcalgio). Reti: 25' Capuccio, 37' Notti, 65' Morcia, 70' Manuelli, 75' Tibaldi.

SAINTHIENESE-MONESI 1-1

Girone F

La Doglianese al comando

Geografia del com[illegible] rivoluzionata dagli ultimi due turni: adesso il campionato è saldamente in mano alle cuneesi. La guida la Doglianese, che ieri ha strappato i due punti sul campo di una diretta antagonista, il None.

Nel ruolo di inseguitrici altre due formazioni della «Granda»: le Cheraschesi, che ha «liquidato» con un secco 3 a 0 il Moretta, condannando l'undici di Carlo Penero, favorito della vigilia, alla terza sconfitta consecutiva e il Cavallermaggiore che, con un gol del «risorto» Girardi, si è imposto a Benasco.

Come maggior antagonista del terzetto cuneese si propone il Nichelino, che ha battuto il Trofarello e insegue con appena due punti di ritardo la Doglianese.

In fondo alla classifica continua il «momento nero» di Cambiano e Alma Brenta, ormai quasi relegate alla retrocessione. I torinesi hanno ceduto (2 a 0) in casa contro la Carmagnolese in una partita che ha registrato tre espulsioni.

P. Paolo Luciano

F	
CLASSIFICA	
DOGLIANESE	20
CHERASCHESE	19
CAVALLERMAGGIORE	19
NICHELINO	18
NONE	17
BENASCO	16
TROFARELLO	14
LUSERNA	14
BARGE	14
PIOBESI VOLVERA	14
CARMAGNOLESE	14
MORETTA	13
PEDONA	13
VALSANGONE	13
ALMA BRENTA CEVA	4
CAMBIANO	3

ALMA BRENTA-BARGE 0-3
Alma Brenta Ceva: Perucca, Ferchello, Viasio, Grigo, Ferraris, Guidermo, Baudino A. (43' Bollero), Baudino F., Borello (74' Bosoli), Berberis, Tomatis. Barge: Gallo, Castellino, Zaino, Giordano, Franchi, Bonino, Bellamo (70' Bolla), Renaud (58' Picco), Tortolo, Dossetto, Monselino. Reti: 32' Bellamo, 35' (R) Monselino.

PIOBESI VOLVERA-PEDONA 3-0
Piobesi Volvera: Tinello, Gaccone, Cartaresa, Pignatti, Piccato, Braganto, Calabrese, Bosoli (56' Bianco). Peca, Demarco (80' Sola). Porporato. Pedona: Peace, Landra, Mastraver, Chiapello, Giraudo, Panero, Biangino, Prato, Goletto, Avignone. Reti: 19' Porporato, 23' Calabrese, 36' Panero, 75' Golano, 83' Calabrese.

CAMBIANO-CARMAGNOLESE 0-0
Cambiano: Mora, Marmo (46' Di Martino), Guido; Galpra, Vergnano, Milanin, Aratti, Aglieri, Drotto, Maddalena, Iacovelli (60' Cannova). Carmagnolese: Mingozzi, Sertocci, Costanzo, Cataro, Castellucca, De Luca, Sebatini (70' Belrando), Piganti, Ragazzo, Barbone, Formato. Reti: 10' Piganti, 18' Cataro.

NICHELINO-TROFARELLO 2-1
Nichelino: Paparella, Solla, Sgrecola; Surano, Dilorenzo, Pavone; Salmi, Rizzo, Dilorenzo II, De Gennaro, Bosia. Trofarello: Pagano, Monanni, Tortarelli, Di Leo, Vernassa, Gregori, Secco, Luca, Sorgato, Neda, Barra. Reti: 15' Dilorenzo II, 20' Neda, 40' Dilorenzo.

BENASCO-CAVALLERMAGGIORE 0-1
Benasque: Valente, Amato, Caminiti, Marginì, Fazzio, Russo, Pisciotti, Carbonaro, Vantino, Inica, Ricci, Imperatrice. Cavallermaggiore: Chiavassa, Panetta, Barbone, Bonansea, Zanellato, Marchetti, Gillo, Serotta, Girardi, Manna, Cavaleri. Reti: 25' Girardi.

NONE-DOGLIANESE 0-1
None: Franchi, De Rosa, Romano; Bardo, Ambrogio, Lanzarotto, Pipino (60' Co). Traversi, Senese (75' Bianciotti), Beuducco, Rella. Doglianese: Giordano, Grillo, Veglio, Degasperi, Pica, Ventura, Barato, Sasso, Pessone (75' Biarizi), Secco, Bruno. Reti: 5' Secco.

CHERASCHESE-MORETTA 3-0
Cheraschese: Serale, Dell'Anna, Perrasconi, Golombano, Torta I, Campra, Aprile (75' Rossano), Zomboli, Lai, Michelucci, Torta II (46' Biga). Moretta: Lionetti, Castellino, Sapino, Oliveri, Crepaldi, Zerpelloni, Cucuzzazzo, Mazza, Polesanani, Marchi, Calenta (70' Iosa). Reti: 60' Torta I, 75', 80' (R) Lai.

LUSERNA-VALSANGONE 1-1
Reti: 27' Meggia, 80' Delorenzo.

2ª CATEGORIA

14° TURNO

GIRONE A
C.T.P. Intra - Saluzzese 1-0; Castelnuovo Cerro - Maggiorasca 1-1; Cuzzago - Orta 0-2; Feriolo - H.M. Arona 1-1; Fondotoce - Margozzo 5-0; Gargallo - Omegnese 1-0; Armeno - Cristinese 0-2; S. Maurizio - Cappuccina 0-2.

CLASSIFICA
Cappuccina p. 23; Maggiorasca 21; Feriolo, Fondotoce, Margozzo 18; Castelnuovo Cerro, Cristinese 15; Omegnese 14; Saluzzese 13; H.M. Arona, C.T.P. Intra, Orta 12; Gargallo 11; S. Maurizio 10; Armeno, Cuzzago 9.

GIRONE B
Briona - Calliginese 1-3; Ghemmese - Bogogno 0-0; Momo - Varallombrese 2-2; Olimpia N. - Granozzese 5.M. 1-1; Recetto - Galliate 1-0; Romagnano - Juve Nibbiola 3-0; Vaprio - Cureggio 0-0; Voluntas N. - Pernatese 2-1.

CLASSIFICA
Cureggio p. 22; Calliginese 21; Bogogno 20; Galliate, Momo, Recetto 18; Varallombrese 17; Ghemmese 15; Voluntas Novara 13; Vaprio, Romagnano 12; Pernatese, Briona 11; Granozzese 10; Juve Nibbiola, Olimpia Novara 3.

GIRONE C
Dorello Mongrando - Varallo 1-0; Mosseese - Ponderanese 3-1; Pray - Fulgor Valdengo 0-0; Sordevolese - Pollone 2-1; Valle Cervo - Vallestrona 1-1; Viverone - Lessona 1-1; Spolina - Crevacuore 2-1; Villanovese - Vill Lanzamore 8-2.

CLASSIFICA
Vallestrona p. 27; Viverone 22; Mosseese 20; D. Mongrando 18; Spolina 17; Lessona 14; Crevacuore 13; Pray, Sordevolese 12; Fulgor Valdengo 12; Valle Cervo, Varallo 11; Pollone, Villanovese, Villaggio Lanzamore 8; Ponderanese 5.

GIRONE D
Arnad - Saint-Pierre 0-1; Atletico Ateglio - Sangiorgese 5-2; Charvensod - Barre 1-3; Issogne - Aymavilles 1-2; Montalbese - S. Bernardo 0-0; Pont Donnaz - Borgofranco 2-1; Quart - Saluzzo Verrès 1-1; Travagliato - Bollengo 1-1.

CLASSIFICA
Bollengo, Pont Donnaz p. 20; Barre 18; Borgofranco 17; Saluzzo Verrès, Saint-Pierre 16, Quart 15, Montalbese, Travagliato 14; Atletico Ateglio, Aymavilles 13; Issogne 12; S. Bernardo 10; Charvensod 9; Arnad 6; Sangiorgese 5.

GIRONE E
Canavanese - Saluggese 4-0; Casalvolone - Vicolungo 1-1; Moranese - Piemonte Sport 1-1; Rondissone - Castelnuovo 1-0; Saluggia 1966 - Carisio 1-0; Santhiatese - Pontestura 1-1; Univ. & Terranova - Arborio 3-0; Virtus S. Antonino - Villata 2-3.

CLASSIFICA
Canavanese p. 23; Moranese 21; Casalvolone, Piemonte Sport 19; Rondissone, Saluggia 1966 18; Univ. & Terranova 16; Santhiatese 13; Carisio, Virtus S. Antonino 11; Castelnuovo, Pontestura, Vicolungo, Arborio, Saluggese, [illegible] 6.

GIRONE F
Ciriè - Caluso 1-1; Feletto - Leini 0-0; Forno - Juventus Sp. Ciriè 2-0; Glov. Rodallese - Lucena 2-1; Pianese - Real Borgaro 2-1; Sangiuliese - Ia Vischese 1-2; Veudese - [illegible] 5-1; Volpianese - Agliè 0-0.

CLASSIFICA
Ciriè p. 25; [illegible] 24; [illegible] 17; Feletto, 16; Forno, La [illegible] 15; Glov. Rodallese, Lucena, Juventus Sporting Ciriè, Sangiuliese, Veudese 14; Pianese 12; Agliè, Sulasse 10; Volpianese 8; Real Borgaro 2.

GIRONE G
Azzurra 84 - A. F. Excelsius 2-3; Druentina - Acli Azzurra 13-0; Giardin Club Pasalino - Trinacria 0-0; Savonera - Gabetto 3-0; Giorgioni Bonini - Vanchiglietta 0-0; Subalpina - River Moseo 2-2; Victoria Ivest - Rifiorentei 1-1; Moreso - Napoli Club Torino 3-3.

CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 20; A. F. Excelsius, Savonera 19; Rifiorentei 18; Druentina, River Moseo 17; Virgilio Marreso, Subalpina 15; Trinacria 14; Azzurra 84, Vanchiglietta 13; Giorgioni Bonini, G. Gabetto 11; Giardin Club Pasalino 8; Napoli Club Torino 7; Acli Azzurra Valletta 0.

GIRONE H
Aviglianese Castiraga - Valmassa Vis. 7-1; Borgo S. Remo - Fulgor Lasna 3-3; Borgonese - Rivoli Rivoiese 4-2; Busseleno - Ranger's M. 0-2; Fernando Sanni - Condove 1-1; G. Galvanese - Borgo S. Giacomo 2-1; Libertas Almese - Sangiorgio Bruino 1-1; Susa - Pianezza 2-2.

CLASSIFICA
Susa p. 24; Ranger's Meliadò, Condove 21; Borgonese 20; Fernando Santi 18; Sangiorgio Bruino, Rivoli Rivoiese 14; [illegible] Giavanese 13; Libertas Almese, Pianezza, Valmassa Villardoresia 12; Aviglianese [illegible] gliese, Busseleno 10; Borgo S. Remo 9; Borgo S. Giorgio 8; Fulgor Lasna 6.

GIRONE I
Ciriè - Caluso 1-1; Feletto - Leini 0-0; Forno - Juventus Sp. Ciriè 2-0; Glov. Rodallese - Lucena 2-1; Pianese - Real Borgaro 2-1; Sangiuliese - Ia Vischese 1-2; Veudese - [illegible] 5-1; Volpianese - Agliè 0-0.

CLASSIFICA
Ciriè p. 25; [illegible] 24; [illegible] 17; Feletto, 16; Forno, La [illegible] 15; Glov. Rodallese, Lucena, Juventus Sporting Ciriè, Sangiuliese, Veudese 14; Pianese 12; Agliè, Sulasse 10; Volpianese 8; Real Borgaro 2.

GIRONE L
Arca - Valentino Mazzola sosp.; Asti Sport - Monteschiaro 0-0; Carmagnano - Sommariva 2-1; Blue Whites - Isola 1-2; Serravalle - Canalese 5-0; Pino 73 - Santostefanese 1-3; Stella Azzurra - Castelnuovo Belbo 2-1; Villafalletto - Arcoplastica 4-0.

CLASSIFICA
Asti Sport p. 21; Stella Azzurra 18; Serravalle, Villafalletto 17; Sommariva 16; Arcoplastica Andezeno, Santostefanese 15; Can

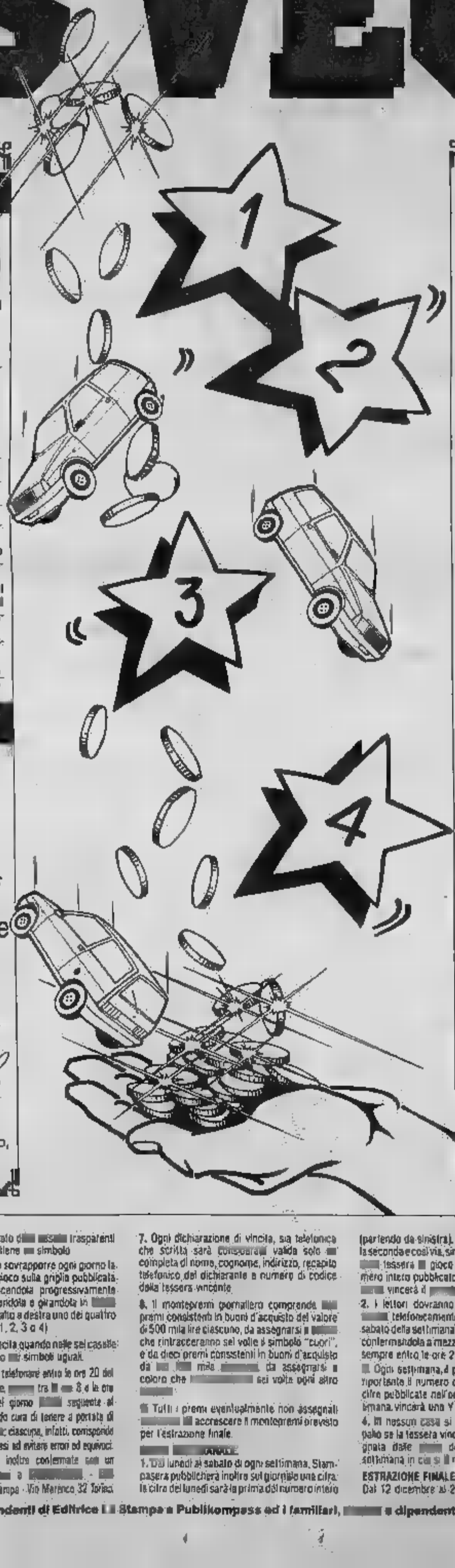
STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (To) - VENARIA

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS



TAGLIANDO

Gran Finale

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi

n° tesserina
(lo trovi sulla tesserina sotto la posizione 3)

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ Città _____

Telefono prefisso _____ n° _____

Compila ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella busta) a:
Ed. La Stampa "Las Vegas" - Via Marenco - 10126 Torino oppure imbucalo (senza busta) nell'apposita collocata presso il Salone Stampa - Via Roma - Torino.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le 20 di sabato 14 gennaio 1989. Nella settimana dal 16 al 21 gennaio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'estrazione e l'assegnazione dei premi.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati entro la settimana successiva.

PREMI

1 Flat Tipo
1 Y10 Fire

oltre **150 milioni*** in buoni acquisto da spendere presso

Città Mercato
RIVOLI (to) -

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*
Business Palace - Cso Susa, 299 - RIVOLI

* da domani, terminato il gioco giornaliero, Stampasera pubblicherà la ripartizione dettagliata dei buoni acquisto in palio.

Oggi ultimo gioco GIORNALIERO

(recupero del 12 novembre 88)
per vincere

2 buoni acquisto del valore di L. ciascuno per rintraccia sei volte il simbolo.

10 buoni acquisto del valore di L. **150.000** ciascuno per chi rintraccia sei volte gli altri simbolo.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la prima chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le caselle trasparenti.
Se i sei simboli sono uguali avete vinto.
Quindi proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera verso il basso finché avrete finito la griglia. Poi capovolgetela in modo che in alto a destra figuri la stella chance n. 2 e ripetete il controllo. Poi girate la tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni giorno avete dunque ben 32 diverse possibilità di vincita.

♠	♡	♠	♢	K	♣
♡	LAS VEGAS	♢	♠	♠	♢
K	♢	K	♠	K	K
♠	♡	Q	K	Q	Q
♡	♢	♡	Q	LAS VEGAS	Q
♢	♠	♡	Q	♡	LAS VEGAS
♠	♠	K	Q	♠	Q
♡	♢	♢	♠	♢	♠
♢	♡	♠	K	K	Q
K	K	K	Q	♠	Q
♣	♡	♣	♢	♠	♡
♣	♠	♡	Q	♢	Q
K	Q	♣	♡	♠	♢

FINALE

Se avete vinto telefonate a questo numero 167802005. Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 di oppure dalle ore 8 e le 9,30 di domani. Dopo il primo scatto, le telefonate sono a carico di Stampasera.

VINCITORI

Sabato hanno vinto:

Via Mombasiglio 97 - Torino
Y10 FIRE

6 - 10010 Banchette Ivrea (To)
buono L. 500.000
spendibile presso Mazzini

I premi assegnati sabato vanno a far parte dei premi dell'estrazione finale

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre 1988 e termina il dicembre 1988.

1. Stampasera mette in vari centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione di sei simboli trasparenti su una griglia composta in totale di 36 caselle.
Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera non corrispondente a tale descrizione sarà automaticamente considerata nulla e, dietro sua esibizione, sostituita con altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco uguale a sei colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco, del medesimo formato di quelle trasparenti delle tesserine, contiene un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco sulla griglia pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore 20 del giorno di pubblicazione, dalle ore 8 alle ore 9,30 del mattino del giorno seguente al N. 167802005, avendo cura di tenere a portata di mano la propria tessera di gioco, infatti, corrispondono a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Le vincite andranno inoltre confermate con un telegramma a Editrice La Stampa - Via Marenco 32 Torino.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta, sarà considerata valida solo se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e numero di codice della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende 32 premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte il simbolo "cuori", e da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto da 150 mila lire da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte ogni altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

FINALE

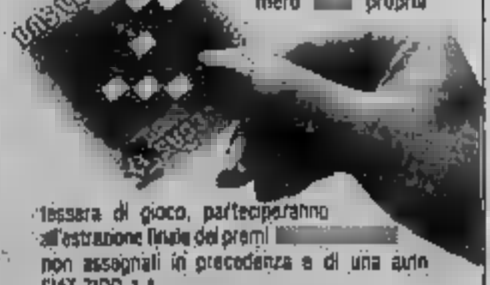
1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì la seconda e così via, sino al sabato: il possessore di tessera di gioco contrassegnata dal numero intero pubblicato via via durante la settimana vincerà il premio settimanale.

2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore 20.00 del sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il numero di codice composto dalle cifre pubblicate nell'ordine nei giorni della settimana vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se la tessera vincente non sarà accompagnata dalle parti del giornale relative alla settimana in cui si è realizzata la vincita.

ESTRAZIONE FINALE.
Dal 12 dicembre al 24 dicembre 1988 Stampasera pubblicherà per 12 giorni, un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo ed il numero di proprio



tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza e di una auto FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. MIN.

I dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari possono partecipare a LAS VEGAS

FLASH

ALBERTO LIONELLO ED ERIKA BLANC VANNO IN SCENA DOMANI AL CARIGNANO CON «IL PRIGIONIERO DELLA 2ª STRADA» DI NEIL SIMON

PRIMA VISIONE

Pre[illegible] in concorso a Cannes «Navigator», un interessante film della Nuova Zelanda firmato da Vincent Ward. Dal bianco [illegible] nero della remota Cumbria all'incubo moderno e in technicolor di Auckland

Dal Medioevo ai giorni nostri viaggio per sfuggire la peste

Un «director» che di sicuro finirà [illegible] Hollywood [illegible] segnala per l'abilità nel dare spettacolo con bravi attori senza mezzi sofisticati né sceneggiature complesse

TITOLO Navigator
[illegible] Vincent Ward
ATTORI Bruce Lyons, Hamish McFarlane
[illegible] Fantastico, Nuova Zelanda
SALA Ellisse

Il nome di Vincent Ward [illegible] l'unico che oggi possa assicurare alla Nuova Zelanda una presenza nei festival e sui [illegible] internazionali. Per *Navigator*, sulla scorta [illegible], [illegible] apre finalmente al [illegible] collocato [illegible] nostri antipodi la via del circuito commerciale: auguri di [illegible] alla cinematografia emergente.

TRAMA — L'inizio, scandito dai lividi riverberi della fotografia in [illegible] a nero di Geoffrey Simpson, ci porta d'un [illegible] remota Cumbria, [illegible] in una comunità dell'Inghilterra medioevale dove serpeggia il terrore [illegible] la peste. Migratori e contadini sono avviliti dalla lotta quotidiana per il cibo e turbati dal contagio come da una male[illegible] [illegible] Cielo. Per [illegible] più [illegible] coraggioso [illegible] [illegible] è sparito al di là dei confini del borgo, ne fili riportate impressioni ancora più allarmanti.

Esisterebbe un antidoto a tanta depressione; [illegible] fanno fede le visioni che ha il giovanissimo Grif[illegible]. Una voce gli ha detto che l'orrore si allontanerà quando i bravi cumbriani avr[illegible] piantato [illegible] croce sulla chiesa più grande e più alta che esiste al mondo. Con l'ingenuità di chi ha la pienezza della fede tutti si mettono a scavare convinti di giungere alla meta sconosciuta, lasciando alle loro spalle un panorama di desolazione che ricorda *Il settimo sigillo*. [illegible] [illegible] finalmente un gruppo [illegible] allo scoperto nella [illegible] Zelanda del 1958.

Auckland, [illegible] il [illegible] convulso e la pubblicità arrogante, rappresenta l'inferno in terra. [illegible] sequenza più emozionante e coinvolgente, soffriremo [illegible] matti anche noi per attraversare con quel pugno di fedeli una strada di periferia, dove i poveri stracc[illegible] [illegible] forse presi per figuranti di uno spot o per de[illegible] hare [illegible]ria. Nasce persino una forma di solidarietà sotto forma dello scherzoso ma risolutivo appoggio che alcuni operai in turno [illegible] notte danno [illegible] cumbriani quando si accingono a scala[illegible] [illegible] metodi primordiali il campanile della cattedrale.

Ci riusciranno [illegible] un'altra sequenza molto tesa. Ma al tempo stesso, tornati come se nulla fosse nelle oscure miniere del Medioevo con [illegible] [illegible] mezzo millennio, [illegible] loro fede si placherà nella rassegnazione, quando intuiranno che il male non rinuncerà a pescare le sue vittime nella loro comunità.

GIUDIZIO — Se vogliamo cogliere un nesso con il pessimismo dell'opera prima [illegible] Ward (*Vigil*), che era ambientata tra le bombe dell'intolleranza nell'Irlanda [illegible] contemporanea, sarà per contrasto l'aspirazione tenace in un avvenire migliore, espressa al di sopra del credibile nella disinvolta commistione di secoli, culture e costumi. Ma allora [illegible] il messaggio di Ward si appesantirebbe giungendo a due passi dal ciclostile contro la violenza che ogni comitato [illegible] quartiere una [illegible] l'anno [illegible] sente in dovere di proclamare.

Interessa piuttosto, in questo «director» che di sicuro finirà a Hollywood, l'abilità nel dare spettacolo con bravi attori senza mezzi sofisticati né sceneggiature complesse. Sono fantastici e corretti i passi tra l'allucinante bianco [illegible] [illegible] passato e l'osceno cromatismo del presente (con mille televisori portatili che annunciano [illegible] pellegrini l'Aids, cioè quella [illegible] sarebbe [illegible] peste del [illegible] secolo).

Piero Perona

Adesso in Liguria è di moda Alan Ayckbourn

Alessandra Panelli in «Camere da letto»

SANREMO — E' la stagione [illegible] commediografo Alan Ayckbourn. A Genova, al [illegible] Genovese [illegible] in [illegible] fino a domenica prossima «Sinceramente bugiardi», [illegible] Valeria Valeri e Paolo Ferrari a [illegible] Salerno.

[illegible] 10 gennaio riprende la tournée in Italia di «Confusioni», a Londra [illegible] furoreggiando il recentissimo «Henceforward». [illegible] in quattro [illegible] della Liguria, questa settimana, sarà presentata «Camere da letto».

Per la rassegna teatrale «Mid-Week IV», organizzata dall'Associazione Ligu[illegible] Teatro, la divertente «pièce» debutterà [illegible] [illegible] (ore 21,15) al Teatro Ariston di Sanremo, e sarà replicata giovedì [illegible] Teatro degli Impavidi di Sarzana, venerdì alla Domus Johannes XXIII di Finale Ligure, di cui inaugura il cartellone invernale, e [illegible] al [illegible]lazzo del Parco [illegible] Bordighera.

E' uno spettacolo che la compagnia Società [illegible] Attori ripropone per il quarto anno consecutivo, proprio in virtù dello strepitoso [illegible] conseguito.

La regia [illegible] di Giovanni Lombardo Radice, che compare anche fra i principali interpreti con Alessandra Panelli, Claudia Della Seta e Gianfranco Candia.

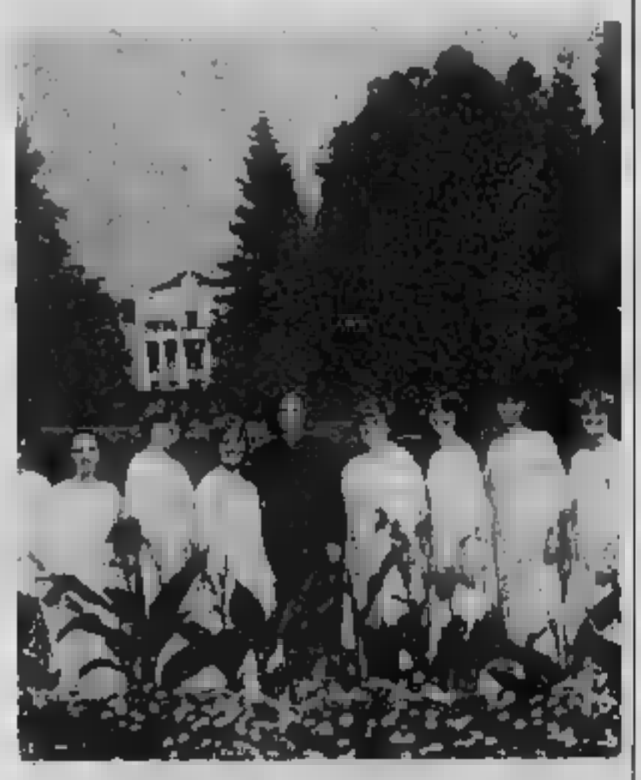
Paragonato da qualcuno a Feydeau, da altri a Neil Simon, Ayckbourn [illegible] [illegible] tutti considerato un grandissimo artigiano teatrale, maestro dell'ironia.

Molto rappresentato nel West End londinese, «Camere da letto» racconta l'esilarante notte in bianco, [illegible] di gusi e di pasticci, di quattro giovani coppie, coinvolte [illegible] [illegible] spumeggiante [illegible] [illegible] disavventure coniugali.

s. de.

IL VIA ALLA RASSEGNA

Gli Angeli Bianchi cantano a Solonghello per Natale in musica



Il coro Angeli Bianchi ha cantato a Solonghello

SOLONGHELLO [illegible] Nel piccolo paese [illegible] Valle Cer[illegible] ha preso l'avvio il tradizionale «Natale [illegible] musica a Solonghello». La rassegna, organizzata dal Teatro Nuovo di Torino nella Chiesa Parrocchiale, è giunta quest'anno [illegible] quarta edizione. Il cartellone di 7 concerti, più la Sacra Rappresentazione [illegible] «Gelindo» la [illegible] [illegible] Natale, [illegible] programmi molto inte[illegible] e l'inserimento di artisti [illegible] prestigio internazionale affiancati a giovani promesse dei concertismo italiano, [illegible] creato molto interesse a Solonghello ed anche in altri paesi della Valle Cerrina.

Il coro femminile Angeli Bianchi diretto da Cecilia Vettorazzi ha inaugurato giovedì la manifestazione. Il coro è nato a Levico Terme [illegible] [illegible] per iniziativa [illegible] poeta Mario [illegible] e del [illegible] Livio Bosco, [illegible] ha ottenuto affermazioni a livello nazionale ed internazionale con un primo premio al «Festival International [illegible] chorales» [illegible] Belgio ed un [illegible] premio al concorso di Vittorio Veneto. Il [illegible] presentato a Solonghello, comprendeva alcuni [illegible] tratti [illegible] [illegible] di[illegible] inciti finora. Il gruppo corale, [illegible] dolce incanto dei monti «Le Dolomiti» di [illegible] Moser, [illegible] dulcis memoria» corale a quattro voci, dello stesso autore, la cui musicalità diventa quasi preghiera. Il Coro Angeli Bianchi, diretto con buon mestiere da Cecilia Vettorazzi, si è prodotto [illegible] buona fusione di voci e sapiente ricerca di colori e sfumature in canti della [illegible] popolare trentina.

Momenti malinconici, canti nostalgici, alternati con pezzi [illegible] e brani sacri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Orff hanno entusiasmato l'attento e numeroso pubblico.

Secondo Villata

L'AUTORE FEIFFER RACCONTA

Fu uno dei migliori film degli Anni 70 e lanciò Jack Nicholson

«Conoscenza carnale» a teatro

Racconta l'autore: «Provai ad utilizzare le mie strips come dei racconti, a drammatizzare insomma il mio materiale. Scoprii così che ero un commediografo». Ha curato la sceneggiatura di «Popeye» e di «I want to go home» che si sta girando in Francia.

NEW YORK — Nel 1969 Jules Feiffer scrisse una commedia, basata sulla semplice e amara convinzione che all'uomo in realtà [illegible] piacciono le donne. S'intitolava «*Carnal knowledge*», («Conoscenza carnale»); il celebre cartoonist la fece leggere a Mike Nichols e la commedia [illegible] uno [illegible] più intensi film [illegible] impegnati degli Anni Settanta: un [illegible] [illegible] troverso racconto [illegible] [illegible] casuale, sulla noia disperata e sul rimpianto, interpretato [illegible] Jack Nicholson, Art Garfunkel, Candice Bergen ed Ann Margret.

[illegible] qualche tempo, «Conoscenza carnale» è di [illegible] una commedia. Ha debuttato il mese scorso al Pasadena Playhouse [illegible] [illegible] York e la locandina promozionale ar[illegible] che «per [illegible] linguaggio molto crudo, il lavoro è raccomandato [illegible] un pubblico adulto».

[illegible] interpretano [illegible] di [illegible]: Gregory Harrison, Marilyn Renner e[illegible] [illegible] shall Grant. A convincere [illegible] (che è nato 57 anni fa [illegible] Bronx [illegible] oggi vive con la [illegible] seconda moglie giornalista nell'Upper West Side [illegible] Manhattan), [illegible] accettare l'allestimento [illegible] sua commedia è stato [illegible] Swindley, direttore dello [illegible]tón's [illegible]ges Repertory, che ne firma la regia.

«Per [illegible] sceneggiatura del film di Mike (Nichols - ndr) — racconta Jules Feiffer — *tagliai molte battute, in quanto non si adattavano allo schermo. Alcuni dialoghi erano eccessivamente lunghi, troppo basati su doppi sensi e giochi di parole. Adesso avrei potuto aggiornare il testo, riscriverlo, aggiungere problematiche più attuali, [illegible] quella dell'Aids. Invece, ho lasciato tutto com'era, compresa l'ambientazione temporale, che [illegible] dal 1945 ai primi Anni Sei[illegible]*.

«*Conoscenza carnale*» proponeva nel ruolo [illegible] [illegible] [illegible] di campus universitario, indifferente e ribaldo, un attore che sarebbe [illegible] uno dei miti del cinema Usa di quegli anni, Jack Nicholson. Feiffer accompagna la sua maturazione e quella dell'amico più malinconico e dimesso (interpretato da Art [illegible] [illegible] alla quarantina, quando entrambi affogano nella birra i fallimenti e le occasioni perdute.

«*Da giovane* — afferma il grande cartoonist americano — *avrei voluto diventare uno scrittore vero. [illegible] [illegible] avendo [illegible] avuto il coraggio [illegible] farlo, ho cominciato a ricorrere ad una forma mediata di letteratura, le strips. [illegible] la metà degli [illegible] [illegible] questo lavoro mi annoiava a morte. Poi arrivò l'assassinio [illegible] Kennedy, che mi procurò una profonda depressione. Allora pensai che avrei potuto [illegible] utilizzare i cartoons come dei racconti, provare insomma a drammatizzare il mio materiale. Scoprii così che [illegible] commediografo*».

Feiffer scrisse così «*Piccoli omicidi*», commedia [illegible] sulla pazzia dell'America urbana del Sessanta. Dopo «*Conoscenza carnale*», il [illegible]toonist ha curato la sceneggiatura [illegible] versione musicale di «*Popeye*» firmata [illegible] Robert Altman.

Una quarta sceneggiatura, «*I want to go home*» è già un film che si sta girando attualmente in Francia.

«*Parla [illegible] un [illegible] americano che va a Parigi per riprendersi sua figlia*», racconta l'autore, che oltre a un bambino di tre anni ha anche una figlia avuta dalla prima moglie, assistente di produzione.

Attualmente Feiffer sta scrivendo una commedia dal titolo «*Elliot loves*» («Gli amori [illegible] *Elliot*»), il cui protagonista potrebbe essere lo stesso Jonathan [illegible] «*Cono[illegible] carnale*». [illegible] *il tono [illegible] completamente diverso* — avverte lo scrittore —. *Qui sviluppo la teoria in base alla quale la cosa più difficile che uno possa fare nella vita è vivere con successo con un'altra persona*».

«*Quando ho cominciato a scrivere commedie* — dice [illegible] ancora Feiffer — *pensavo che avrebbero dovuto essere dei testi che mi sarebbe piaciuto [illegible] a teatro, fuori [illegible] tradizione della scena americana. Se un testo [illegible] mi dà noia, [illegible] posso neanche amarlo. Se mi confonde, mi fa penare, mi attac[illegible] nella coscienza, nelle mie attitudini, trovo [illegible] sia degno di [illegible] rappresentato davanti al pubblico*».

IN [illegible] AL [illegible] DI [illegible]

«I promessi sposi» versione musical

Il capolavoro manzoniano nell'allestimento dell'«Allegra brigata»

Finora si erano avute ridu[illegible] [illegible] «*Promessi sposi*», il capolavoro di Alessandro Manzoni, soltanto per il cinema e la televisione. Si ricordano [illegible] film del 1940 di Mario Camerini con Gino Cervi e Dina Sassoli, l'adattamento televisivo del 1967 di Sandro Bolchi e Riccardo Bacc[illegible] mentre si è in attesa del nuovo adattamento televisivo girato da Salvatore Nocita, che vedremo nelle prossime settimane.

Il più alto esempio di romanzo italiano è ora diventato [illegible] «*musical*» [illegible] [illegible] Verdi e Massimo Cinque, per la regia [illegible] quest'ultimo, presentato al «Parioli» di Roma dalla compagnia «*L'allegra brigata*».

Il trio «*Solenghi-Marchesini-Lopez*» in uno sketch di «*Allacciate le cinture di sicurezza*» aveva [illegible] tentato [illegible] portare in parodia [illegible] suoi personaggi e situazioni, ma è la prima volta che le figure di Renzo e Lucia diventano argomento di [illegible] rappresentazione.

Si tratta di un lavoro che stravolge completamente e con eccessi grotteschi personaggi e situazioni, [illegible] restando in linea generale fedele alla [illegible] della [illegible] letteraria.

Diversi momenti del libro sono circoscritti e visti dettagliatamente in una chiave apertamente comica in mo[illegible] [illegible] cogliere sapientemente lati [illegible] e acustici vanti.

Gli aspetti che la riduzione per il palcoscenico fa risalta[illegible] [illegible] con esasperazioni allegre sono le debolezze, le paure, le prepotenze, la vigliaccheria, la corruzione, la bontà, la furbizia, l'inganno, l'onestà, cioè gli stessi elementi sostanziali del romanzo. [illegible] tal modo rivivono, oltre a Renzo e Lucia, [illegible] Abbondio e i bravi, [illegible] Rodrigo e l'Arzeccagarbugli, e [illegible]tri personaggi, [illegible] a [illegible] stuolo di giovani attori, da [illegible] [illegible] a [illegible] Cannavacciuolo, con le scene di Francesco Priori, le coreografie di Livio [illegible] i [illegible] stumi di Susanna [illegible] e le musiche di Serto Pisano.

Il fatto che «*I promessi sposi*» [illegible] stato trasferito sulle scene desta una certa curiosità e «scandalo» [illegible] le. Infatti arriva nel momento in [illegible] si fa un gran parlare dell'utilità o no di continuare a considerare il testo di Manzoni obbligatorio nelle scuole.

Da alcune [illegible] si è sviluppata una grossa polemica che [illegible] non poco i manzoniani (e non solo loro) poiché quest'ultimi lo ritengono indispensabile nell'apprendimento della lingua italiana. Pertanto «*I promessi sposi*» in commedia-musicale indirizzata a un pubblico prevalentemente popolare dimostra come esso [illegible] sentito quale patrimonio nazionale.

PROGRAMMI TV

Lunedì 12 Dicembre 1988

RAI

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà con Giancarlo Magalli
14,30 **Il mondo di Quark**, documentari. A cura di Piero Angela. *L'orangutan*
15 — **Gli antenati**, cartoni
15,30 **Lunedì sport**
16,15 **Bigi**, varietà pomeridiano per ragazzi
17,30 **Parole e vita: le radici**, *Il libro più letto del mondo. Una storia lunga mille e mille anni*
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Domani sposi**, varietà presentato da Giancarlo Magalli
18,30 **Il libro, un amico**. Informazioni sulle novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **giovinezza**, regolato da F. Marotta, L. Yo- e G. Caligaris, con Barbara Rossi, Françoise Merthourel, Merli. *Intorno all'undici di lunga vita- accadono un losco giro di interessi. Un illustre Premio Nobel che si dichiarato contrario alla sua cializzazione viene eliminato e Giorgio, il suo inventore, si rende che il prodotto può molto pericoloso*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,25 **Speciale Tg1**, a cura di Enri-
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al Parla-**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Be-
9,40 **La pioppi**, sceneggiato
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità con Vincenzo Buonassisi e Eugenia R
11 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità. Seconda parte
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Via 66**, varietà Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Diogene**, attualità
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno al...**, varietà. Seconda parte
14 — **Saranno famosi**, telefilm. *Un duo d'eccezione*
14,45 **Tg2 Economia**
15 — **Argento e oro**, un programma ideato e condotto da Luciano Rispoli Anna Carlucci
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Spaziolibero**, dei Medici chirurghi e odontoiatri: *Informare o no il malato senza speranza*
17,25 **I figli dell'ispettore**, telefilm. *La notte dell'Aida*
18,20 **Tg2 Sportsera**
Il commissario Köster, telefilm
19,45 **Tg2 telegiornale**

20,15 **Diogene sera**
20,30 **Capitol**, con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Constance Towers. Undicesima puntata
21,35 **Le strade di San Francisco**, telefilm con Karl Malden e Michael Douglas.
22,30 **Tg2**
il grande **Indietro tutta! Souvenir**, con Renzo . *Un regalo di Natale della agli spettatori, che potranno rivedere i momenti più significativi me del cacao Meraviglioso, del presentatore e delle gaggio Coccodè*
23,40 **Tg2 Notte flash**
Medicinal Doc
0,55 FILM **Un lungo giorno per morire**, di R. Collinson, con D. Hemmings. Gran Bretagna drammatico 1969 — *Dramma retorico, incentrato sulle storie di tre paracadutisti inglesi che, dei loro reparti, tendono agguati ai tedeschi. Finiranno vittime dei loro stessi commilitoni*

RAITRE

14 — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
14,30 **Dante Alighieri: La Divina Commedia**, Enrico Maria Salerno legge Il Canto del Paradiso
15 — **DSE Dal gioco all'informatica**
15,30 **Pallamano: Gaeta-Teramo**
15,50 **Hockey su ghiaccio: Fassa-Bolzano**
16,35 **Viaggio Italia**, documenti. *La sull'acqua: I laghi di Lombardia*
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione del lunedì**
20 — **sod blue**, videoframmenti di Raitre

20,30 **giorno in Pretura**, di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. commenti, lo registrazione di un processo: *questa la formula di un programma che ha riscosso un successo sempre crescente*
21,30 **La tv delle ragazze**, varietà di Valentina Amurri, Linda , Serena Re- di Marilena Fogliatti. Tredicesima puntata. *Nella puntata di stasera interverranno Luciano Rispoli, Claudio Baglioni e Patrizio Roversi*
Tg3
22,30 **Il lunedì**, attualità sportiva a cura di Aldo
— **Tg**
0,15 **prima - scheggia**, documenti

I

13,30 **Santiari**, soap opera
14,30 FILM **Judith**, di Daniel Mann, con Sofia Loren, Peter Finch. Gran Bretagna drammatico 1965 — *Attraverso la storia di un'ex perseguitata la drammatica affermazione del diritto alla libertà degli ebrei che lottano per costituire Stato di Israele*
17 — **La grande vallata**, telefilm. *Il passato ritorna*
18 — **New York New York**, telefilm; con Tyne Daly e Sharon Gless. *I messaggeri del passato*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
Gli intoccabili, telefilm Robert Stack. *Il*

20,30 **L'uomo vestito grigio**, di Nunnally Johnson, con Gregory Peck, Jennifer Jones. Usa drammatico 1956 — *Solo a distanza di dieci anni un cittadino americano viene a sapere di avere un figlio in Italia. lo profondamente*
Biografia: Jennifer Jones
23 — **Ciak**, settimanale di cinema
Dentro la notizia,
0,10 **Il grande golf**. Coppa del Mondo '88. Seconda parte
1,10 **Vegas**, telefilm

12 — **L'uomo e il suo P. Vito**. In A. Sferrazza, S. Cesarini

7,30 **Lou Grant**, telefilm
8,20 **Il** telefilm
9,20 telefilm
9,45 FILM **La giumenta verde**, di Claude Autant-Lara, con Sandra Milo, Bourvil, Francis Blanche, Lagrange. commedia
11,30 **Cannon**, telefilm. *Omicidio in famiglia*
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner. *I tre cormorani*

T

14 — **Smile**, varietà
14,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura della Deejay's Gang
15,05 **So To Speak**, corso di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Piccola bianca Sibert**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
16,30 FILM **Sposerò Simon Le Bon**, di Carlo Cotti, con Federica Izzo, Barbara Blanc, Luca Lionello, Gianmarco Tognazzi. Italia commedia 1988

20,20 **e**, varietà Greggio e Gianfranco D'Angelo
20,35 **Dal Palasassari Concerto dei Duran Duran**. Appuntamento dal vivo con il gruppo simbolo degli Anni Ottanta, in tournée in Italia questa settimana
23 — Dal Palalido di Milano: **cetto**. Primo tempo
23,40 **Megasalvishow**, varietà ideato e condotto da Francesco Salvi
23,50 Palalido di Milano: **Calcetto**, tempo
0,35 **Première**, i trailers della settimana
0,45 **Samurai**, telefilm. *Il funerale prima della morte*
1,45 **Star Trek**, telefilm. *Viaggio verso Eden*

7,15 cartoni animati
— **Annette**
— **Juny Peperina**
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **La piccola grande Nell**, telefilm
9,15 **Supervicky**, telefilm
9,45 **Flipper**, telefilm
10,10 **La donna bionica**, telefilm con Lindsay Wagner
11,05 **Tarzan**, telefilm
12 — telefilm
13 — **Ciao** varietà
— cartoni animati
— **Maya**, cartoni animati

E 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15,05 **La casa nella prateria**, telefilm
16 — **Webster**, telefilm
16,50 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O.K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tre mogli e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 FILM **Festa di Capodanno**, di Pier Schivazappa; con Johnny Dorelli, Gloria Guida, Eleonora Giorgi, Scilla Gabel, Bonacelli. Italia commedia-tv 1988. Seconda parte — *Barbara, conosciuta da Bruno a una festa di Capodanno, è sposata e il marito, si dall'interesse Bruno per la consorte, spinge i proprietari ove quest'ultimo lavora a licenziarlo. Tuttavia, per Bruno la ruota della fortuna riprende a girare per il verso giusto, quando Bruno incontra manager discografica*
22,35 **Maurizio Costanzo S**
0,40 **Première**, i trailers della settimana
0,50 **Sulle dalle nia**, telefilm
— **Petrocelli**,
— **Scarlie a York**, telefilm Dennis Weaver

1 — **di vita**, telefilm
5,30 **famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
9,30 **Hotel**, telefilm
10,35 **Cantando cantando**, quiz Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — **Tele**
16 — FILM **Il Tucson si**
17,30 **Cartoni**
18 — **Il selvaggio mondo degli** , documentario
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM **mi incolpa**, di Emile Couzinet, Gaby Morlay. Francia drammatico 1956 — *In tranquilla in provincia alla grande città il passaggio non è*
22 — **Tv**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM **clinica dell'amo-** Renato Cauderi, rio Colli, Rita De Simone
Gli uomini della Raf, telefilm
— **Programmi stop**

12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **Buck Rogers nel XXV Secolo**, telefilm
— **Videonotizie**
14,30 **Lucy Show**,
15 — **Le auto settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**,
17,55 **Videonotizie**
18 — **Celeste**, telenovela, Andrea Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **provinciale**, telenovela
20,30 FILM **Prova** Drammatico
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Termometro dell'economia**
0,30 **Buck Rogers nel XXV Secolo**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**

12,40 **I Ryan**, sceneggiato
14 — **Una vita vivere**, telenovela
14,50 **Beverly Hillbillies**, telefilm
15,45 **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Il dottor Kildare**, telefilm
18,30 **Gli scertti delle stelle**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
Lupin III, cartoni animati
20 — **Il dottor Kildare**, telefilm
20,30 FILM **Napoli spara**, di Mario Caiano, con Henry Silva, Ludmud Mann. Italia poliziesco 1977 — *Un bandito a fuoco Napoli, sicuro della protezione del padrino don Alfonso. Un giovane missario di polizia gli si mette tenacemente alle po una serie di tentativi infruttuosi il poliziotto uccide il ban- in un conflitto a fuoco*
22,25 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,10 **Speedy**, rubrica automobili-
23,40 FILM **C'è qualcuno lì?**, di Peter Maxwell, con Tina Grenville, George Lazenby. Usa 1975

12,10 **tv**, programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Primus**, telefilm
13,25 **Tg4**, notiziario
14,10 **Tg4 Borsa**, notiziario economico
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La giorno**
15,50 **padrone**, telenovela
17 — telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19,10 **Tg4**, notiziario
Isabel, cartoni animati
20 — **Amor gitano**,
21,10 **Bar Sport**
22,30 **Ipifilm Torino-Enichem Livorno**
tv, programma promozionale
24 — **Notturnino**
0,05 **Tg4**, notiziario
1 — **Firehouse squadra 23**, telefilm
1,30 **Gente di Hollywood**, telefilm

13 — FILM **La delle salamandre**, di Michel Lovesque, con Phyllis Davis, Elle Edwards, Timothy Brown, Pamela Collins. Usa drammatico 1969 — *Alcune ex forzate segregate sull'isola delle salamandre in balia di brutali aguzzini. Un giorno si ribellano e riacquistano la libertà con l'aiuto di uno stregone e di una negra*
15 — **Mariana di re**, telenovela
15,30 promozionale
16,30 **times**, telefilm
17 — **Le belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
19 — promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Cool times**, cartoni animati
FILM **Killer adios**, di Primo Zeglio, Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas. Italia western 1968
22,30 **Hazell**, telefilm
Milleidee, promozionale
24 — FILM **Kobra Force dra giustizieri**

13,15 **Cronaca e informazione regionale**
14,30 **Mixer Box 1**, musica pop con Guido Cavalli
Daltanius, cartoni animati
— **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Le**, telefilm
18 — **Totally live**, musicale
19 — **Men**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte della Valle** Rotocalco di attualità e informazione regionale
20 — **Flash cinema**, a cura di Torino Cinzio
20,30 **Speciale box**
21,30 **Il auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela con El Puma
22,30 **Cronache del Piemonte della Valle d'Aosta**
23 — **d'amore**, telenovela con Veronica Castro
24 — **Monjiro, samurai** telefilm
1 — **Charleston**, situation comedy
1,30 **Le auto**, promozionale

RADIOUNO

14,03 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Ticket**
16 — **Il Paginone**
17,30 **Radiouno jazz** Oscar Klein racconta
17,55 **Ondaverde cantosinistri**
DSE Alla ricerca del disco perduto
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Apocrifa, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Cartacarbone**. Paolo Modugno incontra Giuseppe Patroni Griffi
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese raccontate da Elio Pan-dolfi
Radiouomosenza. Garibaldi, sceneggiato con Gastone Moschin
21,05 Anna Missiroochi in Cecc sceneggi
21,30 **Alla ricerca del tempo perduto**
22,48 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdenotte**

RADIODUE

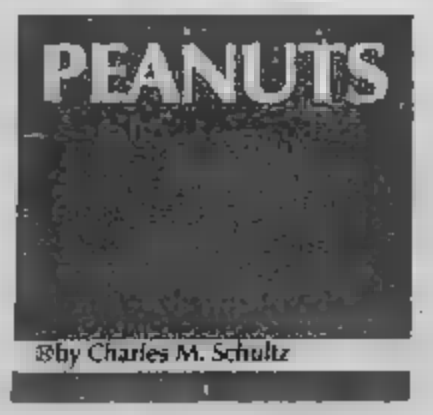
12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz d'Italia in 196 tappe a cura di Massimo Giuliani
14,15 **Programmi regionali**
15 — **La chiave a stella**, di Primo Levi. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 economia** ve-lute
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. I nuovi interpreti
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padula. Ultimissime da New York
20,30 **Feri accesi**
21,30 **Radiodue 3131 notte**
22,18 **Panorama parlamentare**

16 — **Studiodue**. In diretta notizie e informazioni
18,05 **I magnifici dieci**
20,45

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Gli eroi di pace: Bertrand Russell**
18 — **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Dino Ciani
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Maurizi
20,30 **XIII Stagione di concerti dell'Unione europea di radiodiffusione**. Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischer Rundfunk. Colin Davis. Musiche di Hartmann, Wagner
22,50 **Il colore del tempo**
23,20 **Da Potenza, il jazz**, presenta P. Marangelli

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



ODEON TV

13,30 **Cartoons**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Marie**, telenovela
15,45 **Tv dei ragazzi:**
— **Gli orsetti** [illegible] **cuore**, cartoni animati
— **Transformers**, [illegible] animati
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
18,30 **Video Rider**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny Hill Show**, comiche [illegible] Benny Hill e Jackie Wright. Regia di J. Robins
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

[illegible]

14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti
15 — **Batman**, telefilm. *Il mistero* [illegible]
15,30 **Quartieri alti**, telefilm
16 — FILM **Cash McCall**, di Joseph Pevney, con James Garner, Natalie Wood, Dean Jagger, Nina Foch. [illegible] commedia 1959
17,45 **Tv donna**. Chi, come, quando e perché dell'universo femminile a cura di [illegible] Mauro, con Wilma De Angelis
18,45 **[illegible] amica**, documentario. *I profili della natura:* [illegible] Galapagos
19,15 **Specchio della vita**, [illegible] con Nino Castelnuovo

[illegible]

16 — **Tg Flash**
16,05 Rivediamoli insieme
— **Le avventure di Sherlock Holmes**, telefilm. *Il ciclista solitario*
— **Acque tumultuose**
— **Segni particolari: genio**, telefilm. *L'intervista*
17,30 **Mariuccia**, cartoni animati. *Mariuccia e il regno*
17,35 **[illegible] gnomo amico mio**, cartoni animati. *Harry,* [illegible] *narvasp*
18 — **La banda di Ovidio**, telefilm. Quindicesimo episodio
18,25 **Tuttifrutti**, sportivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, [illegible] lazzi e vitamine
19 — [illegible]
19,45 **Telegiornale**

CAR[illegible]RIA

13,30 **Telegiornale**
13 [illegible] **Juke Box**, [illegible] storia dello sport a richiesta
14,10 **Calcio** Coppa Intercontinentale: **PSV Eindoven-Nacional Montevideo**
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi più spettacolari dello sport presentati da Dan Peterson
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — [illegible] **box**, la storia dello sport a richiesta

[illegible] FILM ● **Vigilanta**, [illegible] William Lustig, [illegible] Fred Williamson, Robert Forster, Richard Bright, Rutanya Alda, Willie Colon, Joe Spinell, Carol Lynley, Woody Strode. Usa poliziesco 1982
22,30 [illegible] **pericolosa**, [illegible] Peter Manoogian, con Ray Parker jr., Jan Michael Vincent. Usa giallo [illegible] — [illegible] [illegible] *uomini* [illegible] *in Lincoln Towers dopo il tramonto del sole e vengono braccati da due bande di loschi assetati di sangue. Riusciranno ad arrivare all'alba*
24 — FILM ● **Ventimila dollari** [illegible], di Alberto Cardone, con Jerry Wilson, Mike Anthony, Aurora [illegible] Doro Corrà. Italia [illegible] — *Un pistolero vuole* [illegible] *il misterioso assassino* [illegible] *Vi riuscirà*
— **Film no stop**

Potere, telaromanzo con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Felipe Carmago, Renata Sorrah. Undicesima puntata — *Renato, dopo tante vicissitudini, incontra Maura,* [illegible] *compagna e madre di Pedro. Carolina, approfittando dell'assenza del marito,* [illegible] *rece* [illegible] *casa di Pedro per proporgli di sparire* [illegible] *circolazione ed impedire così a Renato di* [illegible] *viare la pratica per la legittimazione. Per invogliarlo* [illegible] *gli offre un'ingente* [illegible] [illegible] *denaro e un nascondiglio; Pedro accetta.* [illegible] *casa* [illegible] *quest'ultimo, Carolina incontra Gilberto* [illegible] *tane che questi possa ostacolare il suo piano. Intanto Anna Maria, nipote di Renato Villar, visto lo strano atteggiamento di Pedro gli chiede delle spiegazioni sul* [illegible] *comportamento. Il* [illegible] *non vuole però* [illegible] *re il suo segreto e la invita ad avere pazienza*
[illegible] **Segreti e misteri**. *Tornado*
22,45 **Stasera**, telegiornale
23 — **Stasera sport**

20,20 [illegible] **Il principe barbaro**, di Pierre Koralnik, [illegible] Philippa Voltar, Jean-Pierre Jorris, Nadia Mouroussi, Laura Marsac, [illegible] Blain, Jean-Quentin Châtelain. Svizzera
21,55 **L'epopea della** [illegible] **Rossa**
22,55 **Telegiornale**
23,25 FILM ● Al cinema [illegible] l'orchestra: **La** [illegible] **Potemkin**, di Sergej M. Eizenstein, con Aleksandr Antonov, Vladimir Barskij, Grigorij Aleksandrov, Savitok, Aleksandr Ljovschin, Marinai della flotta del Mar Nero, l'Associazione del [illegible] di Sevastopol e [illegible] popolazione di Odessa. Una storico 1925. Musiche di Edmund Meisel. Orchestra [illegible] Radiotelevisione della Svizzera Italiana, diretta [illegible] Mark Andreas

20,30 **Basket**. NBA Today: **Chica[illegible] Angeles Clippers**. Telecronaca [illegible] di [illegible] e Andrea [illegible] sani. [illegible] *vedrà in* [illegible] *Michael Jordan, difensore dei Chicago Bulls, miglior giocatore* [illegible] *scorso anno, ingaggiato per la stagione con la somma di 4 miliardi 375 milioni. Dal «walkie» il nocchiero il big Danny Manning*
22 — **Telegiornale**
22,15 **Sportime Magazine**
22,30 **Boxe di notte**, incontri [illegible] presentati da Pino Tommasi
23,45 **Sport Spettacolo**

---

8 — **Lazertag**, cartoni animati
10 — **Il segreto** [illegible] **Jolanda**, [illegible] novela
11,30 **Agua viva**, [illegible]
13 — **Ghostbusters**, [illegible] mati

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm, con [illegible]. *Il vice sceriffo*
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do [illegible] lo
12,45 **Specchio della vita**, attualità [illegible] [illegible] Castelnuovo

9,30 **Telescuola. Le più belle favole del mondo:**
— **La tartaruga e il topo**
— [illegible] **e il pesciolino**
— **Il cervo fiero dalle sue belle corna**
10,30 **Telescuola**, replica

9,55 [illegible]: **telecronaca** [illegible] **di** [illegible] **Coppa del** [illegible]

RETE [illegible]

13 — **Marina**, telenovela
14,30 **Angie girl**, cartoni
15 — **God sigma**, cartoni animati [illegible] **Arbegas**, cartoni animati
16 — **Dr Slump** [illegible] [illegible] cartoni animati
16,30 [illegible] **magico mondo** [illegible] **Gigi**, cartoni [illegible]
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **La mappa misteriosa**, cartoni animati
18 — [illegible] **animati**
[illegible] — **Informa 7**, notiziario
[illegible] FILM ● [illegible] [illegible] Bill Bixby, Elizabeth Ashley. [illegible] 1963
22,30 **Telecomandi**, collegamento via [illegible] [illegible] Peter[illegible]
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **L'estraneo**, di Tony Luraschi, [illegible] Cralgh Wasson, [illegible] Quinn. [illegible] Bretagna drammatico — *Un giovane americano* [illegible] *origine irlandese* [illegible] *suggestionato dalle* [illegible] *raccontate* [illegible] *nonno, decide di partire per l'Irlanda per schierarsi con l'Ira*

[illegible] MANILA

10,50 **I fuorilegge**, telefilm
13,05 **Amore e potere**, telenovela
16,30 [illegible] [illegible] [illegible] cartoni animati
17,15 **Speciale cinema**, i film in programmazione nelle sale di Prima Visione
18 — [illegible] **Music**, musicale. Video Clip da tutto il [illegible]
23 — **Il giramondo**, documentario
0,30 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
1 — **Manila Music**, musicale. Video Clip da tutto il mondo

13 — **Leggere la** [illegible] documen[illegible]
13,30 FILM ● **Ti** [illegible] **comunicato**[illegible]
17 — [illegible] **notte il** [illegible] [illegible] **America**, curiosità
18 — **Don Chisciotte**, sceneggiato
18,30 [illegible] [illegible] telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 [illegible] **Paradise**, varietà con Oreste Lionello. Regia di Antonello Falqui
[illegible] [illegible] **notiziario**, [illegible] locali e nazionali
[illegible] **Trentatré**, [illegible] di informa[illegible] medica
[illegible] FILM ● **Gunga Din**, di Geor[illegible] Stevens, [illegible] Cary Grant, Victor McLaglen, Douglas Fairbanks jr., Joan [illegible]. Usa avventuroso 1939 — *Nell'India britannica la* [illegible] *del Thugs attacca le guarnigioni inglesi. In un villaggio il giovane portatore d'acqua Indù Gunga Din sogna di diventare trombettiere e cerca di entrare nell'esercito compiendo un'azione eroica*

14,30 **Le** [illegible] **della settimana**, programma promozionale
15 — [illegible] **Lunalilatà fantasia**, di Kurt Hoffman, con Liselotte Pulver, Heinz [illegible] mann, [illegible] Wieder, [illegible] Wagner, Paul Hesser. [illegible] nia commedia 1965 — *I fantasmi* [illegible] *alcuni banditi finiscono in un castello. Qui* [illegible] *un nababbo, ma poiché del furto viene accusata una cameriera,* [illegible] *modo* [illegible] *risulti la sua innocenza*
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le** [illegible] **della settimana**, programma promozionale
17,45 [illegible]
18,50 **Il carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro di calcio**
[illegible] **Telegiornale**
22,45 **Le** [illegible] **partono**, [illegible] Mary Boanella
23,45 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **The** [illegible] [illegible]

RETE [illegible]

13 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **La sfida del Gobots**, cartoni
16 — **Victoria**, [illegible]
17 — **L'indomabile**, novela
18 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
18,30 **Ai Grandi** [illegible] telero[illegible] [illegible] Veronica [illegible]
20,25 **L'indomabile**, telenovela
21,15 **Victoria**, [illegible]
22 — **Il peccato di Oyuki**
22,25 **L'Italia** [illegible] [illegible] [illegible] varietà

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Cartoni animati**
16,45 [illegible]
18 — **Superproposte**
19,30 **Sol de Baley**, telenovela
20,15 **Rubrica di astrologia**, con Valerio Ramponi
20,45 [illegible] [illegible] **ragazzi**, spettacolo di varietà in diretta
23,30 **Portobello road**, mercatino delle occasioni
2 — **Programmi no stop**

TORINO FUT[illegible]

15,05 [illegible] **salotto di Francesca**, ru[illegible] [illegible] la partecipazione [illegible] famosi [illegible]
[illegible] **Torino sport**, cronache, interviste e filmati [illegible] weekend sportivo torinese
21,45 **Musica e video**, programma musicale
22,15 **Speciale cinema**, anticipazioni cinematografiche
0,35 FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato in tempo** [illegible] **dell'e**[illegible]

R[illegible]

16 — **Bia**, cartoni animati
[illegible] **Gli orsi radiocomandati**, cartoni animati
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco di Ritornia**
20,30 **Master cross**
21 — **Sport in vetrina**
22 — **Diritture d'arrivo**
22,30 **Arte e cultura**
23 — **Lo spettacolo continua**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,45 **Film no stop**

RETE [illegible]

15,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **Kung fu violenza e terrore**
18 — **Hazell**, sceneggiato
19 — **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **Kill**,
0,30 **Hazell**, telefilm

[illegible]

16 — **Starlandia**, per ragazzi
17 — **Le avventure** [illegible] **Superman**, cartoni animati
17,30 **Veronica** [illegible] **volto** [illegible] **re**, [illegible]
[illegible] **Marina**, telenovela
19,30 **La terra del** [illegible] telefilm
[illegible] FILM ● **La leggenda di Lizzie** [illegible]
22,30 **Telecomandi**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controcampo**, rubrica [illegible] [illegible] tori
[illegible] — **Gumanoke**, telefilm

[illegible]

14,30 [illegible] **Giri**, [illegible] animati
16,30 [illegible] **magico mondo di Gigi**, cartoni [illegible]
17,30 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,40 **Attualità cinema**, film [illegible] prima visione
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**, le notizie [illegible] [illegible]
20 — **Calcio**
22 — [illegible] **Magazine**, notiziario
23,30 FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Pierino si confessa

[illegible] 17

Ospiti estremamente eterogenei stasera al *Maurizio Costanzo Show*. Il personaggio più interessante dovrebbe essere Alvaro Vitali, il ballerino che Fellini ha utilizzato in due film, *Roma* e *I clown*, e che successivamente ha fatto fortuna con una serie interminabile di comparsate nel cinema erotico di serie C, trovando il suo trionfo come protagonista di tre film di *Pierino* dopo i quali è sparito dal mondo del cinema. Altri ospiti saranno: l'attore Alberto Sorrentino, il musicista Jimmi Villotti, la giornalista Carla Pilolli, anche autrice di programmi Rai, la fotomodella cubana Ivelin Giro e, infine, il co-

Alvaro Vitali

[illegible] napoletano [illegible] Caiazzi. Quella del lunedì è la sola serata in cui il *Maurizio Costanzo* [illegible] [illegible] onda ad un'ora umana. Solitamente la trasmissione costringe il [illegible] pubblico a tirar tardi.

Concerto grosso dei Duran Duran

ITALIA 1 20,30

Italia 1 trasmette — come si dice, in esclusiva [illegible] [illegible] — «The big live thing tour», il concerto-show che i Duran [illegible] stanno portan[illegible] nel nostro Paese: l'8 [illegible]cembre [illegible] sono esibiti al Palaverde di Treviso, [illegible] al Palatrussardi [illegible] Milano, il 14 e il 15 dicembre al Pa[illegible] [illegible] Roma, il 16 e il 17 [illegible]bre [illegible] Palasport di Napoli.

Con «The big live thing tour», i Duran Duran [illegible] pubblico italiano le note del loro ultimo e omonimo 33 giri che colleziona una serie di [illegible] diversi rispetto alla loro produzione precedente. Una musica in [illegible] hanno accantonato i trucchi dell'elettro-

Simon Le Bon

nica e delle tastiere programmate [illegible] preferire [illegible] strumenti veri. [illegible]mon Le Bon, Nick Rhodes e John Taylor [illegible] accompagnati dalle vocalità Jacqueline Copeland e Melanie Redmond.

Indietro [illegible] si replica

RAIDUE 22,30

Indietro tutta è stato un succ[illegible] clamoroso e, nello stile Arbore, doveva restare la sua sola performan[illegible] televisiva «popolare» per almeno due anni. Invece Raidue, un po' a dispetto del suo conduttore gioiello, e in [illegible] po' [illegible] niano manda in onda, [illegible] titolo di *Indietro tutta* sorprendr, la replica del meglio delle molte puntate del[illegible] trasmissione riproponendo Arbore ammiraglio, [illegible] [illegible] presentatore, [illegible] canzoni, le decine di comparse più o meno importanti. Un [illegible] ripasso mandato in onda mentre una delle Cocodè si è data alla politica, Miss [illegible] è scappata in Brasile, Miss Sud [illegible] è

Renzo Arbore

data al cinema, [illegible] Marenco si è dato alla poesia, Frassica il libri e al teatro, Arbore e Boc. Solo le Cacao continuano a girare l'Italia con un loro nostalgico [illegible] non divertentissimo) spettacolino.

Contorno parla

[illegible] 22,25

Per [illegible] prima volta il superpentito della mafia, Totuccio Contorno, [illegible] accettato di raccontare ad un giornalista la sua storia e le sue verità in un'intervista a viso scoperto. L'incontro, [illegible] durata di un'ora circa, va in onda [illegible] nel [illegible] di *Speciale Tg1*, il settima[illegible] d'informazione del Tg1 cura[illegible] da Enrico Mentana, il giornali[illegible] emergente dell'informazione di Stato. Contorno è l'uomo che secondo i giudici palermitani ha offerto un importante contributo all'inchiesta su [illegible] Nostra ed ha [illegible] alle indagini [illegible] co-siddetta «pizza connection». Oggi vive [illegible] [illegible] Stati Uniti ed è

Il pentito Contorno

stato intervistato [illegible] Enzo Iacopino. *Speciale Tg1* è sempre più interessante, ma difficilmente Contorno racconterà [illegible] che non ha [illegible] [illegible] ai giudici nei mesi scorsi.

Italia a rischio per Diogene

RA[illegible] 15,15

La [illegible] settimana [illegible] *Diogene* è [illegible] all'Italia a rischio, l'inchiesta, [illegible] in Piemonte, Lombardia, Trentino, [illegible] Ro[illegible] Marche, Umbria, Lazio, Campania e Basilicata consiste in [illegible] [illegible] [illegible] errori, omissioni, speculazioni che hanno [illegible] segni profondi di sfascio [illegible] [illegible] calamità [illegible] hanno provocato in Italia, a partire dal terremoto del 1908, [illegible] per oltre 250.000 [illegible] I morti [illegible] stati circa [illegible].

[illegible] [illegible] di questa situazione molto [illegible] è stato fatto: [illegible] [illegible] per la [illegible] del suolo [illegible] fa attendere [illegible] più di vent'anni e [illegible] una [illegible] di monitoraggio, indispensabile per [illegible] [illegible] trollo la terra, [illegible] è un organismo in continua evoluzione. *Diogene* parlerà [illegible] d'altro: dalle [illegible] costruite senza tener conto delle [illegible] geologiche del territorio alle alluvioni, gli smottamenti, [illegible] frane, i bradisismi; alle città [illegible] [illegible] rocce che attendono di essere consolidate [illegible] abitazioni [illegible] senza rispet-

Italia a rischio

tare le normative antisismiche [illegible] sono ad alto rischio.

La trasmissione condotta da Antonio Lubrano, ha toccato gio[illegible] [illegible] la punta massima [illegible] ascolto con [illegible] milioni tondi [illegible] telespettatori. [illegible] media d'ascolto della [illegible] dedicata al diritto allo spettacolo è stata di 6 milioni e 300 [illegible] spettatori.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDÌ
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Colaiacomo di Circourano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Artom, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 012/7608
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento 24 ottobre stampa) n. 1177 del 16/12/1987

TUNEDÌ 12 DICEMBRE 1988

Uno degli orsacchiotti utilizzati nel film e il bagno nel fiume

INTERVISTA

Quattro chiacchiere con Jean-Jacques Annaud che ha girato sulle Dolomiti il suo ultimo film, «L'orso», ispirato a un romanzo di James Oliver Curwood. Una vicenda inedita che potrà affascinare gli spettatori

Il regista Annaud si scompone alla vicinanza dell'orso

Il regista della «Rosa» da Connery agli orsi

Dice: «Appena letto il libro mi sono immedesimato nell'orso ed è per questo che, mentre il romanzo esprime il punto di vista dei personaggi umani, io privilegio quello degli animali, cioè dell'orso». Le difficoltà di dirigere i grossi plantigradi

Centonove giorni ci sono voluti a Jean-Jacques Annaud e alla sua troupe per completare fra il suggestivo scenario delle Dolomiti le riprese di «*L'ours*» (L'orso) il quale il quarantacinquenne regista francese dovrebbe ripetere il successo della «*Guerra del fuoco*» e del «*Nome della rosa*».

Ispirato al romanzo di James-Oliver Curwood, «*The Grizzly King*», secondo le intenzioni del suo realizzatore dovrebbe rappresentare una continuazione della «*Guerra del fuoco*». Nel senso che, dopo aver fatto partecipare gli spettatori alle emozioni degli uomini primitivi, adesso vuole far riflettere il pubblico su una certa contaminatività fra l'esistenza primordiale dell'uomo delle caverne e il comportamento di certi orsi. «*Appena letto il libro di Curwood* — dice Annaud — *mi sono immediatamente immedesimato nell'orso ed è per questo che, mentre il romanzo esprime il punto di vista dei personaggi umani, io privilegio il punto di vista dell'animale, cioè dell'orso*».

I protagonisti pertanto sono i cuccioli interpreti da Tchéky Karyo e Jack Wallace...

«*No, costoro sono soltanto coinvolti nella vicenda dell'orso e io, nel commissionare la sceneggiatura a Gérard Brach, gli ho indicato i punti basilari della vicenda e cioè: un orsacchiotto orfano; un grande orso solitario; dei cacciatori nella foresta; punto di vista dei due orsi*».

La somiglianza fra i personaggi della «Guerra del fuoco», non parlano un linguaggio costruito, o si sentono i progressi nell'amalgama questo accostamento fra i due film che sono entrambi praticamente senza dialoghi. Dunque è stato di proposito?

«*Certamente. L'essenziale di un film non consiste tanto nel dialogo, nella parola, quanto nel linguaggio dei comportamenti. C'è una specie di vocabolario della gestualità, della mimica, che è più efficace di qualsiasi linguaggio parlato...*».

Vuole dire che i comportamenti animali sono molto simili a quelli umani?

«*Proprio così. Durante la lavorazione dell'"Orso" non ho avuto alcuna difficoltà di imporre agli animali degli atteggiamenti umani perché in certe circostanze gli uomini si comportano nell'identico modo. Si potrebbe dire che l'orso incarna la parte animale che c'è in noi*».

Immagino che non sarà stato possibile seguire alla lettera la sceneggiatura, in quanto è dovuto adattare le riprese alle situazioni suggerite dagli animali...

«*Niente affatto. E' mia abitudine di lavoro fare o far fare a me stesso la sceneggiatura previste minimi particolari. Per cui abbiamo seguito alla lettera il copione che avevamo preparato. Certo, occorre più tempo e più pazienza per cercare di ottenere proprio quegli atteggiamenti, quei movimenti avevamo pensato. Questo ovviamente permette di fare delle sequenze intere molto lunghe, ma brevi, spezzettate, afferrando l'attimo in cui l'animale fa, finalmente, proprio ciò che noi avevamo pensato o previsto che facesse. E questo, quando accade, dopo ore e ore di attesa, è un'immensa soddisfazione*».

Fra «*La guerra del fuoco*» e questo film c'è una certa analogia, quasi un proseguimento, ma in che modo i due film si

«*Nel fatto che mentre "La guerra del fuoco" è stato girato come specie di reportage fra gli uomini delle caverne, cioè dando la sensazione che la macchina da presa fosse collocata quei posti e in quell'epoca, come si farebbe oggi per un avvenimento attualità, per "L'orso" ho girato secondo i principi del cinema tradizionale, vale a dire secondo un tipico film soggetto l'intervento di attori, perché non volevo dare assolutamente la sensazione di fare documentario sul comportamento dell'animale*».

L'orso è un animale pericoloso e imprevedibile, ci sono stati dei momenti di pericolo per la troupe?

«*Pochi, perché studiato degli accorgimenti particolari. Tutta la troupe era stata istruita a dovere su come comportarsi. Proprio l'orso il pericoloso e imprevedibile bisognava fare in modo di irritarlo mai, sconvolgendo il suo habitat. Le prime regole sono quelle di non agitarsi, non fare confusione, non gridare. Anzi stare in assoluto silenzio e nella massima immobilità, nessun gesto brusco, non correre, specie voltando le spalle, gestire al rallentatore. Se proprio era necessario parlare sottovoce*».

Dopo questa esperienza farebbe un film del genere?

«*Non certamente per ora e non certamente un film gli orsi. Poiché a me piace cambiare argomento, farò certamente qualcosa di molto diverso. Insomma rassicuratevi, anche se questo dovesse avere un successo trionfale, non ci sarà un "Orso n. 2"*».

Lamberto Antonelli

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire
(riduzione del 50% agli iniziati e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso D. Cesare 67 — tel. 859.321
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavolaio esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

ADUA 400
corso D. Cesare 67 — tel. 859.321
Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 — tel. 657.357
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Celine Beauvallet, Leonardo Pieraccioni. Colori. Non visto — L'amica di una cugina francese porta al tentativo di suicidio (con raffiche) del più ingenuo tra i parenti di una piccolissima famiglia romana. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 67 — tel. 547.803
Il grande blu, assieme di un adolescente, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mary Harmon. Non visto — E' grande rivalità tra un giovane ed abile pallonaro e l'esperto colonnello che comanda il reparto militare nella bidonville di un paesino. Poliziesco
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — tel. 837.495
Stakker, Phil Collins, Julie Walters. Colori. Non visto. — Un noto cantante nella parte del protagonista per la rievocazione della celebre regina di buono (potrà) nell'Inghilterra Anni Sessanta. Poliziesco
Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 ★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — tel. 545.258
Delitti a profumo di Vittorio De Sisti, con Jerry Calà, Lucrezia Lante Della Rovere. Non visto. Prima visione
Ore 15,30; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 37 — tel. 546.116
Vivi lentamente... saremo presenti, di T. Davies, con F. Davis, P. Postlethwaite. Premio della critica Cannes '88 — Tre ragazzi in una famiglia proletaria di Liverpool nel primo dopoguerra: ricordi, paure e soprattutto l'impressione che oggi nulla sia cambiato. Commedia drammatica
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 — tel. 548.348
Dear America (Lettere dal Vietnam), di Bill Couturie, con musiche di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones. Col. Non vist. — Documenti cinematografici ed spezzoni sapientemente inseriti per un film di tipo nuovo, presentato con successo fuori concorso al festival di Cannes. Documentario
Ore 15,40; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 — tel. 548.348
Mr. Merlo, di Denny Huston, con Robert Mitchum, Angelica Huston, Anthony Edwards — Un giovanotto dalle modeste qualità elettromagnetiche smaschera medici e parrucconi innamorando la più austera di Newport. Commedia
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45 ★★/●●

CRISTALLO
via Sacchi 3 — tel. 885.71.88
Il mio amico Mac, Christine Ebersole, Jonathan Wax, Katrine Caspary Colori. Non visto. — Faggiata e immagine scomigliarsa di E. T... il piccolo alieno blac movimenta la vacanza d'una banale famiglia americana. Fantastico
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE — 12 DICEMBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
12 dicembre
Tagliare con le apposite linee lungo le linee tratteggiate

DORIA
tel. 540.000
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno aclimatata del solito. Commedia
Orario: 15,50; 18,20; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — tel. 547.2547
Navigator, un'odissea nel tempo di Vincent Ward, con Bruce Lyons, Chris Haywood. Non visto. Prima visione
Orario 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

ELISEO BLU
Mattia Sansoino — tel. 547.2541
Arturo 2 on the rocks, di Bud Yorkin. Con Dudley Moore, Liza Minnelli. Colori. Non visto. Dolby stereo — Il miliardario Arthur, ridotto alla miseria dal vendicativo suocero, risale la china con l'aiuto della moglie cameriera. Commedia
Orario: 15,30; 17,50; 20, A ★★★

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — tel. 547.5261
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non vist. — Lacerata dall'amara doppiatura che pratica la in technicolor del film, la volitiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille
Orario: 18; 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

FIAMMA
corso Trapani 97 — tel. 372.497
Caterpillar colore di Akira Kurosawa, con Shariffyn Fenn, Richard Tyson. — Alla vigilia delle nozze una ragazza decide di cedere a più riprese un capriccio con un ambulante vecchio che oltre cinquanta è benvenuto. Vietato 14
Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30 Spettacolo per adulti ★/●●●

GIOIELLO
tel. 306.706
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavolaio esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Svizzera 4 — tel. 531.456.76
Rage, furia primitiva, di Vittorio Rambaldi, con Patrick Lowe, Cheryl Arut, Bo Svenson. Colori. Vietato 14. — Tra i giovani di un campus universitario si diffonde una terribile epidemia che li trasforma in esseri animaleschi violentissimi e pronti a uccidere. Horror
Orario 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 ★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel. 655.715.05
Vivi lentamente... saremo presenti, di T. Davies, con F. Davis, P. Postlethwaite. Premio della critica Cannes '88 — Tre ragazzi in una famiglia proletaria di Liverpool nel primo dopoguerra: ricordi, paure e soprattutto l'impressione che oggi nulla sia cambiato. Commedia drammatica
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●

LILLIPUT
via Gli Ballerini 19 bis — tel. 537.180
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Defoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie Vist. 14. Casi Cristo sulla croce subisce le sottili tentazioni delle normalità perché rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in pace. Drammatico ★★★/●●●●●
Ore 15; 19; 22

LUX
Galleria S. Federico — tel. 541.888
Cin ha inventato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartonia presso Hollywood un poliziotto in cerca e ogni volta salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pisacane 7 — tel. 813.4701
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavolaio esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pisacane 7 — tel. 813.4701
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'amara e una ischiodolente lotta dietro tonni (anticipatissimo). Giallo
Ore 16,40; 17,58; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arcivescovado 21 — tel. 535.446
Sotto il vestito niente II, di Dario Piana. Con Florence Guerin, Gloria Maria Sosta, Randy Ingerman, Helena Jaqua. Vietato 14 — Perché le collegne d'una modella sfuggita, vengono inspiegabilmente eliminate durante la lavorazione d'un filmetto pubblicitario? Giallo
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●

OLIMPIA 2
via Arcivescovado 21 — tel. 535.446
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non vist. — Lacerata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la volitiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille. Commedia
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — tel. 521.419
Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non visto — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un ladro buono a fare amicizia nel corso d'infinite peripezie. Commedia poliziesca
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — tel. 518.149
Nemmeno di notte, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavolaio esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16,50; 18,50; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Appiani 9 — tel. 656.431
Il matrimonio di Lady Brenda, di Charles Dunridge. Con James Villby, K. Scott Thomas, Angelica Houston, Alec Guinness. Colori. Non visto — Semifallito fino all'ultimo, Lord Liat concede tutto alla moglie per il divorzio e si dà la morte civile nelle giungle sudamericane. Sentimentale
Orario: 18; 16,10; 20,20; 22,30

VITTORIA
via Ribera 3/2b — tel. 317.768
U2 Rattle and Hum, di Phil Joanou, con gli U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen jr.). Musiche degli U2. Dolby Stereo Speciral Recording. — Il meglio dei recenti concerti delle band irlandese, impegnata in un «tour» musicale degli Stati, alle radici del rock. Musicale
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 13 — tel. 788.3007
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. Drammatico
20,30; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 27 — tel. 237.167
Poltergeist III, di Gary Scherman, con Tom Skerritt, Nancy Allen — La torre del male, al terzo tentativo, tenta di strappare la piccola protagonista che si rivela al sicuro in un grattacielo protetto da sofisticate tecnologie. Vist. 14 Horror
★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 5 bis — tel. 743.3713

FARO
via Po 30 — tel. 882.114
Bull Durham, di Ron Shelton. Con Kevin Costner, Susan Sarandon. Colori. Non visto — Una signora spregiudicata fa per la propria squadra di baseball scatenandone ogni arma il protagonista con battute tenerissime. Sportivo
Orario: 20,30; 22,30 ★★/●●

FORTINO
Cinedriade The Ghost in ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Nizza 9 — tel. 745.2301
Sulla bocca dell'assassino, con Sidney Potter, Tom Berenger — Parte disperata, due coniugi due in montagna, lì la guida femmina con l'assassino e la guida maschio con l'agente (conclusione in mare). Avventuroso
Ore 20,15; 22,20 ★★/●●

D'ESSAI
corso Belgio 82 — tel. 674.171
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cicciona, di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel del nome pomposo perduto nel deserto della California. Non vist. Commedia
Orario 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

[illegible]
c. Pasio Marpi 117, tel. 812.136
Oggi chiuso

[illegible] v. Chiavardi 3, tel. [illegible]
chiuso.

CENTRE CULT[illegible] FRANCAIS
(via Parma 23, tel. 248.338)
Omaggio a Bertrand [illegible]
Ore 16,30 **L'horloger de Saint-Paul** con Philippe Noiret, Jean Rochefort. V. o. Ore 19,30 **Une si belle semmerine**, con Philippe Noiret, Marina Vlady. V. o. Ingresso riservato ai soci. Per inf. tel. 54.53.38

CUORE
(via Nizza 56, tel. 657.[illegible])
Oggi chiuso. Domani **The Last Emperor**

[illegible] (via Tirano 33, tel. [illegible])
Oggi chiuso

[illegible] (c. G. Cesare 80, tel. 390.134)
Oggi chiuso

MASSAUA
(p.za Massaua 8, tel. 759.302)
Vedi locali

VALDOCCO
(via Sabotino 12, tel. 521.72.87)
Oggi [illegible]

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 88, tel. 269.928)
Oggi chiuso.

S. RITA
(v. Veronese 28/A, tel. 235.080)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Bacchi 14, tel. 511.359)
Corpi caldi, Susanna, Nadine e Saba (an American production 1988). Ore 14,05; 13,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. F. Cobianchi 81, tel. 464.481)
Racconti lesbiani di donne prime visione. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Cavalcanti 13)
Da Venerdì [illegible] 14,30 [illegible] 23. Ingresso riservato ai soci. Novità esclusive.

HOLLYWOOD
(v. Pagina Margherita 108, tel. 521.3440)
Karin Schubert in **Altri desideri di Karin. Animale a Venezia**. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24

MAFFEI
(via P. Toricelli 5, tel. 669.334)
Prima visione Lo straordinario pansessuale Kimberly Carson, Erica Boyer, Eric Edwards. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR
(corso Giulio Cesare 104, tel. 787.270)
Orgasmi internazionali Amber Lynn, Joanna Storm, John Leslie. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL
(via Perugia Tamagno 5, tel. 859.64.70)
Nera, calda e dolce... supervoglie bestie. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 9, tel. 588.15.69)
Martina, un corpo da possedere. Candidi segreti di sesso - Anal satisfaction No stop dalle 10 alle 1 (Ult. 22,30)

PRINCIPE
(p. Fr. d'Assisi 46, tel. 749.000)
Mogera bella di giorno, con Mogera Pozzi. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30.

REGINA
(c. Rag. Margh. 123, tel. 520.[illegible])
Chiara Lee e [illegible] con [illegible] Lee, [illegible] - **La schiava di** [illegible] Colori. Ap. [illegible] 10; ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, tel. 467.788)
Piaceri bollenti di una signora per bene Mona Maur Monique Vita. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA
(via Nizza 170, [illegible])
Femmine calde e bagnate in orgasmo. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO
(v. Borgaro 6, tel. 500.353)
Prima visione, **Il caldo vizio di Amber**, con Amber Lynn, Paul Thomas, Mary Lynn, Richard Bolla. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.643)
I segni segreti di Veronica - La per[illegible] Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Il piccolo diavolo.
CHIVASSO
CINECITTA': Donne sull'orlo di una crisi di nervi.
MODERNO: Sotto il vestito niente 2.
POLITEAMA: Il vizio nel ventre.
COLLEGNO
REGINA: Sotto il vestito niente 2.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Complessione di due love.
ITALIA: Sotto il vestito niente 2.
RITZ: Soli Durham.
BEINETTE
FRATTEVE: Investigazione totale.

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27, tel. 447.71.77
ore 21-2 GRAN BALLO DELLE CATERINETTE

A LONDRA

Si scontrano tre treni E' una strage

LONDRA ● Due treni carichi di pendolari si sono scontrati questa mattina a Londra provocando almeno 20 morti e numerosissimi feriti. Un convoglio è andato a sbattere contro la coda di un altro treno, nell'ora di punta, a circa 400 metri dalla stazione di Clapham. Pochi istanti dopo è sopraggiunto un convoglio vuoto che è andato a finire contro gli altri due.

SERVIZIO A PAGINA 3

Londra. Disastro ferroviario stamane in Inghilterra: tre treni si sono scontrati alla periferia della capitale

BORSA

INDICE MIB ore 13,36 finale

Stabile +0,08

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-0,2
ore 11,30	+0,1
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	+0,2
ore 13,00	+0,1

FIXING	1283,35
PRECEDENTE	(1284,00)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 318 LUNEDI' 12 DICEMBRE 1988 L. 1000

Quindici giorni per gli sfrattati

Torino. Si sta eseguendo uno sfratto, una minaccia per molte famiglie

«Esecuzione» per 150 mila famiglie se non scatta la proroga di 4 mesi promessa da Ferri. Da giovedì una «settimana di lotta». A Torino in 5 anni 38 mila sfrattati

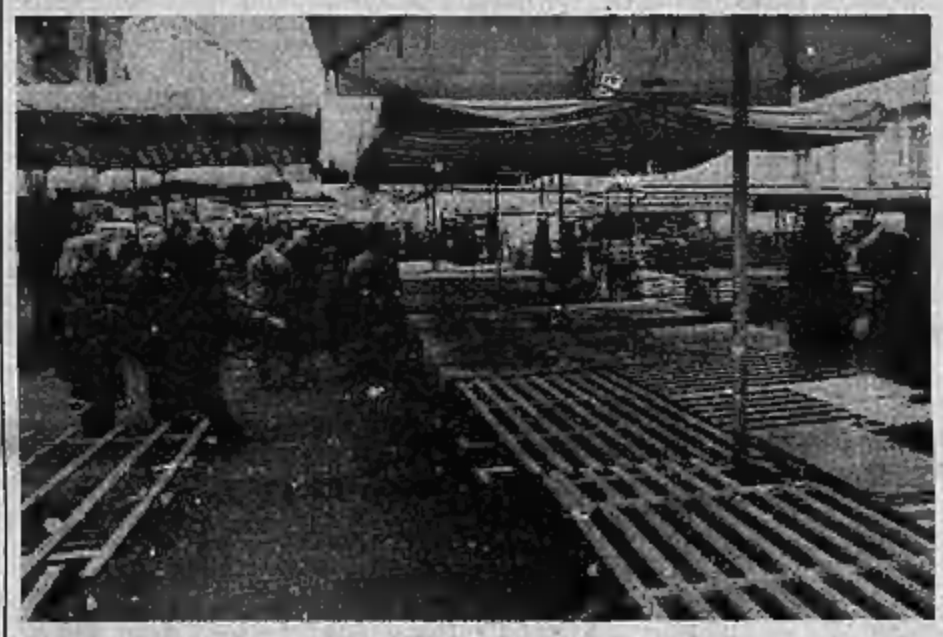
ROMA ● Se entro 15 giorni il governo non vara la preannunciata «proroga tecnica» di 4 mesi, 150 mila sfratti diventeranno, a partire dal prossimo 1° gennaio, immediatamente esecutivi. Andranno ad aggiungersi alle 640 mila sentenze di sfratto in Italia accumulatesi dall'83 ad oggi, di cui 365 mila richieste di esecuzione e 105 mila eseguite con l'intervento della forza pubblica.

E' un fenomeno che colpisce soprattutto le 11 più grandi città italiane, in particolare Roma, Milano e Torino. Solo nel capoluogo piemontese sono stati emessi negli ultimi 5 anni quasi 38 mila sfratti esecutivi (3.094 quest'anno), di cui 14 mila le richieste esecutive e 4.837 gli sfratti eseguiti.

Mentre il ministro Ferri promette un provvedimento ad hoc per rinviare gli sfratti, cresce il malcontento per la riforma dell'equo canone approvata venerdì scorso. Le organizzazioni sindacali degli inquilini hanno deciso di proclamare una settimana di lotta a partire dal 16 dicembre, con manifestazioni, presidi (anche davanti al contestato ministero dei Lavori pubblici), cortei, incontri con sindaci e prefetti in tutt'Italia.

SERVIZIO A PAGINA 2

Crocetta, protesta con blocco stradale e bancarelle vuote



TORINO ● Niente mercato alla Crocetta e traffico bloccato stamane in corso Peschiera. Ci sono stati attimi di tensione, poi l'intervento del vicequestore, che ha promesso di trovare una soluzione, ha calmato, momentaneamente, gli animi.

Gli ambulanti protestano contro la Giunta Comunale — accusata di non avere mai assunto decisioni chiare — e i recenti provvedimenti «penalizzanti per la categoria».

SERVIZIO A PAGINA 9

53 NEGOZI CONDANNATI

Il menù all'italiana... carni e salumi putrefatti pane vecchio riscaldato

ROMA ● Carni e salumi putrefatti, alimenti sporchi destinati alle mense scolastiche, molluschi nocivi per la salute, farina infestata da parassiti, insalata imbrattata da batteri fecali, pane vecchio surriscaldato al posto di pane fresco, bignè alla crema in stato di alterazione ecc.

Ecco l'agghiacciante «menù» che 53 negozi in tutta Italia hanno servito ad ignari consumatori. La «lista nera» dei sofisticatori di prodotti alimentari — una delle sanzioni previste dalla legge varata nel 1986 dopo la vicenda del vino al metanolo — è stata pubblicata oggi sulla «Gazzetta ufficiale» n. 289. Si tratta dell'elenco delle sentenze penali passate in giudicato nel 1986 compilato dal ministero della Sanità, riguardante i produttori e gli esercenti condannati per reati di frodi e sofisticazioni alimentari.

Nove le regioni coinvolte: prima in classifica l'Emilia-Romagna con 13 casi, seguono il Trentino-Alto Adige (otto casi) e, con sei casi ciascuna, Basilicata, Campania, Puglia e Lombardia; ultime Sicilia, Liguria (tre casi ciascuna) e la Sardegna, un caso.

Nell'elenco manca dunque il Piemonte.

Leninakan (Armenia). Il patriarca della chiesa greco ortodossa d'Armenia, Vazgen I, tra i terremotati

ARMENIA

Altro aereo cade (7 morti) a Erevan con i soccorsi Veniva dalla Yugoslavia

MOSCA ● Ormai sembra non esserci limite alle disgrazie in Armenia. Dopo il disastro aereo di ieri, con 78 morti, un altro aereo di soccorsi, questa volta jugoslavo, è precipitato nelle prime ore di oggi nei pressi di Erevan, provocando la morte di tutti e sette i membri dell'equipaggio.

L'aereo, un AN-12 per trasporto merci, portava un carico di materiale medico ed altri ajuti ai terremotati. Era partito da Skopje, capitale della Macedonia jugoslava, domenica ed aveva fatto sosta ad Ankara, prima di levarsi in volo per la capitale armena, ma è precipitato alle 2,23 di stanotte, ora di Mosca, a quindici chilometri dall'aeroporto Oktamberian di Erevan. Non ci sono superstiti. Il velivolo è piombato nei pressi di un ponte, schiantandosi. La «Tanjug» riferisce che esperti sovietici si sono recati sul posto del disastro per chiarirne le cause. Come indicano alcuni giornali sovietici per il disastro di ieri, la causa potrebbe essere l'enorme afflusso di aerei che arrivano da tutto il mondo a centinaia per portare aiuti. L'aereo caduto ieri è precipitato nei pressi dell'aeroporto di Leninakan, gremito di aerei in modo inverosimile.

De Wan

TORINO - MILANO - VERONA - MONTE-CARLO

e il Natale è più bello

Liberi di scegliere tra 12.000 regali diversi

Torino - Via Roma 98 e Via Roma 334

Liza Minnelli

GIOVEDI'

Il Regio «sequestrato» da Merloni e da Liza Minnelli

Torino come New York. Al Teatro Regio giovedì sera, alle ore 21, è in programma uno spettacolo d'eccezione con Liza Minnelli. Una rappresentazione esclusiva, riservata tuttavia a «soli» 1600 invitati preselezionati. Una «serata Vip», con il marchio Merloni-Indesit. Quasi una «convention», da cui però il pubblico normale sarà escluso. L'occasione è un compleanno: i 12 mesi di appartenenza del gruppo della torinese Indesit alla Merloni.

Un aereo farà la spola per portare dalle Marche (sede dell'industria), manager e dirigenti. Tutti gli alberghi della città, di conseguenza, non accettano ulteriori prenotazioni per tre giorni.

Si sa che l'attore Alain Delon da Parigi ha fatto sapere che farà di tutto per «venire ad incontrare la sua grande amica Lisa». E con lui molti nomi della finanza e della cultura.

Naturalmente è partita una spettacolare caccia all'invito da parte degli esclusi: ma il «tutto esaurito» è già stato annunciato da parecchi giorni.

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 28

♠	♡	♠	♢	K	♣
♡	LAS VEGAS	♢	♣	♠	♢
K	♢	K	♠	K	K
♠	♡	Q	K	Q	Q
♡	♢	♡	Q	LAS VEGAS	Q
♢	♠	♡	Q	♡	LAS VEGAS
♣	♣	K	Q	♠	Q
♡	♢	♢	♠	♢	♠
♢	♡	♠	K	K	Q
K	K	K	Q	♠	Q
♣	♡	♠	♢	♣	♡
♠	♠	♡	Q	♢	Q
K	Q	♣	♡	♠	♢

Per l'elezione del sindaco decideranno gli elettori?

LA PROPOSTA DI LEGGE

Premiata la lista che raggiunge la maggioranza assoluta. Votazione successiva se nessuno schieramento la consegue. Meno seggi in Consiglio comunale. E' il sindaco a scegliere i «tecnici»

Premio di seggi per giunte «forti»

I partiti invitati a promuovere «elezioni primarie» per individuare i candidati. Urne aperte un solo giorno: la domenica. Si vota la lista, non ci sono preferenze

TORINO ● Parte dal capoluogo subalpino, dall'ex capitale, la spinta alla «rivoluzione istituzionale». Sono passati quasi quattro anni da quando Diego Novelli fu costretto a lasciare la poltrona di sindaco; l'avrebbe abbandonata ben prima, afflitto com'era dallo sconforto del post-scandalo Zampini, ma restò al suo posto per «senso del dovere». Da deputato (ndr: è ancora consigliere comunale a Torino sui banchi del pci), ha fatto tesoro della sua esperienza per stilare una bozza di un disegno di legge per proporre «modificazioni al testo unico per la composizione degli organi delle amministrazioni comunali».

E' un documento che sta facendo discutere tra i parlamentari. Alla sua firma si sono aggiunte quelle di 14 dc, 8 pci e 1 pri. Tra i nomi: per i democristiani, gli ex sindaci di Padova, Settimo Gottardo, di Rovigo, Benito Mario Bortolami, di L'Aquila, Romeo Ricciuti, l'ex assessore di Roma, Carlo Alberto Ciocci, il capogruppo al Comune di Palermo, Vito Riggio; tra i comunisti, gli ex sindaci di Firenze, Elio Gabuggiani, di Ravenna, Giordano Angelini, di Piacenza, Felice Trabacchi, l'ex assessore di Roma, Roberta Pinto Renda. C'è un altro torinese, oltre a Novelli: è Luigi Firpo, deputato pri.

Partendo dalla constatazione che c'è troppo divario tra il Paese reale e quello legale, che bisogna «riscoprire la politica partendo dal Comune, attivando energie nuove, capaci di rinnovare i quadri amministrativi, garantendo un cambio delle classi generazionali» i 24 firmatari, per ora, propongono l'elezione diretta del «primo cittadino» e della giunta, la facoltà per il sindaco di poter scegliere al di fuori del consiglio comunale «esperti» da affiancare agli assessori e molte altre innovazioni. Vediamole nei sei articoli — per una nuova legge elettorale — che saranno presentati entro la settimana al governo del Paese.

Consiglio comunale — 50 membri (anziché 80) nei comuni con più di 500 mila abitanti; 40 nelle città con oltre 200 mila; 30 dove la popolazione supera i 100 mila; 25 seggi nei centri con meno di 20 mila abitanti; 15 consiglieri se i residenti sono più di 5 mila; 12 negli altri comuni.

Giunta — 12 assessori nei comuni con più di 500 mila abitanti, 10 dove la popolazione supera i 250 mila, 8 amministratori nei centri con più di 100 mila residenti, 6 nei comuni con oltre 20 mila cittadini (o nei comuni che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia), 4 assessori negli altri.

Sindaco, assessori, «esperti» — «*Il sindaco e la giunta sono eletti direttamente dai cittadini in base alle indicazioni contenute nella lista dei candidati risultata vincitrice della competizione elettorale. Il sindaco ha la facoltà di scegliere sino a un massimo di sei esperti (per i comuni con popolazione superiore ai 500 mila abitanti) da nominare con contratto professionale per la durata del mandato, che affiancheranno il lavoro della giunta*». Possono partecipare solo alle riunioni di giunta: hanno diritto di parola e non di voto.

Presidente d'assemblea — Va distinto il presidente del consiglio comunale: un consigliere non può essere eletto per entrambi gli incarichi. Il presidente d'assemblea avrà uno o due vice, eletti dal consiglio.

Liste — Le «osservazioni» dei firmatari del disegno di legge, nella parte introduttiva composta di 17 pagine, invitano i partiti a promuovere «*elezioni primarie per individuare i candidati*».

«*Le candidature* — si legge nell'articolo della bozza per la proposta di legge — *devono essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati pari al numero dei componenti l'assemblea e devono indicare esplicitamente prima il sindaco poi i candidati assessori. Con l'elenco deve essere depositato il programma*». Si vota la lista, non ci sono preferenze. Urne aperte un solo giorno, la domenica.

Maggioranza — «*Alla lista che consegue la maggioranza assoluta dei voti viene attribuito un premio di seggi: per i comuni sino a 100 mila abitanti 15 seggi e 10 seggi da ripartirsi proporzionalmente alle liste di minoranza; per i comuni sino a 20 mila abitanti 17 seggi alla lista di maggioranza e 13 seggi alle minoranze; per i comuni oltre 500 mila abitanti 28 seggi alla lista di maggioranza, 22 seggi da ripartirsi proporzionalmente alle liste di minoranza*».

Qualora nessuna lista abbia conseguito la metà più uno dei voti validi espressi (nei comuni con oltre 20 mila abitanti) si andrà a una successiva votazione da tenersi entro 15 giorni. «*Alla lista che andrà il maggior numero di suffragi andrà la maggioranza dei seggi*».

Per i comuni al di sotto dei 20 mila abitanti si vota in un unico turno: 7 consiglieri alla lista di maggioranza e 5 alle minoranze dove la popolazione è inferiore a 5 mila abitanti; 9 seggi alla maggioranza e 6 alle minoranze nei centri sino a 20 mila abitanti.

Crisi — «*Qualora nel corso del mandato amministrativo si creino condizioni che non consentono più alla lista che ha ottenuto la maggioranza dei seggi di disporre della maggioranza dell'assemblea, dopo una verifica attraverso un voto ad hoc del consiglio, si procede immediatamente allo scioglimento del consiglio comunale per consentire ai cittadini di scegliere una nuova amministrazione. Le elezioni dovranno tenersi entro trenta giorni dalla ratifica da parte del consiglio comunale e della giunta, che rimarranno comunque in carica per la normale amministrazione e per garantire il normale svolgimento della consultazione elettorale*».

Durata del mandato — La proposta è di ridurla da 5 a 4 anni.

Luciano Borghesan

Settimo Gottardo

Luigi Firpo

NELL'ORA DI PUNTA

Si scontrano 3 treni almeno 29 morti a Londra

LONDRA ■ Due treni carichi di passeggeri e un convoglio vuoto si sono scontrati trasformandosi in un intrico di lamiere e rottami in piena città a Londra stamattina e le ultime informazioni parlano di almeno 29 morti e centinaia di feriti.

Secondo un portavoce del servizio ambulanza, che con venti vetture fa la spola tra luogo del disastro e ospedali, trenta dei feriti sono in gravi condizioni.

Cinque erano ancora intrappolati nei vagoni contorti e accavallati l'uno sopra l'altro tre ore dopo lo scontro, avvenuto poco prima delle otto presso la stazione di Clapham, dove convergono molte linee di treni urbani e extraurbani.

«Forse ce ne sono molti altri ancora chiusi tra le lamiere, non possiamo dire con esattezza quale sia la situazione perché non siamo riusciti ancora a raggiungere tutte le vetture» afferma il portavoce del servizio ambulanze Chris Webb.

I feriti ricoverati negli ospedali sono almeno una quarantina, mentre molti altri, che hanno riportato ferite meno gravi, sono stati curati sul posto.

Secondo la ricostruzione fatta da un portavoce delle ferrovie, Jim Rowe, un treno passeggeri stracarico che viaggiava a 65-80 chilometri all'ora è andato a sbattere contro la coda di un treno urbano, fermo a circa 400 metri dalla stazione di Clapham. Sopraggiunto poi dalla direzione opposta un treno merci vuoto che è andato a finire contro i rottami contorti degli altri due convogli.

Era l'ora di punta della gente che va al lavoro e a scuola e, secondo il portavoce delle ferrovie, nei due convogli passeggeri probabilmente viaggiavano 500 persone, molte delle quali si trovavano in piedi al momento del disastro. All'incrocio ferroviario di Clapham passano circa 2200 treni al giorno, nelle ore di punta al ritmo di uno ogni due minuti.

IN UN MERCATO

Messico, saltano «botti» 70 morti e cento feriti

CITTA' DEL MESSICO ● Strage a Città del Messico ieri pomeriggio per l'esplosione di fuochi artificiali messi in vendita illegalmente in un affollatissimo mercato rionale (nella foto la zona devastata). Settanta i morti, cento i feriti e cinque case distrutte dall'incendio generato dai petardi sono il pesante bilancio di questa sciagura durante la festività della Vergine di Guadalupe. Il vecchio mercato «Merced» era affollato di gente che voleva acquistare addobbi, regali di Natale, dolci e fuochi artificiali. Alle 14,40 la prima esplosione di una catasta di «botti» ha dato il via ad una catena di esplosioni che hanno devastato l'intero mercato sistemato all'aperto in una stretta via in un quartiere popolare. Il fuoco, appiccato dai resti a cinque edifici, ha anche devastato il famoso mercato dei dolci della capitale. Tra i morti dodici i bambini.

12 dicembre 1988

Il Sanpaolo apre una nuova filiale a Torino.

Per soddisfare le esigenze dei privati, dei liberi professionisti, dei piccoli commercianti, con la stessa efficienza offerta alla propria clientela in tutto il mondo, il Sanpaolo ha aperto a Torino, in Corso Giulio Cesare 60, la nuova Filiale n° 31 pensata e realizzata soprattutto per le operazioni di normale gestione giornaliera.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Agenzia di città n° 31
corso Giulio Cesare, 60 - tel. 855592-857006

E' nata l'unione Paesi del Monviso

CUNEO ● L'assemblea costituente dell'associazione «I paesi del Monviso» si riunirà probabilmente a Cuneo nella prima quindicina di gennaio. L'iniziativa, voluta dai comuni, comunità montane e province dei due versanti alpini che hanno come baricentro la più alta montagna del Sud della catena alpina, sta così per entrare nella fase organizzativa dopo quella promozionale, avviata in occasione dell'ultimo Salone della montagna di Torino.

«*Le finalità dell'associazione* — spiegano i dirigenti dell'Unione provinciale commercianti della Granda — *sono la valorizzazione del potenziale turistico del territorio, la conservazione e la promozione del patrimonio culturale, il potenziamento delle risorse economiche dell'agricoltura e dell'artigianato tipico, l'incremento del sistema delle comunicazioni*». All'associazione hanno già aderito — ma altri consensi stanno arrivando in questi giorni — comuni, enti pubblici e privati direttamente interessati allo sviluppo dell'area del Monviso, che comprende i territori alpini delle province di Cuneo e Torino e i dipartimenti francesi di confine. Anzi in Francia si sta creando, fra enti pubblici e associazioni di categoria della zona, una analoga iniziativa che ha come base la valle del Queyras.

Continuano i dirigenti dell'Unione commercianti di Cuneo: «*L'associazione italiana e quella francese dovranno al più presto operare congiuntamente per offrire una immagine realmente unitaria sovrafrontaliera. In particolare, le due associazioni dovranno promuovere analisi comuni del territorio, itinerari sovranazionali in auto, a piedi, in bicicletta, sugli sci e a cavallo, realizzare insieme pubblicazioni di cartine, guide turistiche, depliants, promuovere fiere ed esposizioni attuando scambi culturali e folcloristici. Ci stiamo comunque muovendo, prima ancora dei politici, verso gli obiettivi del mercato unico europeo del 1992*».

Sul «Paesi del Monviso» ha preso anche posizione il segretario del Movimento autonomista occitano Dino Matteodo. L'esponente politico è d'accordo sulla iniziativa e sulla costituente di metà gennaio ma ha qualche dubbio sui confini dell'area previsti dal progetto, a suo dire «*arbitrari perché non corrispondono a logiche geografiche, storiche e culturali*». Secondo l'esponente dell'autonomia occitana, «*l'arco alpino occidentale è la sola frontiera che l'Italia ha in comune con la Francia; occorre quindi creare un movimento che dovrà avere la capacità di attirare gli operatori economici e culturali delle valli per arrivare a quei cambiamenti profondi nella vita della nostra montagna che l'occitanismo rivendica da più di vent'anni*».

Gianni De Matteis

FLASH
IL VOLTO PIU' BELLO

● CRISTINA FELIX, PORTOGHESE, ELETTA A TAORMINA «FOTOMODELLA DELL'ANNO»

NOTIZIE

Autosole chiusa per incidenti

MILANO ● L'autostrada del sole è stata chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia nel tratto Milano-Piacenza a causa di una serie di tamponamenti a catena provocati da banchi di nebbia. La serie di incidenti — che non hanno provocato vittime — è avvenuta intorno alle 9, bloccando il traffico automobilistico su entrambe le carreggiate. La polizia stradale ha deviato il traffico in entrata ai caselli di Melegnano e Piacenza lungo la rete stradale normale.

Furto di dipinti alla Soprintendenza

ROMA ● Nove dipinti del 600-700, una pendola del 700 e tre busti di epoca romana, tutti di inestimabile valore, sono stati rubati la scorsa notte nella soprintendenza dei Beni ambientali e architettonici del Lazio, in via Cavalletti 2. I ladri, approfittando dell'impalcatura eretta per il restauro del palazzo, sono entrati da una finestra del primo piano e hanno asportato le opere dal grande salone. Il furto è stato scoperto soltanto verso le 10.

Svaligiato caveau a Roma

ROMA ● Ignoti sono entrati la scorsa notte all'interno di una banca in via Veneto 54. Appena entrati si sono diretti al caveau, lo hanno aperto con chiavi false e hanno asportato 150 cassette delle 300 esistenti. Al momento non si conosce l'ammontare della rapina.

Cacciatori rapinati nel Nuorese

NUORO ● Due rapine ai danni cacciatori, per impadronirsi delle armi. La prima rapina è avvenuta nelle campagne di Torpè. Vittima l'operaio Mario Vargiu 27 anni, originario di Ulassai (Nu) che è stato costretto a consegnare il fucile, un automatico «Beretta» cal. 12, e la macchina una «Renault 5» con la quale i banditi sono fuggiti. La seconda rapina è accaduta nelle campagne di Macomer e ne è rimasto vittima il cacciatore Vincenzo Anselmo 47 anni di Bagheria (Pa) ma residente ad Oristano. Un uomo mascherato ed armato di pistola lo ha avvicinato mentre era impegnato nella battuta di caccia e gli ha intimato di consegnargli il fucile e le cartucce.

Ex notaio spacciava soldi falsi

NAPOLI ● Un anziano notaio in pensione, Rolando Lombardi, di 83 anni, originario di Morcone ma da tempo trasferitosi a Mantova è stato arrestato a Napoli con l'accusa di concorso in detenzione e spaccio di banconote false nonché ricettazione, sostituzione di persona e altri reati minori. Insieme con il notaio sono stati arrestati due complici, Luciana Ginanneschi di 33 anni di Firenze e Luisa Malavotti di 22 anni di Imola. I tre erano stati notati a bordo di una potente autovettura e fermati per accertamenti. In questura Rolando Lombardi ha prima affermato di chiamarsi Mario Giusino, di avere 73 anni, e di essere nativo di Benevento. Ma successivamente quando addosso al notaio sono state trovate e sequestrate 56 banconote da 50 mila lire risultate false, l'anziano professionista è stato costretto a rivelare la propria identità.

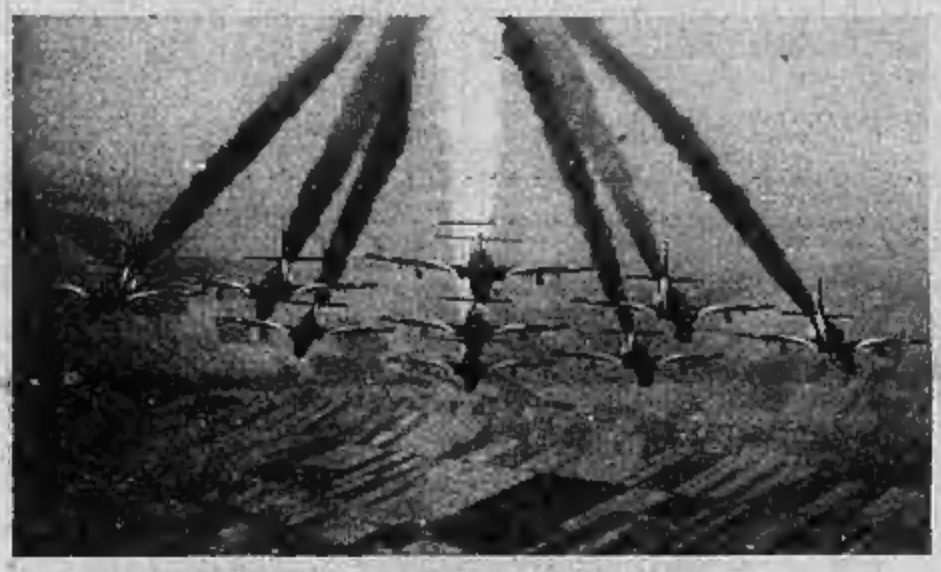
Scoperta prigione per sequestrati

CATANZARO ● Nelle Serre calabresi i carabinieri nel corso di una battuta con cani poliziotti hanno scoperto una prigione per sequestrati. Si tratta di un antro, ricavato sul pendio di un monte, di circa quattro metri quadrati, rivestito di legno all'interno e coperto con una lamiera, sul quale, per occultarlo, erano stati sistemati della terra e degli arbusti. All'interno erano due lettini, muniti di materassini, uno dei quali era intriso di sangue. Vi erano pure delle buste di plastica, con dei fori per la respirazione, utilizzate dai banditi probabilmente per mascherarsi e non farsi riconoscere dal prigioniero. La prigione è stata scoperta in località «Serra di Fronte».

INCIDENTE

Stamattina all'aeroporto di Rivolto. Il pilota è morto nello schianto

Cade un jet delle Frecce Tricolori



La pattuglia delle Frecce Tricolori al completo durante uno dei voli di addestramento

UDINE ● Una nuova sciagura si è abbattuta sulle «Frecce tricolori». Stamattina un pilota della pattuglia acrobatica nazionale, che ha sede nell'aeroporto di Rivolto, è morto precipitando con il proprio velivolo, un «Aermacchi MB 339», durante uno dei normali voli di addestramento.

Sul fatto non si conoscono altri particolari. L'aereo si è schiantato alle 9,45 all'interno dell'aerobase, a poche decine di metri dalla pista. Nel primo pomeriggio, secondo quanto si è appreso, il comando dell'aerobase fornirà notizie più precise sull'incidente.

La notizia dell'incidente ha purtroppo fatto tornare alla memoria il drammatico incidente avvenuto a Ramstein, nella Germania Occidentale, il 28 agosto scorso.

Secondo quanto si è appreso il pilota deceduto nell'incidente è il tenente colonnello Paolo Scoponi, di 34 anni, di Montefiascone (Viterbo) in forza nella pattuglia acrobatica dall'ottobre scorso. Sposato, con due figlie, rispettivamente di 5 e 10 anni, Scoponi aveva alle spalle una grande esperienza di volo essendo stato pilota collaudatore per molti anni.

Scoponi era entrato da poco a far parte della pattuglia acrobatica, con il successivo incarico di pilota solista, al posto del ten. Col. Ivo Nutarelli, assieme al col. Mario Naldini e il capitano Giorgio Alessio nell'incidente di Ramstein, che causò la morte di oltre 70 persone e più di trecento feriti.

L'ELEZIONE DI NEBIOLO ALLA FIDAL

Berruti si arrabbia «Manovre di corridoio scimmiottano i politici»

Nonostante la bufera si sia abbattuta nei mesi scorsi sulla Federazione di Atletica Leggera, l'assemblea dei delegati che si è riunita a Cagliari ha rinnovato la fiducia a Primo Nebiolo rieleggendolo presidente a grande maggioranza. E' la sesta volta che il dirigente torinese è chiamato ai vertici della Fidal.

Nebiolo ha tuttavia anticipato che, proprio a causa delle polemiche e degli interventi giudiziari che hanno interessato, oltre all'organismo da lui presieduto, anche la sua persona, se ne andrà molto prima della scadenza del mandato. Ha anche sottolineato l'esigenza di una profonda riflessione da parte di tutto l'ambiente dell'atletica leggera italiana, per avviare un'opera di rinnovamento di uomini e di idee.

Molto dura la reazione di Livio Berruti, il grande antagonista del presidente. Accennando alle manovre di corridoio che avrebbero state intrecciate ancora pochi minuti prima della votazione, ha detto: «*Purtroppo ho potuto constatare la fragilità di certe persone non anche in forza di altre. Non pensavo, comunque, che uomini di sport arrivassero a questo punto nel scimmiottare i comportamenti che tanto critichiamo nella politica. E' stata in ogni caso un'esperienza utile ma è anche, personalmente, la fine di una sorta di incubo. Credo di aver dato un'indicazione valida per tutti coloro che vorranno battersi in futuro per un'atletica pulita. Continuerò ad ogni modo a offrire il mio contributo*».

Livio Berruti

VARESE

Cacciatore forse ucciso da collega

VARESE ● Il cadavere del cacciatore Luigi Bardelli, 48 anni, crivellato da colpi di fucile, è stato trovato nel bosco di Arsago Seprio, nel Gallaratese. L'uomo, originario di Albizzate (Varese), era andato a caccia ieri mattina con tre amici, che nel corso della battuta si erano allontanati da lui. Nel tardo pomeriggio, non avendolo visto arrivare all'appuntamento fissato, sono andati a cercarlo e hanno trovato i suoi cani e il suo giubbetto insanguinato e trafitto da una rosa di pallini. I tre hanno avvisato i carabinieri e a un centinaio di metri dal luogo dove era stato trovato il giubbetto è stato scoperto il cadavere di Bardelli, semicoperto dal fogliame.

Potrebbe essere stato un altro cacciatore che poi, preso dal panico, ha nascosto il corpo sotto il fogliame, ad uccidere il Bardelli. E' questa, secondo i carabinieri, la ricostruzione più probabile dell'accaduto. Sul corpo di Bardelli, un muratore, sposato e padre di due figli, sono state riscontrate alcune ferite da arma da fuoco alla nuca e alle spalle. Infatti, appare assai improbabile che i colpi possano essere accidentalmente partiti dal fucile della vittima, che non è stato recuperato. Sono già stati interrogati i tre amici. Il giubbino del Bardelli è strappato, come se qualcuno avesse tentato di soccorrerlo liberandolo dagli indumenti.

Stamane i carabinieri hanno compiuto un sopralluogo nel bosco, a qualche centinaio di metri dal cascinale in cui, venerdì, una donna e un ragazzo furono sbranati da due leonesse. La salma del cacciatore è stata trasportata all'Istituto di medicina legale di Busto Arsizio.

VENTISEIENNE DI PADOVA

Al braccio di ferro un'italiana vince il campionato mondiale

STOCCOLMA ● Nessuna donna, al mondo, ha bicipiti forti come i suoi: Maristella Avanzini, ventiseienne padovana, si è confermata ieri a Stoccolma campionessa del mondo di braccio di ferro nella categoria «over 80». Assicura di essere in grado di battere «anche un uomo grande come un armadio».

Eppure, a vederla, non sembra una Rambo in gonnella. E' di media statura, ha un sorriso da ragazzina. Però è capace di prendere in braccio il suo allenatore, che pesa novanta chili, come se fosse una sottile ballerina. Riesce a sollevare anche 130 chili, apparentemente senza sforzo.

Due anni fa Sylvester Stallone l'ha voluta a Las Vegas per partecipare al suo film «Over the Top»: storia di camionisti e di gare di braccio di ferro, ovviamente.

Lavora come segretaria in un'azienda padovana, frequenta una scuola di taglio e cucito «perché — spiega — con questi muscoli che continuano a crescere, un vestito dopo quindici giorni è da buttare, e allora è meglio che impari a confezionarmeli da sola».

A Stoccolma Maristella Avanzini ha conquistato il primo posto sbaragliando le avversarie, ma anche un altro italiano si è messo in evidenza, è Riccardo Nicolini, di Livorno, che si è piazzato secondo nella categoria fino a novanta chilogrammi.

Maristella Avanzini

Fahrenheit
Il profumo infinitamente uomo di Christian Dior
L'eau de toilette di Christian Dior
Dal 12 al 17 dicembre presso il
centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tripoli 159 - Tel. 396.890
L'immagine della qualità all'insegna della convenienza

dal 1910...
piatino
solo pianoforti
... ed ora anche Digital Piano KAWAI
Via Po, 6 - Telefono 839.7509 Torino

Questa nuova maturità non piace ai professori

D'accordo solo per l'esame orale su tutte le materie. La terza prova scritta? «Una grossa incognita». Dubbi sul sistema di punteggio

Un'immagine della maturità dell'anno scorso: l'ultima del «regime transitorio»?

Dopo un ventennio di esame «sperimentale», la nuova maturità è alle porte. Il disegno di legge varato venerdì dal Consiglio dei ministri attende ora l'esame del Parlamento. Ma l'approvazione da parte delle Camere non sembra, a conti fatti, dover avvenire a tempi brevi, né senza ripensamenti, modifiche e battaglie. Le soluzioni per rendere più credibile l'attuale esame nato dal Sessantotto non soddisfano infatti i primi chiamati in causa, i docenti. In sostanza, dicono, le innovazioni paiono ritocchi apportati ad un edificio che dev'essere ristrutturato dalle fondamenta.

Terza prova scritta, tema a commento critico, tesina, sistema di valutazione, composizione della commissione, esame orale per tutte le materie: solo sull'ultimo punto i giudizi sono univocamente positivi. Per tutto il resto è una pioggia di critiche e di correzioni di tiro.

«*La terza prova scritta interdisciplinare* — osserva il prof. Carla Ottino, docente di storia e filosofia al liceo "Alfieri" — *può rappresentare una grossa incognita se compare improvvisa all'esame, senza essere stata adeguatamente preparata nella quotidiana vita scolastica. Un'incognita può rivelarsi anche l'alternativa tra tema e commento critico su un testo*».

Il giudizio obiettivo sulle capacità del candidato, che già oggi con l'esame «ridotto» si presta a polemiche, è uno dei punti di più intensa riflessione. «*E' terribile che si debbano attribuire 20 punti su 60 alla carriera scolastica degli ultimi tre anni* — commenta la prof. Vienna Buonfiglio, insegnante di Lettere al liceo "D'Azeglio" — *quando mancano programmi e criteri di giudizio uguali per tutta Italia. In questo modo si finisce per favorire la scuola privata dove, normalmente, prendere bei voti è più facile*».

La prova orale interdisciplinare partirà, stando al disegno di legge, dalla discussione di una «tesina» (valore 5 punti) preparata dal candidato durante l'anno. «*Vediamo la cosa dal punto di vista della Commissione* — continua la prof. Buonfiglio — *che, nella cultura estiva, dovrebbe leggersi mediamente 70 "tesine". Per non rischiare imparzialità, si finirebbe per dare il punteggio massimo, gravando comunque il commissario di una forte turbativa. Oltretutto, non dovrebbe essere l'Università ad insegnare la ricerca?*».

La «tesina», insomma, ancor prima di nascere, è già fatta a pezzi. «*Certamente nascerebbe un mercato* — dice il prof. Enrico Molinari, docente di Lettere al ginnasio "Alfieri" —. *Verrebbe privilegiato chi in casa dispone di maggiori possibilità o chi ha un genitore insegnante. Inoltre, lo studio è spesso ancora molto manualistico*».

Aspre critiche vanno al sistema di voto numerico ritenuto in vigore e appesantito da una ripartizione molto burocratica dei punteggi. «*E' un punteggio* — osserva Vienna Buonfiglio — *che va per cumuli, calcolistico*». Di parere analogo è il prof. Ottino: «*Dove c'è buonsenso ed umanità può anche funzionare, le cose si aggiustano. Ma dove manca? Diventa nuovamente un problema di equità. C'è contraddizione nell'allargare la valutazione a nuovi elementi come il curriculum scolastico e poi ridurre tutto a numeri*».

Dubbi anche sulla composizione della commissione. Con la «nuova maturità» un terzo della commissione giudicatrice dovrebbe essere costituito da membri interni. «*La commissione* — conclude Ottino — *dev'essere il più possibile esterna, è una questione di garanzia contro qualsiasi tipo di abuso*».

Maria Teresa Martinengo

Il soffitto crollato in via Barbaroux

VIA BARBAROUX

La lavatrice perde acqua 3 appartamenti inagibili

Lo scarico di una lavatrice che perdeva ha provocato ieri, nel tardo pomeriggio, l'allagamento di tre appartamenti di una vecchia casa del centro storico con il conseguente crollo di uno dei soffitti obbligando gli occupanti a un trasferimento d'emergenza. L'elettrodomestico era stato messo in funzione da Nicoletta Pallard, 23 anni, prima di uscire per una passeggiata. La ragazza abita sola al quarto piano di via Barbaroux 16: una fatiscente casa del '700 occupata da decine di famiglie.

Per cause non ancora chiarite il tubo d'uscita dell'acqua sporca, appena appoggiato sullo scarico, è finito a terra versando direttamente sul pavimento. La massa d'acqua è filtrata attraverso le pimelle imbevendo anche le antiche strutture del soffitto costruito in legno e graticcio di canne intonacate. L'aumento di peso ha finito per provocare il cedimento del soffitto dell'appartamento sottostante occupato da Giuseppe Meicarne, 28 anni, in quel momento, per fortuna sua, ospite di un amico.

L'allagamento, alimentato dai vari riciacqui della lavatrice, si è allargato filtrando anche nell'appartamento del secondo piano dove in quel momento c'era Teresa Lazzaro, un'anziana, 84 anni, che stava rifacendo il letto.

L'acqua che le gocciolava in testa, e stava bagnando i pochi mobili della sua camera, l'ha spaventata tanto da farla uscire urlante sul ballatoio per invocare aiuto.

L'allarme della donna ha provocato l'intervento di una «volante», dei vigili del fuoco e anche una pattuglia di vigili urbani. Si è provveduto, sfondando la porta dell'abitazione di Nicoletta Pallard, a staccare la spina della lavatrice e a chiudere l'acqua e poi a prosciugare per quanto possibile il liquido fuoriuscito. Sia i vigili del fuoco che i tecnici del Comune sono stati concordi nel dichiarare inagibili tutte e tre le abitazioni.

a. rig.

CROCETTA

Gli ambulanti allo stretto Protesta e blocco stradale

Improvvisa protesta, stamane, degli ambulanti alla Crocetta: niente mercato e traffico bloccato in corso Peschiera. Ci sono stati attimi di tensione, poi l'intervento del vicequestore che ha promesso di trovare una soluzione ha calmato, momentaneamente, gli animi.

«*La nostra protesta* — spiega un rappresentante dei venditori — *è contro tutta la giunta comunale che non ha mai preso una decisione chiara. Vogliono mandarci via. Perché? Assurdo: ci sono marocchini che vendono roba contraffatta e sono tutelati più di noi. Oltretutto dietro la Crocetta c'è un complesso acquistato da un gruppo immobiliare. Vogliono farne un supermercato. Non basta: qui attorno abbiamo individuato altri mercatali. Saremmo propensi a portare i propetti, fatti da architetti, a spese nostre. Ma gli amministratori non vogliono confronto, a cominciare dall'assessore Carla Spagnuolo, introvabile stamane*».

Dov'era? «*In riunione, fuori Torino* — conferma la segretaria Laura Matteo —. *Rientrerà nel tardo pomeriggio*». L'avete avvisata del pandemonio che s'è scatenato?

«*Che volete, si respira già di questo putiferio in vitro. Fin da quando si parlava dello spostamento*».

E difatti è proprio questo continuo spostare una delle cause della protesta. Alla Crocetta ci sono 102 banchi di abbigliamento, 58 di frutta e verdura, 6 «battitori» (quelli che possono urlare per attirare la clientela e che per regolamento devono stare in coda alle file), più i sorteggiati (10-15 posti ogni giorno). «*Dapprima in via Cassini hanno spostato 13 banchi del nicolo, quindi nuovo "trasloco". Così, abbigliamento e verdura erano uno sull'altro, senza possibilità di scaricare. Avevamo chiesto di rimandare il provvedimento dopo le feste. Non ci hanno proprio ascoltati*».

Iv. bar.

La protesta stamane degli ambulanti della Crocetta

NOTIZIE

Scadono i permessi per la «zona blu»

Scadono il 31 dicembre prossimo i permessi di sosta per coloro che abitano nelle «zone blu». I nuovi permessi possono essere ritirati presso l'ufficio di via Garibaldi 23 bis, al piano terra, dalle 8,30 alle 12,30, escluso il sabato ed i giorni festivi.

Saranno rilasciate anche le autorizzazioni alla sosta per coloro che risiedono in zona disco, per i medici e le ostetriche. I vecchi permessi scadono il 20 gennaio prossimo.

Furto alla Mazola: l'avvocato ci scrive

L'avvocato Fabrizio Pia ci scrive in merito all'articolo apparso sul quotidiano Stampasera relativo al furto subito dalla sua cliente S.N.C. Mazola con sede in Torino Strada Bertolla all'Abbadia di Stura. «La S.N.C. Mazola contesta le "conclusioni" alle quali è giunto l'anonimo cronista sull'ora in cui il furto sarebbe avvenuto, sulla natura e sulla quantità della merce sottratta nel magazzino e sulla presunta facilità di accesso dall'esterno nei locali della società. Personalmente ritengo che essendo le indagini tuttora in corso ogni illazione in merito al fatto subito dalla S.N.C. Mazola sia del tutto fuori luogo tanto più che né il legale rappresentante della società né il sottoscritto hanno nell'occasione rilasciato interviste e/o conversazioni a chicchessia».

Rapinati 30 milioni a tabaccaio

Un tabaccaio, Domenico Maneglia, 56 anni, residente a Cuorgnè, in via Torino 6, è stato rapinato a mezzogiorno di 30 milioni che stava andando a versare in banca. La rapina è avvenuta in via Montevideo 12, a pochi metri dalla banca dove l'uomo stava per entrare dopo essere uscito dal suo bar tabacchaio di via Filadelfia. Due giovani si sono avvicinati al Maneglia e l'hanno manganellato per fargli cadere la borsa. Il tabaccaio ha tentato di resistere, ma un bandito ha esploso dei colpi di pistola in aria, e lui ha ceduto.

Altri inquisiti per il necroforo caduto

Per un infortunio occorso nel marzo '87 al necroforo del cimitero generale di Chivasso Luigino Pogliano, 40 anni, il pretore di Chivasso, Antonio Rinaudo, ha emesso altre due comunicazioni giudiziarie. Le hanno ricevute Pier Mario Reggio, 49 anni, custode del cimitero all'epoca del fatto, e Antonio Rizzotto, 51 anni, artigiano edile, proprietario della scala dalla quale cadde il Pogliano nello scendere in una tomba interrata.

Litigio fra inquilini per una pizza

Lei rifiuta il suo invito per una pizza insieme, e lui assale l'appartamento, devastarlo e picchiando. E' accaduto in via delle Verbene 12/g, ieri sera verso le 21. Savino Grieco, 40, di San Cervasi (Potenza), si è inviperito per il rifiuto di Rosaria Del Gaudio, 42 anni, madre di tre figli e col marito costretto a letto per una malattia. Ha sfondato la porta dell'appartamento con un paletto di ferro, poi ha sfasciato tutto, malmenando la donna dopo averla minacciata con un coltello. L'aggressore è stato rintracciato poco dopo da una pattuglia del «113», nascosto nelle cantine di casa.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1732/88 R.E.S.
N. 105645/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 30-4-88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
CASTELLINA Dario Piero, nato a Torino il 22-3-1942, res. a Torino, C.so Giulio Cesare n. 32

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 19-2-87, 21-2-87, 14-3-87, 27-2-87, 16-2-87 emesso sul NUOVO BANCO AMBROSIANO e IST. B. S. PAOLO assegni bancari di L. 382.324, 207.000, 153.000, 300.000, 2.950.000, 520.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1739/88 R.E.S.
N. 118426/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-6-88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
LICCIARDELLO Agatino, nato a Catania il 16-10-1957, res. a Torino, via Pisa 20

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-7; 30-7; 10-8 e 13-8-87 emesso sulla COMIT assegni bancari di L. 6.000.000, 5.000.000, 5.000.000, 1.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Con identico disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo degli stessi. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 1 di reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1729/88 R.E.S.
N. 31066/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 27/6/1967 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
BUTTIGIEG Joseph, nato a Malta il 31/5/1948, res. in Torino via M. Cristina 34.

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 26/11/86, 30/10/86 emesso sul Banco di Napoli, e sul Banco di Roma, assegni bancari di L. 4.350.000; 9.500.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, con unico disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo dei titoli.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1745/88 R.E.S.
N. 4268/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-04-88 ha pronunciato il seguente Decreto Penale

CONTRO
TIENGO Giuseppe, nato il 24-2-1949 a Contarina (Ro), dom.to ex art. 171 c.c.p. in TORINO, via Rieti nr. 9 per avere in Torino il 27-02-88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo delle carte in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del Decreto Penale, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1662/86 R.E.S.
N. 152765/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21/6/1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
GILI Cornelio, nato a Pozzana (VC) il 16/11/1932, res. a Camino (AL) via Trino 19.

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 12/1/87 emesso sul Banco Lariano, assegni bancari di L. 1.100.000, 1.550.000, 2.000.000, 2.000.000, 1.000.000, 1.850.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave stante l'elevato numero ed importo dei titoli. Recidivo reiterato, infraquinquennale.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 1, gg. 20 reclusione e L. 900.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 22 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1519/88 R.E.S.
N. 101327/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 3-3-88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
LUPO Vittorio, nato a Caltanissetta il 30-11-1941, res. a Torino, via S. Giulia 2

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino nel 1986 e 1987 emesso sulla Banca Popolare di Novara, assegni bancari di L. 1.500.000, 1.200.000, 2.500.000, 1.000.000, 13.500.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per numero ed importo complessivo degli assegni. Recidiva.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni tre.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1726/88 R.E.S.
N. 106412/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7/11/1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
BRUNI Elio, nato a Torino il 7/7/1947, res. in Torino via Sassari n. 11.

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino dal 26/2/87 al 30/11/87 emesso su B. Anonima di Credito, e Cassa Risparmio di Torino, assegni bancari per un totale di L. 103.446.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 1.800.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 novembre 1988.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)